

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE 2020 - 2022



COMUNE DI LEDRO
Provincia Autonoma di Trento



Sommario

Introduzione al D.U.P. e logica espositiva	4
Linee programmatiche di mandato	6
1.SEZIONE STRATEGICA (SeS)	11
1.1.ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	11
1.1.1. Analisi delle condizioni economiche internazionali ed europee	11
1.1.2. Analisi delle condizioni economiche nazionali ed obiettivi di Governo	12
1.1.3. Il quadro provinciale e il protocollo d'intesa in materia di finanza locale	13
1.1.4 Piano di Miglioramento della Pubblica Amministrazione	18
1.1.5. Popolazione e situazione demografica.....	21
1.1.6. Territorio.....	27
1.1.7. Economia e sviluppo economico locale.....	30
1.1.8. Turismo.....	31
1.2.ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	34
1.2.1. Strutture e servizi pubblici locali erogati	34
1.2.2. Dotazioni territoriali e infrastrutture dell'Ente	35
1.2.3. Strumenti di programmazione negoziata.....	36
1.2.4. Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate	51
1.2.5. Disponibilità e gestione delle risorse umane	66
1.2.6. Risorse, impieghi e sostenibilità economico-finanziaria	69
1.2.6.1. Parte Entrata	69
1.2.6.2. Parte Spesa	75
1.2.6.3. Lavori pubblici in corso di realizzazione	86
1.2.6.4. Gestione del patrimonio.....	89
1.2.7. Gli equilibri di bilancio	91
1.2.8. Sostenibilità dell'indebitamento	95
1.2.9. Vincoli di finanza pubblica	96
SEZIONE OPERATIVA (SeO).....	97

2.1 PARTE PRIMA.....	97
2.1.1. Valutazione generale sui mezzi finanziari	97
2.1.2. Impegni pluriennali di spesa già assunti.....	116
2.1.3. Elenco programmi per missione.....	118
2.2. PARTE SECONDA.....	136
2.2.1. Programmazione e fabbisogno personale.....	136
2.2.2. Alienazioni e valorizzazione del patrimonio	137
2.2.3. Programmazione lavori pubblici – piano triennale OO.PP.	141
APPENDICE	148
1.Quadro investimenti e relative fonti di finanziamento	148
2.Programma delle Opere pubbliche 2020-2022	148

Introduzione al D.U.P. e logica espositiva

Con il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 è stata data piena attuazione alla riforma del sistema contabile delle Amministrazioni Pubbliche con l'entrata in vigore "dell'armonizzazione contabile".

Il sistema armonizzato è un processo di riforma dell'Ordinamento contabile finalizzato a rendere i bilanci di tutte le Pubbliche Amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili mediante un forte raccordo tra sistemi contabili ed il consolidamento dei conti pubblici. Rappresenta uno strumento in grado di allineare le metodologie contabili nazionali che coinvolge diversi livelli istituzionali di governo favorendo le esigenze di coordinamento della finanza pubblica oltre al monitoraggio degli equilibri. Inoltre a livello comunitario tale sistema contabile permette di verificare la conformità dello stato dei conti pubblici nazionali rispetto al Trattato istitutivo della Comunità Europea oltre a recepire la direttiva UE n. 85/2011 sui requisiti dei quadri di bilancio degli Stati membri.

A livello locale la nuova riforma contabile è stata recepita con legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 recependo nell'ordinamento contabile molti articoli del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali a livello nazionale.).

Gli enti territoriali della Provincia Autonoma di Trento hanno introdotto la riforma contabile in modo graduale a decorrere dall'anno 2016 mantenendo il sistema contabile a carattere autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2016 affiancato dagli schemi di bilancio del nuovo sistema contabile armonizzato con funzione di carattere conoscitivo. Tale approccio graduale vede però già a decorrere dall'anno 2016 l'applicazione immediata dei nuovi principi contabili previsti dall'armonizzazione.

Dall'anno 2017 il sistema contabile armonizzato entra a pieno regime. L'impianto contabile conserverà la propria caratteristica giuridico-autorizzatoria, finalizzata ad indirizzare l'attività amministrativa e gestionale verso il corretto impiego delle risorse pubbliche.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, introduce tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) quale atto di sintesi della pianificazione strategica e della programmazione operativa, ma soprattutto rappresenta un documento propedeutico alla redazione del bilancio.

Il D.U.P. si compone di due parti distinte ma complementari:

- sezione strategica (SeS), con orizzonte temporale pari al mandato del Sindaco;
- sezione operativa (SeO), con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La sezione strategica discende direttamente dalle linee di mandato amministrativo ed ha quale contenuto le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione con un impatto quindi di medio e lungo periodo. Evidenzia le politiche e le linee di governo finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione considerando sia il contesto esterno (obiettivi di Governo, situazione socio-economica, vincoli di finanza pubblica, ecc....) che gli aspetti e le variabili interne (programmi e progetti di investimento, modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tributi e tariffe, indebitamento, reperimento e impiego risorse, equilibri di bilancio, struttura organizzativa dell'ente, disponibilità e gestione delle risorse umane ecc...). Gli obiettivi strategici sono verificati annualmente e opportunamente aggiornati e/o modificati.

La sezione strategica è stata approvata con delibera della Giunta Comunale n. 81 del 24/07/2019 , corredata del parere del revisore dei conti e comunicata ai Consiglieri, attraverso il deposito del 06/09/2019 prot. 13166.

La sezione operativa ha invece un contenuto finanziario con espressione dei valori, sia di competenza che di cassa, basati su valutazioni economico patrimoniali, di fatto rappresenta la quantificazione numeraria per porre in atto le attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi strategici.

La sezione operativa oltre a supportare il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio, individua per ogni singola missione i programmi che l'ente intende realizzare definendo gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. A sua volta la SeO si struttura in due parti: la prima parte descrive le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, la seconda contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Linee programmatiche di mandato

Turismo e paesaggio, agricoltura, ambiente.

L'Amministrazione si propone di garantire l'integrità ambientale attraverso piccoli progetti non invasivi per migliorare la Valle di Ledro e fornire ai visitatori strumenti e servizi di alta qualità. Sono previsti altri progetti di spessore maggiore di medio termine che richiedono più l'impegno da parte dell'amministrazione e la condivisione degli operatori turistici.

La Valle di Ledro si deve proporre sul mercato con maggior collegamento al Lago di Garda con l'utilizzo di brand Garda e Dolomiti per ampliare la propria visibilità. Le variazioni edili delle strutture ricettive per adeguarsi alle esigenze del mercato turistico di qualità verranno supportate mediante l'utilizzo di tutti gli strumenti urbanistici necessari. Progetti di sviluppo turistico saranno condivisi mantenendo sempre altissima l'attenzione alle peculiarità naturalistiche e alla sostenibilità ambientale.

Centro sci da fondo a Concei.

Il Centro sci di Fondo Chinaéc partito già anni fa, oggi mostra le sue potenzialità e i suoi positivi risultati sociali. Rappresenta il punto di intersezione tra le necessità invernali di molti ledrensi e le speranze degli operatori turistici che sempre meno credono nell'inverno in Valle. Grazie all'ottima esperienza di gestione volontaristica da parte dello Sci Club Ledrense si mostra la necessità di sviluppare alcuni lavori per rendere il progetto concluso. Una piastra di pattinaggio, una piccola pista per slittino e bob con tappeto trasportatore, il rafforzamento della pista da fondo e la realizzazione di un garage per attrezzi completamente occultato nel versante montano, chiuderebbero il progetto rendendo giustizia all'impegno economico e umano impiegato. Già negli scorsi anni si è dimostrato che la struttura Chinaéc si presta per un utilizzo estivo mirato a numerose attività escursionistiche/naturalistiche anche grazie al fatto che questa si trova lungo il Percorso Naturalistico di Fondovalle.

Il Lago

Il lago di Ledro è in sofferenza, uno studio scientifico redatto dall'Università di Padova nel 190 terminava con le seguenti righe: "ci sono tutte le ragioni di credere che le acque del Lago di Ledro siano sottoposte ad un carico eccessivo... e che si debba arrivare necessariamente ad una riduzione drastica di detto carico!!" (S.Casellato, il lago di Ledro, valutazione del suo stato trofico. Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova. 1990). Si rileva la necessità di ridurre le entrate di sostanze inquinanti ma allo stesso tempo valutare quale sia l'azione migliore per rigenerare lo stato di salute del lago. Dopo aver raccolto dati per quasi cinque anni si necessita la ricerca di una soluzione che può essere trovata in maniera professionale utilizzando le conoscenze dei dipartimenti universitari che si occupano dello studio dell'ecologia lacustre. Di pari passo si deve mantenere il contatto con la PAT per attirare finanziamenti da investire in qualità delle acque.

Si metteranno in atto azioni di verifica e miglioramento del depuratore di Pieve.

Considerato che imminente la scadenza della concessione di utilizzo delle acque del lago a fini idroelettrici.

Saranno regolamentati gli ormeggi mediante sistemazione della linea di costa lacustre mantenendo la peculiarità naturalistica e garantendo la possibilità dell'ormeggio sul pontile pubblico in maniera semplice.

L'associazione pescatori della Valle deve essere coinvolta e aggiornata relativamente alle decisioni che si intendono adottare riguardo al lago. Sarà importante cercare di ripristinare parte della vegetazione riparia

naturale nelle parti più selvagge della costa per permettere di ricreare ambienti di vita più consoni a certe specie ittiche.

Progetto Tremalzo.

L'Amministrazione ritiene necessario riattivare il progetto di sviluppo a Tremalzo.

L'obiettivo è quello di attirare un investimento pubblico-privato che dovrà assecondare le necessità ricreative/ricettive della popolazione ledrense. La sola presenza di piccoli progetti a Tremalzo non è sostenibile né economicamente e neppure logisticamente; tantomeno ipotizzando una gestione puramente pubblica.

Tutto lo sviluppo progettuale dovrà essere fatto alla luce del sole e dovrà prevedere l'utilizzo di tutti gli strumenti necessari per la valorizzazione ambientale/naturalistica del sito.

Agricoltura.

La zootecnia rappresenta la parte principale del comparto agricolo. Grazie a questo i prati che riempiono il fondovalle sono per la maggior parte dei verdi campi adibiti a sfalcio e pascolo. L'Amministrazione ritiene che si debba valorizzare l'aspetto così "svizzero" del nostro fondovalle e mantenere la zootecnia con il relativo pascolo anche ai fini estetici/turistici. Massima disponibilità verrà data qualora gli agricoltori volessero unirsi e progettare un impianto di trattamento dei liquami con la produzione di energia elettrica pulita. Il comune dovrà incentivare le trattative di accordo tra gli agricoltori semplificando le burocrazie autorizzative per la realizzazione di un cogeneratore a liquami o comunque trovare una soluzione condivisa dagli stessi.

Tutti i progetti mirati all'allontanamento del bosco nelle zone dove prima c'erano i prati (tipicamente rampe e aree difficilmente accessibili) verranno fortemente aiutati. Al ripristino delle aree storicamente adibite allo sfalcio dovrà seguire un programma di mantenimento mediante il pascolo che dovrà contribuire ad ampliare la sensazione di un panorama agreste anche ai fini dell'abbellimento paesaggistico.

Lavori pubblici, urbanistica, viabilità, turismo, artigianato e industria.

Il sostegno alle attività artigianali/industriali locali è indiscutibilmente tra le priorità dell'Amministrazione.

L'adeguamento delle stesse all'evoluzione del mercato verrà aiutato purché ci sia sempre la volontà di valutare i progetti e le soluzioni meno invasive per l'ambiente.

Si valuteranno positivamente conversioni dei siti artigianali produttivi e agricoli dislocati in zone residenziali mediante il cambio di destinazione d'uso.

Tutti i lavori pubblici a partire dalla pulizia del verde pubblico fino ai grandi progetti dovranno tenere conto delle aziende ledrensi.

Numerosi sono i progetti di cui c'è bisogno. Alcuni esempi:

- realizzazione dei marciapiedi lungo la circonvallazione provinciale nei paesi di Tiarno di Sotto e Tiarno di Sopra;
- accesso e messa in sicurezza, insonorizzazione della Zona Artigianale di Tiarno di Sotto;
- sostituzione dell'illuminazione pubblica per diminuire l'inquinamento luminoso e lo spreco di denaro pubblico; implementazione dei piccoli tratti di strada che restano da illuminare;
- riqualificazione energetica degli edifici comunali;
- valutazione della possibilità di installazioni micro-idroelettriche;
- realizzazione del bypass a Molina;

- sostegno di progetti innovativi per la Valle come quelli di mobilità alternativa in collegamento con Riva del Garda, riqualificazione della ex centrale di Radis a valle di Biacesa, ripristino del porto del Ponale e vecchia strada di collegamento a fini turistici, sentiero botanico della Valle del Ponale;
- per quanto attiene la viabilità verrà proposta la terza corsia in due/tre punti per permettere ai mezzi pesanti che salgono verso Ledro di rallentare, agevolando il sorpasso in tutta sicurezza. Per i mezzi che scendono dalla valle verranno ricavate delle nicchie di sosta temporanea. La segnaletica appena installata dall'Amministrazione attuale verrà sostituita con una più appropriata che prevede l'uso di simboli anziché "poemi" in lingua italiana che non capiti dai camionisti esteri che rappresentano la maggioranza degli autisti;
- possibilità di precludere il traffico pesante sulla strada Riva-Molina nelle ore di maggior transito pendolare;
- semplificazione delle procedure ed agevolazioni per chi ristruttura o recupera gli edifici dei centri storici con modifica per quanto possibile, della normativa esistente prevedendo idonei spazi per i parcheggi e per il verde;
- mappatura degli edifici pubblici esistenti con relativi costi di manutenzione e gestione. Dovrà essere fatta un'ipotesi di valutazione di vendita/permuta degli edifici comunali superflui;
- realizzazione di un parcheggio pubblico a Barcesino mediante accordo con il soggetto privato per la cessione delle aree ex piscicoltura;
- attuazione del progetto di accesso alla Via Tovi che prevede il semplice allargamento della strettoia con abbandono del progetto alternativo che prevedeva una circonvallazione;
- sistemazione zona Besta-Palafitte a Molina con creazione di nuovi parcheggi a servizio della spiaggia e del Museo;
- ristrutturazione completa dell'attuale scuola elementare e scuola materna di Molina.

Storia.

La storia rurale del Comune di Ledro è un patrimonio che se valorizzato contribuisce all'arricchimento di tutta la Valle. La creazione di un museo che esponga la nostra storia etnografica è un obiettivo importante. Il profondo segno provocato dalla grande guerra che si è incuneata nel nostro territorio modificando l'assetto sociale e morfologico delle montagne ledrensi, merita di poter esser raccontata per non dimenticare tutti questi grandi avvenimenti.

Numerosi comitati come il Comitato Storico di ricerca Riccambona posseggono già le conoscenze oltre che molti materiali per poter organizzare degli spazi espositivi in maniera professionale dal punto di vista storico-culturale.

Sarà definito un edificio pubblico esistente da adibire a museo che diventerà strumento di promozione turistica e scolastica.

Verranno analizzati i musei analoghi presenti in regione e presi come esempio.

Saranno promossi incentivi volti al recupero di percorsi sulle vie della guerra, mediante volontari.

Sport in Valle, cultura.

Il Comune unico di Ledro deve avere un occhio di riguardo verso le associazioni sportive, perché lo sport è l'insieme di quelle attività fisiche e mentali, compiute al fine di migliorare e mantenere in buona condizione l'intero apparato psico-fisico dell'uomo ed inoltre ad esso viene attribuita la capacità di diffondere valori quali lealtà, spirito di squadra e di cooperazione.

La strategia delle varie associazioni dovrà essere condotta in stretto contatto con le autorità locali che saranno direttamente incaricate di fornire sussidi e incentivi per promuovere lo sport.

Le società sportive in valle di Ledro sono molto attive ma tutte si trovano di fronte alle stesse problematiche: coinvolgere le persone, essere organizzate, mantenere la gestione contabile e amministrativa e soprattutto ricercare le risorse finanziarie per autosostenersi. Una cosa che si può fare nell'immediato è senza dubbio organizzare l'utilizzo delle infrastrutture e delle attrezzature. Dai campi da gioco, alle palestre arrivando all'utilizzo dei pulmini che rappresentano uno strumento ormai indispensabile per il trasporto degli atleti.

Gli aspetti da valutare sono:

- verifica delle strutture esistenti e dei costi di gestione;
- verifica delle esigenze delle varie associazioni;
- ricordare che comune e cassa rurale rappresentano le sponsorizzazioni più importanti;
- aumentare la cultura sportiva avvalendosi di persone con preparazione adeguata;
- coordinare le attività delle società sportive con il programma della scuola elementare e media.

È importante sottolineare che le manifestazioni di un certo rilievo possono influenzare positivamente l'economia dell'intera valle, come ad esempio gare nazionali ed internazionali di sci, vela, calcio, pallavolo, ecc...

Allo stesso modo riveste particolare importanza l'educazione sportiva che deve essere promossa a livello scolastico.

Sociale.

Il patrimonio più importante del comune sono le persone che compongono la comunità e pertanto compito qualificante dell'operato della prossima amministrazione deve essere il riconoscimento dei bisogni dei cittadini, delle loro aspettative e la ricerca delle risposte più adeguate al loro soddisfacimento. L'Amministrazione deve essere presente con un ruolo responsabile nella fase di programmazione e gestione delle politiche sociali in integrazione con gli enti sovracomunali preposti. L'attenzione deve essere posta ai bisogni di tutte le fasce d'età in particolare a quelli delle famiglie, ai giovani e agli anziani.

Le azioni che si intendono mettere in campo sono volte a:

- mantenere attivo l'impegno al sostegno del volontariato locale, soprattutto in una prospettiva di supporto e crescita del radicamento territoriale, sviluppando le relazioni di parentela, di vicinato e di amicizia. Questi rapporti formano la rete fondamentale per cementare e costruire una società viva e sana e consentono al tempo stesso di far crescere la cultura della solidarietà;
- sostenere attivamente le politiche familiari, anche attraverso le politiche promosse dalla provincia con tutti gli strumenti necessari che possano consentire alle famiglie di rafforzare il proprio ruolo e prevenire situazioni di disagio sociale;
- porre l'attenzione alla fascia anziana della popolazione, dimensione della popolazione in netto aumento anche nella nostra valle. Sostenere la loro autonomia, sostenere il loro bisogno di domiciliarità, intesa come appartenenza alla comunità e sostenere il bisogno di socializzazione. Sostenere gli anziani non autosufficienti e le loro famiglie in collaborazione e sinergia con i servizi e le istituzioni preposte (APSP di Bezzecca – Comunità di Valle);
- sostenere la promozione delle politiche giovanili adottando gli strumenti attualmente promossi dalla Provincia e dalla Comunità di Valle per consentire ai Giovani di divenire "cittadini";
- sostenere lavorativamente alcune fasce di popolazione con progetti già avviati come l'Intervento 19 o altri possibili progetti innovativi in collaborazione con gli enti preposti;

- dare nuovo vigore al centro sanitario di Bezzecca con una costante e attiva collaborazione con l'APSP.

Più di un quinto della popolazione della Valle di Ledro ha più di 65 anni. Una risorsa non solo culturale ma una risorsa che deve diventare anche di carattere economico. Nel territorio comunale ci sono numerose strutture pubbliche e private sotto-utilizzate per diverse ragioni, si potrebbero creare quindi dei complessi trasformandole in case/comunità per anziani autosufficienti con aree comuni e zone di controllo infermieristiche ed assistenziali. Un ottimo esempio di sviluppo in questo senso lo abbiamo come riferimento a Prè dove le ACLI hanno convenzionato già da anni fa Casa Salvina, diventata oggi abitazione di numerosi anziani che hanno così migliorato il loro stile di vita ed il loro benessere psicologico.

Pillolle.

Tra le azioni che l'Amministrazione vuole mettere in campo e sostenere si mettono in evidenza le seguenti:

- attivazione di un collegamento di valle per il trasporto dei bambini che partecipano alle varie attività nelle ore pomeridiane/serali nel periodo invernale;
- realizzazione di un campetto da calcetto/pallacanestro nel paese di Prè;
- costituzione di un progetto di studio per la creazione di un marchio di Valle che possa rappresentare il punto di riferimento della varietà di prodotti locali agricoli, artigianali e culturali;
- promozione di agevolazioni agli esercizi che scelgono di non proporre apparecchi per il gioco d'azzardo;
- miglioramento della segnaletica per mountain bike;
- installazione delle telecamere di sicurezza nelle zone più strategiche e favorire l'operato dei Carabinieri di Ledro per il controllo della criminalità;
- demolizione degli edifici che intralciano lo sviluppo urbano o che degradano il territorio;
- riqualificazione del museo archeologico nell'area delle palafitte integrandolo con il laboratorio nell'area ex colonia e prevedendo la sistemazione della riva del lago adiacente, compreso il parcheggio;
- sostegno verso le iniziative della popolazione per la creazione di addobbi natalizi;
- attivazione di azioni volte a verificare l'esistenza di agevolazioni/contributi concessi anche dalla Comunità Europea con riferimento a progetti per il Comune di Ledro;
- creazione di un passaggio ciclopedonale tramite il collegamento del sentiero ciclopedonale di Biacesa e la parte alta della via Ponale ;
- riduzione delle spese per gemellaggi;
- implementazione della segnaletica stradale;
- realizzazione di una palestra di arrampicata in strutture esistenti e sviluppo delle vie attrezzate (ferrate);
- miglioramento delle indicazioni dei sentieri di montagna e adeguamento di una piazzola per elicotteri;
- valutazione per risolvere il problema della strettoia stradale di Biacesa.

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Al fine di poter individuare gli obiettivi strategici, coerenti con l'attuale contesto normativo ed economico-finanziario, è necessario analizzare le condizioni esterne ed interne all'Ente, sia secondo una visione contemporanea che prospettica.

Da tale processo di analisi l'Amministrazione definisce i propri indirizzi generali di natura strategica e quindi le proprie linee operative.

1.1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

L'analisi delle condizioni esterne presuppongono un approfondimento degli obiettivi individuati dal Governo sulla base anche degli obiettivi contenuti nei documenti di programmazione nazionale e comunitari, la valutazione socio economica del territorio di riferimento e quindi delle tendenze e prospettive di sviluppo.

1.1.1. Analisi delle condizioni economiche internazionali ed europee¹

La tendenza degli indicatori economici europei e mondiali è ancora al peggioramento. Il deterioramento della fiducia delle imprese che si è manifestato da inizio 2018 era inizialmente limitato all'industria manifatturiera, il settore più colpito dai cambiamenti nella politica commerciale degli Stati Uniti e dal rallentamento delle principali economie emergenti. Più recentemente, tuttavia, si è anche manifestato un indebolimento del settore dei servizi nella maggior parte delle economie avanzate, anche se i livelli di occupazione e dei consumi privati rimangono generalmente elevati.

Le principali banche centrali, in particolare la Fed e la BCE, hanno risposto al rallentamento dell'attività economica, dapprima modificando la comunicazione riguardo al futuro corso della politica monetaria (*forward guidance*) e in seguito attuando concreti provvedimenti espansivi. Ciò ha portato ad un calo dei tassi d'interesse e ad un complessivo accomodamento delle condizioni finanziarie.

Il dibattito di politica economica a livello internazionale si è quindi gradualmente spostato verso la politica di bilancio, in particolare in Europa. Diverse istituzioni, tra cui la BCE, hanno invitato i governi ad attuare politiche fiscali espansive, con particolare riferimento a paesi dell'area euro che hanno bilanci pubblici in avanzo. In considerazione della crescente attenzione rivolta al cambiamento climatico e alla sostenibilità sociale e ambientale, tali stimoli dovrebbero concentrarsi in particolare sugli investimenti pubblici e sullo sviluppo delle infrastrutture. Tuttavia, se da un lato vi è un ampio consenso sull'idea che nell'eventualità di una grave crisi economica vi sarebbero ampi spazi per attuare vigorose misure di stimolo fiscale, nel breve termine è lecito attendersi solo un limitato sostegno alla crescita da parte della politica fiscale dell'area euro.

Le previsioni macroeconomiche ufficiali si basano sulle proiezioni della crescita reale del PIL mondiale e della crescita delle importazioni nei partner commerciali dell'Italia effettuate da previsori indipendenti. A livello mondiale la crescita del PIL in termini reali dovrebbe rallentare del 3,9 per cento nel 2018 al 3,3 per cento nel 2019 e al 3,0 per cento nel 2020, per poi migliorare gradualmente fino al 3,3 per cento nel 2021 e al 3,5 per cento nel 2022. La crescita media dei mercati di esportazione dell'Italia dovrebbe scendere dal

¹ Fonte: Documento Programmatico di Bilancio 2020 (MEF)

4,1 per cento nel 2018 all'1,5 per cento quest'anno, per poi risalire all'1,9 per cento l'anno prossimo, al 3,0 per cento nel 2021 e al 3,2 per cento nel 2022.

1.1.2. Analisi delle condizioni economiche nazionali ed obiettivi di Governo²

Nel 2018 la ripresa dell'economia Italiana ha subito una battuta d'arresto sebbene il tasso di crescita annuale sia stato pari allo 0,8 per cento. Il PIL si è infatti contratto leggermente nel secondo e terzo trimestre dell'anno a causa di un marcato rallentamento dei consumi interni e delle esportazioni in un contesto in cui il commercio mondiale fletteva e le imprese tagliavano le scorte. Gli ultimi dati ufficiali indicano che l'andamento del PIL si è stabilizzato nel trimestre finale del 2018 ed ha poi lievemente recuperato nel primo semestre del 2019. Secondo stime interne al MEF, il PIL ha registrato una variazione pressoché nulla nel terzo trimestre e crescerà dello 0,1 per cento nel quarto. Dato questo profilo trimestrale, nel 2019 il PIL reale crescerebbe dello 0,3 per cento in corso d'anno e dello 0,1 per cento in media rispetto al 2018, un tasso leggermente inferiore allo 0,2 per cento previsto nel Programma di Stabilità di aprile. La modesta crescita del PIL del 2019 sarebbe il portato di una crescita lenta della domanda interna e di un contributo netto positivo del commercio internazionale, compensati negativamente da un accentuato calo delle scorte. Un aspetto positivo degli andamenti più recenti è che nel primo semestre le esportazioni di beni e servizi sono cresciute del 3,3 per cento in termini tendenziali e sono previste aumentare complessivamente del 2,8 per cento nel 2019, in accelerazione rispetto all'1,8 per cento del 2018.

Mentre le esportazioni di beni intermedi e capitali sono state influenzate negativamente dal calo della domanda estera, i beni di consumo hanno registrato tassi di crescita consistenti. A fronte di un aumento atteso delle importazioni pari a solo lo 0,7 per cento (contro il 3,0 per cento nel 2018), il commercio estero fornirebbe un contributo netto di 0,6 punti percentuali alla crescita annua del PIL.

Per quanto riguarda la domanda interna, dopo una ripresa nel quarto trimestre dello scorso anno, nel primo semestre del 2019 i consumi delle famiglie sono rimasti sostanzialmente invariati; ciò in quanto la propensione al risparmio è salita all'8,5 per cento del reddito disponibile, da una media dell'8,2 per cento nel 2018. La crescita dei consumi delle famiglie nel 2019 probabilmente non andrà oltre lo 0,4 per cento, che non solo risulterebbe in calo rispetto allo 0,8 per cento del 2018, ma costituirebbe anche il dato più debole dal 2014 ad oggi.

Gli investimenti fissi lordi sono cresciuti del 2,4 per cento su base tendenziale nel primo semestre e nel totale del 2019 dovrebbero registrare un aumento del 2,1 per cento, in calo rispetto al 3,2 per cento del 2018.

Le pressioni inflazionistiche restano modeste. Nel mese di settembre 2019 il tasso di inflazione armonizzato (indice IPCA) su base annua è sceso allo 0,3 per cento, in forte calo dal picco dell'1,9 per cento raggiunto a luglio 2018. Si è trattato principalmente di un calo dei prezzi dell'energia, giacché l'inflazione di fondo (al netto dei prodotti alimentari ed energetici) ha oscillato intorno allo 0,5 per cento negli ultimi due anni.

Anche per i prezzi alla produzione si segnala una fase di debolezza. La lettura di agosto 2019 evidenzia un calo del 2,1 per cento su base annua dell'indice dei prezzi alla produzione per il mercato interno e una variazione nulla dello stesso indice al netto di alimentari e bevande. Nel primo semestre del 2019, la crescita del deflatore del PIL su base annua è risultata in media pari allo 0,5 per cento.

² Fonte: Documento Programmatico di Bilancio 2020 (MEF)

Le nuove previsioni ufficiali scontano un tasso medio di inflazione IPCA dello 0,8 per cento quest'anno e una crescita dei deflatori dei consumi privati e del PIL rispettivamente dello 0,8 e 0,9 per cento.

La manovra per il triennio 2020-2022 punta a preservare la sostenibilità della finanza pubblica, creando al contempo spazi fiscali per completare l'attuazione delle politiche di inclusione e attivazione del lavoro già in vigore e per rilanciare la crescita economica nel segno della sostenibilità ambientale e sociale e dello sviluppo delle competenze. Fra le principali misure previste dalla nuova Legge di Bilancio si segnala la sterilizzazione totale della clausola di salvaguardia per il 2020 e la riduzione parziale di quelle previste per il 2021 e 2022, le iniziative a favore degli investimenti pubblici e privati, la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro, l'aumento delle risorse destinate all'istruzione e alla ricerca scientifica e tecnologica ed un piano di forte contrasto all'evasione fiscale. Sono, inoltre, rifinanziate le cosiddette 'politiche invariate'. In particolare, per quanto riguarda gli investimenti pubblici, sono stanziati circa 9 miliardi aggiuntivi nel triennio 2020-22 - e oltre 55 miliardi complessivi su un orizzonte di 15 anni - in favore di due nuovi fondi di investimento, la cui gestione sarà affidata a Stato ed Enti territoriali. Con riferimento specifico al tema dell'ambiente, una delle priorità del Governo è la realizzazione di un Green New Deal, che prevede, in primo luogo, la realizzazione di un piano di investimenti pubblici sinergici a quelli privati.

Gli interventi previsti dalla legge di Bilancio per l'anno 2020 si collocano all'interno dell'obiettivo di indebitamento netto del 2,2 per cento.

Per quanto riguarda il biennio successivo, il piano di bilancio aggiornato illustrato nel presente documento prevede un calo del disavanzo pubblico all'1,8 per cento del PIL nel 2021 e all'1,4 per cento nel 2022. La prevista diminuzione del deficit beneficia degli effetti permanenti delle misure strutturali da introdurre con la manovra 2020 e le leggi ad essa collegate. Lo scenario programmatico comporta una politica di bilancio meno restrittiva rispetto allo scenario a legislazione vigente nel 2020 e nel 2021, e leggermente più restrittiva nel 2022, anno in cui si attuerebbe un ulteriore consolidamento fiscale. L'impatto netto sul PIL reale è quantificato in via prudenziale in 0,2 punti percentuali di crescita aggiuntiva sia nel 2021 che nel 2022 rispetto allo scenario tendenziale. Le previsioni di crescita del PIL reale dello scenario programmatico sono quindi dello 0,6 per cento per il 2020 e dell'1,0 per cento per il 2021. Il tasso di crescita previsto per il 2022 è identico a quello dello scenario a legislazione vigente, ossia l'1,0 per cento, grazie agli effetti ritardati dell'orientamento meno restrittivo della politica di bilancio nel 2020 e nel 2021.

1.1.3. Il quadro provinciale e il protocollo d'intesa in materia di finanza locale

Si richiamano di seguito i contenuti maggiormente significativi del Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2020, sottoscritto lo scorso 8 novembre 2019.

Politica Fiscale

Anche per il 2020 la politica fiscale provinciale relativa ai tributi comunali sarà quella definita con le precedenti manovre ed in particolare quella relativa al biennio 2018/2019 che prevede in particolare.:

- la disapplicazione dell'imposta per le abitazioni principali e fattispecie assimilate, ad eccezione delle abitazioni principali e relative pertinenze di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9), per le quali l'aliquota è pari al 0,35% con una detrazione pari a €. 285,14;
- l'aliquota agevolata dello 0,55 per cento per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività

- produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00% per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000,00 euro; l'aliquota agevolata dello 0,79 per cento per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1% per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;
- aliquota ulteriormente agevolata al 0,55% per alcune specifiche categorie catastali (C1-C3-D2- A10);
- la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 euro per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita catastale è superiore a 25.000 euro;
- l'esenzione dall'IM.I.S. delle ONLUS e delle cooperative sociali, nonché delle scuole paritarie e dei fabbricati concessi in comodato a soggetti di rilevanza sociale;
- conferma dell'aliquota standard dello 0,895% per le categorie residuali (secondo case, aree edificabili, ecc);
- la conferma della facoltà per i Comuni di prevedere l'esenzione dall'IM.I.S. delle aree edificabili che consentono unicamente l'ampliamento volumetrico di fabbricati esistenti.

Nel contesto del Protocollo, i Comuni si impegnano a non aumentare le aliquote base per le attività produttive.

La Provincia mette a disposizione per il 2020, per i trasferimenti compensativi a favore dei comuni derivanti dalle agevolazioni IM.I.S. introdotte negli scorsi anni e confermate per il 2020, circa 26,5 milioni di euro, così suddivisi:

- 9,8 milioni di euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito presunto per la manovra IM.I.S. relativa alle abitazioni principali, calcolato applicando le aliquote e le detrazioni standard di legge 2015 in base alla certificazione già inviata dai Comuni;
- 4,0 milioni di euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione degli immobili posseduti dagli enti strumentali provinciali di cui al comma 2, dell'articolo 7, della legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014;
- 3,6 milioni di euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1, commi 21 e seguenti, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;
- 8,7 milioni di euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aliquota agevolata, pari allo 0,55% per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e all'aliquota agevolata dello 0,00 per cento per i fabbricati strumentali all'attività agricola fino a 25.000,00 euro di rendita;
- 300.000 euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione delle ONLUS e delle cooperative sociali;
- 90.000,00 Euro da attribuire ai Comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola.

Trasferimenti di parte corrente

Nel protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2020 non sono stati previsti ulteriori compartecipazioni finanziarie dei Comuni agli obiettivi di riqualificazione della spesa pubblica.

Le risorse di parte corrente da destinare nel 2020 ai rapporti finanziari con i comuni, ammontano complessivamente a 280 milioni euro circa di cui:

- Euro 126,1 milioni circa rappresentano le risorse stanziare per le regolazioni dei rapporti finanziari tra la Provincia, il sistema delle autonomie locali e lo Stato (con un accollo da parte della Provincia di 4 milioni di euro);
- Euro 61 milioni circa (circa 2,3 milioni di euro in più rispetto al 2019) costituiscono il fondo perequativo, ai quali si aggiungono circa 14 milioni di euro quale quota di solidarietà, derivante dai comuni con maggior capacità tributaria e patrimoniale, per un totale complessivo di euro 75 milioni;

Sono stati revisionati criteri di riparto del fondo perequativo. In particolare è emersa la necessità di rivedere il modello di riparto del Fondo Perequativo relativo ai comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, facendo agire con maggiore decisione criteri di riparto basati:

- da un lato su un livello di spesa standard di riferimento, stimato per ciascun comune sulla base delle proprie caratteristiche demografiche, socio-economiche e geografiche;
- dall'altro sul livello di entrate correnti proprie, in modo da tener conto, nell'attribuzione delle risorse perequative, della capacità di ciascun comune di finanziare il livello di spesa standardizzato.

La spesa standard è stimata sulla base di modello econometrico che tiene conto delle seguenti variabili:

- numero di abitanti;
- tasso di crescita (o decrescita) della popolazione residente;
- quota di popolazione da 1 a 5 anni;
- quota di popolazione over 65 anni;
- altitudine;
- superficie;
- densità della popolazione;
- numero delle presenze turistiche;
- numero di unità locali.

La capacità di entrate proprie viene definita tenendo conto:

- del livello di entrate tributarie rispetto ad uno standard calcolato su base econometrica tenendo conto della dinamica demografica, delle presenze turistiche, della presenza di imprese, del numero di abitazioni e del reddito imponibile Irpef;
- del livello di entrate extra-tributarie rispetto ad uno standard calcolato come media della classe demografica di appartenenza.

L'applicazione del nuovo modello comporta delle variazioni significative, rispetto al 2018, delle assegnazioni ai singoli comuni: è quindi necessario operare con una opportuna gradualità, in modo da consentire ai singoli comuni di superare le ovvie rigidità legate alla natura corrente della spesa correlata.

A tal fine è stata proposta una gradualità in 5 anni: le variazioni, in aumento o in diminuzione, saranno introdotte con quote cumulative annuali pari al 20% della variazione totale, fino ad arrivare a regime nel 2024.

All'interno del fondo perequativo complessivo sono ricomprese, come negli ultimi esercizi le seguenti quote:

- euro 2,89 milioni circa quale quota per le biblioteche;

- euro 5,55 milioni circa quale trasferimento compensativo per accisa energia elettrica;
- euro 13,50 milioni circa destinati alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2016-2018;
- euro 26,5 milioni circa di trasferimenti compensativi IMIS;
- euro 64 milioni circa di fondo specifici servizi comunali;
- euro 0,8 milioni circa da destinare al rimborso delle quote che i comuni versano a Sanifonds.

Per quanto riguarda il Fondo specifici servizi comunali la quantificazione complessiva per il 2020, pari a circa 64 milioni di euro, relativi ai seguenti servizi:

- custodia forestale;
- gestione impianti sportivi (gli impianti beneficiari del finanziamento sono quelli in cui si pratica lo sport ad alto livello e verranno individuati dalla Giunta provinciale);
- servizi socio –educativi della prima infanzia (in merito si sottolinea che se non viene mantenuto anche per l'anno scolastico 2020/2021 l'impegno a non incrementare le tariffe a carico delle famiglie, viene prevista una decurtazione dei trasferimenti del 5% pro-capite);
- trasporto turistico;
- polizia locale;
- trasporto urbano ordinario;
- servizi a supporto di patrimonio dell'umanità UNESCO.

Misure in materia di spesa per il personale

A decorrere dal 2020, le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono modificate:

- a) La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, **con spesa riferita alla Missione 1** è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.
- b) Per i posti la cui spesa è prevista invece **nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale** è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto l'assunzione del personale necessario a fare fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio conseguenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatesi nell'ottobre 2018.

Sono inoltre ammesse in via transitoria e con riferimento al personale la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a:

- a) personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali;
- b) personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4 della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, e a tempo determinato (pertanto anche degli stagionali).

Le parti, inoltre, concordano circa l'opportunità di valutare l'inserimento nell'ambito della normativa provinciale di una disposizione volta a disciplinare, in linea con la normativa statale, la possibilità di attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione verticale riservate al personale di ruolo.

Obiettivi di riqualificazione della spesa

La legge provinciale 27/2010 e s.m., all'articolo 8 comma 1 bis, ha introdotto l'obbligo di adozione di un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente.

Con successivi provvedimenti deliberativi, assunti d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, la Giunta provinciale ha stabilito gli obiettivi di risparmio di spesa nonché i tempi di raggiungimento degli stessi. Le modalità di raggiungimento dell'obiettivo sono state definite con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 che ha individuato la spesa di riferimento rispetto alla quale operare la riduzione della spesa o mantenerne l'invarianza. Nello specifico è stato previsto che l'obiettivo dovesse essere verificato prioritariamente sull'andamento dei pagamenti di spesa corrente contabilizzati nella missione 1, con riferimento al consuntivo 2019, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012 e contabilizzato nella funzione 1. La disciplina provinciale prevede inoltre che qualora la riduzione di spesa relativa alla missione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo possono concorrere le riduzioni operate sulle altre missioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla missione 1 non può comunque aumentare rispetto al 2012.

Per gli anni 2020-2024 le parti concordano di proseguire l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare si propone di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa.

Tenuto conto che la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo potrà essere effettuata solamente ad avvenuta approvazione del conto consuntivo 2019 da parte di tutti i comuni, si propone un periodo transitorio, che decorre dal 01/01/2020 e fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.

Sostegno agli investimenti

La manovra di bilancio provinciale 2020-2022 rende attualmente disponibili le seguenti risorse finanziarie per gli investimenti dei comuni:

- Quota ex FIM del Fondo investimenti programmati dei comuni, confermando le risorse attualmente disponibili e prevedendo, con le prossime manovre di bilancio, di rendere disponibili ulteriori risorse;
- Budget Comunale, destinando ulteriori 20 milioni di euro;

- Canoni aggiuntivi pari a complessivi 42,6 milioni di euro

Erogazione dei trasferimenti provinciali ai comuni

Le parti hanno convenuto di mantenere le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016, come modificata dalla deliberazione n. 301/2017 rinviando a successiva determinazione l'ammontare complessivo da erogare nel 2020 a titolo di fabbisogno convenzionale di parte corrente (mensilità) anche con l'obiettivo di ridurre gradualmente l'entità dei residui che i comuni vantano nei confronti della Provincia.

1.1.4 Piano di Miglioramento della Pubblica Amministrazione

Il quadro economico finanziario nazionale in materia di riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica ha ovviamente interessato anche la Provincia Autonoma con conseguente revisione strutturale dei rapporti finanziari con lo Stato in funzione del concorso della Provincia agli obiettivi di risanamento di finanza pubblica.

In tale contesto la Giunta provinciale con deliberazione n. 1696 di data 8 agosto 2012 ha approvato il "Piano di Miglioramento della Pubblica Amministrazione" alla luce delle disposizioni per la razionalizzazione della spesa pubblica introdotte dal Governo con il D.L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito con Legge n. 94/2012 nonché nel rispetto delle disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini introdotte dal Governo con D.L. 6 luglio 2012 n. 95.

Il Piano di Miglioramento della Pubblica Amministrazione è stato introdotto nell'ambito della legge provinciale n. 10/2012 "Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino". Le disposizioni normative ne definiscono il contenuto, gli interventi e le azioni da porre in essere, sulla base anche delle misure già in corso di realizzazione, nei seguenti campi d'azione:

- riorganizzazione del sistema pubblico provinciale;
- semplificazione amministrativa;
- iniziative per l'amministrazione digitale;
- razionalizzazione e qualificazione della spesa pubblica:
- sistema dei controlli;
- interventi per la trasparenza;
- rilevazione della soddisfazione degli utenti;
- sistemi di incentivazione e valutazione della dirigenza e del personale;
- coinvolgimento del privato nell'offerta e nella gestione di servizi e di attività;
- altre iniziative.

Il Piano di Miglioramento rappresenta quindi lo strumento finalizzato ad attuare la modernizzazione della Pubblica Amministrazione per la crescita e la competitività del sistema, contemplando obiettivi di spending review sia in termini di efficienza che di revisione della spesa (spesa aggredibile) in termini strategici, coinvolgendo tutti i livelli di governo.

La Giunta provinciale con deliberazione n. 1337 del 10 agosto 2015 ha provveduto, da ultimo, ad aggiornare il Piano di Miglioramento per adeguare i contenuti alle nuove decisioni assunte con la manovra di bilancio per il 2015 prevedendo, attraverso un complesso di interventi, a regime, un risparmio da parte dell'intero sistema finanziario pubblico provinciale superiore ai 150 milioni di euro annui, di cui 120 milioni di spesa corrente.

Per quanto riguarda i Comuni le relative misure ed interventi al concorso degli obiettivi di razionalizzazione della spesa sono individuati dalla Giunta provinciale con deliberazione assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali.

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, sottoscritto in data 10 novembre 2014, stabilisce che *"Nel piano di miglioramento 2015-2017 le nuove Amministrazioni comunali dovranno definire gli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa definiti per il periodo 2013-2017 in misura pari alle decurtazioni operate a valere sul Fondo perequativo; a tal fine dovranno essere computati anche i risultati, positivi o negativi, ottenuti negli esercizi 2013-2014. Al fine di acconsentire alle assunzioni di personale assentite dal presente protocollo le parti si impegnano ad individuare le spese senz'altro procedibili e le spese da considerare nell'ambito del piano di miglioramento."*

Il Protocollo d'intesa consente ai Comuni di modulare le misure di contenimento sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa, permette quindi di operare con interventi sul complesso di determinati aggregati anziché di attuare una riduzione lineare sulle singole voci di spesa.

Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015 gli obiettivi del Piano di Miglioramento sono stati definiti per il periodo 2013-2017 nella misura pari alle decurtazioni a valere sul Fondo perequativo, considerate le decurtazioni già operate sui trasferimenti provinciali, l'obiettivo 2013-2017 per il Comune di Ledro risulta essere il seguente:

Decurtazione anno 2013	euro	209.445,24
Decurtazione anno 2014	euro	173.420,58
Decurtazione anno 2015	euro	111.847,33
Decurtazione anno 2016	euro	113.124,40
Decurtazione anno 2017	euro	0,00
Totale	euro	607.837,55

Con deliberazione n. 159 di data 29 dicembre 2015 la Giunta comunale ha approvato il Piano di Miglioramento 2013-2017.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 ha definito la spesa di riferimento e le modalità di raggiungimento dell'obiettivo per i comuni sopra i 5000 abitanti. Successivamente con nota informativa del Servizio Autonomie Locali di data 6 febbraio 2017, prot. 66442 sono state formulate ulteriori indicazioni relative alla determinazione della spesa di riferimento. Con propria comunicazione di data 8 ottobre 2018 ha dato ulteriori chiarimenti per la compilazione e monitoraggio del Piano di Miglioramento, al fine di rendere omogenei i dati di confronto (2012 vs 2017), dopo la riclassificazione delle voci di spesa intervenute a seguito dell'introduzione dell'armonizzazione contabile.

Per quanto riguarda il Comune di Ledro il piano di miglioramento riferito al 2018 risulta rispettato, come si evince dalla tabella seguente:

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2018
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2017. Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1	(+)	2.919.843,39	2.093.976,51

Per l'anno 2017 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		629.187,57
Per l'anno 2017 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		158.076,14
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	43.795,44	104.927,98
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)		131.238,49
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	21.756,01	24.225,19
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)		97.222,41
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)		296.596,33
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	2.854.291,94	1.910.877,54
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	607.837,55	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2018:
	=	2.246.454,39	1.910.877,54
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2018:			335.576,85

ELENCO SPESE UNA TANTUM / NON RICORRENTI decurtate dalla Missione 1 esercizio finanziario 2018	
DESCRIZIONE	IMPORTO
FONDO DI SOLIDARIETA'	296.596,33
TOTALE	296.596,33

Il margine ampiamente positivo pari a € 335.576,85 deriva in particolar modo dalla notevole diminuzione delle spese per taglio legname avvenute nell'anno 2018 a seguito degli schianti di fine ottobre 2018 per calamità naturali e del basso costo del personale per il quale stanno terminando le procedure di assunzione per la completa copertura dei posti a regime.

La certificazione del rispetto del piano di miglioramento verrà effettuata con l'approvazione del rendiconto per l'anno 2019

1.1.5. Popolazione e situazione demografica

La popolazione, analizzata dal punto di vista locale, rappresenta l'insieme dei cittadini che si trovano nel territorio del Comune. L'analisi e la conoscenza del fattore demografico è un elemento fondamentale per un amministratore pubblico poiché incide sulle scelte e strategie politiche finalizzate alla cura degli interessi del cittadino nonché allo sviluppo del territorio e all'erogazione dei servizi.

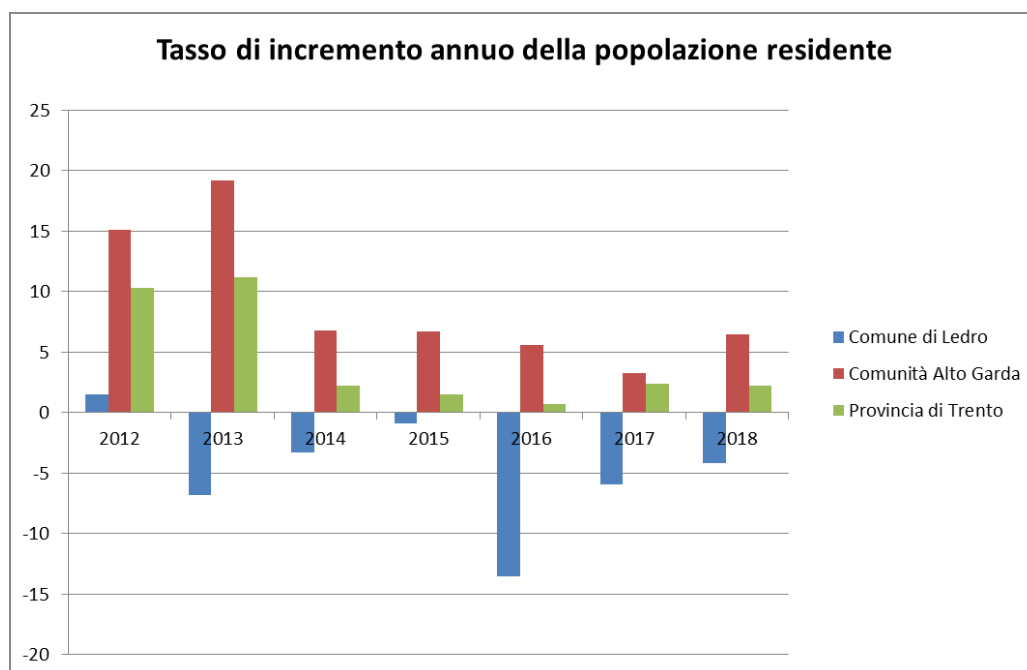
Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche rilevate.

Popolazione (andamento demografico)			
Popolazione legale		n°	5448
Popolazione legale (Ultimo censimento)			
Movimento demografico			
Popolazione al 01/01/2018	(+)	n°	5292
Nati nell'anno	(+)	n°	43
Deceduti nell'anno	(-)	n°	57
Saldo naturale			-14
Immigrati nell'anno	(+)	n°	110
Emigrati nell'anno	(-)	n°	118
Popolazione al 31/12			5270
Popolazione (stratificazione demografica)			
Popolazione suddivisa per sesso			
Maschi	(+)	n°	2568
Femmine	(-)	n°	2702
Popolazione al 31/12			5270
Composizione per età			
Prescolare (0-6 anni)	(+)	n°	295
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	n°	442
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	n°	860
Adulta (30-65 anni)	(+)	n°	2527
Senile (oltre 65 anni)	(+)	n°	1146
Popolazione al 31/12			5270
Popolazione (popolazione insediabile)			
Aggregazioni familiari			
Nuclei familiari		n°	2321
Comunità/convivenze		n°	6
Tasso demografico			
Tasso di natalità (per mille abitanti)		%	8,142
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		%	10,793
Popolazione insediabile			
Popolazione massima insediabile (num. Abitanti)		n°	NR
Anno finale di inserimento			NR

Popolazione (andamento storico)							
Descrizione/Periodo	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Movimento naturale							
Nati nell'anno	40	45	50	33	50	48	43
Deceduti nell'anno	48	58	56	58	56	52	57
	-8	-13	-6	-25	-6	-4	-14
Numero cremazioni	20	21	28	17	28	17	31
Movimento migratorio							
Immigrati nell'anno	145	93	90	95	90	102	110
Emigrati nell'anno	174	98	89	142	89	129	118
	-29	-5	1	-47	1	-27	-8
Tasso demografico							
Tasso di natalità (per mille abitanti)	7,35	7,76	9,30	6,16	9,30	9,044	8,142
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	8,83	9,98	10,37	10,83	10,37	9,798	10,793

L'andamento della popolazione, sia in termini di saldo naturale sia in termini di saldo migratorio, presentano elementi di preoccupante criticità, come dimostrato dai seguenti dati (fonte ISPAT)

Tasso di incremento annuo della popolazione residente							
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Comune di Ledro	1,5	-6,8	-3,3	-0,9	-13,5	-5,9	-4,2
Comunità Alto Garda	15,1	19,2	6,8	6,7	5,6	3,3	6,5
Provincia di Trento	10,3	11,2	2,2	1,5	0,7	2,4	2,2

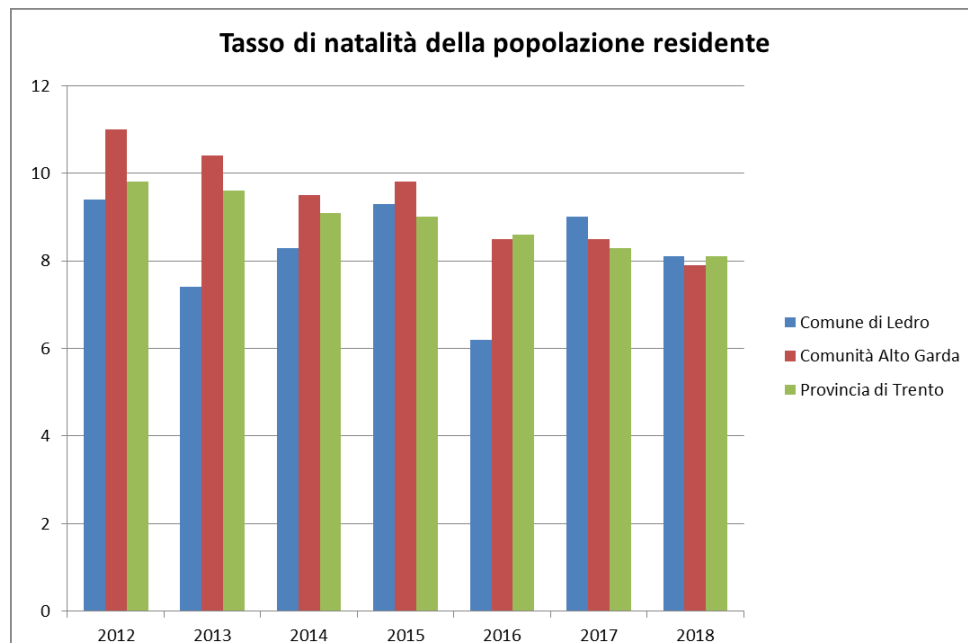


L'incremento annuo della popolazione residente presso il Comune di Ledro è in negativo dal 2013, mentre la Comunità Alto Garda e Ledro e la Provincia di Trento dimostrano un incremento annuo positivo per tutti gli anni di indagine.

La popolazione residente media dell'anno (fonte ISPAT) presso il Comune di Ledro è passata da 5.451 abitanti nel 2012 a 5.281 nel 2018. In cinque anni la popolazione media è diminuita del 3,1%.

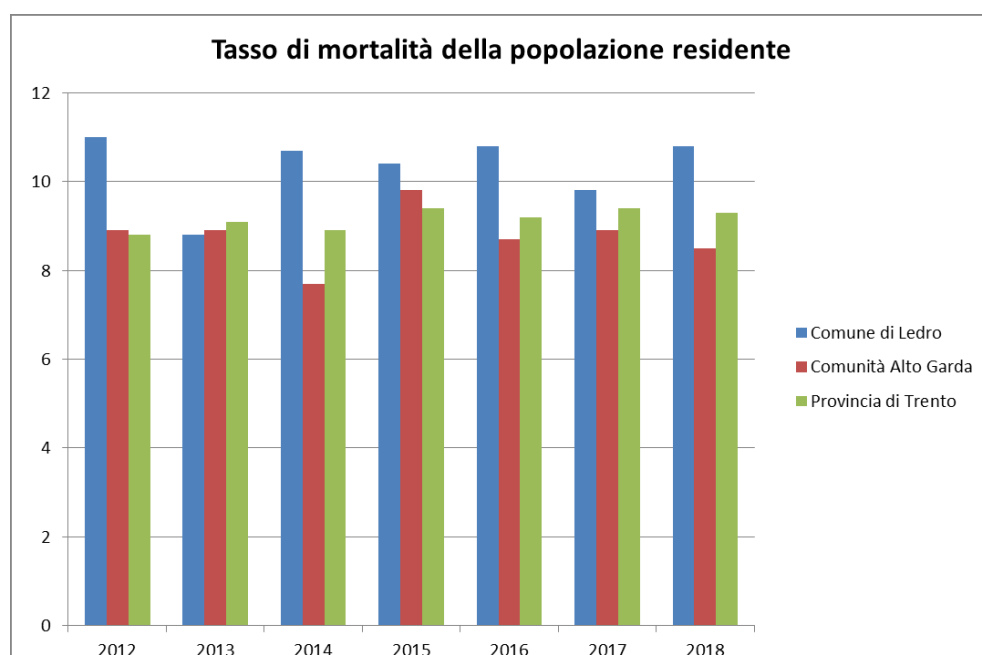
In merito al saldo naturale della popolazione residente si osservano i seguenti dati (fonte ISPAT)

Tasso di natalità							
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Comune di Ledro	9,4	7,4	8,3	9,3	6,2	9	8,1
Comunità Alto Garda	11	10,4	9,5	9,8	8,5	8,5	7,9
Provincia di Trento	9,8	9,6	9,1	9	8,6	8,3	8,1



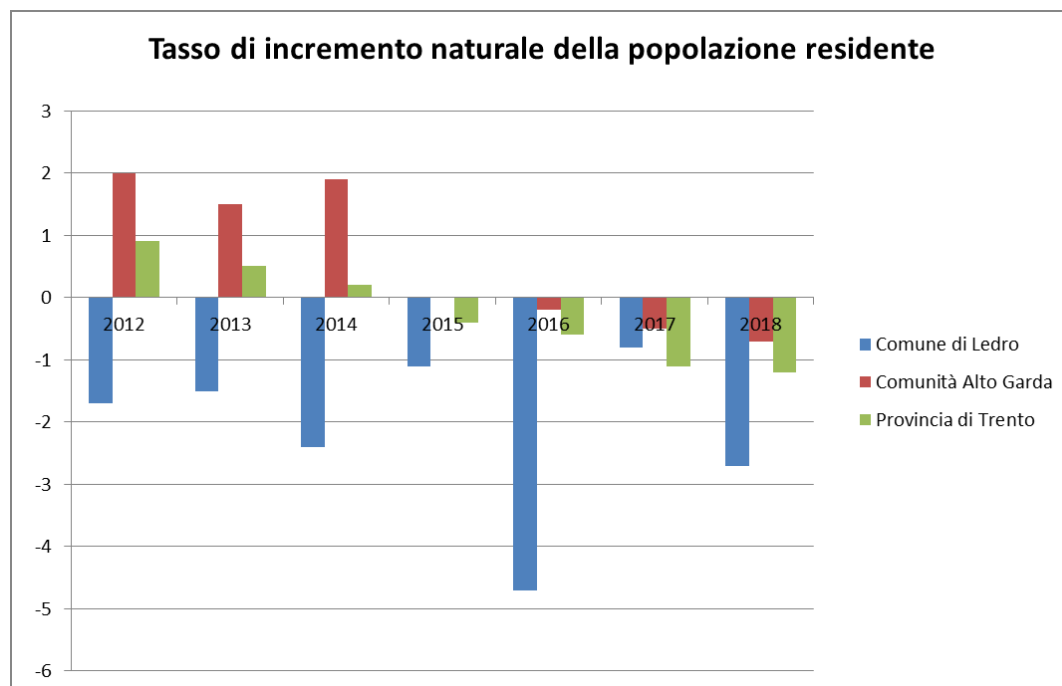
Il tasso di natalità, calcolato come numero nati ogni mille residenti, negli ultimi due anni dimostra un trend in linea con il territorio provinciale, in lieve ripresa rispetto agli anni precedenti.

Tasso di mortalità							
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Comune di Ledro	11	8,8	10,7	10,4	10,8	9,8	10,8
Comunità Alto Garda	8,9	8,9	7,7	9,8	8,7	8,9	8,5
Provincia di Trento	8,8	9,1	8,9	9,4	9,2	9,4	9,3



Il tasso di mortalità, calcolato come numero morti ogni mille residenti, dimostra invece un trend decisamente superiore rispetto all'andamento del territorio provinciale, impattando quindi sul tasso di incremento naturale annuo della popolazione residente, illustrato nelle tabelle seguenti.

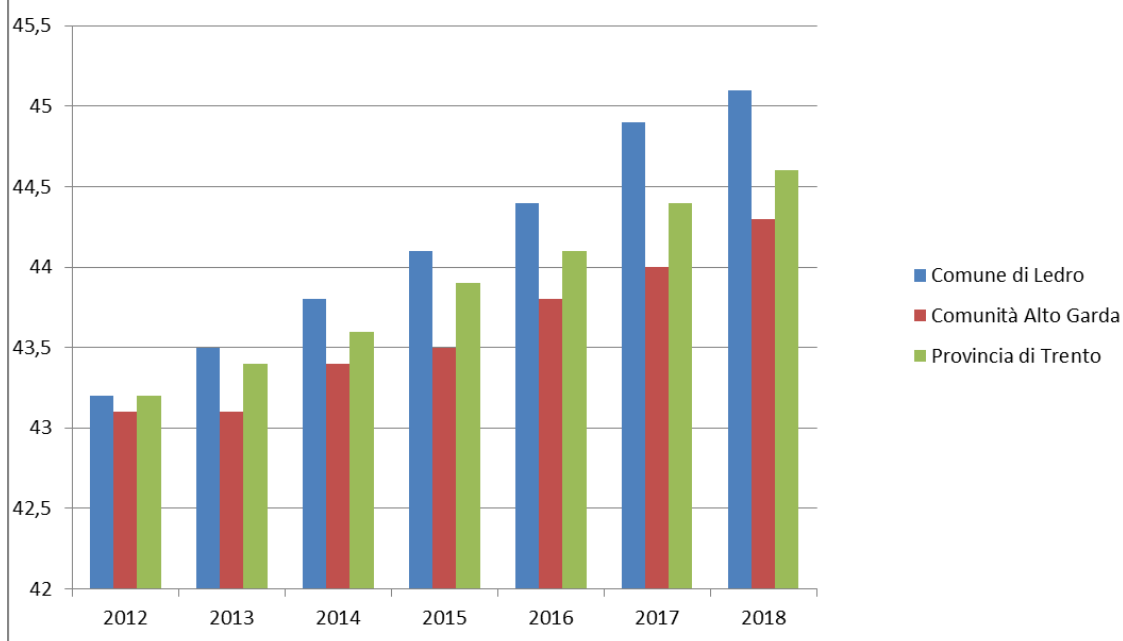
Tasso di incremento naturale annuo della popolazione							
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Comune di Ledro	-1,7	-1,5	-2,4	-1,1	-4,7	-0,8	-2,7
Comunità Alto Garda	2	1,5	1,9	0	-0,2	-0,5	-0,7
Provincia di Trento	0,9	0,5	0,2	-0,4	-0,6	-1,1	-1,2



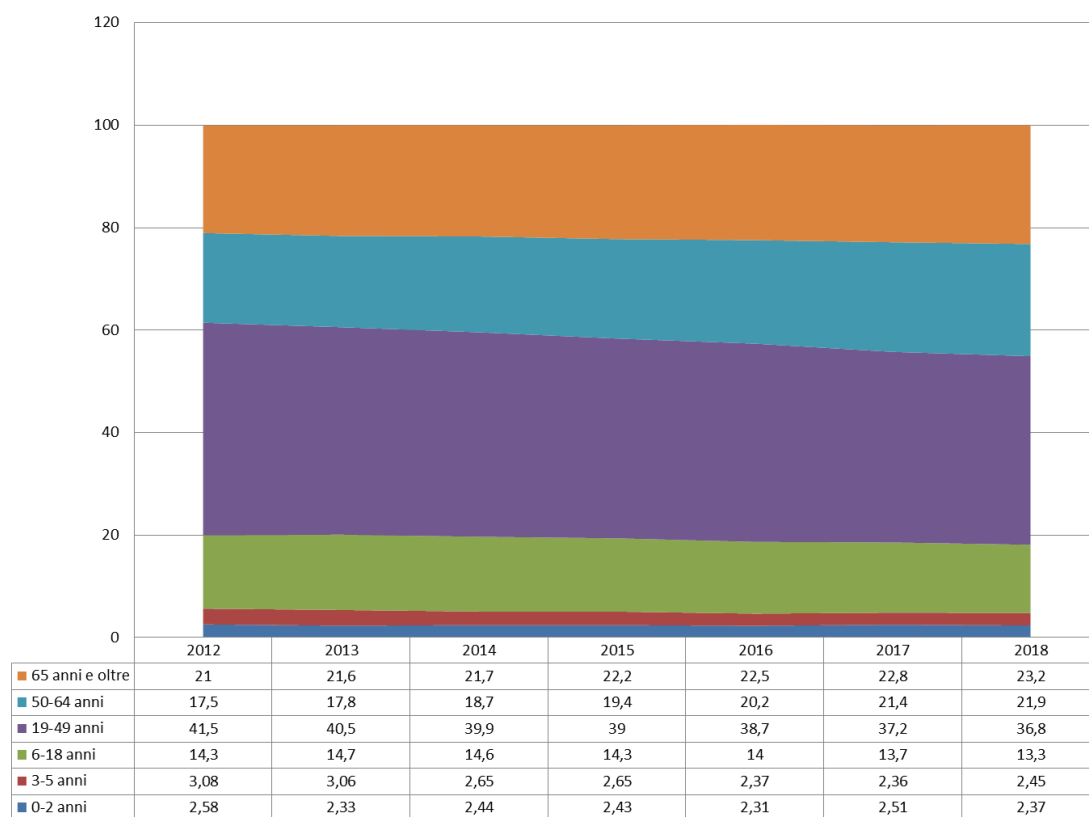
La popolazione ledrense, infatti risulta sempre più anziana, come si evince dall'età media della stessa rapportata all'età media del territorio provinciale (fonte ISPAT).

Età media della popolazione							
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Comune di Ledro	43,2	43,5	43,8	44,1	44,4	44,9	45,1
Comunità Alto Garda	43,1	43,1	43,4	43,5	43,8	44	44,3
Provincia di Trento	43,2	43,4	43,6	43,9	44,1	44,4	44,6

Età media della popolazione residente



Incidenza della popolazione per fascia d'età su totale popolazione

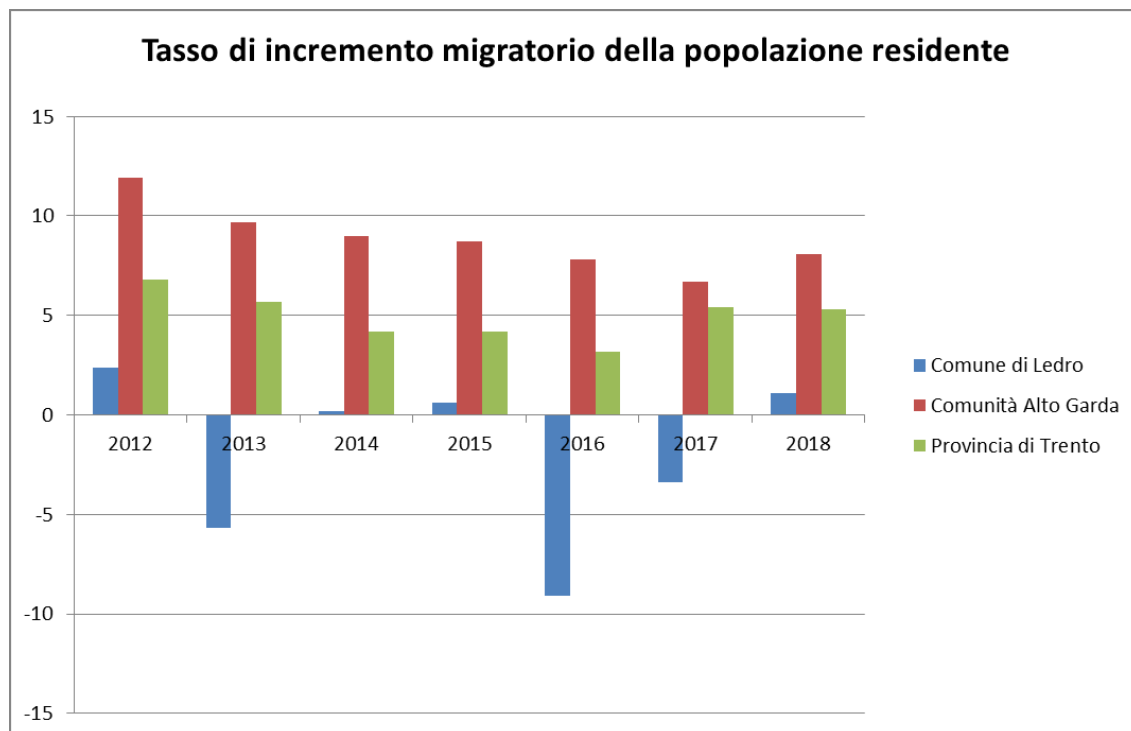


Come illustra il grafico, mentre si assottiglia la fascia della popolazione tra i 19 e 49 anni, che crescendo in età passa nella fascia di popolazione tra i 50 e 64 anni, non si registra un simile passaggio della fascia di popolazione tra i 0 e i 18 anni alla fascia di popolazione 19-49. Questo dimostra che la fascia di età della popolazione giovane è in costante diminuzione, e che la popolazione ledrense diventa sempre più anziana.

Infatti l'indice di ricambio della popolazione potenzialmente attiva (ovvero numero di residenti da 18 a 19 anni su numero residenti da 60 a 64 anni a fine anno per 100) è passata dal 101,7 nel 2012 al 92,9 nel 2018 (fonte ISPAT).

In merito al **saldo migratorio** si osservano i seguenti dati (fonte ISPAT)

Tasso di incremento annuo migratorio							
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Comune di Ledro	2,4	-5,7	0,2	0,6	-9,1	-3,4	1,1
Comunità Alto Garda	11,9	9,7	9	8,7	7,8	6,7	8,1
Provincia di Trento	6,8	5,7	4,2	4,2	3,2	5,4	5,3

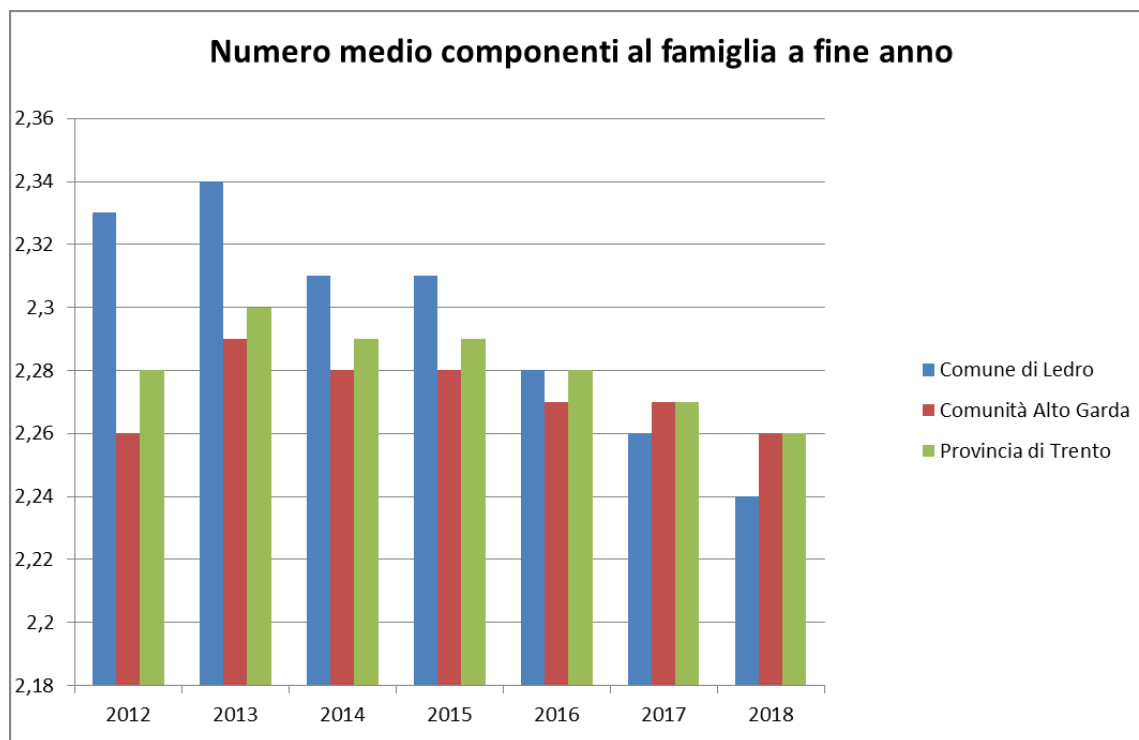


Il tasso migratorio, seppure in lieve ripresa nel 2018 (ma decisamente lontano dal tasso del territorio provinciale), ha avuto una notevole flessione in negativo negli anni 2016 e 2017, ovvero nel periodo di trasferimento della società Mariani a Rovereto.

Caratteristiche delle famiglie residenti

Caratteristiche delle famiglie residenti (fonte ISPAT)							
Descrizione/Periodo	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Nr. Medio famiglie	2325	2310	2303	2314	2313	2316	2330
Nr. medio componenti	2,33	2,34	2,31	2,31	2,28	2,26	2,24

Numero medio componenti la famiglia a fine anno							
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Comune di Ledro	2,33	2,34	2,31	2,31	2,28	2,26	2,24
Comunità Alto Garda	2,26	2,29	2,28	2,28	2,27	2,27	2,26
Provincia di Trento	2,28	2,3	2,29	2,29	2,28	2,27	2,26



Le famiglie sono 2.330 con un numero medio di componenti pari a 2,24.

In merito alla situazione degli stranieri residenti si registra quanto segue:

Stranieri residenti - anno 2018			
	Maschi	Femmine	Totale
STRANIERI AL 31.12.2017	142	175	317
Nati	2	1	3
Morti			
Saldo Naturale	2	1	3
Iscritti	14	20	34
Cancellati	18	17	35
Cancellati per acquisizione della cittadinanza	2	4	6
Totale cancellati	20	21	41
Saldo migratorio e per altri motivi	-6	-1	-7
Saldo totale	-4	0	-4
Stranieri al 31.12.2018	138	175	313
% tot. Popolazione residente	5,4%	6,5%	5,9%

1.1.6. Territorio

Il territorio rappresenta l'elemento centrale per il governo dell'Ente locale infatti tra le funzioni attribuite al Comune vi rientra l'uso e lo sviluppo del territorio, l'assetto socio economico e tutte quelle funzioni amministrative ed operative finalizzate a valorizzare e tutelare il territorio anche mediante forme di decentramento e cooperazione con altri enti territoriali.

L'Amministrazione per gestire al meglio il proprio territorio deve attivarsi secondo gli strumenti e gli interventi che la legge attribuisce in capo al Comune che consentono di poter valutare, regolare, pianificare strategie affinché vengano raggiunti i più generali obiettivi di sviluppo nel pieno interesse pubblico.

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Territorio (ambiente geografico)		
Estensione geografica		
Superficie	mq	154.594.248
Risorse Idriche		
Laghi	Num.	3
Fiumi e torrenti	Num.	8
Strade		
Statali	Km	===
Provinciali	Km	26
Comunali	Km	150
Vicinali	Km	
Autostrade	Km	0

Territorio (urbanistica)		
Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano Regolatore adottato	(S/N)	S
Piano Regolatore approvato	(S/N)	S
P.E.E.P. (Piano Edilizia Economico Popolare)	(S/N)	N
P.I.P. (Piano Insediamenti Produttivi)	(S/N)	N
Piano insediamenti produttivi		
Industriali	(S/N)	N
Artigianali	(S/N)	N
Commerciali	(S/N)	N
Altri strumenti	(S/N)	N
Coerenza urbanistica		
Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	S

Territorio (altri strumenti urbanistici)		
Descrizione	Area interessata (superf.)	Area disponibile (superf.)
P.E.E.P. (Piano Edilizia Economico Popolare)	===	===
P.I.P. (Piano Insediamenti Produttivi)	===	===

Territorio (uso del suolo)				
Uso del suolo	Superficie attuale	%	Superficie variazioni programmazione	%
Urbanizzazione/pianificato	3.909.612	2,53	-	
Produttivo/industriale/artigianale	282.343	0,18	-	
Commerciale	1.038.456	0,67	-	
Agricolo	11.468.183	7,42	-	
Bosco	115.363.682	74,62	-	
Pascolo	19.129.340	12,37	-	
Corpi Idrici (fiumi, torrenti e laghi)	2.674.387	1,73	-	
Improduttivo	728.245	0,47	-	
Cave	0	0	-	
			-	
TOTALE	154.594.248	100%		

Standard urbanistici ex DM 1444/68		
Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./abit.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./abit. DM 1444/68)
Area per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	7,20	4,50
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc...) ed altre	14,32	2,00
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	56,65	9,00
Aree per parcheggi	17,53	2,50

Standard urbanistici ex DM 1444/68		
Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./abit.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./abit.)
Area per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	3,66	-
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc...) ed altre	19,16	-
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	23,56	-
Aree per parcheggi	17,30	-

Territorio (monitoraggio dello sviluppo edilizio)					
Titoli edilizi	2014	2015	2016	2017	2018
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti	69	43	45	73	65
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (superficie ristrutturata)	281	215	214	218	197

Dati ambientali				
Tematiche ambientali	Anno 2019	Programmazione 2020	Programmazione 2021	Programmazione 2021
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili, ecc...)	Installazione due centraline	Installazione due centraline	-	-
Capacità depurazione (% abitante allacciati sul totale)	95%	95%	95%	95%
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/abit.) – mc	0.25	0.25	0.25	0.25
Raccolta rifiuti				
Raccolta differenziata %	57,55	58	58	58
Piste ciclabili km	63	63	63	63
Isole pedonali	2	2	2	2
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	51.876	51.876	51.876	51.876

1.1.7. Economia e sviluppo economico locale

L'attività di produzione, quindi l'insieme delle aziende che offrono nel mercato prodotti o servizi per soddisfare i bisogni di una collettività, è tradizionalmente suddivisa in tre settori che rappresentano in linea generale l'evoluzione del sistema economico.

I tre settori si raggruppano nelle seguenti classificazioni:

- Settore primario: comprende tutte le attività che consistono nell'utilizzo delle risorse naturali senza apportare ad esse trasformazioni particolarmente rilevanti. Rientrano pertanto in questo settore le attività di coltivazione della terra, dell'allevamento, della silvicoltura, la pesca, la caccia, l'estrazione di materiali dal suolo;
- Settore secondario: è formato dalle imprese che si occupano della trasformazione materiale delle risorse naturali o di altri fattori produttivi in beni destinati al consumo oppure all'impiego di ulteriori processi produttivi. Appartengono a questo settore numerose aziende che svolgono attività molto diversificate a carattere industriale, in particolare attività: tessile, meccanica, elettrica, edile, siderurgica, chimica, alimentare, farmaceutica, ecc...
- Settore terziario: comprende tutte le attività di produzione di servizi. Rientrano quindi in questa categoria le attività commerciali, di trasporto, bancarie, assicurative, di consulenza, di pubblicità, le attività turistiche e alberghiere, ecc...

Il settore terziario negli ultimi decenni si è fortemente ampliato dando origine ad un quarto settore definito terziario avanzato e costituito da tutte le imprese che si occupano della realizzazione di software, della progettazione informatica, dell'elaborazione di progetti di automazione, ma anche chi opera nell'e-commerce. In poche parole il cosiddetto settore "new economy".

Nel territorio del Comune di Ledro il settore più sviluppato è il settore terziario, come in tutte le economie più avanzate.

Dai dati sottostanti si può evincere il tessuto economico del comune, in particolare analizzando i dati disaggregati si caratterizza da un discreto sviluppo in ambito turistico, a seguire il settore agricolo, le attività edili, l'artigianato e l'industria del legno.

Localizzazioni per attività economica.

Settore	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	100	99
C Attività manifatturiere	56	52
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	3	3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	2
F Costruzioni	94	93
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	74	71
H Trasporto e magazzinaggio	26	24
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	99	94
J Servizi di informazione e comunicazione	3	3
K Attività finanziarie e assicurative	21	21
L Attività immobiliari	13	12
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	8	8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	16	16
P Istruzione	2	2
Q Sanità e assistenza sociale	3	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	5	3
S Altre attività di servizi	15	15
X Imprese non classificate	9	1
Grand Total	549	520

1.1.8. Turismo

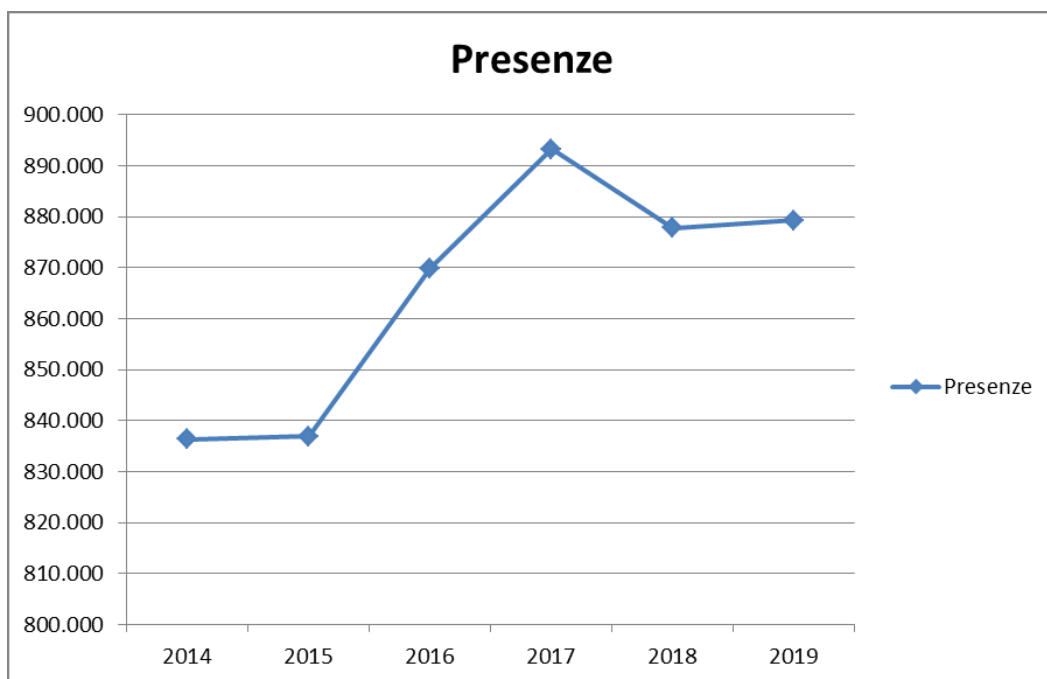
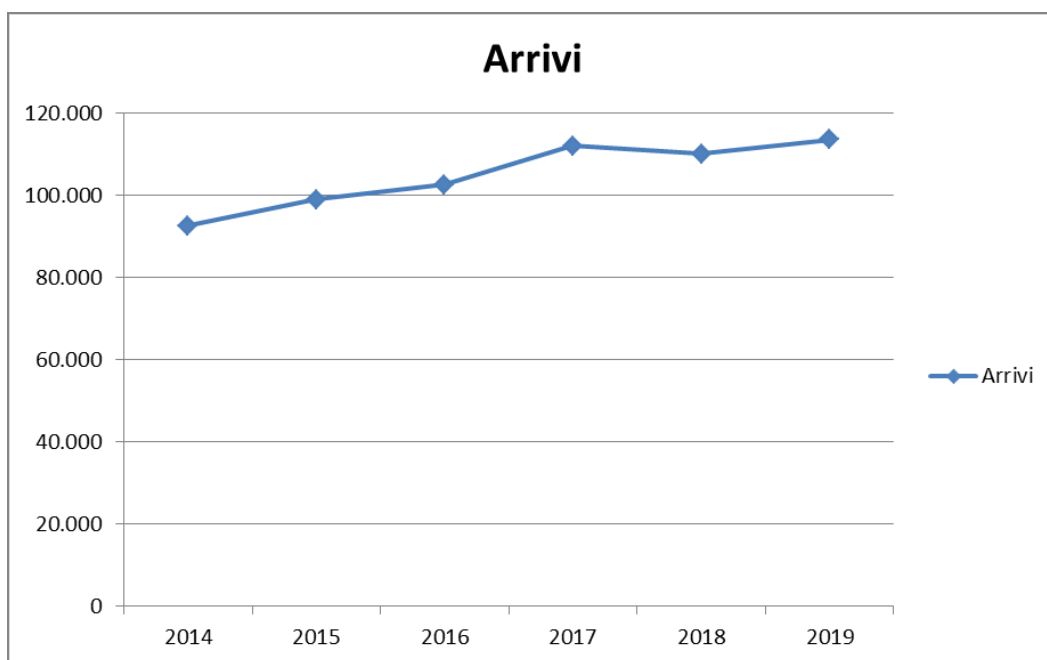
Il turismo è il motore trainante dell'economia ledrense e negli ultimi anni si è registrato un notevole incremento degli arrivi (numero clienti ospitati negli esercizi ricettivi) e delle presenze (numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi), come si evince dalla tabella seguente.

Arrivi e presenze di turisti italiani e stranieri

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Arrivi	92.684	99.071	102.683	111.996	110.115	113.634
- strutture alberghiere	28.631	32.007	33.531	37.406	34.906	36.579
- camping	15.136	18.107	19.189	21.933	21.493	23.046
- CAV	8.650	9.207	10.779	12.583	12.480	13.062
- Altre strutture	40.267	39.750	39.184	40.074	41.236	40.947
Presenze	836.309	836.931	869.921	893.267	877.742	879.313
- strutture alberghiere	118.137	127.598	135.791	143.215	136.536	139.531
- camping	101.554	122.864	117.925	119.886	118.227	123.773
- CAV	72.813	77.841	85.528	92.384	95.095	93.239
- Altre strutture	543.805	508.628	530.677	537.782	527.884	522.770

Mercato turismo italiano e straniero (presenze per mercati)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Italia	442.836	460.515	469.490	493.556	497.401	500.344
Germania	291.727	310.155	305.009	312.682	293.100	297.847
Olanda	47.126	39.394	34.129	31.801	26.536	26.353
Polonia	2.976	2.246	3.351	4.934	4.361	5.396
Gran Bretagna	4.043	5.349	6.215	4.113	5.793	4.492
Repubblica Ceca	10.789	10.666	11.392	10.493	11.423	15.180
Svizzera	5.052	4.903	5.101	4.028	4.917	5.053



Di seguito viene illustrato il movimento turistico annuale riferito alla Provincia di Trento, al Garda Trentino e al Comune di Ledro (fonte Ispat)

Arrivi	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Provincia di Trento	2.723.961	2.914.768	3.090.383	3.237.409	3.320.579	3.048.208
Garda Trentino	503.443	543.342	563.201	574.492	576.730	555.374
<i>Percentuali arrivi Garda Trentino su Provincia</i>	<i>18%</i>	<i>19%</i>	<i>18%</i>	<i>18%</i>	<i>17%</i>	<i>18%</i>
Ledro	92.684	99.071	102.683	111.996	110.115	113.634
<i>Percentuali arrivi Ledro su Garda Trentino</i>	<i>18%</i>	<i>18%</i>	<i>18%</i>	<i>19%</i>	<i>19%</i>	<i>20%</i>
<i>Percentuali arrivi Ledro su Provincia</i>	<i>3%</i>	<i>3%</i>	<i>3%</i>	<i>3%</i>	<i>3%</i>	<i>4%</i>

Presenze	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Provincia di Trento	11.316.493	11.784.790	12.372.202	12.833.431	13.099.062	12.082.268
Garda Trentino	1.801.654	1.889.302	1.987.505	2.005.514	1.965.505	1.888.708
<i>Percentuali presenze Garda Trentino su Provincia</i>	<i>16%</i>	<i>16%</i>	<i>16%</i>	<i>16%</i>	<i>15%</i>	<i>16%</i>
Ledro	836.309	836.931	869.921	893.267	877.742	879.313
<i>Percentuali arrivi Ledro su Garda Trentino</i>	<i>46%</i>	<i>44%</i>	<i>44%</i>	<i>45%</i>	<i>45%</i>	<i>47%</i>
<i>Percentuali arrivi Ledro su Provincia</i>	<i>7%</i>	<i>7%</i>	<i>7%</i>	<i>7%</i>	<i>7%</i>	<i>7%</i>

Permanenza media (Presenze/Arrivi)	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Provincia di Trento	4,15	4,04	4,00	3,96	3,94	3,96
Garda Trentino	3,58	3,48	3,53	3,49	3,41	3,40
Ledro	9,02	8,45	8,47	7,98	7,97	7,74

1.2.ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Il processo di analisi delle condizioni interne richiede l'approfondimento dei seguenti contenuti relativi alla programmazione strategica con riferimento al periodo di mandato:

- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria e prospettica;
- la disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente;
- coerenza con i vincoli di finanza pubblica;

1.2.1. Strutture e servizi pubblici locali erogati

Il Comune cura gli interessi e lo sviluppo della comunità locale, tra le funzioni di propria competenza assume i servizi pubblici locali al fine di soddisfare le finalità sociali e di promozione dello sviluppo economico e civile.

Il servizio pubblico è preordinato al soddisfacimento in modo diretto delle esigenze proprie di una platea indifferenziata di utenti con effetto generalizzato sul suo assetto socio-economico. Rigurda quindi un'utenza indifferenziata ma può essere fruito anche individualmente nel rispetto degli obblighi di esercizio imposti dall'Ente.

L'offerta dei servizi pubblici al cittadino si diversifica per natura e contenuto ed è certamente influenzata da diversi fattori che possono essere di natura politica, finanziaria ed economica.

Secondo una logica di entrata e di impatto sul versante della spesa, i servizi al cittadino possono essere di carattere istituzionale, produttivi, a domanda individuale, in particolare:

- ✓ i servizi con carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti in quanto di stretta competenza pubblica;
- ✓ i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- ✓ i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, quali beneficiari del servizio.

Servizi al cittadino					
Denominazione		2019	2020	2021	2022
Asilo Nido	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	29	35	35	35
Scuole materne	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	94	94	94	94
Scuole elementari	(num.)	3	3	3	3
	(posti)	282	282	282	282
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	167	167	167	167
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	---	---	---	---
Biblioteche	(num.)	1	1	1	1
Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Acquedotto	n° utenze	6.958	6.958	6.958	6.958
Rete fognaria					
Bianca	n° allacciamenti	1960	1960	1960	1960
Nera	n° allacciamenti	2418	2418	2418	2418

Mista	n° allacciamenti	0	0	0	0
Raccolta rifiuti (con % agevolazione per domestico)					
domestico	%	67,50	67,50	67,50	67,50
non domestico	%	32,50	32,50	32,50	67,50
Parcheggi	Num.	794	794	794	794

Tra le competenze attribuite al Consiglio comunale vi rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitale e l'affidamento di attività in convenzione.

La gestione dei servizi pubblici locali può essere intrapresa dal Comune in modo diretto ovvero in economia impiegando personale e mezzi strumentali propri oppure può essere affidata a terzi.

Descrizione	Tipo di gestione
Asilo Nido	Gestione esternalizzata
Biblioteca	Gestione in economia
Servizio Idrico Integrato	Gestione in economia
Raccolta rifiuti	Gestione in convenzione con la Comunità Alto Garda
Parcheggi comunali	Gestione in economia
Imposte minori	Dal 2019 gestione in economia della COSAP e gestione esternalizzata dell'Imposta sulla pubblicità
Riscossione coattiva tributi	Equitalia spa
Riscossione coattiva entrate extratributarie	Trentino Riscossioni spa

1.2.2. Dotazioni territoriali e infrastrutture dell'Ente

L'analisi strategica in una prospettiva generale prende in considerazione le ulteriori dotazioni territoriali ed infrastrutture presenti nel territorio.

La tabella sottostante evidenzia le principali informazioni relative alle infrastrutture, alla consistenza attuale degli impianti a rete, delle aree pubbliche ed attrezzature presenti nell'ambito territoriale.

Dotazioni e Infrastrutture					
Reti		2019	2020	2021	2022
Acquedotto	km	155,98	155,98	155,98	155,98
Rete fognaria					
Bianca	km	30,59	30,59	30,59	30,59
Nera	km	40,69	40,69	40,69	40,69
Mista	km	0	0	0	0
Altre dotazioni					
Cimiteri	num.	11	11	11	11
Depuratore	(SI/NO)	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi e giardini	num.	22	22	22	22
Discarica	(SI/NO)	NO	NO	NO	NO
CRM/CRZ	(SI/NO)	3	3	3	3
Punti luce illuminazione pubblica	num.	2.400	2.400	2.400	2.400
Piano di classificazione acustica	(SI/NO)	SI	SI	SI	SI
Fibra ottica	(SI/NO)	SI	SI	53 km	53 km
Mezzi operativi	num.	5	5	5	5
Veicoli	num.	13	13	13	13
Ciclomotori	num.	1	0	0	0
Centro elaborazione dati	(SI/NO)	SI	SI	SI	SI
Personal computer	num.	63	63	63	63

1.2.3. Strumenti di programmazione negoziata

La programmazione negoziata rappresenta un insieme di strumenti di organizzazione e gestione per regolare problemi di interesse pubblico con il concorso di soggetti pubblici e privati che possono far convergere le risorse a loro disposizione su interessi comuni.

ATTIVITA' CULTURALI

Oggetto:	Accordo di programma tra la Comunità Alto Garda e Ledro ed i comuni di Arco, Drena, Ledro, Nago-Torbole, Riva del Garda e Tenno per la gestione della sala cinema di proprietà della Comunità Alto Garda e Ledro, presso la relativa sede.
Soggetti coinvolti	Comunità Alto Garda e Ledro, Comuni di Arco, Drena, Ledro, Nago-Torbole, Riva del Garda e Tenno
Data di sottoscrizione	Approvato con Delibera n. 102 dd. 18.09.2019 – in attesa della sottoscrizione della Convenzione da parte della Comunità Alto Garda
Programmazione	Dato che il mandato della presente amministrazione termina nel 2020 non risulta possibile allo stato attuale una programmazione per gli anni successivi al 2020
Descrizione	L'accordo ha per oggetto la gestione a livello sovra comunale del cinema presso la sala di proprietà della Comunità Alto Garda e Ledro sita a Riva del Garda. Nell'ambito dell'accordo vengono disciplinate le modalità di gestione della sala ed i criteri per la compartecipazione alla spesa da parte degli enti sottoscrittori. I contenuti del nuovo accordo verranno valutati tra le parti coinvolte.
Scadenza accordo	31 agosto 2021

Oggetto:	Accordo di collaborazione istituzionale tra il Comune di Ledro e il Museo delle Scienze di Trento per attività di promozione e gestione della Rete Museale Ledro – ReLED
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, MUSE – Museo delle Scienze
Data di sottoscrizione	Approvato con delibera della Giunta comunale n. 161 dd. 20.12.2018 – Contratto rep.n. 286 del 12.03.2019
Programmazione	Dato che il mandato della presente amministrazione termina nel 2020 non risulta possibile allo stato attuale una programmazione per gli anni successivi al 2020
Descrizione	La Rete Museale Ledro – in sigla ReLED – nasce ufficialmente nel 2012 sotto la regia dell'Amministrazione comunale di Ledro. Poli della Rete sono: Museo delle Palafitte del Lago di Ledro – sezione territoriale del Museo delle Scienze, Museo Garibaldino e della Grande Guerra e Colle Ossario di S. Stefano di proprietà del Comune di Ledro, Centro Visitatori Biotopo dell'Ampola di proprietà della Provincia Autonoma di Trento, Centro Visitatori 'Monsignor Ferrari' di Tremalzo di proprietà del Comune di Ledro, Museo farmaceutico A. Foletto istituito dall'Associazione culturale Achille Foletto. A questi luoghi si aggiungono: la Stazione di inanellamento di Caset ed il Percorso etnografico sviluppato lungo tutta la Valle di Ledro, i quali si inseriscono a completare l'offerta della Rete.
Scadenza accordo	31 dicembre 2021

Impegno finanziario	13.000 euro annui (nell'ambito dell'Accordo della Rete delle riserve)
----------------------------	---

Oggetto:	Protocollo d'Intesa per la realizzazione di stagioni di teatro per ragazzi 'Teatro a gonfie vele'
Soggetti coinvolti	Comuni di Arco, Drena, Dro, Ledro, Nago-Torbole, e Tenno
Data di sottoscrizione	23.10.2019
Programmazione	Dato che il mandato della presente amministrazione termina nel 2020 non risulta possibile allo stato attuale una programmazione per gli anni successivi al 2020
Descrizione	I contenuti del nuovo Protocollo di intesa disciplinante le modalità, le condizioni di accesso ai teatri, i reciproci rapporti finanziari e le forme di consultazione finalizzate alla programmazione ed all'organizzazione della stagione teatrale per ragazzi verranno concordati tra le parti coinvolte.
Scadenza accordo	Stagione teatrale 2023/2024,

Oggetto:	Convenzione tra il Comune di Ledro e la Società cooperativa SMAG per l'organizzazione e la gestione dell'attività di formazione musicale di base extra – scolastica e di promozione culturale e musicale nel territorio di Ledro in corrispondenza degli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro e SMAG società cooperativa
Data di sottoscrizione	Approvata la nuova convenzione con Delibera Giunta comunale n. 156 dd. 20/12/2018 – convenzione sottoscritta il 12 marzo 2019
Programmazione	Dato che il mandato della presente amministrazione termina nel 2020 non risulta possibile allo stato attuale una programmazione per gli anni successivi al 2020
Descrizione	La convenzione avrà per oggetto l'organizzazione e la gestione delle attività connesse alla formazione musicale di base extrascolastica e alle altre attività di promozione culturale e musicale nel contesto socio-culturale e turistico ledrense.
Scadenza convenzione	31 agosto 2020
Impegno finanziario	13.250 euro per anno scolastico

Oggetto:	Convenzione per la gestione e la valorizzazione del Museo Garibaldino e della Grande Guerra di Bezzecca
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Museo delle scienze, Fondazione Museo storico del Trentino
Data di sottoscrizione	27 settembre 2019
Programmazione	Dato che il mandato della presente amministrazione termina nel 2020 non risulta possibile allo stato attuale una programmazione per gli anni successivi al 2020
Descrizione	La convenzione ha per oggetto l'affidamento della gestione e della valorizzazione del Museo Garibaldino e della Grande Guerra, contraddistinto dalla p.ed. 273 in c.c Bezzecca. La presente convenzione si propone di <ul style="list-style-type: none"> ✓ conservare e valorizzare i beni museali custoditi all'interno del Museo; ✓ promuovere la fruizione sociale del Museo in modo compatibile con la tutela dei beni in esso contenuti; ✓ valorizzare le risorse storico – culturali del Museo tramite la promozione di iniziative tese a diffondere la fruizione pubblica del

	<p>patrimonio storico-culturale con particolare riguardo alle realtà educative e culturali presenti sul territorio;</p> <p>✓ favorire l'educazione, la formazione e la conoscenza del patrimonio storico-culturale attraverso iniziative educative e laboratori didattici con particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani; -</p> <p>✓ sensibilizzare l'intera collettività ed in particolare il mondo della scuola sull'importanza della conoscenza del patrimonio storico-culturale locale.</p>
Scadenza accordo	31.12.2021
Impegno finanziario	10.000 euro annui

Oggetto:	Convenzione di deposito beni culturali di proprietà della Fondazione Museo Storico del Trentino da collocare presso il Museo Garibaldino ai sensi dell'articolo 44 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 recante <i>Codice dei beni culturali e del paesaggio</i>
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Fondazione Museo Storico del Trentino
Data di sottoscrizione	11 maggio 2015
Programmazione	Dato che il mandato della presente amministrazione termina nel 2020 non risulta possibile allo stato attuale una programmazione per gli anni successivi al 2020
Descrizione	La convenzione disciplina il deposito di beni culturali di proprietà della Fondazione Museo storico del Trentino presso il Museo Garibaldino
Scadenza accordo	durata di 5 (cinque) anni a decorrere dal giorno di attuazione della determinazione della Soprintendenza ai beni storico artistici n. 365 di data 22 aprile 2015 e quindi fino a 21 aprile 2020 e potrà eventualmente essere tacitamente rinnovato per un periodo pari a quello convenuto.
Impegno finanziario	Spese di assicurazione, trasporto e manutenzione dei beni oggetto di deposito

Oggetto:	Convenzione per l'espletamento dei servizi di manutenzione e pulizia della Chiesa Ossario SS. Stefano e Lorenzo ubicata nel territorio comunale
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Ministero Difesa - Commissariato Generale Onoranze ai Caduti di Roma
Data di sottoscrizione	11 settembre 2019
Programmazione	Rinnovo di anno in anno
Descrizione	La convenzione ha per oggetto il servizio di custodia e manutenzione ordinaria della Chiesa Ossario S. Stefano sita in Bezzecca.
Scadenza accordo	annuale
Impegno finanziario	Spese di manutenzione e custodia della chiesa Ossario S. Stefano e Lorenzo parzialmente coperte da contributo di euro 5.200,00 da parte del Commissariato generale per le Onoranze ai Caduti

Oggetto:	Convenzione tra il Comune di Ledro e la Fondazione Franco Demarchi degli anni accademici 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020.
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro e Fondazione Franco Demarchi
Data di sottoscrizione	23 ottobre 2017 rep. 203 atti privati
Programmazione	Dato che il mandato della presente amministrazione termina nel 2020 non risulta possibile allo stato attuale una programmazione per gli anni successivi al 2020
Descrizione	La convenzione ha per oggetto la realizzazione del progetto dell'Università

	<p>della terza età e del tempo disponibile UTETD</p> <p>L'Università della terza età e del tempo disponibile è un servizio di educazione degli adulti nato per rispondere ad un'esigenza di formazione che nel corso degli anni si è andata esprimendo e sviluppando nella popolazione adulto – anziana.</p> <p>L'esperienza di questi anni ha confermato che partecipando ad attività formative e culturali è possibile sviluppare capacità di socializzazione attraverso il confronto reciproco.</p> <p>Il coinvolgimento ai corsi culturali delle persone adulte-anziane ha inoltre favorito lo sviluppo di un senso di appartenenza dal quale hanno avuto origine attività di carattere socio- ricreativo ed iniziative di volontariato sociale. Le motivazioni che spingono le persone a frequentare i corsi dell'Università della terza età e del tempo disponibile sono principalmente riconducibili al desiderio di crescere, di acquisire nuove conoscenze, al piacere di apprendere e all'esigenza di mantenersi mentalmente aperti.</p> <p>L'Università della terza età e del Tempo disponibile ha dunque una funzione aggregativa in quanto rappresenta un momento di incontro formativo nell'ambito della comunità locale e ha un'importante valenza sociale perché crea "rete" stimolando i partecipanti all'aggiornamento continuo.</p>
Scadenza accordo	La convenzione ha validità triennale, per gli anni accademici 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020 con termine ultimo lezioni nella primavera 2020. L'UTETD sul territorio di Ledro è stata avviata dal 2002.
Impegno finanziario	Il Comune di Ledro approva il programma annuale di attività e provvede al rimborso delle spese sostenute, mediante l'erogazione di un acconto del 75% di quanto preventivato ed alla corresponsione del saldo ad avvenuta rendicontazione della spesa, come dettagliato all'articolo 5 della convenzione. Inoltre il Comune si impegna a mettere a disposizione della Fondazione a titolo gratuito i locali idonei allo svolgimento delle attività formative e le attrezzature didattiche.

Oggetto:	Protocollo di intesa tra il comune di ledro e l'associazione culturale Encontrarte per la collaborazione nella riqualificazione, rilancio e valorizzazione del parco "Ledro Land Art" anno 2019 e anno 2020
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro e Associazione culturale Encontrarte
Data di sottoscrizione	Approvata la nuova convenzione con Delibera della Giunta comunale n. 16 dd. 18/02/2019. Convenzione rep 289 di data 29.3.2019
Programmazione	Dato che il mandato della presente amministrazione termina nel 2020 non risulta possibile allo stato attuale una programmazione per gli anni successivi al 2020
Descrizione	<p>Il protocollo di intesa ha per oggetto la collaborazione in via sperimentale nella riqualificazione, rilancio e valorizzazione del parco "Ledro Land Art" di proprietà comunale e si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riqualificare e rilanciare il parco affinché possa esprimere pienamente il proprio potenziale attrattivo non solo verso i numerosi turisti che visitano la valle ma anche per i cittadini ledrensi; - valorizzare il parco artistico e le opere in esso installate anche attraverso la creazione di una rete di collaborazioni con i soggetti culturali presenti in Valle di Ledro nonché con altre realtà territoriali simili; - favorire la conoscenza del parco attraverso l'organizzazione di eventi,

	iniziative e laboratori didattici con particolare attenzione al coinvolgimento dei più giovani; - sensibilizzare l'intera collettività sull'importanza del parco come risorsa culturale e turistica del territorio
Scadenza accordo	31.12.2020
Impegno finanziario	Circa 4.000 euro annui

SPORT

Oggetto:	Protocollo di intesa concernente il progetto integrato si sviluppo degli sport outdoor nel Garda Trentino e Valle di Ledro
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Ingarda Trentino spa, Consorzio per il Turismo della Valle di Ledro, Comunità Alto Garda e Ledro, altri comuni del territorio dell'Alto Garda
Data di sottoscrizione	15 dicembre 2016
Programmazione	È in via di predisposizione il nuovo protocollo
Descrizione	L'Outdoor Park Garda Trentino & Ledro sarà realizzato attraverso una serie di interventi e opere volte a rendere fruibile in modo più completo e omogeneo il territorio, evitare il degrado ambientale, governare l'incrementato afflusso, incentivare la sostenibilità delle infrastrutture, preservare lo spazio dedicato allo sport outdoor e dare una connotazione unitaria all'offerta Outdoor del Garda Trentino e della Valle di Ledro. Le aree di intervento sono illustrate nella relazione tecnica allegata, che costituisce parte integrante del presente accordo, e che è frutto del confronto con le Amministrazioni e gli Enti citati in premessa. L'individuazione degli interventi e delle opere, delle tempistiche, competenze e modalità di finanziamento degli anni 2020 – 2023 saranno discussi e concordati nel tavolo di indirizzo e presentati ai Sindaci per approvazione entro e non oltre la fine di ottobre di ogni anno solare.
Scadenza accordo	Il protocollo è scaduto il 31 dicembre 2019 – il nuovo protocollo in via di predisposizione scadrà nel 2023.
Impegno finanziario	La ripartizione dei costi annuali per la manutenzione ordinaria, saranno concordati nel Tavolo di Indirizzo entro la fine del mese di settembre di ogni anno e sottoposti per approvazione alla Conferenza dei Sindaci entro la fine di ottobre di ogni anno.

Oggetto:	Convenzione intercomunale per il concorso alle spese di gestione dell'impianto sportivo centro sci 'Coste di Bolbeno'
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Comune di Borgo Lares e altri comuni
Data di sottoscrizione	7 dicembre 2016
Programmazione	Dato che il mandato della presente amministrazione termina nel 2020 non risulta possibile allo stato attuale una programmazione per gli anni successivi al 2020
Descrizione	La convenzione ha per oggetto la fruizione ed il concorso alle spese di gestione dell'impianto sportivo centro sci 'Coste di Bolbeno'. Nell'ambito della convenzione il Comune di Ledro gode di condizioni economiche vantaggiose relativamente all'utilizzo ed in particolare la giornata gratuita sulla neve per le scuole materne dei comuni aderenti con compreso il trasporto con pullman da e verso la scuola e l'applicazione delle tariffe agevolate come indicate all'articolo 5 della convenzione.
Scadenza accordo	La convenzione ha durata di cinque anni a decorrere dal 1° novembre 2016 fino al 31 ottobre 2021

Impegno finanziario	Il costo di gestione annuale a carico del Comune di Ledro, costituito da una quota fissa pari ad euro 480,00 e da una quota variabile in ragione degli abitanti. L'importo è soggetto a rivalutazione ISTAT.
----------------------------	--

Oggetto:	Convenzione per la gestione della struttura a servizio dell'attività sportiva delle bocce
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Associazione sportiva dilettantistica Ledro Bocce
Data di sottoscrizione	1 marzo 2018
Programmazione	Convenzione in fase di rinnovo
Descrizione	<p>La convenzione ha per oggetto la gestione della struttura di proprietà comunale destinata allo sport delle bocce. La gestione della struttura sportiva comunale è finalizzata a realizzare i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ concorrere alla promozione e al potenziamento dell'attività sportiva, aggregativa, ricreativa e sociale di interesse pubblico con particolare riferimento alle giovani generazioni; ✓ valorizzare le forme associative, ed in particolare quelle sportive operanti nel territorio comunale; ✓ realizzare, in adesione al principio di sussidiarietà, una gestione partecipata dei servizi di natura sociale; ✓ conseguire una conduzione della struttura con oneri progressivamente ridotti a carico del Comune, all'insegna dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.
Scadenza accordo	La convenzione in fase di rinnovo scadrà nel 2021

Oggetto:	Convenzione per la gestione della struttura a servizio dell'attività sportiva del tennis
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Associazione sportiva dilettantistica Circolo Tennis Ledro
Data di sottoscrizione	1 marzo 2018
Programmazione	Convenzione in fase di rinnovo
Descrizione	<p>La convenzione ha per oggetto la gestione della struttura di proprietà comunale destinata allo sport del tennis. La gestione della struttura sportiva comunale è finalizzata a realizzare i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ concorrere alla promozione e al potenziamento dell'attività sportiva, aggregativa, ricreativa e sociale di interesse pubblico con particolare riferimento alle giovani generazioni; ✓ valorizzare le forme associative, ed in particolare quelle sportive operanti nel territorio comunale; ✓ realizzare, in adesione al principio di sussidiarietà, una gestione partecipata dei servizi di natura sociale; ✓ conseguire una conduzione della struttura con oneri progressivamente ridotti a carico del Comune, all'insegna dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.
Scadenza accordo	La convenzione in fase di rinnovo scadrà nel 2021

Oggetto:	Convenzione per la gestione della struttura a servizio dell'attività sportiva del calcio
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Associazione calcistica Ledrense A.S.D.
Data di sottoscrizione	1 marzo 2018
Programmazione	Convenzione in fase di rinnovo

Descrizione	<p>La convenzione ha per oggetto la gestione delle strutture di proprietà comunale destinate allo sport del calcio. La gestione delle strutture sportive comunali è finalizzata a realizzare i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ concorrere alla promozione e al potenziamento dell'attività sportiva, aggregativa, ricreativa e sociale di interesse pubblico con particolare riferimento alle giovani generazioni; ✓ valorizzare le forme associative, ed in particolare quelle sportive operanti nel territorio comunale; ✓ realizzare, in adesione al principio di sussidiarietà, una gestione partecipata dei servizi di natura sociale; ✓ conseguire una conduzione della struttura con oneri progressivamente ridotti a carico del Comune, all'insegna dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.
Scadenza accordo	La convenzione in fase di rinnovo scadrà nel 2021

Oggetto:	Convenzione per la gestione della struttura a servizio dell'attività sportiva denominata 'Palazzetto di Tiarno di Sotto'
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Società sportiva dilettantistica Tremalzo
Data di sottoscrizione	1 marzo 2018
Programmazione	Convenzione in fase di rinnovo
Descrizione	<p>La convenzione ha per oggetto la gestione della struttura di proprietà comunale destinata all'attività sportiva. La gestione della struttura sportiva comunale è finalizzata a realizzare i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ concorrere alla promozione e al potenziamento dell'attività sportiva, aggregativa, ricreativa e sociale di interesse pubblico con particolare riferimento alle giovani generazioni; ✓ valorizzare le forme associative, ed in particolare quelle sportive operanti nel territorio comunale; ✓ realizzare, in adesione al principio di sussidiarietà, una gestione partecipata dei servizi di natura sociale; ✓ conseguire una conduzione della struttura con oneri progressivamente ridotti a carico del Comune, all'insegna dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.
Scadenza accordo	La convenzione in fase di rinnovo scadrà nel 2021

Oggetto:	Convenzione per la gestione della struttura a servizio dell'attività sportiva dello sci da fondo
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Associazione sportiva dilettantistica Sci Club Ledrense
Data di sottoscrizione	1 marzo 2018
Programmazione	Convenzione in fase di rinnovo
Descrizione	<p>La convenzione ha per oggetto la gestione della struttura di proprietà comunale a servizio all'attività sportiva dello sci da fondo. La gestione della struttura sportiva comunale è finalizzata a realizzare i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ concorrere alla promozione e al potenziamento dell'attività sportiva, aggregativa, ricreativa e sociale di interesse pubblico con particolare riferimento alle giovani generazioni; ✓ valorizzare le forme associative, ed in particolare quelle sportive operanti nel territorio comunale; ✓ realizzare, in adesione al principio di sussidiarietà, una gestione partecipata dei servizi di natura sociale;

	✓ conseguire una conduzione della struttura con oneri progressivamente ridotti a carico del Comune, all'insegna dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.
Scadenza accordo	La convenzione in fase di rinnovo scadrà nel 2021

Oggetto:	Convenzione per la gestione della struttura a servizio dell'attività sportiva della canoa
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Associazione sportiva dilettantistica Canoa Kayak Ledro
Data di sottoscrizione	1 marzo 2018
Programmazione	Convenzione in fase di rinnovo
Descrizione	La convenzione ha per oggetto la gestione della struttura di proprietà comunale a servizio all'attività sportiva della canoa. La gestione della struttura sportiva comunale è finalizzata a realizzare i seguenti obiettivi: ✓ concorrere alla promozione e al potenziamento dell'attività sportiva, aggregativa, ricreativa e sociale di interesse pubblico con particolare riferimento alle giovani generazioni; ✓ valorizzare le forme associative, ed in particolare quelle sportive operanti nel territorio comunale; ✓ realizzare, in adesione al principio di sussidiarietà, una gestione partecipata dei servizi di natura sociale; ✓ conseguire una conduzione della struttura con oneri progressivamente ridotti a carico del Comune, all'insegna dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.
Scadenza accordo	La convenzione in fase di rinnovo scadrà nel 2021

ATTIVITÀ SOCIALI

Oggetto:	Convenzione per la gestione dei centri aperti per minori attivati nel territorio ledrense
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Comunità Alto Garda e Ledro
Data di sottoscrizione	5.06.2019
Programmazione	In fase di revisione la convenzione per il 2020 in seguito ai nuovi accordi fra i Sindaci sulla ripartizione delle spese in conseguenza delle nuove direttive della Provincia Autonoma di Trento che ha approvato il nuovo Catalogo dei servizi socio assistenziali.
Descrizione	La Comunità, attraverso il progetto Sistema dei Centri Aperti per minori concorre alla prevenzione delle problematiche legate al disagio giovanile e nello specifico, nell'ambito del Comune di Ledro, con i Centri Aperti ubicati negli abitati di Molina di Ledro e Bezzecca intende offrire ai minori afferenti la zona, spazi e percorsi di aggregazione finalizzati a supportare la crescita armonica ed integrata nella realtà sociale locale. Per consentire l'espletamento del progetto il Comune di Ledro mette a disposizione gli spazi arredati ed attrezzati necessari per l'attività delle sedi di Molina di Ledro e Bezzecca e concorre alla pubblicizzazione delle iniziative promosse.
Scadenza accordo	31.12.2020
Impegno finanziario	5.000 euro annui

TURISMO

Oggetto:	Convenzione per la realizzazione di attività in ambito promozionale e turistico
-----------------	--

Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Consorzio per il turismo della Valle di Ledro
Data di sottoscrizione	18 aprile 2017
Programmazione	In fase di predisposizione la nuova convenzione alla luce della trasformazione da Consorzio Turistico in APT
Descrizione	La convenzione ha per oggetto la collaborazione in ambito promozionale e turistico al fine di valorizzare il sistema turistico locale della Valle di Ledro principalmente nei seguenti ambiti: progetti di sviluppo, promozione e comunicazione, marketing territoriale e rete delle associazioni. Con la sottoscrizione della convenzione viene costituito inoltre un Tavolo di coordinamento che, tra gli altri, ha il compito di predisporre entro il 31 ottobre di ogni anno un piano di azioni che sviluppi gli ambiti di intervento oggetto della collaborazione.
Scadenza accordo	31 dicembre 2019
Impegno finanziario	Definito di anno in anno a seconda delle attività svolte

AMBIENTE

Oggetto:	Accordo di Programma della Rete di Riserve Alpi Ledrensi 2018/2021.
Soggetti coinvolti	Comuni di Ledro, Riva del Garda, Bondone, Tenno e Storo, le Comunità Alto Garda e Ledro e delle Giudicarie, il Consorzio dei Comuni BIM Chiese, il Consorzio dei Comuni BIM Sarca Mincio Garda.
Data di sottoscrizione	Nuovo accordo sottoscritto in data 20/12/2018 con validità fino al 20/12/2021
Programmazione	Dato che il mandato della presente amministrazione termina nel 2020 non risulta possibile allo stato attuale una programmazione per gli anni successivi al 2020
Descrizione	L'accordo di Programma concerne la realizzazione di una gestione unitaria e coordinata delle aree protette presenti nei Comuni Amministrativi di Ledro, Riva del Garda, Bondone, Tenno e Storo, finalizzata alla conservazione attiva delle stesse, alla tutela e al miglioramento dello stato di conservazione delle emergenze ambientali che ne hanno giustificato l'istituzione e alla loro valorizzazione in chiave educativa e ricreativa.
Scadenza accordo	L'Accordo scadrà in data 20 dicembre 2021
Impegno finanziario	Come da programma finanziario approvato con l'Accordo

Oggetto:	Accordo di collaborazione istituzionale con il MUSE – Museo delle scienze – per l'attività di coordinamento dell'accordo di programma istitutivo della Rete di Riserve alpi ledrensi
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, MUSE – Museo delle Scienze
Data di sottoscrizione	20 giugno 2019
Programmazione	In via di definizione prevista entro marzo 2019
Descrizione	L'accordo ha per oggetto il rinnovo della collaborazione istituzionale tra il Comune di Ledro, Ente capofila della Rete di Riserve, ed il Muse – Museo delle Scienze, di seguito per brevità denominato Muse, per dare attuazione all'Accordo di Programma che verrà sottoscritto entro la fine dell'anno 2018 tra la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni di Ledro, Tenno, Riva del Garda, Storo e Bondone, le Comunità Alto Garda e Ledro e delle Giudicarie, i B.I.M. Sarca Mincio e Chiese e l'Asuc di Storo, in attuazione della L.P. 23 maggio 2007 n. 11 recante 'Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e

	delle aree protette'. Nell'ambito della collaborazione istituzionale il Muse dovrà curare in particolare il Coordinamento Tecnico della Rete di Riserve nei termini specificati dall'Accordo di programma sottoscritto tra le parti. Prevede una spesa a carico del Comune di 30.000,00 euro.
Scadenza precedente accordo	20 dicembre 2021

Oggetto:	Convenzione per la gestione del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, raccolte differenziate, servizi accessori nei Comuni di Arco, Drena, Dro, Ledro, Nago-Torbole, Tenno e Riva del Garda.
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Comunità Alto Garda e Ledro e altri comuni dell'Alto Garda
Data di sottoscrizione	21 settembre 2017
Programmazione	Dato che il mandato della presente amministrazione termina nel 2020 non risulta possibile allo stato attuale una programmazione per gli anni successivi al 2020
Descrizione	<p>La convenzione ha per oggetto l'affidamento alla Comunità Alto Garda della gestione coordinata del servizio di raccolta, trasporto R.S.U., raccolte differenziate e servizi accessori per i territori di competenza di ciascun comune. Le gestione coordinata comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ l'affidamento del nuovo servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani così come definiti all'articolo 184 del D.Lgs. 152/2006 che sarà appaltato dalla Comunità ad imprese in possesso dei requisiti necessari, come stabilito dalle vigenti norme in materia; ✓ l'impostazione e la gestione delle attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione all'utenza; ✓ l'approntamento di quanto necessario, in termini di mezzi e personale per l'effettuazione del servizio; ✓ la gestione dei rapporti con la Provincia Autonoma di Trento ed altri soggetti preposti alla pianificazione ed al controllo dell'attività; ✓ lo smaltimento/recupero dei rifiuti, compresa la scelta dei siti o delle piattaforme di conferimento; ✓ la gestione della banca dati presso la quale verranno conferiti tutti i dati relativi alle utenze, alle tipologie ed al numero di contenitori distribuiti, agli svuotamenti effettuati, alle quantità conferite; ✓ la gestione dei centri di raccolta; ✓ lo spazzamento delle strade ed aree pubbliche; ✓ la raccolta dei rifiuti provenienti dai mercati;
Scadenza accordo	Dal 1 aprile 2018 al 31 dicembre 2025
Impegno finanziario	Costo della raccolta, trasporto R.S.U., raccolte differenziate e servizi accessori a carico del Comune di Ledro

BIBLIOTECA

Oggetto:	Protocollo d'intesa tra i Comuni di Arco, Riva del Garda, Nago - Torbole e Ledro per la realizzazione del progetto "Biblioteca digitale dell'Alto Garda e Valle di Ledro."
Soggetti coinvolti	Comuni di Arco, Riva del Garda, Nago Torbole e Ledro PAT Ufficio per il sistema bibliotecario Trentino e Ditta Horizons Unlimited Srl di Bologna.
Data di sottoscrizione	15 Novembre 2018
Programmazione	Dato che il mandato della presente amministrazione termina nel 2020 non risulta possibile allo stato attuale una programmazione per gli anni successivi al 2020

Descrizione	<p>MediaLibraryOnLine, la prima rete italiana di biblioteche pubbliche per il prestito digitale. Ad oggi le biblioteche aderenti sono 2.000, da 10 regioni italiane, con una popolazione di riferimento di oltre 10 milioni di abitanti. Attraverso il portale, si può consultare gratuitamente la collezione digitale della biblioteca: musica, film, e-book, giornali, banche dati, corsi di formazione online (e-learning), archivi di immagini e molto altro.</p> <p>MediaLibraryOnLine permette alle biblioteche italiane di far sperimentare il prestito digitale. Si può utilizzare il servizio di prestito sia dalle postazioni della biblioteca che da casa, dall'ufficio, dalla scuola e non sarà più necessario presentarsi fisicamente in biblioteca per vedere un film o ascoltare musica. Non solo. Alcune tipologie, come Audio e E-book, comprendono anche risorse in download che si possono scaricare e portare con te sul dispositivo mobile.</p> <p>Il protocollo d'intesa prevede l'adesione delle Amministrazioni di Arco, Ledro, Nago-Torbole e Riva del Garda alla piattaforma digitale Medialibrary Online (MLOL) gestita dalla ditta Horizons srl di Bologna, con la denominazione <i>Biblioteca Digitale Alto Garda e Valle di Ledro</i>.</p> <p>L'adesione della Provincia Autonoma di Trento – Ufficio per il Sistema Bibliotecario Trentino – alla piattaforma MLOL ha portato condizioni migliorative per tutte le biblioteche partecipanti sia dal punto di vista dell'offerta documentaria sia dal punto di vista economico, in quanto la Provincia Autonoma di Trento – Ufficio per il Sistema Bibliotecario Trentino si è assunta per intero i costi della licenza per l'uso della piattaforma digitale.</p> <p>Il Comune di Arco, confermato Ente capofila, provvede all'affidamento dell'incarico alla ditta Horizon srl di Bologna per l'acquisto dei servizi dedicati, a nome e per conto di tutti i Comuni aderenti alla Biblioteca Alto Garda e Ledro per gli anni 2018-2023, inoltrando conseguente istanza ai Comuni interessati di rimborso della spesa sostenuta per l'acquisto di prodotti digitali nell'ambito della piattaforma MLOL.</p>
Scadenza accordo	Da ottobre 2018 ad ottobre 2023.
Impegno finanziario	1.000,00 Euro oltre all'IVA a termini di legge ANNUI.

Oggetto:	Convenzione avente per oggetto la collaborazione della Biblioteca comunale di Ledro all'aggiornamento del Catalogo Bibliografico Trentino.
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro e PAT Servizio Attività Culturali per il Sistema Bibliotecario Trentino.
Data di sottoscrizione	19 ottobre 2016 con rinnovo annuale con scambio di corrispondenza – prorogata con comunicazione della PAT fino alla nuova convenzione al sistema SBT
Programmazione	Rinnovo della convenzione alla scadenza della stessa
Descrizione	<p>La Biblioteca comunale di Ledro esplica il suo servizio alla cittadinanza come parte di un sistema più ampio che pone in rete tutte le biblioteche pubbliche della Provincia di Trento, che insieme costituiscono il Catalogo Bibliografico Trentino (CBT).</p> <p>Tale sistema, istituito con la Legge Provinciale 18 agosto 1981 n. 16, rappresenta una delle eccellenze del servizio pubblico del Trentino e ha creato, dalla sua costituzione ad oggi, una rete territoriale infrastrutturale collaborativa che costituisce il cuore operativo dello stesso Sistema Bibliotecario Trentino.</p> <p>La gestione è assegnata direttamente alla Provincia Autonoma di Trento, in forza della Legge Provinciale 3 ottobre 2007 n. 15, che prevede che la Provincia ne curi l'aggiornamento, la gestione delle procedure automatizzate, la diffusione dell'informazione bibliografica e l'eventuale assegnazione in</p>

	<p>comodato gratuito della strumentazione elettronica.</p> <p>La Biblioteca comunale di Ledro è iscritta dal 3 novembre 1992 al Catalogo Bibliografico Trentino. Il servizio è di notevole importanza ed utilità poiché permette di avere a disposizione tutti i dati sulle opere in dotazione nelle varie biblioteche della Provincia cosicché è possibile conoscere dove poter effettuare la consultazione. Inoltre la partecipazione della Biblioteca comunale di Ledro al Catalogo Bibliografico Trentino presenta notevoli vantaggi soprattutto per quanto riguarda le procedure di catalogazione, condivisione e scambio di informazioni bibliografiche, prestito interbibliotecario, consultazione di cataloghi "on-line" per gli utenti e in vista di futuri sviluppi del servizio. Molti sono i vantaggi sia dal punto di vista biblioteconomico che del reperimento delle risorse bibliografiche in rete.</p> <p>Tutte le spese di installazione, funzionamento, interventi di ordinaria manutenzione, nonché i canoni d'affitto delle linee di collegamento sono a carico della Provincia Autonoma di Trento.</p>
Scadenza accordo	La convenzione ha la durata di tre annualità con decorrenza dalla data di sottoscrizione e termine ultimo il 18 ottobre 2019. Si è in attesa del passaggio al nuovo Sistema Bibliografico Trentino.
Impegno finanziario	Sono a carico della Biblioteca i costi relativi al cablaggio, alle apparecchiature informatiche e alla loro gestione e configurazione per l'espletamento dei servizi automatizzati.

SCUOLA

Oggetto:	Protocollo di intesa tra il comune di Ledro e L'Istituto Comprensivo di Ledro per la delega all'effettuazione di talune spese di funzionamento degli edifici scolastici e trasferimento delle relative risorse finanziarie per gli anni dal 2020 al 2022
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro e Istituto Comprensivo di ledro
Data di sottoscrizione	Entro marzo 2020, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 con scadenza triennale
Programmazione	In fase di istruttoria
Descrizione	Il protocollo d'intesa ha per oggetto la delega all'Istituto Comprensivo per l'effettuazione di alcune spese di funzionamento, nonché per sostenere finanziariamente le attività extra didattiche
Scadenza accordo	Triennale
Impegno finanziario	€ 12.000,00

ALTRI SERVIZI

Oggetto:	Convenzione tra il Comune di Ledro e Lega Nazionale per la Difesa del Cane.
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro e LNDC
Data di sottoscrizione	Convenzione scaduta il 18/02/2019 in fase verifica e valutazione di rinnovo
Programmazione	In fase di sottoscrizione
Descrizione	La convenzione ha per oggetto la custodia ed il mantenimento dei cani randagi catturati sul territorio comunale. Con questa convenzione è stata proposta una notevole attenzione alla cura e ricerca di reinserimento dell'animale detenuto, specificatamente come specificato all'articolo 2 la Lega Nazionale per la Difesa del Cane si impegna a custodire e mantenere i cani consegnati presso la propria struttura, in modo tale da garantire le migliori condizioni di alimentazione, pulizia, ricovero e assistenza ed a ricevere i cani consegnati a cura del Comune nelle strutture gestite dall'associazione o a concordare gli interventi diretti degli incaricati dell'Associazione per il ritiro dei cani nell'ambito del territorio comunale con collaborazione del Servizio veterinario dell'Azienda Sanitaria

	Provinciale competente per gli adempimenti richiesti dalle normative nazionali nonché dalla legge provinciale sull'anagrafe canina.
Scadenza accordo	La convenzione avrà validità triennale per gli anni dal 2020-2025
Impegno finanziario	L'impegno finanziario del Comune è stato stimato in circa 4.900,00 euro

SEGRETERIA

Oggetto:	Convenzione gestione associata e coordinata del servizio intercomunale di Polizia Locale dell'Alto Garda e Ledro
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, di Arco, di Drena, di Drò, di Nago-Torbole, di Riva del Garda, di Tenno e Comunità Alto Garda e Ledro
Data di sottoscrizione	20 giugno 2016 protocollo 0016915
Programmazione	Dato che il mandato della presente amministrazione termina nel 2020 non risulta possibile allo stato attuale una programmazione per gli anni successivi al 2020
Descrizione	<p>La convenzione ha per oggetto la gestione associata e coordinata del servizio intercomunale di polizia locale Alto Garda e Ledro al fine di assicurare funzionalità ed economicità nella gestione del servizio oltre ad assicurare le rispettive prestazioni nell'ambito territoriale di appartenenza con carattere di continuità e di uniformità.</p> <p>La struttura anzidetta è denominata "Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro".</p> <p>La sede del servizio è stabilita nel Comune di Riva del Garda al quale è attribuito il ruolo di capofila ai fini della gestione del servizio e del personale appartenente al Corpo di Polizia locale e delle relative funzioni fissate dalla normativa vigente, comprese quelle di pubblica sicurezza</p> <p>La Comunità Alto Garda e Ledro, per motivi di mera efficacia gestionale, è individuata quale referente per lo svolgimento di tutte le attività di supporto relative all'organizzazione amministrativa e contabile del servizio di polizia locale nonché unico referente nei confronti della Provincia Autonoma di Trento, sia per l'assegnazione ed erogazione di incentivi finanziari, sia per i successivi controlli, sia per l'eventuale recupero di finanziamenti in caso di mancata, parziale o difforme realizzazione del progetto associato del servizio..</p>
Scadenza accordo	Dal 1 luglio 2016 al 31 dicembre 2021
Impegno finanziario	<p>I costi del servizio sono a carico dei Comuni, in particolare tutti gli oneri per il personale dipendente, le spese di gestione e manutenzione dei mezzi strumentali, le spese sia ordinarie che straordinarie per la sede del Corpo, nonché le spese di acquisto e manutenzione straordinaria di mezzi, attrezzature ed arredi.</p> <p>Nel costo soggetto a riparto sono computati anche tutti gli oneri direttamente sostenuti dal Comune capofila e dalla Comunità necessari per garantire lo svolgimento delle attività di diretta competenza.</p> <p>I costi relativi alla gestione ordinaria e straordinaria del Corpo, anche in conto capitale, sono sostenuti dalla Comunità compreso il rimborso al Comune capofila e vengono ripartiti tra i Comuni associati per quote percentuali stabilite. Al Comune di Ledro spetta la quota del 6,37%.</p>

TECNICO

Oggetto:	Convenzione per la fornitura di energia termica
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, società A. Foletto di Foletto Alberto e C Snc
Data di sottoscrizione	22 dicembre 2014
Programmazione	Dato che il mandato della presente amministrazione termina nel 2020 non risulta possibile allo stato attuale una programmazione per gli anni successivi al

	2020
Descrizione	La convenzione ha per oggetto la fornitura di energia termica tramite teleriscaldamento per la sede del Municipio sito in località Pieve di Ledro
Scadenza accordo	Il contratto resterà in essere per sette anni dalla stipula e quindi con termine ultimo il 21 dicembre 2021.
Impegno finanziario	La fatturazione verrà effettuata bimestralmente, a saldo dei consumi effettuati. La fatturazione verrà effettuata, come concordato, secondo la seguente formula: importo da fatturare = Kwh (lettura)/8,80*(costo unitario di un litro di gasolio al quale va applicato lo sconto del 3% rispetto al prezzo pagato dall'Amministrazione nell'ambito della convenzione Consip vigente al momento della fatturazione.

Oggetto:	Convenzione per l'autorizzazione a Ledro Energia s.r.l. per lo scavo, la posa ed il mantenimento, su particelle di proprietà del Comune di Ledro, di una rete di teleriscaldamento a servizio di utenze pubbliche e private site nel Comune di Ledro
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Ledro Energia s.r.l.
Data di sottoscrizione	15 marzo 2016
Programmazione	
Descrizione	La convenzione ha per oggetto l'autorizzazione per lo scavo, la posa ed il mantenimento, su particelle di proprietà del comune di Ledro, di una rete di teleriscaldamento a servizio di utenze pubbliche e private site nel comune di Ledro. Tale autorizzazione al rispetto di alcune condizioni, legate al pubblico interesse, di cui si riassumono di seguito i punti principali: Condizioni commerciali a favore del Comune di Ledro per la fornitura di calore agli edifici pubblici; ✓ condizioni promozionali per l'allacciamento alla rete degli edifici privati; ✓ rilevamento in continuo delle emissioni in atmosfera e comunicazione al Comune dei valori rilevati; ✓ salvaguardia del principio di libera concorrenza; ✓ versamento di un contributo a titolo di ristoro per la collettività per lo svolgimento delle attività connesse alla gestione della rete.
Scadenza accordo	29 anni
Impegno finanziario	Ledro Energia applicherà al Comune di Ledro sulla fornitura del calore uno sconto del 3% rispetto al prezzo che l'Amministrazione dovrebbe pagare nell'ambito della convenzione Consip per la fornitura di gasolio da riscaldamento vigente al momento della fatturazione.

Oggetto:	Convenzione per l'autorizzazione a Ledro Energia S.r.l. per lo scavo, la posa ed il mantenimento, su particelle di proprietà del Comune di Ledro, di estendimenti della rete di teleriscaldamento a servizio di utenze pubbliche e private site nel Comune di Ledro
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Ledro Energia s.r.l.
Data di sottoscrizione	Da sottoscrivere
Programmazione	
Descrizione	La convenzione ha per oggetto l'autorizzazione per lo scavo, la posa ed il mantenimento, su particelle di proprietà del comune di Ledro, di estendimenti della rete di teleriscaldamento a servizio di utenze pubbliche e private site nel comune di Ledro. Tale autorizzazione al rispetto di alcune condizioni, legate al pubblico interesse, di cui si riassumono di seguito i punti principali: Condizioni commerciali a favore del Comune di Ledro per la fornitura di calore agli edifici

	pubblici; salvaguardia del principio di libera concorrenza.
Scadenza accordo	Non stabilita
Impegno finanziario	Ledro Energia applicherà al Comune di Ledro sulla fornitura del calore uno sconto del 3% rispetto al prezzo che l'Amministrazione dovrebbe pagare nell'ambito della convenzione Consip per la fornitura di gasolio da riscaldamento vigente al momento della fatturazione. Ledro Energia applicherà al Comune di Ledro sulla fornitura del calore uno sconto del 3% rispetto al prezzo che l'Amministrazione dovrebbe pagare nell'ambito della convenzione Consip per la fornitura di gasolio da riscaldamento vigente al momento della fatturazione..

Oggetto:	Convenzione per il riparto degli oneri di manutenzione della strada denominata val Lorina in C.C. Storo
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, Comune di Storo
Data di sottoscrizione	10 aprile 2019
Programmazione	Dato che il mandato della presente amministrazione termina nel 2020 non risulta possibile allo stato attuale una programmazione per gli anni successivi al 2020
Descrizione	La convenzione disciplina le modalità di gestione delle spese relative alla manutenzione sia ordinaria che straordinaria della strada forestale di val Lorina, che inizia con diramazione dalla S.S. 240 in località Forte d'Ampola per uno sviluppo di km 5,5 fino al Comune catastale di Tiarno di Sopra dove prosegue per ulteriori 1,6 km. A metà del tragitto sul territorio di Ledro, si biforca per proseguire verso sud in direzione di malga Valesina o Lorina e verso nord in direzione selva Ronda, zone entrambi di sfruttamento forestale. La parte di strada in territorio di Ledro è classificata ad esclusivo servizio del bosco ai sensi dell'art. 22 della L.P. 23 maggio 2007 n. 11..
Durata	Quinquennale fino al 9 aprile 2024.
Impegno finanziario	Il Comune di Ledro contribuisce con finanziamento annuo del 50% delle spese sostenute per opere di manutenzione ordinaria fino ad un massimo di euro 2.000,00. Dette spese devono essere rendicontate dal Comune di Storo entro il mese di maggio dell'anno successivo di quello di svolgimento dei lavori. Analoga quota di contribuzione è stabilita per le spese straordinarie. Tali interventi devono essere preventivamente concordati ed approvati dalle rispettive amministrazioni.

Oggetto:	Accordo ai sensi dell'art. 28 della l.p. 23/92 tra l'amministrazione comunale di Ledro e la sig.ra Faggioni Loredana nell'ambito del "Progetto per il livellamento di terreno con realizzazione di parcheggio comunale sulle pp. ff. 277/1, 277/2, 275 in c.c. Biacesa"
Soggetti coinvolti	Comune di Ledro, sig.ra Faggioni Loredana
Data di sottoscrizione	17 gennaio 2020
Programmazione	Nessuna. L'accordo termina a scadenza
Descrizione	L'accordo ha per oggetto la realizzazione di un parcheggio comunale sulle pp. ff. 277/1, 277/2, 275 in c.c. Biacesa. A tal scopo la sig.ra Faggioni Loredana avrà il vantaggio di utilizzare gratuitamente l'area pubblica come deposito definitivo di terre e rocce da scavo provenienti dal proprio cantiere e l'amministrazione comunale avrà in cambio gratuitamente la progettazione di livello definitivo dell'opera e parte del materiale idoneo per realizzarla
Durata	Non definita
Impegno finanziario	Il Comune provvederà ad affidare la progettazione esecutiva dell'opera (e gli altri incarichi tecnici necessari) e a realizzare la stessa.

1.2.4. Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico è venuto a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune ha quindi predisposto, in data 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

Successivamente con deliberazione n. 36 del 29 settembre 2017 il Consiglio Comunale di Ledro ha approvato la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni societarie possedute dal Comune, ai sensi dell'art. 7, comma 10 della L.p. 29 dicembre 2016 n. 19, che ha recepito nell'ordinamento locale le prescrizioni contenute nel D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), dando atto che non sussiste ragione per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta dal Comune di Ledro.

In materia di prevenzione della corruzione e trasparenza trovano applicazione le disposizioni previste dalla Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 (modificati dal D.Lgs. 97/2016), così come recepito dalla LR 10/2014 (modificata dalla L.R. 16/2016), oltre ad altri obblighi in tema di trasparenza previsti dalla disciplina regionale e provinciale, in particolare l'art. 7 della LR 8/2012 e s.m.

Con determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", cui sono tenute ad attenersi le società partecipate dal Comune.

Inoltre con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1514 di data 24 agosto 2018 sono stati approvati i "criteri per la determinazione del sistema di amministrazione e controllo delle società controllate direttamente e indirettamente dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia".

In data 27.12.2018 con Delibera del Consiglio Comunale n. 61 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31/12/2017 (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016) che ha previsto la razionalizzazione di AGI s.r.l.

Con la delibera di Consiglio n. 20 del 31/07/2019 avente ad oggetto "Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio – Art. 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm." sono stati rilevati i dati economico patrimoniali dei bilanci relativi all'anno 2018 approvati dalle società partecipate dal Comune e una disamina dei principali rischi delle società.

L'Irvat srl in liquidazione allo stato attuale non risulta più una partecipata del Comune di Ledro a seguito della cancellazione della società dal registro delle imprese dal 11/07/2019.

Con delibera di Giunta n. 97 del 19/08/2019 è stato dato avvio, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, alla procedura di recesso dalla società partecipata ALTO GARDA IMPIANTI srl, oggetto di razionalizzazione come da delibera di Consiglio n. 61/2018. Con lettera prot.12493 del 22/08/2019 è stato comunicato l'avvio della procedura di recesso alla società. Vista l'inerzia della società, è stata notificata una lettera di sollecito (prot. 16991 del 21/11/2019) per l'avvio della procedura, richiedendo contestualmente la comunicazione del valore della liquidazione della quota del Comune di Ledro, al fine di verificarne la congruità. La società con nota del 22/11/2019 (nostro prot. 17118 del 25/11/2019) ha notificato al comune di Ledro e a tutti gli enti soci l'intenzione di convocare in tempi rapidi l'assemblea dei soci per sottoporre alla stessa il recesso del Comune di Ledro.

Alla data dell'istruttoria del presente documento l'assemblea dei soci non è ancora stata convocata.

In data 23/12/2019 con Delibera del Consiglio Comunale n. 40 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31/12/2018 (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016).

Il Comune di Ledro, allo stato attuale, ha un portfolio di partecipazioni inferiori all'1%, che incidono relativamente sui risultati di bilancio dell'ente. Pertanto allo stato attuale il controllo societario si è svolto sui bilanci approvati dalle società, il relativo andamento storico, la disamina dei principali rischi da tenere

sotto controllo e dei principali indicatori economico – finanziari rilevati nella nota integrativa. Il controllo svolto dall'ente verso le sue partecipate si sostanzia in un:

- controllo di efficacia sulle società in house (Consorzio dei Comuni Trentini, Trentino Digitale e Trentino Riscossioni) relativo ai servizi strumentali offerti all'ente, al rispetto delle clausole contrattuali, alla verifica dei rispettivi rapporti finanziari– nonché sulla società cooperativa Consorzio Elettrico di Storo in merito al prezzo dell'energia elettrica offerto ai soci;
- controllo del valore delle partecipazioni detenute, in modo da conoscere sempre lo stato di salute del gruppo, anche al fine di compiere scelte di investimento o disinvestimento.

Il Comune di Ledro, pertanto, sta valutando di acquisire partecipazioni strategiche in società *cd. In house* per la gestione di alcuni servizi, tra cui servizi idrici specialistici, parcheggi e trasporto pubblico.

Le società, che potrebbero essere oggetto di acquisizione della relativa partecipazione societaria, se l'istruttoria dovesse risultare positiva in merito alla convenienza economica dell'operazione sono le seguenti:

- GEAS per la gestione di servizi specialistici riferiti al servizio idrico integrato;
- TRENTINO TRASPORTI per la gestione del servizio di mobilità vacanze e altri servizi di trasporto locale;
- APM per la gestione dei parcheggi.

Si elencano qui di seguito le partecipazioni dirette detenute dal Comune di Ledro e gli obiettivi di programmazione nel triennio 2020-2022.

Alto Garda Servizi spa - quota di partecipazione: 0,027%			
Forma Giuridica	Società per azioni		
Data atto di costituzione	13/11/1997		
Data di termine	31/12/2050		
Capitale sociale	€ 23.234.016,00 interamente versato		
Numero Azioni	446.808		
Valore nominale azioni	€ 52,00		
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO		
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	SI		
Settore di attività (ATECO)	1) Produzione di energia elettrica (primario); 2) Commercio di energia elettrica; 3) Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte 4) Raccolta, trattamento e fornitura di acqua 5) Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione) 6) Attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici 7) Fornitura di vapore e aria condizionata		
Quota diretta di partecipazione del Comune di Ledro	0,027%		
Numero azioni	120		
Obiettivi di programmazione	<p>Partecipazione di modestissimo valore che consente all'Ente, in qualità di socio, di fruire di vantaggi indipendenti dalla misura della partecipazione, considerata l'importanza dell'azienda sul territorio, e l'assenza di motivazioni che ne consiglino la dismissione (perdite di esercizio, assenza di redditività, costi per il comune).</p> <p>Attraverso l'AGS il Comune detiene una serie di partecipazioni indirette, tra cui la partecipazione a Ledro Energia (controllata da AGS con una partecipazione del 100%). Tale società ha attivato un sistema di teleriscaldamento che mette in rete tutti gli edifici pubblici di Tiarno di Sopra, e un sistema di produzione pellet. Entrambe le produzioni consumano cippato e segatura, scarti provenienti per la maggior parte da industrie ledrensi.</p>		
Tipologia società	Mista pubblico-privata, a prevalente capitale pubblico (art. 5 dello Statuto)		
Socio controllante	Comune di Riva del Garda		
DATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale	23.234.016	23.234.016	23.234.016
Patrimonio netto al 31 dicembre	42.424.361	44.928.401	49.501.971
Attivo fisso	55.634.019	57.570.554	60.540.595
Debiti finanziari	10.107.982	13.514.370	12.729.061

Valore della produzione		11.830.344	11.348.954	11.760.035
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		9.801.679	10.155.403	10.375.138
Risultato d'esercizio		2.903.090,00	3.176.388,00	3.020.292,00
<i>Entrate (dividendi ecc)</i>	accertato	180,00	168,00	204,00
	riscosso	180,00	168,00	204,00
	impegnato	527,04	-	-
	pagato	31.261,36	97,60	-
<i>Spese (contratti di servizi, affidamenti, trasferimenti ecc)</i>				
Note sulle spese (attività svolte per l'ente)		Le spese si riferiscono ad affidamenti di manutenzione straordinaria di impianti di illuminazione pubblica, nonché della centralina idroelettrica di Vedràvi.		
Risorse pubbliche impiegate		Le risorse pubbliche impiegate dai soci nella società sono rappresentate dal valore nominale della partecipazione pari a € 6.240,00. Il valore della partecipazione al 31/12/2018 al patrimonio netto risulta pari a € 11.965,57.		
Partecipazioni indirette detenute attraverso AGS	Denominazione società		% partecipazione detenuta da AGS	
	Ledro Energia Srl		100 (impresa controllata)	
	Alto Garda Power Srl		20 (impresa collegata)	
	Dolomiti Energia Holding SpA		1,18 (altre imprese)	
	Dolomiti Energia SpA		4,54 (altre imprese)	
	SET Distribuzione SpA		2,14 (altre imprese)	
	Primiero Energia SpA		0,81 (altre imprese)	
	Distretto Tecnologico		0,35 (altre imprese)	

Primiero Energia - quota di partecipazione: 0,495%

Forma Giuridica	Società per azioni
Data atto di costituzione	09/06/2000
Data di termine	31/12/2050
Capitale sociale	€ 9.938.990,00 interamente versato
Numero Azioni	993.899
Valore nominale azioni	€ 10,00
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Settore di attività (ATECO)	1) Produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica
Quota diretta di partecipazione del Comune di Ledro	0,495%
Numero azioni	4.920

Obiettivi di programmazione		<p>La partecipazione societaria non comporta oneri per i Comuni, rappresenta lo strumento con il quale i benefici patrimoniali derivanti dalla produzione dell'energia idroelettrica nel territorio del Trentino sono stati distribuiti agli Enti esponenti delle Comunità e in particolare ai Comuni attraverso iniziative certamente commendevoli della Provincia Autonoma di Trento. Con l'approvazione del bilancio anno 2018 è stata proposta all'assemblea la destinazione di € 2.981.697 (parte del risultato di esercizio) a dividendo, con conseguente beneficio per gli enti soci.</p> <p>Si denota l'insussistenza delle condizioni per avviare una valutazione sull'opportunità della partecipazione che, allo stato, si presenta esclusivamente come una compartecipazione ad un cespite produttivo e quindi gli obiettivi di programmazione ne prevedono il mantenimento.</p> <p>Inoltre ai sensi dell'art. 24 comma 1 LP 27/2010 sono "comunque consentite le società partecipate dalla Provincia e dagli Enti Locali che, ai sensi del decreto del presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Trentino Alto Adige in materia di energia) svolgono attività elettriche, anche con la realizzazione e la gestione degli impianti e delle rete eventualmente funzionali a queste attività</p>		
Tipologia società		Mista pubblico-privata		
Socio controllante		Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati S.p.A. (ACSM)		
DATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		9.938.990	9.938.990	9.938.990
Patrimonio netto al 31 dicembre		40.370.908	40.812.175	45.515.147
Attivo fisso		28.118.948	25.680.103	23.523.486
Debiti finanziari		0,00	0,00	0,00
Valore della produzione		16.579.348	16.037.129	22.916.342
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		15.934.235	10.155.403	10.375.138
Risultato d'esercizio		-713.071	441.268	4.702.971
Entrate (dividendi ecc)	accertato	5.953,20	0,00	0,00
	riscosso	5.953,20	0,00	0,00
	impegnato	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00
Note sulle spese (attività svolte per l'ente)				
Risorse pubbliche		Le risorse pubbliche impiegate dai soci nella società sono rappresentata dal valore nominale della partecipazione pari a € 49.200,00.		

<i>impiegate</i>	Il valore della partecipazione al 31/12/2018 al patrimonio netto risulta pari a € 200.218,47.	
<i>Partecipazioni indirette detenute attraverso Primiero Energia</i>	Denominazione società	% partecipazione detenuta da Primiero Energia
	Dolomiti Energia Holding S.p.A.	0,59 (altre imprese)

Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa - quota di partecipazione: 0,51%

Forma Giuridica	Società cooperativa		
Data atto di costituzione	09/07/1996		
Data di termine	31/12/2050		
Capitale sociale al 31.12.2018	€ 10.121		
Numero quote	446.808		
Valore nominale quote	€ 51,64		
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO		
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO		
Settore di attività (ATECO)	1) Altri Servizi di sostegno alle imprese nca (primario);		
Quota diretta di partecipazione del Comune di Ledro	0,51%		
Numero quote	120		
Obiettivi di programmazione	<p>La sua attività si qualifica come produzione di servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni proprie dell'ente locale e strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali. Da qui l'autorizzabilità della partecipazione ai sensi dell'art. 3, comma 27, della legge n. 244/2007.</p> <p>La società cooperativa è l'articolazione territoriale dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI).</p> <p>Data l'esigua partecipazione detenuta dal Comune non si configura peraltro la possibilità di imporre direttive vincolanti rispetto ai costi di funzionamento della società ed alle modalità organizzative della stessa.</p>		
Tipologia società	Capitale pubblico – forma “in house “		
Socio controllante	Società a controllo congiunto per effetto di patti parasociali (ogni socio è titolare di una quota dal valore nominale di € 51,64)		
DATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale	10.173	10.173	10.121
Patrimonio netto al 31 dicembre	2.227.775	2.555.832	2.929.073
Attivo fisso	3.375.685	3.237.860	3.084.904
Debiti finanziari	1.443.086	1.180.280	714.324

Valore della produzione		3.935.093	3.760.623	3.906.831
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.368.411	1.178.467	1.517.548
Risultato d'esercizio		380.756	339.479	383.476
<i>Entrate (dividendi ecc)</i>	accertato	0,00	0,00	0,00
	risosso	0,00	0,00	0,00
	impegnato	6.586,63	6.548,35	14.031,34
	pagato	8.365,92	6.754,38	10.544,70
<i>Spese (contratti di servizi, affidamenti, trasferimenti ecc)</i>				
Note sulle spese (attività svolte per l'ente)		Le spese si riferiscono alla gestione centralizzata stipendi – assistenza e manutenzione del sito web del comune – consulenza in materia di privacy e trasparenza - quota associativa annuale		
Risorse pubbliche impiegate		Le risorse pubbliche impiegate dai soci nella società sono rappresentate dal valore nominale della partecipazione pari a 51,64. Il valore della partecipazione al 31/12/2018 al patrimonio netto risulta pari a € 12.982,54.		
Partecipazioni indirette detenute attraverso Consorzio dei Comuni Trentini	Denominazione società	% partecipazione detenuta dal Consorzio		
	Cassa Rurale di Trento	0,045 (Altre imprese)		
	Federazione Trentina della Cooperazione	0,15 (Altre imprese)		
	SET Distribuzione S.P.A.	0,05 (Altre imprese)		

Consorzio Elettrico di Storo società cooperativa (CEDIS Scarl) - quota di partecipaz.: 0,1225%

Forma Giuridica	Società cooperativa
Data atto di costituzione	17/02/1904
Data di termine	31/12/2050
Capitale sociale al 31.12.2018	€ 1.642.957,54
Numero quote	
Valore nominale quote	€ 2,58
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Settore di attività (ATECO)	1) Distribuzione di energia elettrica (primario); 2) Produzione di energia elettrica (secondaria); 3) Collaudi ed analisi tecniche di prodotti (secondaria); 4) Telecomunicazioni (secondaria); 5) Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP) (secondaria); 6) Commercio di energia elettrica (secondaria)
Quota diretta di partecipazione del Comune di Ledro	0,1225%
Numero quote	1

Obiettivi di programmazione		<p>Con la sottoscrizione della quota nella società cooperativa denominata Consorzio Elettrico di Storo il Comune fruisce dei servizi elettrici del medesimo consorzio, nell'ambito territoriale di riferimento, in forza di quanto previsto dall'art. 1-ter comma 2 del D.P.R. 26 marzo 1977, n. 235 e s.m.</p> <p>Si tratta di una partecipazione di modestissimo valore che consente all'Ente, quale socio della Cooperativa, di fruire della situazione vantaggiosa in cui versano detti enti cooperativi in forza della disciplina speciale sopra richiamata ed applicabile solo nella Regione Trentino Alto Adige.</p> <p>Se ne prevede quindi il mantenimento.</p>		
Tipologia società		Misto pubblico privata		
Socio controllante		Nessuno. È una società cooperativa partecipata da soci operatori e soci sovventori		
DATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		1.029.689	1.423.723,29	1.642.957,54
Patrimonio netto al 31 dicembre		13.774.569	14.503.071,42	15.614.151,02
Attivo fisso		20.472.331	21.466.008,93	20.910.060,03
Debiti finanziari		7.045.058	3.579.343	7.548.110
Valore della produzione		6.133.744	6.255.540,17	6.463.478,46
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		4.653.191	4.474.563,72	4.468.396,85
Risultato d'esercizio		787.051	365.505,48	915.140,35
Entrate (dividendi ecc)	accertato	0,00	0,00	0,00
	ricosso	0,00	0,00	0,00
	impegnato	76.394,58	129.271,49	123.529,25
	pagato	76.515,91	115.505,26	94.436,21
Note sulle spese (attività svolte per l'ente)		Le spese sostenute si riferiscono in larga parte ai consumi di energia elettrica dell'anno di competenza. A partire dall'anno 2017 è stata affidata la manutenzione ordinaria e straordinaria delle centraline idroelettriche del Comune di Ledro.		
Risorse pubbliche impiegate		<p>Le risorse pubbliche impiegate dai soci nella società sono rappresentata dal valore nominale della partecipazione pari a € 2,58.</p> <p>Il valore della partecipazione al 31/12/2018 al patrimonio netto risulta pari a € 19.127,69. Il valore attuale della quota è stato incrementato in quanto il CEDIS ha riconosciuto una parte di sconto sull'energia rivalutando la quota sociale.</p>		
Partecipazioni indirette detenute	Denominazione società		% partecipazione detenuta da CEDIS	
	Dolomiti Energia Holding Spa		0,56 (Altre imprese)	

attraverso CEDIS	SET Distribuzione S.P.A.	0,14 (Altre imprese)
	Primiero Energia Spa	0,85 (Altre imprese)
	Istituto Atesino di Sviluppo	0,01 (Altre imprese)

Trentino Digitale S.p.A. - quota di partecipaz.: 0,0254%			
Forma Giuridica	Società per azioni		
Data atto di costituzione	07/02/1983		
Data di termine	31/12/2050		
Capitale sociale	€ 6.433.680,00		
Numero azioni	6.433.680,00		
Valore nominale quote	€ 1,00		
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO		
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO		
Settore di attività (ATECO)	1) Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica; 2) Produzione di software non connesso all'edizione;		
Quota diretta di partecipazione del Comune di Ledro	0,0254%		
Numero azioni	1.631		
Obiettivi di programmazione	<p>Con la sottoscrizione della quota nella società cooperativa denominata Consorzio Elettrico di Storo il Comune fruisce dei servizi elettrici del medesimo consorzio, nell'ambito territoriale di riferimento, in forza di quanto previsto dall'art. 1-ter comma 2 del D.P.R. 26 marzo 1977, n. 235 e s.m.</p> <p>Si tratta di una partecipazione di modestissimo valore che consente all'Ente, quale socio della Cooperativa, di fruire della situazione vantaggiosa in cui versano detti enti cooperativi in forza della disciplina speciale sopra richiamata ed applicabile solo nella Regione Trentino Alto Adige.</p> <p>Se ne prevede quindi il mantenimento.</p>		
Tipologia società	Capitale pubblico – forma “in house “		
Socio controllante	Provincia Autonoma di Trento		
DATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale	3.500.000	3.500.000	6.433.680
Patrimonio netto al 31 dicembre	20.805.294	21.698.244	41.482.980
Attivo fisso	4.946.894	3.844.960	119.507.573
Debiti finanziari	0,00	0,00	10.500
Valore della produzione	41.220.316	40.241.109	59.650.400

Ricavi delle vendite e delle prestazioni		40.585.390	39.160.918	54.804.364
Risultato d'esercizio		216.007	892.950	1.595.918
<i>Entrate (dividendi ecc)</i> <i>Spese (contratti di servizi, affidamenti, trasferimenti ecc)</i>	accertato	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00
	impegnato	6.441,60	1.063,84	833,26
	pagato	4.568,90	1.872,70	833,26
<i>Note sulle spese (attività svolte per l'ente)</i>		Le spese si riferiscono a diverse attività informatiche indispensabili per l'ente: postazioni di self check della Biblioteca Comunale, caselle di posta elettronica certificata, assistenza e gestione dei dispositivi di firma digitale, attivazione delle funzionalità di versamento in conservazione dei documenti digitali, attivazione e manutenzione della piattaforma e-procurement per la gestione delle gare.		
<i>Risorse pubbliche impiegate</i>		Le risorse pubbliche impiegate dai soci nella società sono rappresentata dal valore nominale della partecipazione pari a € 1.631. Il valore della partecipazione al 31/12/2018 al patrimonio netto risulta pari a € 10.131,31.		
<i>Partecipazioni indirette detenute attraverso Trentino Digitale</i>	Denominazione società	% partecipazione detenuta da Trentino Digitale		
	Centro Servizi Condivisi	12,50 (Altre imprese)		

Trentino Riscossioni S.p.A. - quota di partecipaz.: 0,0525%	
Forma Giuridica	Società per azioni
Data atto di costituzione	01/12/2006
Data di termine	31/12/2050
Capitale sociale	€ 1.000.000
Numero azioni	1.000.000
Valore nominale quote	€ 1,00
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Settore di attività (ATECO)	1) Impresa si gestione esattoriale (primario);
Quota diretta di partecipazione del Comune di Ledro	0,0525%
Numero azioni	525
Obiettivi di programmazione	Trentino Riscossioni Spa è stata costituita il 1° dicembre 2006, ai sensi dell'art. 34 della legge provinciale n.3 del 16 giugno 2006, con l'obiettivo

		di essere un punto di riferimento, per i cittadini e per gli enti pubblici trentini, in materia di riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali. Sono soci di Trentino Riscossioni, oltre alla Provincia Autonoma di Trento, quasi tutti i Comuni trentini, Comunità di Valle, Consorzi ed altri enti pubblici trentini dislocati su tutto il territorio provinciale. L'obiettivo è l'affidamento della riscossione coattiva delle entrate extra-tributarie ed assimilate dell'Ente.		
Tipologia società		Capitale pubblico – forma “in house “		
Socio controllante		Provincia Autonoma di Trento		
DATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		1.000.000	1.000.000	1.000.000
Patrimonio netto al 31 dicembre		3.383.991	3.619.569	4.102.308
Attivo fisso		21.572	40.566	60.309
Debiti finanziari		0,00	0,00	10.500
Valore della produzione		4.389.948	4.854.877	5.727.647
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.555.644	3.648.529	4.011.014
Risultato d'esercizio		315.900	235.574	482.739
<i>Entrate (dividendi ecc)</i>	accertato	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00
	impegnato	0,00	0,00	158,34
	pagato	0,00	0,00	0,00
<i>Note sulle spese (attività svolte per l'ente)</i>		Le spese si riferiscono alla riscossione coattiva delle entrate extratributarie.		
<i>Risorse pubbliche impiegate</i>		Le risorse pubbliche impiegate dai soci nella società sono rappresentata dal valore nominale della partecipazione pari a € 525. Il valore della partecipazione al 31/12/2018 al patrimonio netto risulta pari a € 1.900,27.		
<i>Partecipazioni indirette detenute attraverso Consorzio dei Comuni Trentini</i>	Denominazione società	% partecipazione detenuta dal Consorzio		
	Centro Servizi Condivisi	12,50 (Altre imprese)		

La società oggetto di razionalizzazione (AGI) presenta i seguenti dati di bilancio:

Alto Garda Impianti - quota di partecipaz.: 6,50%				
DATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		20.000	20.000	20.000
Patrimonio netto al 31 dicembre		5.200	17.331	14.832
Attivo fisso		3.913	3.021	3.023
Debiti finanziari		0,00	0,00	0,00
Valore della produzione		0,00	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		0,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio		- 2.089,00	-2.669,00	-2.499,00
<i>Entrate (dividendi ecc)</i>	accertato	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00
<i>Spese (contratti di servizi, affidamenti, trasferimenti ecc)</i>	impegnato	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00
<i>Risorse pubbliche impiegate</i>		Le risorse pubbliche impiegate dai soci nella società sono rappresentata dal valore nominale della partecipazione pari a € 1.300,00. Il valore della partecipazione al 31/12/2018 secondo la perizia di stima del Responsabile del Settore Finanziario risulta pari a € 650,87.		

Partecipazioni dirette del Comune presso Fondazioni e Consorzi:

Denominazione Ente	Quota partecipazione
Fondazione Museo Storico del Trentino	0,3555%
Consorzio di Miglioramento Fondiario Tiarno di Sopra	80,35%
Consorzio di Miglioramento Fondiario Tiarno di Sotto	49,31%
Consorzio dei Comuni Bacino Imbrifero Montano del Chiese	2,00%
Consorzio dei Comuni Bacino Imbrifero Montano Sarca Mincio Garda	8,50%

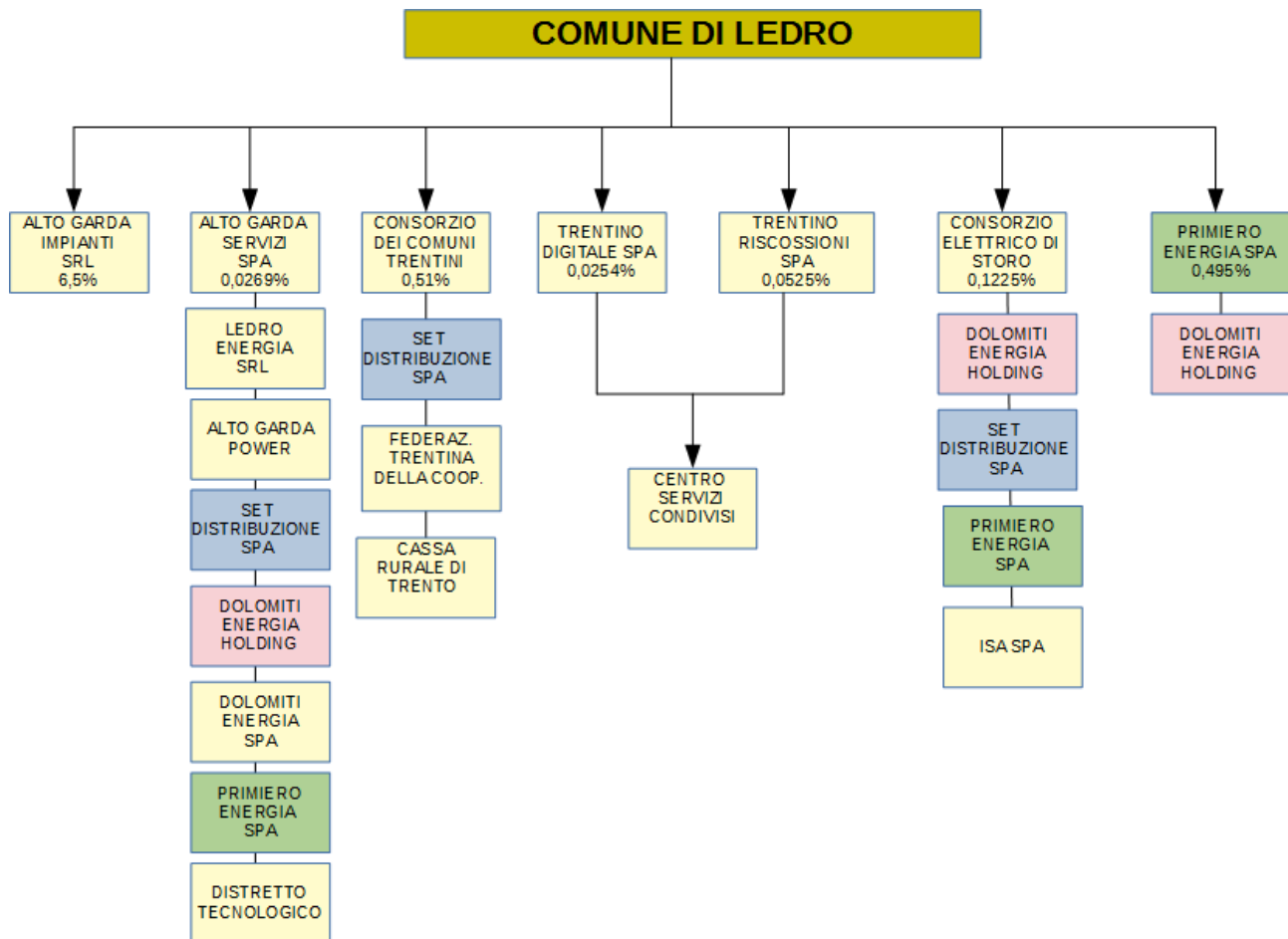
Partecipazioni del Comune in Associazioni:

Denominazione Ente	Valore quota associativa
Associazione Trentini nel Mondo	€ 30,00 annui
Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali (A.N.U.T.E.L.)	€ 230,00 annui
Adesione all'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe (ANUSCA)	€ 440,00 annui
Associazione Centro studi Judicaria	€ 100,00 annui
Azienda per il Turismo della Valle di Ledro*	In previsione l'acquisizione di una quota associativa di € 30,00 annui

A seguito della trasformazione del Consorzio Turistico della Valle di Ledro in Azienda per il Turismo sotto forma di Associazione giuridicamente rilevante senza scopo di lucro, il Comune di Ledro provvederà ad acquisire una quota associativa presso l'azienda, come previsto dalla legge.

La partecipazione in qualità di socio di un'associazione, anche se giuridicamente rilevante ed iscritta presso il registro delle imprese, non rientra nelle fattispecie del D.Lgs. 175/2016. Sono infatti escluse dall'ambito di applicazione delle nuove norme, per espressa previsione: gli enti associativi diversi dalle società, le fondazioni, le società costituite in forza di legge per la gestione di servizi di interesse generale (SIG) e di servizi di interesse economico generale (SIEG). Per quanto non disciplinato dalle disposizioni del D. Lgs. 175/2016, continuano ad applicarsi alle società a partecipazione pubblica le disposizioni del codice civile e delle leggi speciali vigenti e restano ferme le disposizioni di legge riguardanti la partecipazione di amministrazioni pubbliche alle fondazioni e ad enti associativi diversi dalle società.

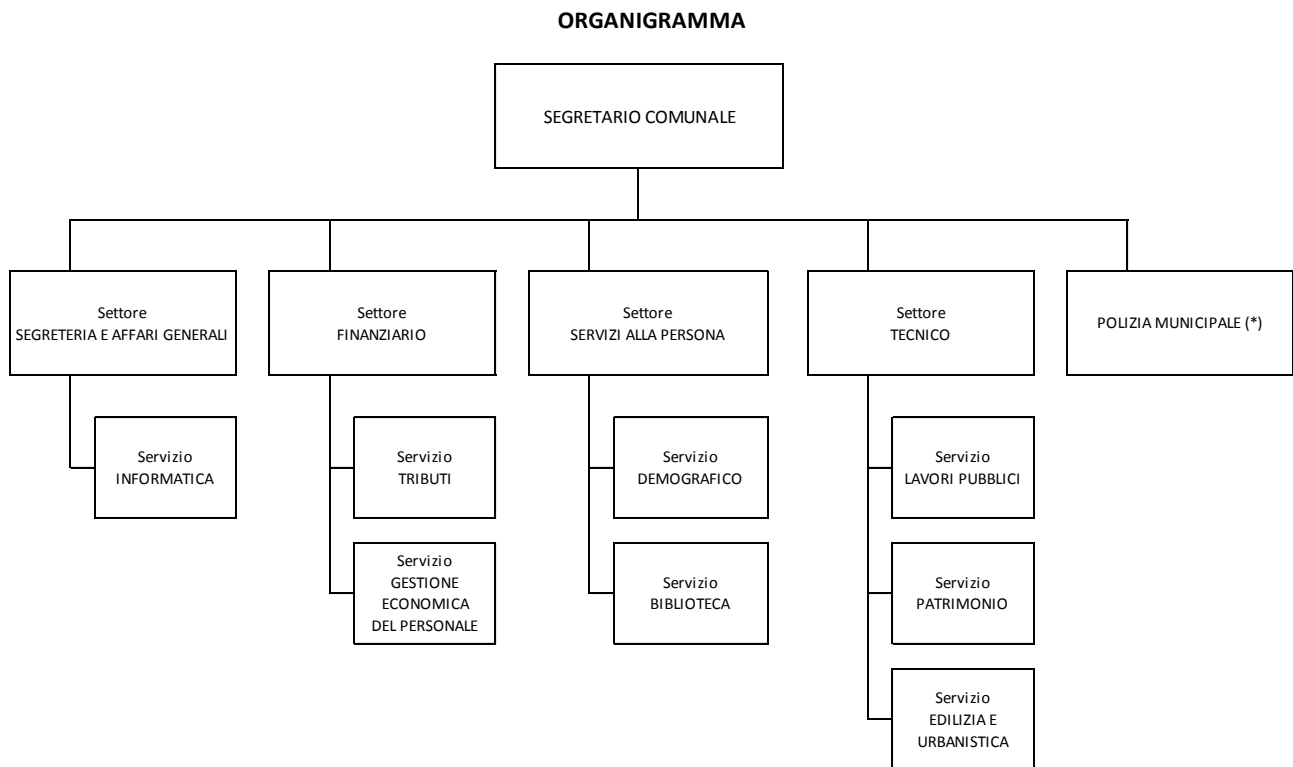
Nel grafico seguente si riassumono le partecipazioni dirette ed indirette del Comune presso le società



1.2.5. Disponibilità e gestione delle risorse umane

La struttura organizzativa dell'Ente è definita dal seguente organigramma.

ORGANIGRAMMA DELL'ENTE



(*) Servizio gestito in forma associata tra i Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro

La dotazione organica approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 35 dd. 06.09.2018 e dettagliata per settore e per figura professionale con deliberazione di Giunta n. 104 del 26/09/2019 è la seguente:

TABELLA DOTAZIONE ORGANICA

Allegata al Regolamento Organico del personale dipendente e di organizzazione dei settori e servizi approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 35 dd. 06.09.2018

CATEGORIA	POSTI
SEGRETARIO COMUNALE	1
DIRIGENTI	0
A	6 (di cui 1 ad esaurimento)
B	11
C	32
D	3 (di cui 1 ad esaurimento)

Note:

- 1) il numero dei posti si intende a 36 ore settimanali;
- 2) la suddivisione dei posti all'interno della categoria tra livello base/evoluto e la trasformazione permanente di posti da tempo pieno a tempo parziale e viceversa è disposta con deliberazione della Giunta comunale.
- 3) TOTALE POSTI DELLA DOTAZIONE ORGANICA: n. 53 di cui n. 2 AD ESAURIMENTO

Quadro complessivo personale, allegato alla deliberazione di Giunta n. 104 del 26/09/2019**DOTAZIONI DI PERSONALE PER SETTORE
E PER FIGURA PROFESSIONALE**

SETTORE	CATEGORIA / LIVELLO	FIGURA PROFESSIONALE	NUMERO POSTI DOTAZIONE ORGANICA
	Area dirigenza e segretari comunali	Segretario comunale	1
Settore Segreteria e Affari generali	Categoria C livello evoluto	Collaboratore amministrativo	1
	Categoria C livello base	Assistente amministrativo	3
	Categoria C livello base	Assistente informatico	1
	Categoria C livello base	Custode forestale	4
	Categoria A	Addetto ai servizi ausiliari	1 (a)(c)
Settore Servizi alla Persona	Categoria D livello base	Funzionario amministrativo	2 (b)
	Categoria C livello evoluto	Collaboratore amministrativo	2 (e)
	Categoria C livello evoluto	Collaboratore bibliotecario	1
	Categoria C livello base	Assistente amministrativo	3
	Categoria C livello base	Assistente bibliotecario	1
	Categoria B livello evoluto	Cuoco	2
	Categoria B livello base	Operatore amministrativo	1
	Categoria A	Operatore d'appoggio scuola infanzia	3
	Categoria A	Aiuto cuoco	1 (d)
Settore tecnico	Categoria D livello base	Funzionario tecnico	1
	Categoria C livello evoluto	Collaboratore tecnico	3
	Categoria C livello base	Assistente tecnico	3
	Categoria C livello base	Assistente amministrativo	3
	Categoria B livello base	Operaio qualificato	7
	Categoria A	Operaio	1
Settore finanziario	Categoria C livello evoluto	Collaboratore contabile	2
	Categoria C livello base	Assistente contabile	3
	Categoria C livello base	Assistente amministrativo	3
TOTALE			53

- (a) ad esaurimento
 (b) di cui 1 ad esaurimento part time 14 ore – progetto speciale Rete delle Riserve
 (c) di cui 1 part time 24 ore
 (d) part time 28 ore
 (e) di cui 1 part time 29 ore

I posti ad esaurimento sono 2 e pertanto il personale a regime, terminato il progetto Rete delle Riserve e esauritosi il posto categoria A, risulta pari a 51 unità.

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

1.2.6. Risorse, impieghi e sostenibilità economico-finanziaria

L'analisi strategica richiede un approfondimento della situazione finanziaria nell'attuale contesto strutturale e legislativo in cui si trova ad operare l'Ente.

È opportuno analizzare l'andamento dei principali parametri economico-finanziari relativi ai risultati registrati negli esercizi precedenti quali indicatori di misurazione dello stato dell'Ente.

Con riferimento agli ultimi quattro esercizi finanziari si riportano i seguenti dati:

- risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- saldo finale di cassa;
- utilizzo anticipazione di tesoreria.

Descrizione	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019 (presunto)
Risultati di amministrazione	5.007.127,09	6.889.898,55	7.559.977,14	7.949.012,67
Fondo cassa al 31/12	2.282.175,66	2.170.182,53	4.441.170,05	3.691.689,36
Utilizzo anticipazione di tesoreria	NO	NO	NO	NO

Quota presunta avanzo vincolato da applicare al bilancio di previsione anno 2020-2022

Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, la Giunta deve verificare l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Sulla base del seguente preconsuntivo, le cui risultanze sono state riportate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto, allegato al bilancio di previsione 2020-2022, sono state verificate le entrate e spese vincolate e verificate le quote vincolate del risultato amministrazione presunto come indicato nel seguente prospetto:

Descrizione	Importo	Applicazione avanzo anno 2019	Variazione da gestione residui	Avanzo gestione competenza	Avanzo vincolato presunto al 31/12/2019
Avanzo vincolato al 31/12/2018	2.138.769,95	-251.072,97	-29.874,15	551.378,22	2.409.201,05
di cui:					
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	674.396,16	-215.000,00	62.305,65	224.389,83	746.091,64
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.432.154,53	-36.072,97	-92.179,80	359.207,65	1.663.109,41
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	32.219,26	0,00	0,00	-32.219,26	0,00

1.2.6.1. Parte Entrata

La ricerca e la programmazione delle fonti di finanziamento, sia per la parte corrente che per la parte investimenti, rappresentano il primo elemento di analisi per l'attività di predisposizione degli strumenti per la redazione del bilancio di previsione e quindi il raggiungimento degli obiettivi.

Di seguito vengono esplicitate le linee di indirizzo per quanto attiene la determinazione delle entrate comunali per i prossimi anni, rimandando alla sezione operativa l'esame puntuale e dettagliato delle singole entrate, ben sapendo che gli spazi decisionali concessi al Comune sono estremamente limitati. In materia tributaria è lo Stato, o la Provincia per quanto di sua competenza, a determinare i tributi e l'entità del loro gettito e inoltre, come già accaduto negli ultimi anni, anche l'autonomia che la legge riserva ai Comuni (aliquote, esenzioni e agevolazioni varie) è oggetto, annualmente, di concertazione fra la rappresentanza dei Comuni e la Provincia in sede di Protocollo d'intesa in materia di Finanza locale.

Stessa cosa vale in materia di trasferimenti da parte della Provincia sia sui fondi della Finanza locale che sugli altri contributi specifici; fermo restando il confronto e le iniziative in seno al Consiglio delle Autonomie. E' poi l'accordo fra questi e la Provincia a definire annualmente il livello di trasferimenti ai Comuni e i criteri per il loro riparto.

La tabella illustra l'andamento storico e prospettico delle entrate per il periodo 2018/2022 secondo la classificazione per titoli in relazione alla fonte di provenienza.

Descrizione	Rendiconto	Assestato	Previsione		
	2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo applicato	516.340,00	857.000,00	509.245,70	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	1.427.056,89	1.626.705,71	375.585,77	149.540,00	148.390,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.729.020,14	3.516.420,97	3.469.500,00	3.494.800,00	3.494.800,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.879.505,35	2.189.770,16	2.437.493,32	2.073.893,32	1.993.893,32
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.604.837,09	2.907.796,63	2.886.360,00	2.975.360,00	3.007.360,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.410.277,08	10.460.985,13	11.538.718,16	3.105.098,72	690.800,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	352.757,65	700,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto di tesoreria	0,00	2.366.756,09	2.053.340,65	2.053.340,65	2.053.340,65
Titolo 8 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.504.909,24	9.170.000,00	9.190.000,00	9.190.000,00	9.190.000,00
TOTALE euro	14.071.945,79	33.448.192,34	32.460.943,60	23.042.032,69	20.578.583,97

Entrate correnti

Entrate tributarie

Per le entrate tributarie, l'amministrazione comunale, oltre a quanto disposto dalla specifica normativa, anche per il 2020 dovrà attenersi agli accordi assunti in sede di protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale.

Per quanto riguarda l'IMIS l'intenzione dell'amministrazione comunale è quella di non aggravare il peso dell'imposizione IMIS sui contribuenti.

Dopo attente analisi sulla parte corrente del bilancio sono state inserite per il 2019 agevolazioni per alcune fattispecie, confermate anche per il 2020.

Con delibera di Consiglio Comunale n.6 del 18.02.2018, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto "Revisione del regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.)." è stata prevista la possibilità di stabilire un'aliquota ridotta per le seguenti fattispecie:

- una unità immobiliare abitativa e le relative pertinenze concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti entro il primo grado (figli o genitori) che la utilizzano come abitazione principale.

- le aree edificabili per le quali non è stata accolta la domanda di trasformazione urbanistica ad aree non edificabili.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 23.12.2019, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: Imposta Immobiliare Semplice – approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2020.” sono state definite le aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2020, confermando per le fattispecie di cui sopra le aliquote agevolate dello 0,45%.

Sul versante della TARI l'obiettivo dell'amministrazione è quello di contenere il più possibile i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti in modo da non dover aumentare il tributo a carico dei cittadini. Allo stato attuale, per calmierare le tariffe, è stato applicato parte dell'avanzo vincolato sul piano finanziario anno 2020 per abbattere le tariffe delle utenze domestiche e non domestiche. È in fase di redazione il piano economico finanziario secondo le nuove regole di ARERA. La delibera delle tariffe per il 2020 è stata prorogata al 30 aprile 2020.

Per quanto riguarda i tributi minori, la TOSAP (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche) è stata trasformata in COSAP (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche) a partire dall'anno 2019 con l'approvazione del relativo regolamento comunale con Delibera di Consiglio n. 59 del 27.12.2018, immediatamente esecutiva, trasformando quindi la tassa in tariffa. Con delibera di Consiglio n. 38 del 23/12/2019, immediatamente esecutiva, è stata approvata la revisione del Regolamento Comunale per l'applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche (COSAP)

Le entrate tributarie classificate al Titolo 1 sono costituite dalle seguenti imposte, tasse e tributi:

Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	Rendiconto	Assestato	Previsione		
	2018	2019	2020	2021	2022
Imposta municipale propria	2.689.474,42	2.517.000,00	2.500.000,00	2.475.000,00	2.475.000,00
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	992.881,88	950.000,00	950.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	27.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	18.500,00	18.100,80	18.200,00	18.500,00	18.500,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	72,07	3.507,17	0,00	0,00	0,00
Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	189,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	902,77	2.813,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Totale	3.729.020,14	3.516.420,97	3.469.500,00	3.494.800,00	3.494.800,00

Entrate da trasferimenti

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti (Titolo 2) spiccano naturalmente i fondi della Provincia in materia di Finanza locale sia quelli riferiti al Fono perequativo e di solidarietà sia quelli legati al finanziamento di servizi specifici (servizi dell'infanzia, trasporto pubblico, custodia foresta,) oltre ad altri contributi (scuole materne, sostegno all'occupazione, ecc). Solo nel 2020 viene rilevato il contributo regionale concesso per 10 anni al Comune di Ledro a seguito della fusione. Tale contribuzione termina

nell'anno 2020. Sempre tra i trasferimenti in parte corrente sono state applicate quote del fondo ex investimenti minori per la copertura delle spese corrente.

Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Rendiconto	Assestato	Previsione		
	2018	2019	2020	2021	2022
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	11.935,25	13.936,00	8.950,00	8.950,00	8.950,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	1.867.570,10	2.175.834,16	2.428.543,32	2.064.943,32	1.984.943,32
Totale	1.879.505,35	2.189.770,16	2.437.493,32	2.073.893,32	1.993.893,32

Il trend decrescente dei trasferimenti in parte corrente si riferisce essenzialmente a:

- cessazione del contributo regionale della durata di dieci anni con scadenza nel 2020;
- decremento dal 2021 al 2022 dell'applicazione del fondo ex investimenti minori per la copertura delle spese correnti, a seguito della costante diminuzione nei trasferimenti al fondo di solidarietà da parte del Comune di Ledro (come da protocollo d'intesa);
- applicazione del fondo perequativo ex art. 6 per la copertura del 70% della spesa sul TFR da sostenere (cospicua nel 2020 e non prevista per gli anni 2021 e 2022).

Entrate extratributarie

Nell'ambito delle entrate extratributarie la politica del sistema tariffario è generalmente stabile, l'Ente disciplina ed articola le proprie tariffe sulla base della tipologia del servizio erogato valutando le caratteristiche del servizio stesso con possibilità quindi di richiedere al beneficiario il pagamento della controprestazione oppure, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, promuovendo sistemi di abbattimento del costo per il cittadino.

Le entrate extratributarie contemplano diverse tipologie di entrate correnti derivanti in particolare dalla propria gestione dei beni.

Tipologia 101 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Rendiconto	Assestato	Previsione		
	2018	2019	2020	2021	2022
Vendita di beni	1.465.650,03	1.413.544,00	1.450.000,00	1.530.000,00	1.580.000,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	426.938,82	483.560,00	480.360,00	480.360,00	480.360,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	375.173,69	406.000,00	409.000,00	409.000,00	409.000,00
Totale	2.267.762,54	2.303.104,00	2.339.360,00	2.419.360,00	2.469.360,00

Tipologia 102-Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Rendiconto	Assestato	Previsione		
	2018	2019	2020	2021	2022
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	46.010,01	39.350,00	40.900,00	40.900,00	40.900,00
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.175,61	13.600,00	12.300,00	12.300,00	12.300,00
Totale	55.185,62	52.950,00	53.200,00	53.200,00	53.200,00

Tipologia 103-Interessi attivi	Rendiconto	Assestato	Previsione		
	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi attivi	8.129,78	4.500,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00
Totale	8.129,78	4.500,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00

Tipologia 104-Altre entrate da redditi da capitale	Rendiconto	Assestato	Previsione		
	2018	2019	2020	2021	2022
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	204,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	204,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Tipologia 105-Rimborsi e altre entrate correnti	Rendiconto	Assestato	Previsione		
	2018	2019	2020	2021	2022
Indennizzi di assicurazione	4.968,08	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Rimborsi in entrata	99.353,17	169.422,63	112.300,00	121.300,00	106.300,00
Altre entrate correnti n.a.c.	169.233,90	347.820,00	357.200,00	357.200,00	354.200,00
Totale	273.555,15	532.242,63	484.500,00	493.500,00	475.500,00

Totale Titolo 3	2.604.837,09	2.907.796,63	2.886.360,00	2.975.360,00	3.007.360,00
------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Trasferimenti ed altre entrate in conto capitale

Le principali entrate destinate alla parte investimenti derivano da trasferimenti provinciali, dai canoni aggiuntivi BIM, da trasferimenti erogati da altre pubbliche amministrazioni. Le altre entrate in conto capitale si riferiscono ai permessi di costruire nonché al rimborso delle quote versate sul fondo forestale provinciale (migliorie boschive – fraz. Bezzecca) per finanziare in parte il piano di gestione forestale aziendale di Bezzecca.

Sono previste operazioni relative al patrimonio immobiliare, meglio descritte nella Sezione Operativa.

Tipologia 200: Contributi agli investimenti	Rendiconto	Assestato	Previsione		
	2018	2019	2020	2021	2022
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.140.276,65	9.064.544,31	11.203.742,48	3.105.098,72	690.800,00
Contributi agli investimenti da Imprese	0,00				
Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	1.814,85				
Totale	2.142.091,50	9.064.544,31	11.203.742,48	3.105.098,72	690.800,00

Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	Rendiconto	Assestato	Previsione		
	2018	2019	2020	2021	2022
Alienazione di beni materiali	145.815,00	1.004.021,26	199.592,28		
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	133.138,00	85.883,40		
Totale	145.815,00	1.137.159,26	285.475,68	0,00	0,00

Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	Rendiconto	Assestato	Previsione		
	2018	2019	2020	2021	2022
Permessi di costruire	117.413,16	259.281,56	40.000,00		
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00		9.500,00		
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	4.957,42		0,00		
Totale	122.370,58	259.281,56	49.500,00	0,00	0,00

Totale Titolo 4	2.410.277,08	10.460.985,13	11.538.718,16	3.105.098,72	690.800,00
------------------------	---------------------	----------------------	----------------------	---------------------	-------------------

Entrate da riduzione di attività finanziaria

Le entrate derivanti dalle riduzioni di attività finanziaria si riferiscono agli introiti previsti dalla liquidazione della quota relativa alla società AGI per la quale è stato avviato il recesso nel corso del 2019.

Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	Rendiconto	Assestato	Previsione		
	2018	2019	2020	2021	2022
Alienazione di partecipazioni	0,00	352.757,65	700,00		
Totale	0,00	352.757,65	700,00	0,00	0,00

Accensioni di prestiti

Non è prevista alcuna accensione di mutui o prestiti per finanziare le spese di investimento.

1.2.6.2. Parte Spesa

L'andamento storico e previsionale della spesa è sintetizzato dalla tabella che segue sulla base della classificazione per titoli quale principale aggregato economico della spesa.

Descrizione			Rendiconto	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
			2018	2019	2020	2021	2022
Titolo	1	Spese correnti	7.017.751,83	8.871.269,58	8.864.780,00	8.572.430,00	8.528.200,00
Titolo	2	Spese in conto capitale	2.637.621,35	12.901.473,35	12.217.059,63	3.105.098,72	690.800,00
Titolo	3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	15.200,00	14.600,00	0,00	0,00
Titolo	4	Rimborsi di prestiti	175.618,03	123.493,32	121.163,32	121.163,32	116.243,32
Titolo	5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	2.366.756,09	2.053.340,65	2.053.340,65	2.053.340,65
Titolo	7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.504.909,24	9.170.000,00	9.190.000,00	9.190.000,00	9.190.000,00
TOTALE SPESA			11.335.900,45	33.448.192,34	32.460.943,60	23.042.032,69	20.578.583,97

Obiettivi strategici correlati alla missione.

L'attuale sistema contabile di bilancio vede la classificazione della spesa per Missioni – Programmi – Titoli. Pur mantenendo la propria connotazione, il titolo è sott'ordinato alla Missione ed al Programma.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Missione	Descrizione	Programmi individuati
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione. Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governante e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.	01 Organi istituzionali 02 Segreteria generale 03 Gestione economica, finanziaria, programm., provv. 04 Gestione entrate tributarie e servizi fiscali 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 06 Ufficio tecnico 07 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato civile 08 Statistica e sistemi informativi 10 Risorse umane 11 Altri servizi generali
Obiettivo strategico	<p>Miglioramento dell'attività di funzionamento dell'ente, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ semplificare e rendere più efficaci i rapporti con i professionisti ed i cittadini migliorando le procedure amministrative; ➤ potenziare i servizi digitali e on line per rispondere in modo innovativo ai bisogni dei cittadini; ➤ promuovere e sostenere l'ascolto e la collaborazione dei cittadini nell'amministrazione e gestione della comunità e del territorio promuovendo i concetti di responsabilizzazione, reciprocità e condivisione; ➤ investire in un modello di amministrazione più efficiente, trasparente, corretta, semplice, equa e vicina ai cittadini; ➤ razionalizzare e valorizzare l'uso delle risorse patrimoniali <p>Equilibrio tra riduzione della spesa e qualità dei servizi offerti Negli ultimi anni la Pubblica Amministrazione si è mossa in un contesto di razionalizzazione della spesa pubblica, necessario ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica concordati in sede europea. Il Comune di Ledro, nell'ultimo quinquennio, ha gradualmente raggiunto notevoli risparmi di spesa, in particolare quella corrente, rientrando nei limiti del Piano di Miglioramento, che ha richiesto uno sforzo notevole per il puntuale rispetto, dovendo limitare alcuni servizi e progetti. Il lavoro intrapreso dovrà essere portato avanti per contenere il complesso della spesa pubblica corrente, anche in vista della soppressione del contributo regionale nel 2021, favorendo al contempo una maggiore qualità della stessa e un'allocatione più efficiente delle risorse, attraverso una più puntuale definizione delle previsioni di spesa e dei fabbisogni associati alle missioni e ai rispettivi programmi e attraverso la valutazione dell'opportunità di esternalizzare servizi e di utilizzare forme di partenariato pubblico – privato per la realizzazione di investimenti. L'obiettivo è rispettare il contenimento della spesa pubblica, migliorando l'efficacia e l'efficienza dei servizi, evitando di incorrere ad aggravii di imposte, tributi e tariffe a carico dei cittadini.</p> <p>Equilibrio tra entrate correnti proprie e fabbisogno di spesa A seguito del risultato di amministrazione in competenza in parte corrente del 2018 pari a € 978.829,79, si confermano l'applicazione di alcuni meccanismi agevolativi tributari, previsti per legge, e riformulando i piani finanziari che definiscono le tariffe in base agli effettivi fabbisogni di spesa, ridimensionando le previsioni di spesa contenute nel bilancio 2020-2022. Il contenimento delle entrate proprie deve d'altra parte essere valutato anche in relazione alle variazioni intervenute nei criteri di riparto dei trasferimenti della Provincia, nonché della soppressione del contributo regionale nel 2021.</p> <p>Equità fiscale nei tributi minori Il Comune ha trasformato nel 2019 il tributo Tosap in tariffa Canone occupazione suolo e aree pubbliche – di seguito COSAP, adottando un proprio regolamento e riformulando la tariffa in base ad aree considerate strategiche (centro storico e area lago) ed a coefficienti che definiscono il valore economico dell'area in relazione all'attività svolta dal titolare della concessione ed alle modalità di occupazione. Il nuovo regolamento Cosap è stato revisionato, in relazione alle esigenze/criticità riscontrate durante il primo anno di applicazione. Allo stato attuale, viste le difficoltà applicative del nuovo canone unico al partire dal 2021 (che raggruppa COSAP ed imposta di pubblicità, ovvero un prelievo di carattere tariffario con un prelievo di carattere tributario), si è sospesa la previsione dell'adozione dello stesso nel bilancio (annualità 2021 e 2022) in attesa di avere chiarimenti da parte del legislatore.</p> <p>Controllo delle società partecipate A seguito dei numerosi interventi legislativi descritti in precedenza e del numeroso portafoglio delle partecipazioni dirette e indirette detenute dal Comune di Ledro è stata implementata una metodologia sul controllo delle stesse da parte del Settore Finanziario. L'obiettivo è il consolidamento della stessa per favorire le decisioni strategiche dell'amministrazione in merito all'acquisto di partecipazioni in house per l'affidamento diretto di taluni servizi specialistici.</p> <p>Valorizzazione del patrimonio immobiliare</p>	

	<p>Gli interventi legislativi degli ultimi anni lasciano intravedere la volontà politica di proseguire sul terreno della valorizzazione e dismissione del patrimonio pubblico. Da un punto di vista generale si nota una tendenza normativa a impostare il processo di valorizzazione su più direttrici di intervento le cui modalità operative possono essere molteplici mentre sul piano operativo il primo passo è la conoscenza completa e sistematica dei cespiti preliminarmente allo sviluppo di piani di razionalizzazione, gestione efficace dei costi e la valorizzazione anche attraverso la dismissione.</p>
--	--

Missione	Descrizione	Programmi individuati
03	<p><u>Ordine pubblico e sicurezza.</u></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza..</p>	01 Polizia locale e amministrativa
Obiettivo strategico	<p>Il servizio di Polizia municipale è gestito in forma associata ed è coordinato dal servizio intercomunale di polizia locale Alto Garda e Ledro, ai sensi della L.P. n. 27 di data 27.12.2010.</p> <p>Migliorare la sicurezza percepita dai cittadini</p> <p>Il Comune ha l'obiettivo di monitorare e migliorare anche la sicurezza percepita dai cittadini, garantendo una maggior presenza sul territorio comunale del personale di polizia municipale e aumentando la qualità della sicurezza del transito pedonale e veicolare all'interno dei centri abitati.</p>	

Missione	Descrizione	Programmi individuati
04	<p><u>Istituzione e diritto allo studio.</u></p> <p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.</p>	01 Istruzione prescolastica 02 Altri ordini di istruzione prescolastica 06 Servizi ausiliari all'istruzione
Obiettivo strategico	<p>Conciliazione famiglia - lavoro</p> <p>Promuovere un sistema educativo integrato attraverso il sostegno alla conciliazione famiglia lavoro favorendo l'accesso ai servizi per l'infanzia e garantendone la qualità</p> <p>Coprogettazione con le istituzioni scolastiche</p> <p>Rafforzare il rapporto comune e scuola promuovendo iniziative culturali, educative, sportive e rafforzando i canali di confronto e coprogettazione con le istituzioni scolastiche, anche attraverso un sostegno economico-finanziario da parte del Comune</p> <p>Sicurezza</p> <p>Incrementare la sicurezza percepita nelle scuole, attraverso iniziative contro il bullismo</p> <p>Riqualificazione Edifici scolastici</p> <p>Realizzazione di interventi che rendano sempre più accessibili e sicuri gli edifici scolastici.</p>	

Missione	Descrizione	Programmi individuati
05	<p><u>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.</u></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.</p> <p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</p>	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico	<p>BIBLIOTECA</p> <p>Biblioteca come strumento di accesso alla cultura</p> <p>Qualificare il sistema bibliotecario come strumento di accesso alla cultura, valutando azioni di miglioramento degli standard attuali e mantenendo l'attuale utilizzo degli strumenti e tecnologie attivate nel corso del 2017 ed estendendo la digitalizzazione dei volumi disponibili soprattutto rispetto alla storia di Ledro;</p>	

	<p>Patrimonio librario efficace Riorganizzare il patrimonio librario per una migliore logistica e per offrire letture più aggiornate e moderne</p> <p>Promozione della lettura Promozione della lettura attraverso la coesione sociale e la collaborazione con altri soggetti per la realizzazione e sviluppo di iniziative riferite all'obiettivo.</p> <p><u>CULTURA E TRADIZIONI LOCALI</u></p> <p>Le risorse del territorio in rete Mettere in rete le risorse del territorio favorendo le relazioni tra i soggetti culturali locali</p> <p>Recupero delle memorie storiche Valorizzazione delle tradizioni e delle memorie storiche di Ledro</p> <p>Valorizzazione dei simboli storici ledrensi Valorizzazione dei luoghi storici e simbolici di Ledro come patrimonio collettivo,</p> <p><u>BENI CULTURALI</u></p> <p>Valorizzazione Re Led La Rete Museale Ledro – in sigla ReLED – nasce ufficialmente nel 2012 sotto la regia dell'Amministrazione comunale di Ledro. Poli della Rete sono: Museo delle Palafitte del Lago di Ledro – sezione territoriale del Museo delle Scienze, Museo Garibaldino e della Grande Guerra e Colle Ossario di S. Stefano di proprietà del Comune di Ledro, Centro Visitatori Biotopo dell'Ampola di proprietà della Provincia Autonoma di Trento, Centro Visitatori 'Monsignor Ferrari' di Tremalzo di proprietà del Comune di Ledro, Museo farmaceutico A. Foletto istituito dall'Associazione culturale Achille Foletto. A questi luoghi si aggiungono: la Stazione di inanellamento di Caset ed il Percorso etnografico sviluppato lungo tutta la Valle di Ledro, i quali si inseriscono a completare l'offerta della Rete. Il lavoro svolto fino ad ora vuole essere continuato, aggiornando i contenuti dell'accordo con il MUSE per una costante valorizzazione della rete museale.</p> <p>Potenziamento Ledro Land Art Riqualificazione, rilancio e valorizzazione del parco "Ledro Land Art", affinché possa esprimere pienamente il proprio potenziale attrattivo, sensibilizzando l'intera collettività sull'importanza del parco come risorsa culturale e turistica del territorio.</p> <p>Potenziare e valorizzare la cultura teatrale L'istituzione del teatro è da sempre stata ritenuta fondamentale in una città e nella formazione culturale di un popolo. Il teatro, oltre ad essere un importante strumento di formazione culturale, è un luogo di incontro e di coesione sociale. Pertanto il Comune ritiene di potenziare l'attività teatrale, attraverso una serie di azioni e misure operative, elencate nel programma 2.</p> <p>Valorizzazione beni di interesse storico Adattamento di uno stabile esistente nel quale collocare il nuovo museo garibaldino</p> <p><u>ATTIVITÀ CULTURALI</u></p> <p>Musica La musica è un importante strumento educativo, culturale e sociale. Risulta strategico per il Comune sostenere attivamente le iniziative musicali, la creatività dell'individuo e le produzioni artistiche dei propri cittadini.</p> <p>Comunitas Leudri Rilanciare il notiziario comunale Comunitas Leudri</p> <p>Feste comandate Incrementare le iniziative culturali durante le feste comandate</p>
--	--

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
06	<p><u>Politiche giovanili, sport e tempo libero.</u> Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</p>	01	Sport e tempo libero
		02	Giovani
Obiettivo strategico	<p>GIOVANI:</p> <p><u>Espressione della propria creatività</u> Garantire ai giovani la possibilità di esprimere la propria creatività attraverso l'adesione a progetti ed iniziative, nonché attraverso il sostegno alle attività di soggetti esterni che coinvolgono i giovani.</p>		

	<p>SPORT:</p> <p><u>Promozione delle attività sportive</u> Favorire e promuovere una pratica sportiva sostenibile coinvolgendo associazioni, federazioni sportive e utenti e potenziando ed adeguando l'impiantistica sportiva ottimizzandone la gestione, al fine di permettere lo sviluppo della cultura dello sport a livello educativo-formativo e di benessere psico-fisico.</p> <p><u>Edifici destinati all'attività sportiva</u> Riqualificazione di alcuni edifici al fine di migliorarne l'efficienza energetica e l'accessibilità ed utilizzo da parte delle associazioni sportive</p> <p><u>Percorsi alpinistici</u> Realizzazione e riqualificazione di percorsi alpinistici attrezzati per l'arrampicata sportiva, che si aggiungono a quelli realizzati fin d'ora.</p> <p><u>Centro acquatico</u> Valutazione della fattibilità per la realizzazione di un centro acquatico</p> <p>ATTIVITÀ RICREATIVE</p> <p><u>Attività estive</u> Sostenere le attività estive organizzate dalle associazioni sportive rivolte a bambini e ragazzi.</p> <p><u>Spiagge</u> Riqualificazione delle spiagge del lago di Ledro, attraverso consistenti interventi al fine di migliorarne la fruizione.</p>
--	---

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
07	<p><u>Turismo.</u> Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</p>	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	<p><u>Sviluppo della dimensione turistica</u> Sviluppare e qualificare la dimensione ed offerta turistica della Valle di Ledro attraverso iniziative, collaborazioni e sostegni meglio elencati negli obiettivi e misure operative.</p> <p><u>Riqualificazione e realizzazione di infrastrutture destinate al turismo</u> Riqualificazione di alcune strutture esistenti e realizzazione di nuove infrastrutture destinate a completare e sviluppare l'offerta turistica del Comune di Ledro Nuove valutazioni urbanistiche nell'ambito della spiaggia di Pieve ridefinendo gli ambiti delle strutture private esistenti e ridefinizione delle destinazioni pubbliche</p>		

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
08	<p><u>Assetto del territorio e edilizia abitativa.</u> Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</p>	01	Urbanistica e assetto del territorio
		02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Obiettivo strategico	<p><u>Urbanistica</u> Valutare le modifiche necessarie ai Piani Regolatori Generali al fine di andare incontro alle esigenze delle attività economiche; Modificare le schede di intervento degli edifici storici per migliorare la qualità degli interventi; Attuazione del progetto Piano Colore.</p> <p><u>Edilizia</u> Azioni di sostegno in ambito edilizio.</p>		

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		03	Rifiuti
		04	Servizio Idrico Integrato
		05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
		06	Tutela e valorizzazioni delle risorse idriche
		07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni
Obiettivo strategico	<u>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</u> Riqualificazione dei sentieri alpini; Salvaguardia e valorizzazione delle risorse naturali, riducendo il loro consumo e favorendo il recupero dei rifiuti ed il riuso dei materiali Garantire il livello qualitativo e quantitativo delle reti di servizi studiando soluzioni gestionali che permettano una maggiore efficienza e razionalizzazione; Valorizzare e conservare il patrimonio ambientale ed altresì storico-culturale attraverso il rinnovo della Rete delle Riserve Alpi Ledrensi; Favorire uno sviluppo sostenibile e una tutela attiva del territorio facente parte della Biosfera Unesco Alpi Ledrensi e Judicaria; Contenimento del bosco. <u>Gestione dei rifiuti</u> Miglioramento dei processi di raccolta differenziata. <u>Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</u> Rigenerare lo stato di salute del lago di Ledro, a seguito degli interventi ambientali svolti nel biennio precedente		

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
10	<p><u>Trasporti e diritto alla mobilità.</u> Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</p>	05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo strategico		<p>Miglioramento delle condizioni del traffico e messa in sicurezza delle strade e delle aree pedonali. Completamento dei progetti relativi agli impianti di illuminazione pubblica a LED Miglioramento degli accessi alle zone produttive Ampliamento parcheggi Riqualificazione piste ciclopeditoni Realizzazione nuove ciclabili nelle località in cui sono mancanti Rideterminazione dei parcheggi pavimentando quelli esistenti e individuando le aree destinate al parcheggio camper Individuare e acquisire nuove aree da destinare a parcheggio Riqualificare i marciapiedi esistenti e realizzarne nuovi dove necessari Riqualificare la passeggiata lungolago Acquisire le aree private dove sono ubicati i percorsi esistenti Istituzione servizio mobilità vacanze (trasporto pubblico estivo) con la conseguente valutazione dell'acquisizione di partecipazioni in Trentino Trasporti S.p.A.</p>	

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
11	<p><u>Soccorso civile.</u> Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.</p>	01	Sistema di protezione civile
Obiettivo strategico		<p>Finanziamento degli investimenti finalizzati ad interventi di protezione civile per i cittadini del Comune di Ledro; Individuazione nuove aree da destinare alle piazzole notturne elicotteri; Individuazione nuovi spazi croce rossa; Progettazione nuova caserma dei Vigili del Fuoco e adeguamento strutture esistenti.</p>	

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
12	<u>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.</u> Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido
		02	Interventi per la disabilità
		03	Interventi per gli anziani
		04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
		05	Interventi per le famiglie
		09	Servizio necroscopico cimiteriale
Obiettivo strategico	Investire sui servizi a sostegno della natalità e della famiglia nell'ambito del sistema educativo per la prima infanzia (asilo nido e tagesmutter) Favorire l'accoglienza e l'integrazione sociale. Promuovere le politiche a favore delle famiglie. Realizzazione di inserimenti lavorativi. Sostenere l'autonomia, la socializzazione ed il bisogno di domiciliarità alla fascia anziana della popolazione Sostegno e promozione dei servizi di conciliazione del tempo famiglia-lavoro (asilo estivo) Manutenzione dei cimiteri di Ledro Riproposizione convenzione di attività gratuita fornita dai migranti a supporto azione 19 e cantiere comunale		

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
14	<u>Sviluppo economico e competitività.</u> Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.	02	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
Obiettivo strategico	Sostenere il lavoro, l'occupazione e l'imprenditorialità giovanile Supportare un modello di sviluppo capace di integrare agricoltura, artigianato, commercio e turismo attraverso il sostegno dello sviluppo delle attività agricole ed economiche Attività e progetti a sostegno del commercio locale		

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
16	<u>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.</u> Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
		02	Caccia e pesca
Obiettivo strategico	Sostegno e sviluppo del settore agricolo, forestale e zootecnico; Monitoraggio del territorio finalizzato alla tutela ed applicazione delle corrette "regole" e rispetto della normativa in materia di caccia e pesca; Adeguamento igienico – sanitario e riqualificazione di alcune malghe sul territorio comunale; Manutenzione strade di accesso alle campagne, con la finalità del recupero aree di campagna dismesse; Riqualificazione delle malghe, sia come struttura che come vie d'accesso.		

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
17	<u>Energia e diversificazione delle fonti energetiche.</u> Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul	01	Fonti energetiche

	territorio.		
Obiettivo strategico	Incentivazione delle fonti rinnovabili. Interventi finalizzati al miglioramento energetico		

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
18	<u>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.</u> Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
Obiettivo strategico	Per questa missione non è previsto alcun indirizzo e obiettivo strategico, ma solo misure operative relative al corretto stanziamento del Fondo Solidarietà da versare alla Provincia, nonché il trasferimento alla Regione ai sensi dell'art. 25 L.R. 1/1933.		

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
20	<u>Fondi e accantonamenti.</u> Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	01	Fondo di riserva
		02	Fondo crediti di dubbia esigibilità
		03	Altri fondi
Obiettivo strategico	Per questa missione non è previsto alcun indirizzo e obiettivo strategico, ma solo misure operative relative ai corretti stanziamenti dei Fondi di Riserva, del Fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché di ulteriori fondi per rischi potenziali (Fondo rischi per contenziosi e il Fondo rischi perdite su società partecipate).		

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
50	<u>Debito pubblico.</u> Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Obiettivo strategico	Tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione non è presente il ricorso all'indebitamento finalizzato al finanziamento degli investimenti, quindi non si prevedono strumenti che possano incidere sul debito pubblico e conseguentemente sugli equilibri di bilancio in termini di rimborso di quote capitale ed interessi che in particolare andrebbero a gravare sulla parte corrente di bilancio.		

Missione	Descrizione	Programmi individuati	
60	<u>Anticipazioni finanziarie.</u> Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.	01	Restituzione anticipazione di tesoreria
Obiettivo strategico	L'anticipazione di tesoreria, prevista dall'articolo 222 del D.Lgs. n. 267/2000, è un istituto previsto per fronteggiare temporanee deficienze di cassa. La missione contiene quindi oltre la restituzione dell'anticipazione stessa anche le spese sostenute per il relativo utilizzo.		

Le tabelle che seguono mostrano la suddivisione della spesa per missioni, dapprima nel suo complesso ed in seguito evidenziando la suddivisione della spesa corrente e della spesa investimenti secondo le diverse funzioni:

Descrizione			Rendiconto	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
			2018	2019	2020	2021	2022
Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.379.718,38	5.282.177,07	3.551.132,56	2.787.090,00	2.753.290,00
Missione	03	Ordine pubblico e sicurezza	147.136,19	151.327,56	151.000,00	151.000,00	151.000,00
Missione	04	Istruzione e diritto allo studio	624.746,49	994.633,45	2.562.240,46	3.566.500,00	1.300.900,00
Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	420.917,82	488.773,60	492.256,10	436.800,00	436.800,00
Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	291.565,75	2.669.810,88	2.830.610,63	125.800,00	125.800,00
Missione	07	Turismo	154.449,56	570.757,65	225.330,00	155.330,00	155.330,00
Missione	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	78.259,88	219.858,87	151.000,00	6.000,00	6.000,00
Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.314.378,69	4.473.917,58	4.814.969,62	2.646.088,72	2.512.390,00
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.080.321,31	4.631.197,23	4.376.670,22	763.750,00	763.250,00
Missione	11	Soccorso civile	175.216,70	400.950,00	603.374,68	38.950,00	38.950,00
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	481.442,13	548.432,31	613.354,51	542.160,00	542.160,00
Missione	14	Sviluppo economico e competitività	31.283,48	42.200,00	39.470,00	39.250,00	39.250,00
Missione	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	113.926,88	704.745,73	178.420,85	11.000,00	11.000,00
Missione	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	63.704,26	88.400,00	88.900,00	48.900,00	48.900,00
Missione	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	296.596,33	261.000,00	167.000,00	134.000,00	107.000,00
Missione	20	Fondi e accantonamenti	0,00	258.761,00	249.710,00	223.910,00	225.980,00
Missione	50	Debito pubblico	177.327,36	123.493,32	121.163,32	121.163,32	116.243,32
Missione	60	Anticipazioni finanziarie	0,00	2.367.756,09	2.054.340,65	2.054.340,65	2.054.340,65
Missione	99	Servizi per conto terzi	1.504.909,24	9.170.000,00	9.190.000,00	9.190.000,00	9.190.000,00
TOTALE euro			11.335.900,45	33.448.192,34	32.460.943,60	23.042.032,69	20.578.583,97

Spesa corrente

Descrizione			Rendiconto	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
			2018	2019	2020	2021	2022
Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.178.362,98	2.947.002,35	2.922.200,00	2.772.090,00	2.753.290,00
Missione	03	Ordine pubblico e sicurezza	140.000,00	141.500,00	151.000,00	151.000,00	151.000,00
Missione	04	Istruzione e diritto allo studio	529.140,82	628.250,00	644.800,00	640.100,00	640.100,00
Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	375.539,36	456.050,00	447.570,00	436.800,00	436.800,00
Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	83.469,09	127.100,00	128.900,00	125.800,00	125.800,00
Missione	07	Turismo	120.949,56	139.300,00	155.330,00	155.330,00	155.330,00
Missione	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.759,71	6.770,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.097.365,11	2.573.475,23	2.552.490,00	2.512.390,00	2.512.390,00
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità	648.922,41	698.801,00	758.300,00	733.750,00	733.250,00
Missione	11	Soccorso civile	42.450,00	38.950,00	38.950,00	38.950,00	38.950,00
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	416.001,57	488.710,00	542.160,00	542.160,00	542.160,00
Missione	14	Sviluppo economico e competitività	31.283,48	42.200,00	39.470,00	39.250,00	39.250,00
Missione	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.404,95	14.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Missione	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	34.797,13	48.400,00	48.900,00	48.900,00	48.900,00
Missione	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	296.596,33	261.000,00	167.000,00	134.000,00	107.000,00
Missione	20	Fondi e accantonamenti	0,00	258.761,00	249.710,00	223.910,00	225.980,00
Missione	50	Debito pubblico	1.709,33	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione	60	Anticipazioni finanziarie	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE euro			7.017.751,83	8.871.269,58	8.864.780,00	8.572.430,00	8.528.200,00

Spese in conto capitale

Descrizione			Rendiconto	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
			2018	2019	2020	2021	2022
Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	201.355,40	2.333.874,72	628.932,56	15.000,00	0,00
Missione	03	Ordine pubblico e sicurezza	7.136,19	9.827,56	0,00	0,00	0,00
Missione	04	Istruzione e diritto allo studio	95.605,67	366.383,45	1.917.440,46	2.926.400,00	660.800,00
Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	45.378,46	32.723,60	44.686,10	0,00	0,00
Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	208.096,66	2.542.710,88	2.701.710,63	0,00	0,00
Missione	07	Turismo	33.500,00	431.457,65	70.000,00	0,00	0,00
Missione	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	73.500,17	213.088,87	145.000,00	0,00	0,00
Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	217.013,58	1.886.542,35	2.247.879,62	133.698,72	0,00
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.431.398,90	3.932.396,23	3.618.370,22	30.000,00	30.000,00
Missione	11	Soccorso civile	132.766,70	362.000,00	564.424,68	0,00	0,00
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	65.440,56	59.722,31	71.194,51	0,00	0,00
Missione	14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	97.521,93	690.745,73	167.420,85	0,00	0,00
Missione	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	28.907,13	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
TOTALE euro			2.637.621,35	12.901.473,35	12.217.059,63	3.105.098,72	690.800,00

Spese per incremento attività finanziarie

Descrizione			Rendiconto	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
			2018	2019	2020	2021	2022
Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	1.300,00	0,00	0,00	0,00
Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	13.900,00	14.600,00	0,00	0,00
TOTALE euro			0,00	15.200,00	14.600,00	0,00	0,00

Spese per rimborso prestiti

Descrizione			Rendiconto	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
			2018	2019	2020	2021	2022
Missione	50	Debito pubblico	175.618,03	123.493,32	121.163,32	121.163,32	116.243,32
TOTALE euro			175.618,03	123.493,32	121.163,32	121.163,32	116.243,32

1.2.6.3. Lavori pubblici in corso di realizzazione

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi principali sulla base del programma del Sindaco											
MISSIONE	PROGRAMMA		IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE						
					preliminare approvato	esecutivo approvato	esproprio in corso	appaltato	lavori in corso	lavori ultimati	opera conclusa
10	05	Delega PAT: sistemazione e messa in sicurezza dell'incrocio sulla SS 240 di Loppio e Val di Ledro nel Comune di Ledro – Rotatoria occidentale (loc. Tiarno di Sopra)	€ 449.175,00	€ 395.000,00	X	X	X				
16	01	Risanamento e sopraelevazione della Malga Dromaè in C.C. Mezzolago	€ 550.900,00	€ 50.000,00	X	X		X	X		
04	02	Realizzazione del nuovo plesso scolastico della scuola elementare e materna di Molina di Ledro	€ 5.110.000,00	€ 5.110.000,00	X						
04	02	Adeguamento della p.ed. 318/1 in C.C. Legos1 da adibire a sede provvisoria della scuola elementare di Molina di Ledro	€ 105.000,00	€ 105.000,00							
10	05	Riqualificazione pista ciclopeditone ed attraversamento Torrente Ponale a Biacesa	€ 459.774,99	€ 43.000,00		X		X	X		
10	05	Rifacimento del marciapiede fra l'abitato di Legos e la zona lago - seconda parte	€ 80.000,00	€ 80.000,00							
10	05	Rettifica e allargamento di via Dromaè a Mezzolago nel Comune di Ledro – seconda parte	€ 98.000,00	€ 98.000,00	X						
10	05	Realizzazione di un marciapiede nel tratto che intercorre tra la scuola elementare "Oreste Ferrari" di Concel e l'abitato di Enguiso	€ 163.000,00	€ 163.000,00							
10	05	Riqualificazione del lungo lago di Molina - rifacimento del marciapiede prospiciente il museo delle palafitte p.f. 1626/2	€ 73.000,00	€ 73.000,00	X						
09	01	Interventi per pubbliche calamità e somma urgenza	€ 120.000,00	€ 120.000,00							
12	01	Ristrutturazione dei servizi igienici dell'asilo nido di Tiarno di Sotto	€ 20.000,00	€ 20.000,00	X						
10	05	Sistemazione e pavimentazione di alcune strade comunali	€ 653.254,80	€ 630.000,00							
06	01	Riqualificazione ambientale ed urbanistica del lungo lago di Molina - spiaggia di Besta 1° lotto parcheggi e percorsi pedonali	€ 1.382.000,00	€ 1.382.000,00							
11	01	Manutenzione straordinaria dell'edificio comunale denominato Caserma dei Vigili del Fuoco di Pieve	€ 344.424,68	€ 335.000,00	X						
06	01	Riqualificazione energetica e manutenzione straordinaria dell'edificio sportivo in località alla Sega a Tiarno di Sotto	€ 627.057,09	€ 574.000,00	X	X					
06	01	Realizzazione della rimessa interrata per le attrezzature sportive del centro sci da fondo di Concel	€ 250.000,00	€ 250.000,00							
10	05	Riqualificazione energetica e manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica del Comune di Ledro - PRIC 3ª parte	€ 145.011,26	€ 131.000,00	X						
		Captazione in pozzo per l'alimentazione idrica di Malga Dromaè	€ 80.000,00	in attesa di finanziamento							
		Realizzazione di una struttura per le attività della Pro Loco "ex colonia INAM" di Molina p.f. 1668 in C.C. Legos 1	€ 265.000,00	in attesa di finanziamento							
		Realizzazione di un attraversamento pedonale e marciapiede a fianco della strada provinciale ex statale 240 presso l'abitato di Barcesino	€ 276.900,00	in attesa di finanziamento							
		Realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico nell'abitato di Barcesino	€ 150.000,00	in attesa di finanziamento							
		Rifacimento del ponte sul torrente Assat di Concel in Piazza Garibaldi a Bezzecca	€ 100.000,00	in attesa di finanziamento							
		Manutenzione straordinaria e ristrutturazione del percorso ciclopeditone che costeggia la sponda del lago di Ledro nel tratto fra gli abitati di Pieve e Molina	€ 1.102.000,00	in attesa di finanziamento							
		Sistemazione del lungolago di Molina terza parte e realizzazione di terrazze panoramiche	€ 647.000,00	in attesa di finanziamento							
		Opere elettriche di illuminazione pubblica a completamento della riqualificazione del lungo lago di Molina	€ 36.000,00	in attesa di finanziamento							
		Realizzazione di un tratto di fognatura acque bianche in Via Val Maria e strada del Roccolo a Pieve	€ 99.000,00	in attesa di finanziamento							

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi principali sulla base del programma del Sindaco										
MISSIONE	PROGRAMMA		IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE					
					preliminare approvato	esecutivo approvato	esproprio in corso	appaltato	lavori in corso	lavori ultimati
		Riqualificazione ambientale ed urbanistica del lungo lago e della spiaggia di Pur a Molina di Ledro	€ 1.648.379,00	in attesa di finanziamento						
		Ristrutturazione dell'edificio "ex casel" p.ed. 135 e p.f. 6/9 in C.C. Biacesa	€ 460.000,00	in attesa di finanziamento						
		Sistemazione ed ampliamento del parcheggio pubblico di Biacesa	€ 100.000,00	in attesa di finanziamento						
		Bonifica e messa in sicurezza del pendio a monte dell'abitato di Lenzumo	€ 700.000,00	in attesa di finanziamento						
		Realizzazione di un percorso ciclabile a Concei - 1 Lotto tratto D-E (Enguiso Lenzumo)	€ 800.000,00	in attesa di finanziamento						
		Pavimentazione della piazza San Giovanni Bosco a Tiarno di Sotto	€ 200.000,00	in attesa di finanziamento						
		Realizzazione parcheggio pubblico a Tiarno di Sopra - 1° lotto	€ 221.000,00	in attesa di finanziamento						
		Rifacimento di un tratto del marciapiede in Via Maffei in C.C. Molina	€ 60.000,00	in attesa di finanziamento						
		Realizzazione del nuovo museo garibaldino nell'edificio p.ed. 2 in C.C. Bezzecca (municipio)	€ 60.000,00	in attesa di finanziamento						
		Realizzazione di nuove cellette ossario e sistemazione della capella e dei muri di cinta del cimitero di Molina di Ledro	€ 260.000,00	in attesa di finanziamento						
		Sistemazione della pista ciclabile nel tratto compreso tra gli abitati di Biacesa e Prè	€ 400.000,00	in attesa di finanziamento						
TOTALE			€ 18.295.876,82	€ 9.559.000,00						

Opere in corso di esecuzione

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione								
MISSIONE	PROGRAMMA	OPERA/INVESTIMENTI	ANNO DI AVVIO	IMPORTO INIZIALE	IMPORTO A SEGUITO DI MODIFICHE CONTRATTUALI	IMPORTO IMPUTATO NEL 2019 E NEGLI ANNI PRECEDENTI	ANNI SUCCESSIVI	STATO DI ATTUAZIONE
							ESIGIBILITA' DELLA SPESA	
16	01	Risanamento e sopraelevazione della Malga Dromaè in C.C. Mezzolago	2018	€ 464.000,00	€ 500.900,00	€ 460.230,60	€ 40.669,40	lavori in fase di esecuzione
10	05	Realizzazione di un tratto di pista ciclopeditone fra la strada del Ponale e la strada provinciale per Pregasina sulle pp.rr. 1067, 1068/2 e 1068/1 in C.C. Biacesa	2016	€ 416.775,00	€ 402.756,77	€ 129.349,64	€ 287.425,35	lavori in fase di esecuzione
10	05	Riqualificazione energetica e manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Ledro - secondo intervento	2018	€ 166.704,50	€ 154.419,62	€ 149.775,00	€ 17.427,43	lavori in fase di conclusione
10	05	Riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica dell'abitato di Tiarno di Sotto	2016	€ 378.700,00	€ 330.066,98	€ 209.176,34	€ 172.728,63	lavori in fase di conclusione
10	05	Realizzazione del nuovo marciapiede a fianco della SS 240 di Loppio e Val di Ledro a Tiarno di Sopra	2019	€ 269.775,00	€ 255.447,91	€ 8.421,84	€ 261.353,16	lavori in fase di esecuzione
06	01	Realizzazione di tre ancoraggi per l'attracco di pontili per ormeggio delle imbarcazioni sul lago di Ledro	2019	€ 221.396,00	€ 220.912,92	€ -	€ 220.912,92	lavori in fase di esecuzione
10	05	Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica dell'abitato di Lenzumo riguardante Via Unità d'Italia e Via 3 Giugno	2019	€ 81.395,00	€ 80.692,49	€ 4.542,81	€ 76.149,68	lavori in fase di esecuzione
TOTALE				€ 1.998.745,50	€ 1.945.196,69	€ 961.496,23	€ 1.076.666,57	

1.2.6.4. Gestione del patrimonio

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'Ente.

La situazione patrimoniale approvata al 31 dicembre 2018 è sintetizzata nella seguente tabella:

Stato patrimoniale 2018

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2018
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
Totale immobilizzazioni immateriali	695.177,35
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>	
Totale immobilizzazioni materiali	35.846.364,30
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>	
Totale immobilizzazioni finanziarie	407.643,88
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	36.949.185,53
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
<i>Rimanenze</i>	0,00
Totale rimanenze	0,00
<i>Crediti (2)</i>	
Totale crediti	7.122.503,30
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
<i>Disponibilità liquide</i>	
Totale disponibilità liquide	4.441.170,05
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.563.673,35
D) RATEI E RISCONTI	
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	87.638,17
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	48.600.497,05

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2018
A) PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	6.415.407,26
Riserve	29.159.864,03
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	3.476.763,38
<i>da capitale</i>	351.249,34
<i>da permessi di costruire</i>	413.172,40
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	24.918.678,91
<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00
Risultato economico dell'esercizio	320.232,99
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	35.895.504,28
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	214.294,12
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	182.700,00
TOTALE T.F.R. (C)	182.700,00
D) DEBITI (1)	
TOTALE DEBITI (D)	4.030.666,80
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	8.277.331,85
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	48.600.497,05
CONTI D'ORDINE	
TOTALE CONTI D'ORDINE	6.069.770,07

1.2.7. Gli equilibri di bilancio

Entrata		2020	2021	2022	Uscita		2020	2021	2022
Utilizzo avanzo		509.245,70			Disavanzo				
Fondo pluriennale vincolato		375.585,77	149.540,00	148.390,00					
Titolo 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva, perequativa	3.469.500,00	3.494.800,00	3.494.800,00	Titolo 1	Spese correnti	8.864.780,00	8.572.430,00	8.528.200,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti	2.437.493,32	2.073.893,32	1.993.893,32	Titolo 2	Spese c/capitale	12.217.059,63	3.105.098,72	690.800,00
Titolo 3	Entrate extratributarie	2.886.360,00	2.975.360,00	3.007.360,00	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	13.900,00	0,00	0,00
Titolo 4	Entrate in c/capitale	11.538.718,16	3.105.098,72	690.800,00					
Titolo 5	Entrate da riduzione attività finanziarie	700,00	0,00	0,00					
Totale entrate finali		20.332.771,48	11.649.152,04	9.186.853,32	Totale spese finali		21.095.739,63	11.677.528,72	9.219.000,00
Titolo 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	Titolo 4	Rimborso prestiti	121.163,32	121.163,32	116.243,32
Titolo 7	Anticipazione di tesoreria	2.053.340,65	2.053.340,65	2.053.340,65	Titolo 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	2.053.340,65	2.053.340,65	2.053.340,65
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.190.000,00	9.190.000,00	9.190.000,00	Titolo 6	spese per conto terzi e partite di giro	9.190.000,00	9.190.000,00	9.190.000,00
Totale Titoli		31.576.112,13	22.892.492,69	20.430.193,97	Totale Titoli		32.460.243,60	23.042.032,69	20.578.583,97
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		32.460.943,60	23.042.032,69	20.578.583,97	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		32.460.243,60	23.042.032,69	20.578.583,97

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE

Entrata/Uscita			2020	2021	2022
Utilizzo avanzo		(+)	50.000,00		
Fondo pluriennale vincolato		(+)	142.590,00	149.540,00	148.390,00
Titolo 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva, perequativa	(+)	3.469.500,00	3.494.800,00	3.494.800,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti	(+)	2.437.493,32	2.073.893,32	1.993.893,32
Titolo 3	Entrate extratributarie	(+)	2.886.360,00	2.975.360,00	3.007.360,00
Totale entrate correnti			8.985.943,32	8.693.593,32	8.644.443,32
Titolo 1	Spese correnti	(-)	8.864.780,00	8.572.430,00	8.528.200,00
Titolo 4	Rimborso prestiti	(-)	121.163,32	121.163,32	116.243,32
Totale spese correnti			8.985.943,32	8.693.593,32	8.644.443,32
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge		(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge		(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI PARTE INVESTIMENTI

Entrata/Uscita			2020	2021	2022
Utilizzo avanzo	(+)		459.245,70		
Fondo pluriennale vincolato	(+)		232.995,77	0,00	0,00
Titolo 4	Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti capitale, riscossione crediti	(+)	11.538.718,16	3.105.098,72	690.800,00
Titolo 5	Entrate derivanti da riduzione attività finanziarie	(+)	700,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate c/capitale			12.231.659,63	3.105.098,72	690.800,00
Titolo 2	Spese in c/capitale	(-)	12.217.059,63	3.105.098,72	690.800,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	(-)	14.600,00	0,00	0,00
Totale spese c/capitale			12.231.659,63	3.105.098,72	690.800,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge		(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge		(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE INVESTIMENTI			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI CASSA

Entrata		2020	Uscita		2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		3.691.689,36			
Titolo 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva, perequativa	3.929.395,96	Titolo 1	Spese correnti	11.663.662,11
Titolo 2	Trasferimenti correnti	2.970.086,16	Titolo 2	Spese c/capitale	13.314.718,62
Titolo 3	Entrate extratributarie	3.667.217,30	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	13.900,00
Titolo 4	Entrate in c/capitale	16.589.894,15			
Titolo 5	Entrate da riduzione attività finanziarie	700,00			
Totale entrate finali		27.157.293,57	Totale spese finali		24.992.280,73
Titolo 6	Accensione prestiti	9.500,00	Titolo 4	Rimborso prestiti	121.163,32
Titolo 7	Anticipazione di tesoreria	2.053.340,65	Titolo 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	2.053.340,65
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.253.035,17	Titolo 6	spese per conto terzi e partite di giro	9.551.952,19
Totale Titoli 6 - 7 - 9		11.315.875,82	Totale Titoli 4 - 5 - 6		11.726.456,16
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE DELLE ENTRATE		42.164.858,75	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		36.718.736,89

Fondo di cassa finale presunto: € 5.446.121,86

1.2.8. Sostenibilità dell'indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile.

Al 31/12/2019 il debito residuo per indebitamento comprende le somme residue corrispondenti a quanto deve essere ancora versato alla PAT, fino al 2027, a titolo di rimborso di quanto concesso dalla Provincia stessa al Comune a suo tempo per l'estinzione anticipata dei mutui e il rimborso delle anticipazioni sul fondo forestale concesse nel 2017 per i piani di gestione forestale di Tiarno di Sopra e Tiarno di Sotto che si estingueranno nel 2021.

Nella programmazione per gli esercizi finanziari 2020-2022 non sono previste operazioni di indebitamento per il finanziamento delle spese di investimento.

Secondo la nuova classificazione di bilancio l'analisi della spesa per indebitamento evidenzia il seguente andamento:

Missione/ Programma	Macroaggregato	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
50.01	402 – Chiusura Anticipazioni a titolo non oneroso (fondo forestale)	4.920,00	4.920,00	0,00
50.02	403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine (rimborso a PAT per estinzione anticipata dei mutui)	116.243,32	116.243,32	116.243,32
TOTALE euro		121.163,32	121.163,32	116.243,32

1.2.9. Vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%). L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT. Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo. Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

Si rammenta che la legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2019 (L. 145 dd. 30/12/2018) ha sancito che a decorrere dall'anno 2019, cessano di applicarsi i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 I commi 820, 821 e 823 dell'art. 1 hanno stabilito che le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e che tali Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del d.lgs 23 giugno 2011, n. 118.

Dalle norme richiamate ne discende che l'equilibrio in materia di finanza pubblica del bilancio comunale, a decorrere dal 2019, è quello afferente l'equilibrio economico-finanziario di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 PARTE PRIMA

Nella Parte prima del SeO del D.U.P. sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO.

2.1.1. Valutazione generale sui mezzi finanziari

Entrate tributarie

Tipologia 101:	Imposte, tasse e proventi assimilati		
	2020	2021	2022
IMIS	2.450.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	950.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	18.200,00	18.500,00	18.500,00
Tassa sui servizi comunali (TASI) - anni precedenti	0,00	0,00	0,00
Imu e Imis da attività di liquidazione e accertamento anni precedenti	50.000,00	25.000,00	25.000,00
Altre imposte e tasse e proventi assimilati	1.300,00	1.300,00	1.300,00
TOTALE	3.469.500,00	3.494.800,00	3.494.800,00

Le principali entrate tributarie sono gestite direttamente dal Comune di Ledro tramite il personale assegnato al Servizio Tributi.

Imposta Immobiliare Semplice (I.MI.S.)

L'Imposta Immobiliare Semplice (I.MI.S.) è il tributo locale di natura immobiliare istituito con Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 che ha sostituito l'Imposta Municipale Propria (I.MU.P.) ed il Tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.).

L'I.MI.S. costituisce tributo proprio del comune ed è applicata e riscossa dal comune nel cui territorio è catastalmente censito l'immobile che costituisce presupposto del tributo.

L'I.MI.S. è dovuta dal soggetto titolare di diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo che costituiscono presupposto d'imposta, è quindi un tributo di natura immobiliare, reale e proporzionale.

Il periodo d'imposta ha carattere annuale determinato per anno solare e la base imponibile è costituita dalla somma delle rendite delle singole unità immobiliari iscritte in catasto.

Il gettito complessivo del predetto tributo è introitato e gestito direttamente dall'Ente.

Con delibera del Consiglio Comunale del 18/02/2019, immediatamente esecutiva, è stata approvata la revisione al regolamento IMIS, prevedendo le seguenti integrazioni e modifiche a partire dall'anno 2019:

- a) è stato inserito un articolo per dare la possibilità al Consiglio Comunale, dall'anno d'imposta 2019, di stabilire una aliquota ridotta per:

- a. una unità immobiliare abitativa e le relative pertinenze concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti entro il primo grado (figli o genitori) che la utilizzano come abitazione principale.
- b. le aree edificabili per le quali non è stata accolta la domanda di trasformazione urbanistica ad aree non edificabili
- b) è stata aggiunta la possibilità per il contribuente, che non ricorre contro gli atti impositivi del Comune, di chiedere la rateazione del debito tributario qualora il totale della somma dovuta relativa ad accertamenti superi l'importo di Euro 2.000,00;
- c) è stato uniformato l'art. 4 (esenzioni ed esclusioni di imposta) con quanto previsto dalla legge provinciale in merito agli enti strumentali comunali ed è stata inserita, sempre come previsto dalla legge provinciale, l'esenzione agli immobili posseduti da Cooperative Sociali ed O.N.L.U.S per i periodi d'imposta dal 2016 al 2019;
- d) L'art. 5 (Assimilazioni ad abitazione principale) è stato aggiornato con le specifiche previste nella bozza del regolamento della PAT relativamente alle circostanze in cui deve trovarsi l'unità immobiliare degli anziani o disabili che acquisiscono la residenza in casa di riposo;
- e) è stato inserito l'obbligo della comunicazione per le abitazioni in uso gratuito ai parenti di primo grado;
- f) l'art. 12 (Rimborso per intervenuta inedificabilità delle aree) è stato aggiornato con le specifiche previste nella bozza del regolamento della PAT relativamente a quanto disposto per le istanze presentate dai contribuenti, ai sensi dell'articolo 45 comma 4 della legge provinciale n. 15 del 2015 (legge urbanistica PAT), per la trasformazione urbanistica delle aree edificabili in aree non edificabili;
- g) è stato inserito l'art. 12 bis (Rimborso d'ufficio per le aree edificabili destinate alla realizzazione di attrezzature e servizi pubblici) per uniformare il regolamento con quanto previsto dalla legge provinciale in merito ai rimborsi delle aree edificabili destinate alla realizzazione di attrezzature e servizi pubblici. Tale rimborso viene fatto d'ufficio decorso dieci anni dall'inizio della destinazione urbanistica senza che l'Ente Pubblico competente abbia provveduto all'acquisizione della proprietà dell'area o a seguito di provvedimento urbanistico divenuto definitivo che escluda ogni possibilità edificatoria

Con delibera di Consiglio n.39 del 23/12/2019, immediatamente esecutiva, sono state approvate aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2020, di seguito elencate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	285,14	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Abitazione principale non appartenente alla categoria A/1, A/8 ed A/9, e le relative pertinenze classificate nelle categorie catastali	0,45%		

C2, C6 o C7, concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale.			
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		
Aree edificabili, per le quali non sia stata accolta la domanda di trasformazione urbanistica ad aree non edificabili secondo la procedura di cui all'articolo 45 commi 4 e 4bis della L.P. n. 15/2015, ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 8 comma 2 lettera g ter) della legge provinciale n. 14 del 2014	0,45%		

Il gettito totale stimato del tributo iscritto a bilancio è pari ad euro 2.450.000,00.-

Sono previste attività di accertamento dell'imposta con un gettito stimato pari a € 50.000 per l'anno 2020 e € 25.000 per gli anni 2021 e 2022.

T.A.R.I. – Tassa sui rifiuti

La T.A.R.I. (Tassa sui rifiuti), introdotta dalla legge di stabilità 2014, opera dal 1 gennaio 2014 in regime di continuità con la soppressa TARES.

In linea generale il tributo è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, ad eccezione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali. Sono altresì esenti anche le parti di immobile ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il comune in cui ricadono e superfici degli immobili assoggettabili al tributo stesso.

La T.A.R.I. è disciplinata dal D.P.R. n. 158/1999 e dall'apposito Regolamento comunale.

Dal 2020 il Piano finanziario dei costi, andrà predisposto, a cura del gestore del servizio, sulla base del modello stabilito da ARERA con la deliberazione n. 443/2019.

Imposta sulla pubblicità

La gestione dell'imposta sulla pubblicità è affidata in concessione a terzi a seguito espletamento di una gara informale a norma dell'articolo 30 del D.Lgs. n. 163/2006.

A seguito procedura concorrenziale la ditta ICA srl, che già precedentemente era titolare della concessione relativa alla gestione dei servizi di tali tributi, è risultata aggiudicatrice della concessione del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e tassa/canone di posteggio per anni 1 dal 01.01.2019 al 31.12.2019, con eventuale possibilità di proroga di un ulteriore anno. Con determina n. 665 del 18.12.2019 il Comune si è avvalso della proroga prevista nel bando, vista la relazione sull'attività in cui sono rilevabili le attività svolte in osservanza delle disposizioni del capitolato d'oneri e l'inesistenza di ricorsi presente da parte dei contribuenti presso la Commissione tributaria e vista l'impossibilità di imbastire una gara pluriennale per l'affidamento del nuovo canone unico patrimoniale, allo stato attuale di difficile applicazione.

T.O.S.A.P. – Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche

La TOSAP a partire dall'anno 2019 è stata trasformata in COSAP con apposito regolamento approvato dal Consiglio Comunale e pertanto l'apposito stanziamento viene rilevato nelle entrate extratributarie.

Trasferimenti correnti.

Tale tipologia di entrate contempla sostanzialmente i trasferimenti derivati dalla Provincia e dalla Regione. I trasferimenti provinciali sono stati previsti in coerenza con le indicazioni e le manovre finanziarie delineate dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale nell'attuale complessivo panorama economico-finanziario.

Fondo perequativo e Fondo solidarietà

Sono stati revisionati criteri di riparto del fondo perequativo. In particolare è emersa la necessità di rivedere il modello di riparto del Fondo Perequativo relativo ai comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti come spiegato al punto 1.1.3.

La provincia ha successivamente inoltrato con propria lettera prot- S110/2020/3667/5.7-2020-2 che a partire dal 2020 il nuovo modello di riparto del fondo perequativo/fondo solidarietà comporterà per il Comune di Ledro una minore quota da versare alla provincia rispetto a quella del 2019 di € 93.615,85.

Il protocollo di intesa prevede poi la necessità di operare con una opportuna gradualità, in modo da consentire ai singoli comuni di superare le ovvie rigidità legate alla natura corrente della spesa correlata.

A tal fine è stata proposta una gradualità in 5 anni: le variazioni, in aumento o in diminuzione, saranno introdotte con quote cumulative annuali pari al 20% della variazione totale, fino ad arrivare a regime nel 2024.

Il Comune di Ledro ha previsto quindi di applicare annualmente il 20% in meno sul fondo solidarietà base da versare alla Provincia nel 2020 (importo comunicato con lettera prot. di cui sopra) a partire dal 2021.

All'interno del fondo perequativo complessivo sono invece ricomprese, come negli ultimi esercizi le seguenti quote arrotondate:

- quota servizio biblioteche pari a € 39.500,00
- quota dei trasferimenti compensativi IMIS relativi a :
 - o modifica delle rendite dei fabbricati inclusi nei gruppi catastali D pari a € 800,00
 - o immobili di proprietà degli enti strumentali della provincia pari a € 3.700,00
 - o minor gettito IMIS per abitazione principale e pertinenze pari a € 94.000,00
 - o applicazione ai fabbricati compresi nei gruppi D1, D7,D8, D10 e strumentali all'attività agricola in categorie diverse dalla D10 pari a € 85.000,00
- quota trasferimento compensativo per accisa energia elettrica pari a € 76.000,00;
- quota trasferimento destinato alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2016-2018 pari a € 33.000;
- quota da destinare al rimborso delle quote versate dai Comuni a Sanifonds per € 8.000;

per un totale di € 340.000,00.

Al Fondo Perequativo viene aggiunta una quota presuntiva di € 78.080,00 riferita al Fondo perequativo art. 6 e riferita al 70% della quota relativa al T.F.R. a carico del Comune da versare ai dipendenti cessati alla fine dell'anno 2019 o per i quali è prevista la cessazione a seguito di pensionamento.

In attesa del riparto definitivo da parte della Provincia secondo i nuovi criteri stabiliti nel protocollo d'intesa, il Fondo Perequativo previsto per l'anno 2020 risulta quindi pari a € 418.050,00, mentre lo stanziamento previsto per l'anno 2021 e seguenti risulta pari a € 340.000,00.

Fondo per il sostegno di specifici servizi comunali

Tale fondo concorre alla copertura delle spese sostenute per i servizi relativi al servizio di custodia forestale e contempla i trasferimenti relativi alla quota dei servizi socio-educativi per la prima infanzia (asilo nido e tagesmutter).

In particolare i trasferimenti previsti si riferiscono a:

- 1) Trasferimento PAT per servizio vigilanza boschiva (a parziale copertura dei costi del servizio di custodia forestale) previsto pari a € 146.000,00 per il 2020 e 141.000 per il 2021 e seguenti. La stima è stata calcolata sull'80% del costo del personale del servizio di custodia forestale, più una maggiorazione del 10% relativa ai costi accessori.
- 2) Trasferimento PAT quota asilo nido e tagesmutter previsto pari € 250.000. Il calcolo presunto del trasferimento PAT su tale fondo specifico è stato effettuato sulla base dei

criteri riportati sulla Delibera della Giunta Provinciale n. 2019 del 19/10/2018, che prevede un trasferimento massimo di € 7.206,50 a bambino, moltiplicato per il numero dei posti previsti nell'asilo nido (pari a 35 posti – aumento previsto nel corso del 2020).

Altre entrate correnti dalla Provincia:

Fondo Investimenti: al fine di contribuire al pareggio della parte corrente del bilancio, si è reso necessario utilizzare una quota parte, del Fondo Investimenti di cui all'art. 11 della LP 36/93 (quota ex fondo investimenti minori), come riportato nella tabella seguente.

	2020	2021	2022
FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI (EX F.I.M.)	€ 534.250,00	€ 723.700,00	€ 643.700,00

Trasferimenti per l'istruzione pubblica: riguardano i contributi per la scuola provinciale dell'infanzia il cui ammontare copre parzialmente i costi sostenuti dal Comune per la struttura ad eccezione dei costi per la mensa che sono coperti per lo più dalle entrate tariffarie. La previsione è quantificata annualmente in € 150.000,00.- per la gestione della scuola materna di Bezzecca e € 110.000,00 per la gestione della scuola materna di Tiarno di Sopra, come da delibera della Giunta provinciale n. 1375 del 13/09/2019, ridefinendo i finanziamenti delle scuole d'infanzia per l'anno scolastico 2019/2020.

Trasferimenti per funzioni relative la gestione del territorio e dell'ambiente: le previsioni concernono i contributi che la Provincia assegna al comune per le iniziative in materia di sostegno all'occupazione, in particolare per l'Azione 19. L'importo del trasferimento è stabilito tenuto conto della spesa per tali iniziative inserita a bilancio ed il grado di contribuzione assicurato dalla Provincia sull'intervento di spesa totale, che mediamente copre circa il 60-65% dell'onere complessivo. Il trasferimento è stimato in euro 195.000,00.-.

Trasferimenti per la valorizzazione dei beni culturali: le previsioni concernono i contributi che la Provincia assegna al comune per le iniziative in materia di valorizzazione dei beni culturali, in particolare per l'Azione 19. L'importo del trasferimento è stabilito tenuto conto della spesa per tali iniziative inserita a bilancio ed il grado di contribuzione assicurato dalla Provincia sull'intervento di spesa totale. Il trasferimento è stimato in euro 35.000,00.-.

Altri trasferimenti.

Contributi e trasferimenti statali: è previsto un trasferimento pari ad euro 3.750,00.- per minori entrate imposta di pubblicità (L. n. 448/2001 e D.L. n. 16/2002).

Trasferimenti da altri enti pubblici.

Figura la previsione del contributo regionale per attivazione servizi e funzioni a seguito istituzione dal 01.01.2010 del Comune di Ledro per fusione degli ex comuni della valle e l'Unione di euro. L'importo in via previsionale trasferito dalla Regione a decorrere dall'anno 2011 ammonta ad un tetto massimo di euro 1.000.000,00.-. A partire dal VI^a anno il contributo regionale subirà una decurtazione annuale, nello specifico pari al 5% dal 2016, pari al 10% dal 2017, pari al 15% dal 2018, pari al 20% dal 2019 e pari al 25% dal 2020, quale ultima annualità spettante. Per l'anno 2020 in sede previsionale l'ammontare del contributo iscritto a bilancio è pari ad euro 470.000.-.

Entrate extratributarie**Tipologia 01 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**

In generale rientrano in tale tipologia i proventi delle rette delle scuole materne, i proventi della gestione dell'asilo nido, i proventi del servizio idrico integrato, i proventi relativi alla gestione del bosco, i proventi della centralina idroelettrica e fotovoltaici, l'introito dei parcheggi, i proventi dei servizi cimiteriali, fitti attivi e concessioni di fabbricati, terreni e malghe, fitti attivi di aziende e immobili ad uso commercio, proventi da manifestazioni e corsi, ed altre entrate minori.

Risorse dalla gestione del servizio acquedotto:

Per l'anno 2020 sono previsti aggiornamenti tariffari, approvati con Delibera di Giunta Comunale n.3 del 22/01/2020, nel rispetto del principio della copertura integrale dei costi di gestione del servizio della quantificazione del costo del servizio nonché delle previsioni dei consumi stimati.

Le tariffe dell'acquedotto rapportate all'anno precedente sono evidenziate nella tabella seguente:

<u>QUOTA FISSA DELLA TARIFFA PER OGNI UTENZA</u>			
		<i>Tariffa 2019</i>	<i>Tariffa 2020</i>
Usi domestici	euro	14,53	14,39
Altri usi	euro	14,53	14,39
Fontane pubbliche	euro	=	=
Allevamento bestiame	euro	7,26	7,20

<u>QUOTA VARIABILE DELLA TARIFFA</u>				
			2019	2020
1. Usi domestici				
Consumi da 0 a 250 mc annui	euro	al metro cubo	0,1750	0,1725
Consumi oltre 250 fino a 500 mc annui (*)	euro	al metro cubo	0,2479	0,2464
Consumi oltre 500 mc annui	euro	al metro cubo	0,4400	0,4400
2. Altri usi:				
a) Abbeveramento animali (**)	euro	al metro cubo	0,1239	0,1232
b) Uso orto, giardino, irrigazione:				
Consumi da 0 a 200 mc annui (*)	euro	al metro cubo	0,2479	0,2464
Consumi oltre 200 mc annui	euro	al metro cubo	0,3600	0,3600
c) Uso agricolo				
Consumi da 0 a 500 mc annui (*)	euro	al metro cubo	0,2479	0,2464
Consumi oltre 500 fino a 1000 mc annui	euro	al metro cubo	0,3100	0,3100
Consumi oltre 1000 mc annui	euro	al metro cubo	0,3600	0,3600
d) Piscine				
Consumi da 0 a 50 mc annui (*)	euro	al metro cubo	0,2479	0,2464
Consumi oltre 50 fino a 100 mc annui	euro	al metro cubo	0,5500	0,5500
Consumi oltre 100 mc annui	euro	al metro cubo	0,7000	0,7000
e) Usi diversi (artigianale, commerciale, industriale)				

Consumi da 0 a 240 mc annui (*)	euro al metro cubo	0,2479	0,2464
Consumi oltre 240 fino a 500 mc annui	euro al metro cubo	0,4350	0,4350
Consumi oltre 500 mc annui	euro al metro cubo	0,5550	0,5550

I proventi del servizio derivanti dalla distribuzione di acqua potabile risultano quantificati in euro 245.000,00 (iva compresa).- Si ricorda che il modello tariffario con il quale vengono determinate le tariffe è quello del testo unico approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437 del 9 novembre 2007, che ha sancito l'eliminazione delle quote di consumo denominate "minimi garantiti" e del "nolo contatore" suddividendo la tariffa in quota fissa (per ogni singola utenza) e la quota variabile (per ogni metro cubo di acqua consumata) rapportate rispettivamente ai costi fissi e ai costi variabili del servizio.

Risorse dalla gestione del servizio fognature:

Come per il servizio acquedotto sono previsti aggiornamenti tariffari per il 2020, approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 4 del 22/01/2020. I proventi del servizio di smaltimento delle acque tramite fognatura sono quantificati in euro 100.000,00.-

Le tariffe dell'acquedotto rapportate all'anno precedente sono evidenziate nella tabella seguente:

quota fissa della tariffa per ogni utenza:

	Tariffe 2019 - in euro/mc. -	Tariffe 2020 - in euro/mc. -
- Utenze civili	2,58	2,82
- Utenze produttive (F)		
Entità dello scarico in mc:		
- fino a 250	73,60	73,60
- da 251 a 500	95,80	95,80
- da 501 a 1000	142,29	142,29
- a 1001 a 2000	219,76	219,76
- da 2001 a 3000	323,04	323,04
- da 3001 a 5000	452,16	452,16
- da 5001 a 7.500	645,83	645,83
- da 7501 a 10.000	904,06	904,06
- da 10.001 a 20.000	1.226,85	1.226,85
- da 20.001 a 50.000	1.743,30	1.743,30
- oltre 50.000	2.453,43	2.453,43

quota variabile della tariffa per ogni utenza:

	Tariffe 2019 - in euro/mc -	Tariffe 2020 - in euro/mc -
- Utenze civili	0,1858	0,1935
- Utenze produttive	0,1858	0,1935

Si ricorda che il modello tariffario con il quale vengono determinate le tariffe è quello del testo unico approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2436 del 9 novembre 2007, che ha confermato la diversa modalità di determinazione della tariffa per gli insediamenti civili e per quelli produttivi e ha suddividendo la tariffa in quota fissa (per ogni singola utenza) e la quota variabile (per ogni metro cubo di acqua scaricata in fognatura) rapportate rispettivamente ai costi fissi e ai costi variabili del servizio.

Risorse dalla gestione del servizio di depurazione:

Il Comune provvede alla riscossione dei proventi della depurazione che vengono poi riversati alla Provincia applicando le tariffe stabilite da quest'ultima. Sul bilancio comunale si tratta pertanto di una posta meramente figurativa nel senso che all'entrata prevista tra i proventi, corrisponde un analogo importo fra le spese correnti. La previsione di entrata pertanto coincide con la con la previsione di spesa e quindi ha un effetto neutro sul bilancio comunale. La tariffa che sarà applicata agli scarichi civili per l'anno 2020 e seguenti è quella stabilita dalla Giunta provinciale.

Proventi dei servizi cimiteriali

La previsione di entrata comprende sia i corrispettivi dei servizi cimiteriali connessi con l'attività di inumazione, tumulazione, esumazione e cremazione con una tariffa uniformata per tutto il territorio di Ledro e le concessioni servizi cimiteriali. L'entrata è stimata in euro 30.000,00, di cui € 18.000,00 come proventi dai servizi cimiteriali ed € 12.000,00 come proventi da concessioni dei servizi cimiteriali.

Proventi del servizio mensa delle scuole materne.

Sul territorio comunale vi è la presenza delle scuole dell'infanzia provinciali di Tiarno di Sopra e Bezzecca (oltre a quella di Molina di Ledro, scuola equiparata), per le quali al Comune compete, fra l'altro, la gestione del servizio mensa per i bambini frequentanti. Il costo del pasto, in questo caso, è fissato dalla Provincia e al Comune spettano i relativi proventi destinati alla copertura dei costi per la fornitura dei generi alimentari della refezione e dei correlati costi fissi (luce, acqua, gas). Le entrate previste annualmente per il triennio 2020-2022 sono quantificate in euro 40.000,00, di cui € 15.000 sono riferiti alle rette della mensa della scuola materna di Tiarno di Sopra ed € 25.000,00 sono riferiti alle rette della mensa della scuola materna di Bezzecca.

Proventi del servizio asilo nido

L'asilo nido comunale presente sul territorio è ubicato a Tiarno di Sotto. È in previsione l'aumento dei posti da 29 a 35. Allo stato attuale il servizio dell'asilo nido è gestito tramite un contratto di appalto affidato attualmente alla cooperativa "Bellesini" in scadenza il 31/07/2020.

Il servizio è offerto agli utenti residenti del comune in via primaria oltre che ai residenti di altri comuni limitrofi in via secondaria, per i posti rimasti disponibili fino al raggiungimento della disponibilità.

I proventi riguardano le rette versate dagli utenti le cui previsioni di entrata per il 2020 che in via previsionale ammontano ad euro 120.000,00.- a seguito dell'aumento di n. 6 posti.

Proventi del servizio parcheggi a pagamento

Le entrate sono preventivate in 220 mila euro annui, tenuto conto della media degli accertamenti degli ultimi 4 anni (2016/2019). L'andamento delle entrate riferite ai parcometri risulta in aumento come si evince dalla tabella seguente:

2019	2018	2017	2016
233.031,90	202.509,45	215.105,38	168.832,80

È in fase di istruttoria il provvedimento relativo ad abbonamenti per i dipendenti delle strutture situate nelle fasce dei parcheggi a pagamento e per i proprietari di seconde case non residenti da adottare in Giunta entro l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 in Consiglio.

Ai sensi dell'art. 7, comma 7, del Codice della Strada *“I proventi dei parcheggi a pagamento, in quanto spettanti agli enti proprietari della strada, sono destinati alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento nonché a interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana”*.

I proventi del servizio di parcheggio a pagamento previsti nell'anno 2020 vengono così destinati:

Entrata Prevista			Spesa prevista: destinazione				
Titolo	Piano Finanziario Descrizione	Importo	Titolo	Miss/progr	Macroaggregato	Stanziamento previsto	Importo destinato
3	3.01.02.01.020 Introito da parcheggi dotati di parcometri	€ 220.000,00	1	10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)	Acquisto di beni e servizi	€ 426.250,00	€ 220.000,00

Canone di occupazione spazi e aree pubbliche

Si riferisce ai proventi del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) che dal 1 gennaio 2019 sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP). Dal 1 gennaio 2019 la COSAP viene gestita in economia dal Comune di Ledro, così come previsto dalla delibera di Consiglio n. 60 del 27/12/2018. Le entrate sono stimate pari a € 40.000,00 tenuto conto delle nuove tariffe, agevolazioni ed esenzioni.

Proventi dalle centraline idroelettriche

Il Comune di Ledro è proprietario di due centraline idroelettriche (loc. Vedravì e loc. Croina), che sfruttano la captazione dell'acqua potabile proveniente dalle rispettive sorgenti per la produzione e vendita di energia elettrica. L'introito presunto del bilancio pluriennale è di € 230.000,00 annui. È in fase di valutazione la gestione esternalizzata delle centraline, al fine di confermare per il Comune un introito costante negli anni.

Sovracanoni

Tale entrata è riferita ai sovracanoni sulle concessioni di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico per un introito annuo di € 130.000,00.

Altri proventi.

Tra i proventi della categoria sono contemplati i diritti di segreteria, di rogito, di notifica, diritti per rilascio permessi raccolta funghi, proventi da ormeggio imbarcazioni, canone di concessione diritto esclusivo di pesca acque pubbliche, proventi utilizzo sale pubbliche, proventi derivanti dalle quote di iscrizione per la

partecipazione ad attività di carattere sociale, ricreativo e manifestazioni culturali, proventi da servizi igienici pubblici.

Proventi dalla gestione dei boschi.

Si tratta dei proventi derivanti dalla vendita di legame uso commercio e da ardere mediante le particelle boschive e dal recupero spese su fatturazione per legname ad uso commercio per il quale si prevede un'entrata annua di circa 500.000,00.- euro per il 2020 e destinata ad aumentare. La stima è stata effettuata sulla base della media degli accertamenti degli ultimi 4 anni (si veda tabella seguente), ricomprendendo anche la notevole flessione dell'accertamento del provento avvenuto nel 2019 a causa dell'emergenza schianti che ha portato ad una caduta del prezzo del legname.

2016	2017	2018	2019	MEDIA 2016-2019
687.463,01	715.606,36	481.563,79	238.250,12	628.211,05

Visto l'andamento del prezzo del legname, lo stanziamento in entrata del 2020 è stato mantenuto prudenzialmente al di sotto della media (€ 500.000,00) ed è stato previsto un recupero nei successivi due anni (€ 580.000 nel 2021 e € 630.000 nel 2022).

Proventi dalla gestione di fabbricati.

La risorsa comprende i proventi dei canoni di locazione dei fabbricati. In parte si tratta dei canoni di locazione derivanti dagli alloggi di edilizia pubblica, determinati con riferimento alle disposizioni provinciali in materia, mentre per il resto sono i proventi da canoni di locazione o di concessioni di immobili comunali. Per questi ultimi si riporta di seguito un elenco dettagliato con l'oggetto della locazione o concessione, la durata e l'importo del canone previsto.

Locazione	Durata del contratto	Importo stimato annuo (Iva esclusa qualora dovuta)	Scadenza pagamento
Appartamento primo piano p.ed. 2 C.C. Pré	31.05.2019 – 30.05.2020	2.160,00	Scadenze mensili anticipate
Caserma dei Carabinieri p.ed. 463 CC Pieve di Ledro	14.03.2011 – 02.06.2021	16.450,00	Scadenze semestrali posticipate
Dispensario farmaceutico Tiarno di Sotto	01.01.2020 – 31.12.2020	3.310,00	Scadenza annuale 31/05
Ambulatorio psicoterapeutico p.ed. 265 CC Tiarno di Sotto e p.ed. 318/2 CC Legos	01.01.2020 - 31.12.2022	2.430,00	Scadenza annuale anticipata
Impianto fotovoltaico -p.ed 384 CC Molina di Ledro	03.11.2010 – 30.12.2030	2.563,89	Scadenza annuale anticipata
Ambulatorio medico Molina	01.01.2018 – 28.02.2023	4.000,00	Scadenze trimestrali scadenti 31/03, 30/06, 30/09, 31/12
P.ed. 205 sub 5 CC Lenzumo per sede associativa scultori Leder Legn	15/09/2016 – 31/12/2020	366,00	Scadenza annuale 30/06
Stazione Forestale	01.05.2010 – 30.04.2022 (rinnovo 6 anni DT PAT 424/2016)	1.970,00	Scadenze trimestrali
Sottotetto ex biblioteca	01.05.1998 – 30.04.2022	960,00	Scadenze trimestrali anticipate
Ufficio Postale Molina di Ledro	01.07.2019 – 30.06.2025	3.090,00	Scadenze trimestrali posticipate
Ufficio Postale Bezzecca	01.01.2017 – 31.12.2022	5.153,28	Scadenze trimestrali posticipate

Concessione in uso locale in p.ed. 272 primo piano CC Bezzecca a CGIL	14.06.2018 – 30.04.2025	1.320,00	Scadenze mensili anticipate
Locazioni Capannoni Salezze a Metallurgica Ledrense	01.01.2005 – 30.06.2030	24.255,02	Scadenze gennaio e giugno
Locazioni Capannoni Salezze a Metallurgica Ledrense	01.01.2019 – 30.06.2030	16.800,00	Scadenza gennaio
Appartamento in p.ed. 202 CC Lenzumo 3° piano mansarda	01.06.2010 - 31/05.2021	2.750,00	Scadenze mensili anticipate
Cooperativa Legos – p.ed. 278 CC Legos	01/09/2016 – 31/08/2022	9.770,00	Scadenze 31/08
Cooperativa Prè – p.ed. 184 CC Prè	01/08/2016 – 31/07/2022	5.294,00	Scadenze 31/07
Totale canoni locazioni "ordinarie"		105.072,19 (*)	

(*) La previsione tiene conto di una rivalutazione Istat prevista in via prudenziale pari a circa lo 0,1%, in quanto l'andamento attuale dell'incremento dei prezzi al consumo si aggira intorno a questa percentuale.

Per quanto riguarda gli alloggi di edilizia pubblica, si precisa che questi sono ubicati a Lenzumo e Prè , oltre quelli gestiti dall'ITEA a Locca (di cui non si percepisce alcun provento). A seguito di permuta immobili sottoscritta lo scorso anno, ITEA Spa ha acquistato l'edificio in Tiarno di Sotto prima gestito con convenzione ed ha ceduto al Comune l'edificio in Molina di Ledro precedentemente concesso a titolo gratuito come Casa sociale.

L'importo previsto in bilancio è pari a € 100.000,00, tenuto prudenzialmente basso per assorbire eventuali disdette negli affitti.

Proventi dalla gestione dei terreni.

In questo caso la risorsa fa riferimento ai proventi derivanti di affitto o concessione di terreni comunali. La previsione di entrata si riferisce ai proventi dei terreni che si riportano di seguito.

- Affitto fondi rustici comunali per le stagioni agrarie 2019 - 2024 canone annuo di euro 2.038,00;
- Concessione fondi rustici comunali per le stagioni agrarie 2019 - 2024 canone annuo di euro 594,00;
- Affitto terreno p.fond. 131 CC Pieve di Ledro di euro 140,00 per il periodo 16.05.2019 –31.12.2024;
- Affitto terreni p.fond. 1656 CC Bezzecca e p.fond. 127/8 CC Barcesino per installazione shelter per 29 anni (2010/2039) prevede un canone annuo di euro 220,00;
- Concessione in uso pascoli Valle di Concei per il periodo 01/06/2012 – 30/09/2020, canone annuo euro 7.110,00;
- Affitto p.fond. 116 CC Bezzecca alla ditta Autotrasporti Luraschi snc quale parcheggio camion per 5 anni (2015/2020) ad un canone annuo di euro 1.980,00;
- Affitto pp.ff.2469 e 2470 CC Enguiso alla ditta Autotrasporti F.lli Bartoli snc quale parcheggio camion per 5 anni (2015/2020) ad un canone annuo di euro 2.930,00;
- Concessione in uso parco Don Renzo Cassoni all'Associazione Pro Loco di Bezzecca per 6 anni (2015/2021) ad un canone annuo di euro 350,00;
- Concessione in uso pascoli associati alle Malghe sotto descritte:

Descrizione	Periodo	Importo
Malga Giumela	01/06/2012 – 30/09/2020	240,00
Malga Giu'	01/06/2012 – 30/09/2020	1.550,00
Malga Bestana	01/06/2012 – 30/09/2020	190,00
Malga Tremalzo	01/06/2012 – 30/09/2020	1.840,00
Malga Stigol	01/06/2012 – 30/09/2020	390,00

Malga Visi	01/06/2012 – 30/09/2020	51,00
Malga Gui'	01/06/2012 – 30/09/2020	870,00
Malga Trat	01/06/2012 – 30/09/2020	1.730,00
Malga Caset	01/06/2012 – 30/09/2020	720,00
Malga Cap	01/06/2012 – 30/09/2020	640,00
Malga Tremalzo	01/06/2012 – 30/09/2020	330,00
Malga Tremalzo Bezzecca	01/06/2012 – 30/09/2020	2.240,00
Malga Vies Cadria	01/06/2012 – 30/09/2020	820,00
Malga Saval	01/06/2012 – 30/09/2020	670,00
Malga Dromae'	01/06/2016 – 30/09/2020	1.100,00
TOALE euro		13.381,00

Anche tali canoni di affitto e di concessione sono soggetti a rivalutazione annuale e pertanto la previsione risulta pari a € 35.000,00.

Proventi relativi agli affitti delle aziende commerciali.

Descrizione	Entrata prevista	Scadenza pagamento
♦ Bar Besta	28.800,00	<i>Rata annuale anticipata</i>
♦ Edificio loc. Besta	4.500,00	<i>Rate semestrali posticipate</i>
♦ Bar Nido Verde	17.800,00	<i>Rate trimestrali posticipate</i>
♦ Bar Al Lago	15.000,00	<i>Rata annuale anticipata</i>
♦ Bar Barusse	5.600,00	<i>Rata annuale anticipata</i>
♦ Pizzeria Doghen	13.600,00	<i>Rate trimestrali posticipate</i>
♦ Rifugio Garibaldi	12.000,00	<i>Procedura in corso</i>
Totale euro	97.300,00	

La previsione risulta prudentiale (€ 91.000) dato che è attualmente in corso l'asta per il Rifugio Garibaldi, andata deserta lo scorso anno.

Tipologia 02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

Sono ricomprese le seguenti entrate:

- sanzioni amministrative per violazioni a regolamenti, ordinanze e altre norme;
- sanzioni correlate alla gestione tributaria;
- sanzioni amministrative al codice della strada;
- sanzioni correlate al servizio idrico integrato;
- sanzioni correlate alla gestione dei rifiuti.

La previsione presenta il seguente andamento:

2020	2021	2022
53.200,00	53.200,00	523.200,00

Tipologia 03 - Interessi attivi.

Le entrate da interessi riguardano in particolare gli interessi attivi previsti sulle giacenze di cassa ed interessi moratori derivanti da attività commerciali rese dal Comune o in ambito tributario.

La previsione presenta il seguente andamento:

2020	2021	2022
4.300,00	4.300,00	4.300,00

Tipologia 04 - Altre entrate da redditi da capitale.

Dividendi su partecipazioni.

Le entrate da dividendi da partecipazione sono difficili da stimare in fase previsionale anche perché molteplici sono le variabili di mercato che possono mutare da un anno all'altro. La previsione di entrata è stimata in euro 5.000,00.- e riguarda sostanzialmente i dividendi dalla partecipazione azionaria in Primiero Energia spa e Alto Garda Servizi spa.

Tipologia 05 - Rimborsi e altre entrate correnti.

Tra i rimborsi e altre entrate correnti sono contemplati concorsi e rimborsi e recuperi diversi che possono manifestarsi nel corso dell'esercizio di riferimento, i rimborsi per il personale comunale in comando presso altri enti o organismi (n. 1 unità di personale dipendente presso la Comunità Alto Garda e Ledro nell'ambito dell'affidamento del servizio gestione e smaltimento rifiuti), i rimborsi per riscaldamento uffici postali, i rimborsi per la gestione del colle ossario S. Stefano, i rimborsi per valutazione abusi edilizi, i rimborsi pagamenti rette di ricovero, i rimborsi da assicurazioni.

La previsione presenta il seguente andamento:

2020	2021	2022
164.500	173.500	155.500

Tra le altre entrate correnti si evidenziano quelle relative agli adempimenti fiscali in materia di IVA, in particolare è prevista la voce IVA a credito per euro 280.000,00.- ed entrate per sterilizzazione inversione contabile IVA (Reverse Charge) per euro 40.000,00.-.

Entrate in c/capitale

Tipologia 02: contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono costituiti da trasferimenti in conto capitale concessi allo scopo di finanziare in tutto in parte le spese per le acquisizioni di capitale fisso ovvero investimenti fissi lordi e acquisizioni di terreni da parte dell'Amministrazione.

Per quanto attiene la politica prevista in materia di investimenti la Provincia promuove il concorso di tutti gli attori del sistema per il sostegno e la crescita economica attraverso una condivisione di strategie dirette all'utilizzo di tutte le risorse disponibili. In tale quadro di sostegno degli investimenti sono previste nel sistema territoriale provinciale le seguenti risorse:

- Fondo investimenti programmati dei comuni – Budget: nel bilancio è stata prevista la quota residua del Budget non ancora utilizzato. Per il momento non viene prevista alcuna somma aggiuntiva del Fondo Investimenti Provinciale. Si attende l'assegnazione della quota del 2020 da parte della Provincia;
- Quote ex FIM: sono confermate nel bilancio comunale le risorse derivanti dalle quote ex FIM con possibilità di utilizzo in parte corrente di tali trasferimenti nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa;
- Contributi provinciali su leggi di settore e deleghe:

ANNO 2020

Missio ne	Progra mma	CAPITOLO P.E.G.	Descrizione capitolo	Previsioni esercizio 2020	REIMPUTAZIONI	TOTALE	CONTRIBUTI PAT su leggi di settore e deleghe
16	01	1021/601	PSR: INCARICHI PROFESSIONALI REVISIONE BENI SILVO PASTORALI MOLINA DI LEDRO (parzialmente rilevante ai fini IVA)		18.053,40	18.053,40	15.044,50
09	02	2203000	PSR: LAVORI SU MISURA (parzialmente rilevante ai fini IVA)	280.000,00		280.000,00	193.527,90
10	05	50006/111	REALIZZAZIONE ROTATORIA OVEST LUNGO SS 240 A TIARNO DI SOPRA (DELEGAT PAT)	370.000,00		370.000,00	370.000,00
10	05	50006/112	REALIZZAZIONE ROTATORIA OVEST LUNGO SS 240 A TIARNO DI SOPRA (DELEGA PAT) - INDENNITA' DI ESPROPRIO		40.000,00	40.000,00	40.000,00
10	05	50006/113	REALIZZAZIONE ROTATORIA OVEST LUNGO SS 240 A TIARNO DI SOPRA (DELEGA PAT) - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: DIREZIONE LAVORI, CSE, COLLAUDO, REGOLARE ESECUZIONE	25.000,00		25.000,00	25.000,00
10	05	8011/601	DELEGA PAT: REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL MARCIAPIEDE A TIARNO DI SOPRA SULLA SS 240		252.486,04	252.486,04	252.486,04
10	05	8011/600	DELEGA PAT: DIREZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL MARCIAPIEDE A TIARNO DI SOPRA SULLA SS 240		8.867,12	8.867,12	8.867,12
04	02	2216014	REALIZZAZIONE DEL NUOVO PLESSO SCOLASTICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA DI MOLINA DI LEDRO	1.132.800,00		1.132.800,00	972.900,00
06	01	2234004	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE ED URBANISTICA DEL LUNGOLAGO DI MOLINA - SPIAGGIA DI BESTA - 1° LOTTO - PARCHEGGI E PERCORSI PEDONALI	1.330.000,00		1.330.000,00	1.263.500,00
11	01	2224002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO COMUNALE DENOMINATO CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO DI PIEVE DI LEDRO	335.000,00		335.000,00	240.000,00
06	01	2219012	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SPORTIVO IN LOCALITA' ALLA SEGA A TIARNO DI SOTTO	574.000,00		574.000,00	388.708,00
09	02	2209000/2018	INTERVENTI PIANO DI GESTIONE RETE DI RISERVE L.P. N. 11/2007	677.561,54		677.561,54	525.284,14
09	02	2209001	INCARICHI PIANO DI GESTIONE RETE DI RISERVE	87.789,30		87.789,30	51.377,74
09	02	2209002	BENI IMMATERIALI RETE DELLE RISERVE	40.070,00		40.070,00	26.258,80
Totale				4.852.220,84	319.406,56	5.171.627,40	4.372.954,24

ANNO 2021

E/S	Missione	Programma	P. Fin.	CAPITOLO P.E.G.	Descrizione capitolo	Previsioni esercizio 2021	CONTRIBUTI PAT su leggi di settore e deleghe
S	09	02	2.02.01.09.014	2209000/2018	INTERVENTI PIANO DI GESTIONE RETE DI RISERVE L.P. N. 11/2007	38.790,00	23.700,00
S	09	02	2.02.03.05.001	2209001	INCARICHI PIANO DI GESTIONE RETE DI RISERVE	65.908,72	35.000,00
S	09	02	2.02.03.99.001	2209002	BENI IMMATERIALI RETE DELLE RISERVE	29.000,00	17.200,00
S	04	02	2.02.01.09.003	2216014	REALIZZAZIONE DEL NUOVO PLESSO SCOLASTICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA DI MOLINA DI LEDRO	2.926.400,00	1.651.400,00
Totale						3.060.098,72	1.727.300,00

ANNO 2022

Missione	Programma	P. Fin.	CAPITOLO P.E.G.	Descrizione capitolo	Previsioni esercizio 2022	CONTRIBUTI PAT su leggi di settore e deleghe
04	02	2.02.01.09.003	2216014	REALIZZAZIONE DEL NUOVO PLESSO SCOLASTICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA DI MOLINA DI LEDRO	660.800,00	650.800,00

RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA		
	2020	2021	2022
Contributi PAT su leggi di settore e deleghe	€ 4.372.954,24	€ 1.727.300,00	€ 650.800,00
Contributo da decreto ministeriale messa in sicurezza il patrimonio comunale	€ 69.033,19		
Contributi da altri enti del settore pubblico (Comunità - Comuni)	€ 652.280,01	€ 24.687,17	
Contributi Consorzi Bim (Sarca Mincio Garda e Chiese)	€ 1.316.015,73	€ 1.297.608,68	
Proventi canoni aggiuntivi (Sarca Mincio Garda e Chiese)	€ 2.047.451,69	€ 45.000,00	€ 30.000,00
Ex Fim	€ 1.480.042,83		€ 10.000,00
Budget	€ 1.265.964,79	€ 10.502,87	
Totale	€ 11.203.742,48	€ 3.105.098,72	€ 690.800,00

Tipologia 05: altre entrate in conto capitale.

La previsione fa riferimento alle entrate derivanti dai proventi delle concessioni edilizie, quantificate in euro 40.000,00 con riferimento all'esercizio 2020 e al rimborso delle quote accantonate sul fondo forestale provinciale (riferite alle migliorie boschive di Bezzecca) destinato a finanziare in parte il piano di gestione forestale aziendale di Bezzecca. Lo stanziamento è quantificato euro 9.500,00.- con riferimento all'esercizio 2020.

Tipologia 04: entrate da alienazione di beni materiali e immateriali.

Alienazione beni immobili.

Tra gli strumenti di programmazione 2019 si prevedono le alienazioni e permuta di beni immobili. Si rinvia alla SeO parte seconda "Alienazioni e valorizzazione del patrimonio".

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Tipologia 01 – Alienazioni di attività finanziarie

Le entrate da alienazioni di attività finanziarie derivano dalla liquidazione della quota in AGI a seguito del recesso avviato lo scorso anno pari a presunti € 700,00. L'importo presunto deriva dalla perizia effettuata dal Responsabile del Settore Finanziario in fase di istruttoria della delibera di avvio del recesso.

L'avanzo di amministrazione applicato al bilancio.

A seguito della verifica del risultato presunto di amministrazione vincolato al bilancio, come da tabella esplicativa di cui al punto 1.2.6. risultano applicati al bilancio di previsione 2020-2022 le seguenti quote di avanzo vincolato:

Avanzo Vincolato in Parte corrente per TARI 2020	€ 50.000,00
Avanzo Vincolato per finanziare le spese di investimento	€ 459.245,70
Totale avanzo vincolato applicato al bilancio 2020-2022 (annualità 2020)	€ 509.245,70

Fondo pluriennale Vincolato

Risulta applicato in sede di bilancio di previsione, in parte corrente il Fondo Pluriennale Vincolato riferito al salario accessorio esigibile nell'anno di riferimento, come riportato nella seguente tabella:

2020	2021	2022
€ 375.585,77	€ 149.540,00	€ 148.390,00

In parte straordinaria risulta applicato il Fondo Pluriennale Vincolato a copertura degli impegni delle spese di investimento riaccertati sull'anno 2020 con determina del Responsabile del Settore Finanziario con determina n. 656 del 17.12.2019. Il Fondo Pluriennale Vincolato in parte capitale risulta pari a € 232.995,77.

2.1.2. Impegni pluriennali di spesa già assunti

Gli impegni di spesa pluriennale sono stati assunti nel rispetto del comma 6 dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio.

L'analisi degli impegni pluriennali evidenziata nei dati esposti nella tabella sottostante riguarda obbligazioni esigibili negli esercizi successivi rispetto a quello di imputazione della spesa e sono correlate alle seguenti fattispecie:

- spese derivanti contratti o convenzioni pluriennali;
- spese necessarie a garantire la continuità di servizi connessi con le funzioni fondamentali;
- spese relative a contratti di somministrazione e relativi a prestazioni periodiche o continuative di servizi.
- Spese di investimento riaccertate con determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 656 del 17.12.2019

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		2020		2021		Anni successivi
		Previsioni di competenza	Impegni	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Impegni
TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	2.323.600,00	153.486,65	2.321.600,00	13.300,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	210.760,00	1.303,70	210.760,00	1.100,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	4.668.170,00	1.089.030,70	4.666.870,00	109.289,95	0,00
104	Trasferimenti correnti	565.670,00	254.057,44	467.670,00	150.666,67	0,00
107	Interessi passivi	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.500,00	0,00	20.500,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	770.304,00	0,00	729.404,00	0,00	0,00
100	Totale TITOLO 1	8.560.504,00	1.497.878,49	8.418.304,00	274.356,62	0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.517.463,64	1.865.738,66	171.698,72	79.369,80	0,00
203	Contributi agli investimenti	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	2.547.463,64	1.895.738,66	171.698,72	79.369,80	0,00
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	121.163,32	0,00	121.163,32	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	121.163,32	0,00	121.163,32	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.150.941,83	0,00	2.113.891,83	0,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	2.150.941,83	0,00	2.113.891,83	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	8.815.000,00	0,00	8.815.000,00	0,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	325.000,00	0,00	325.000,00	0,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	9.140.000,00	0,00	9.140.000,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI		22.520.072,79	3.393.617,15	19.965.057,87	353.726,42	0,00

Gli accertamenti pluriennali sono i seguenti:

TITOLI E TIPOLOGIE DI ENTRATA		2020		2021		Anni successivi
		Previsioni di competenza	Accertamenti	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	Accertamenti
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.494.500,00	18.100,80	3.495.500,00	0,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1	3.494.500,00	18.100,80	3.495.500,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.124.217,32	35.753,78	1.973.717,32	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2	2.124.217,32	35.753,78	1.973.717,32	0,00	0,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.402.860,00	4.020,00	2.412.860,00	2.632,00	0,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	36.200,00	0,00	36.200,00	0,00	0,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	4.300,00	0,00	4.300,00	0,00	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	476.000,00	310,00	476.000,00	0,00	0,00
30000	Totale TITOLO 3	2.920.360,00	4.330,00	2.930.360,00	2.632,00	0,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale						
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.256.425,59	1.604.700,61	171.698,72	79.369,80	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	58.042,28	58.042,28	0,00	0,00	0,00
40000	Totale TITOLO 4	2.314.467,87	1.662.742,89	171.698,72	79.369,80	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	8.815.000,00	0,00	8.815.000,00	0,00	0,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	325.000,00	0,00	325.000,00	0,00	0,00
90000	Totale TITOLO 9	9.140.000,00	0,00	9.140.000,00	0,00	0,00
TOTALE ACCERTAMENTI		19.993.545,19	1.720.927,47	17.711.276,04	82.001,80	0,00

2.1.3. Elenco programmi per missione

Al fine di conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati i dati finanziari e i relativi obiettivi operativi correlati al programma, nel dettaglio delle tabelle che seguono.

Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Organi istituzionali	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.	Ottimizzare l'erogazione dei servizi sul territorio. Garantire l'accesso ai cittadini, potenziando i canali di comunicazione. Semplificazione amministrativa
02 – Segreteria Generale	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.	Promuovere una maggiore efficienza e funzionalità dell'organizzazione comunale per garantire qualità dei servizi. Correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa, assicurando l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e il costante aggiornamento del portale "Amministrazione Trasparente" presso il sito internet del Comune di Ledro.
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.	Monitoraggio delle voci di bilancio per mantenere una costante verifica dei risultati in rapporto alla riduzione delle risorse a disposizione; Puntuale definizione dei fabbisogni reali della spesa per ogni programma all'interno delle rispettive missioni, in collaborazione con i Settori di riferimento, ed in accordo con gli obiettivi e gli indirizzi strategici del presente Documento; Introduzione del controllo di gestione per una valutazione strategica dei servizi, al fine di verificare quali gestire in economia e quali esternalizzare; Valutazioni in merito a fonti di finanziamento alternative alle tradizionali per il finanziamento di talune spese investimento; Prosecuzione del controllo delle società partecipate al fine di ridefinire il portfolio delle società strategiche per il Comune
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle	Prosecuzione applicazioni agevolazioni come da regolamento IMIS approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 18/02/2019; Revisione del regolamento del Canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP); Analisi e valutazione dei piani finanziari per la corretta applicazione delle tariffe.

	procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali	
05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.	Valutazione fattibilità per il miglioramento della dislocazione degli uffici comunali; Valutazione alienazioni/permute di beni immobili comunali; Valutazione acquisizione terreni per opere pubbliche Acquisizione, permuta o accordi urbanistici per acquisire i terreni privati sui quali insistono opere pubbliche Acquisizione terreni di interesse pubblico attraverso permuta, accordi urbanistici o acquisti Manutenzione straordinaria edifici Acquisti attrezzature per cantiere comunale Progettazione piazza San Giovanni Don Bosco (Tiarno di Sotto)
06 - Ufficio Tecnico	Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche	Ottimizzare le procedure relative all'attività di edilizia privata, urbanistica
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.	Ottimizzare l'erogazione dei servizi sul territorio
08 - Statistica e sistemi informativi	Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con	Favorire l'accesso digitale ai servizi da parte di imprese e cittadini Garantire il funzionamento del sistema informatico dell'amministrazione. Digitalizzare i nuovi documenti prodotti Scannerizzare l'archivio storico esistente Acquisto di beni, attrezzature informatiche, software per i settori e rafforzamento del sistema di raccolta ed elaborazione dati.

	l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).	
10 - Risorse umane	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.	Gestione delle risorse umane, contemperando le esigenze di dimensionamento degli organici e dei costi con l'organizzazione dei servizi.
11 - Altri servizi generali	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.	Promuovere la collaborazione tra cittadini e amministrazione

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Spesa corrente			Previsione	Previsione	Previsione
			2020	2021	2022
Programma	01	Organi Istituzionali	163.250,00	165.780,00	165.780,00
Programma	02	Segreteria Generale	437.000,00	429.200,00	429.200,00
Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	275.300,00	260.250,00	260.250,00
Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali	182.350,00	168.350,00	168.350,00
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	484.150,00	484.450,00	481.450,00
Programma	06	Ufficio tecnico	427.400,00	340.100,00	339.300,00
Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	218.100,00	216.300,00	196.300,00
Programma	08	Statistica e Sistemi Informativi	89.750,00	114.250,00	119.250,00
Programma	10	Risorse umane	231.300,00	198.800,00	198.800,00
Programma	11	Altri servizi generali	413.600,00	394.610,00	394.610,00
TOTALE euro			2.922.200,00	2.772.090,00	2.753.290,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Spesa investimento			Previsione	Previsione	Previsione
			2020	2021	2022
Programma	01	Organi Istituzionali	0,00	0,00	0,00
Programma	02	Segreteria Generale	0,00	0,00	0,00
Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	552.543,43	0,00	0,00
Programma	06	Ufficio tecnico	6.389,13	0,00	0,00
Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
Programma	08	Statistica e Sistemi Informativi	60.000,00	15.000,00	0,00
Programma	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
Programma	11	Altri servizi generali	10.000,00	0,00	0,00
TOTALE euro			628.932,56	15.000,00	0,00

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Polizia locale e amministrativa	Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.	Potenziare i servizi di controllo del territorio e delle funzioni di Polizia Locale; Valutare soluzioni con la polizia locale per ridurre la velocità nei centri abitati e nei luoghi sensibili. Installare telecamere di sicurezza all'ingresso della Valle e presso i luoghi sensibili Acquisto beni per funzioni di Polizia Locale

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza - Spesa corrente			Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Programma	01	Polizia locale e amministrativa	151.000,00	151.000,00	151.000,00
TOTALE euro			151.000,00	151.000,00	151.000,00

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza - Spesa investimento			Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Programma	01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
TOTALE euro			0,00	0,00	0,00

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Istruzione prescolastica	Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).	Efficientamento energetico e riqualificazioni degli stabili esistenti; Realizzazione nuova struttura di Molina e riqualificazione dello stabile dove è ubicata la palestra Acquisto arredi ed attrezzature per edifici scolastici Manutenzione straordinaria edifici scolastici
02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il	Convenzione con l'Istituto Comprensivo per la delega di alcune spese di carattere corrente, nonché per il finanziamento di attività extradidattiche a beneficio degli studenti Collaborazione con il servizio biblioteca per l'attività scegli libro e scrivi un libro– tale obiettivo coinvolge anche la missione 5 nella parte relativa alla spesa da sostenersi a carico del Comune; Potenziamento servizio piedibus Istituzione nonni vigile Sostenere iniziative contro il bullismo Efficientamento energetico e riqualificazione degli stabili esistenti

	diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).	Realizzazione nuova struttura di Molina e riqualificazione dello stabile dove è ubicata la palestra Adeguamento p.ed. 318/1 cc Legos I per ospitare gli alunni della scuola di Molina nelle more della realizzazione del nuovo plesso scolastico Nuovo intervento sull'esterno della struttura di Molina – riqualificare spazi ricreativi Rideterminazione degli ambiti Manutenzione straordinaria edifici scolastici
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.	Gestione del servizio di refezione

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio - Spesa corrente			Previsione	Previsione	Previsione
			2020	2021	2022
Programma	01	Istruzione prescolastica	333.850,00	333.500,00	333.500,00
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	256.950,00	252.600,00	252.600,00
Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione	54.000,00	54.000,00	54.000,00
TOTALE euro			644.800,00	640.100,00	640.100,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio - Spesa investimento			Previsione	Previsione	Previsione
			2020	2021	2022
Programma	01	Istruzione prescolastica	54.527,06	0,00	0,00
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	1.862.913,40	2.926.400,00	660.800,00
Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
TOTALE euro			54.527,06	0,00	0,00

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.	Adattamento di uno stabile esistente nel quale collocare il nuovo museo garibaldino Convenzione per la gestione e valorizzazione del Museo Garibaldino e della Grande Guerra di Bezzecca da rinnovare entro il 2019 con i medesimi contenuti dell'attuale convenzione; Convenzione di deposito dei beni culturali di proprietà della Fondazione Museo Storico del Tentino da collocare presso il Museo Garibaldino ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio Convenzione per l'espletamento dei servizi di manutenzione e pulizia della Chiesa Ossario SS. Stefano e Lorenzo ubicata nel territorio comunale Individuare o realizzare una struttura dove inserire l'archivio storico Manutenzione straordinaria degli edifici esistenti
02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.	BIBLIOTECA: Potenziare la manutenzione ordinaria delle attrezzature presenti in biblioteca Scarto dei libri obsoleti, libri non di interesse dell'utenza, libri rovinati per fare spazio ai nuovi acquisti Realizzare l'iniziativa scegli libro (con le scuole elementari) e scrivi un libro (con le scuole

	<p>Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.</p> <p>Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p>	<p>elementari - medie)</p> <p>Garantire il gruppo di lettura</p> <p>Realizzare l'iniziativa "Notte in biblioteca"</p> <p>Protocollo di intesa tra i Comuni di Arco, Riva del Garda, Nago – Torbole e Ledro per la realizzazione del progetto "Biblioteca digitale dell'Alto Garda e Valle di Ledro", in fase di sottoscrizione</p> <p>Convenzione avente per oggetto la collaborazione della Biblioteca comunale di Ledro all'aggiornamento del Catalogo Bibliografico Trentino</p> <p>CULTURA</p> <p>Riunioni sistematiche con le associazioni culturali per la calendarizzazione delle attività e collaborazione tra i vari soggetti per implementare e completare l'offerta culturale e per valutare nuove iniziative;</p> <p>Sostegno finanziario alla pluralità di soggetti che realizzano manifestazioni e attività culturali; Riquilificazione del patrimonio esistente e dei teatri periferici, anche in relazione alle iniziative condivise con le associazioni culturali;</p> <p>Organizzare eventi ed iniziative a tema per la valorizzazione e recupero delle memorie storiche di Ledro;</p> <p>Sostenere la realizzazione di pubblicazioni sulla Valle di Ledro (territorio, cultura, tradizioni, storia, popolazione);</p> <p>Realizzazioni di pubblicazioni – fotografie – abbellimenti con pannelli/targhe/insegne per la valorizzazione dei luoghi simbolo della Valle di Ledro;</p> <p>Protocollo di intesa per la realizzazione di stagioni di teatro per ragazzi "Teatro a gonfie vele" che verrà rinnovato per la stagione 2019/2020, nel caso in cui si optasse per continuare la gestione in economia del Teatro principale.</p> <p>BENI CULTURALI:</p> <p>Accordo di collaborazione istituzionale tra il Comune di Ledro e il Museo delle Scienze di Trento per attività di promozione e gestione della Rete Museale Ledro – ReLED in fase di rinnovo</p> <p>Ledro Land Art: gestione nuove attività, relazione con altri parchi, eventi culturali e musicali;</p> <p>Protocollo di intesa tra il Comune di Ledro e l'associazione culturale Encontrarte per la collaborazione nella riqualificazione, rilancio e valorizzazione del parco "Ledro Land Art"</p> <p>Valutazione della fattibilità relativa al progetto di esternalizzazione della gestione del teatro principale (centro culturale di Locca) per potenziarne l'utilizzo ed incrementare la qualità dei servizi culturali offerti.</p> <p>ATTIVITÀ CULTURALI:</p> <p>Collaborare con la scuola musicale SMAG e le associazioni culturali per avvicinare il pubblico alla musica e all'arte e sostenere finanziariamente le iniziative musicali di qualità che avvicinino i cittadini e turisti alla cultura musicale;</p> <p>Convenzione tra il Comune di Ledro e la Società cooperativa SMAG per l'organizzazione e la gestione dell'attività di formazione musicale di base extra-scolastica e di promozione culturale e musicale nel territorio di Ledro;</p> <p>Sostenere con trasferimenti contributi la</p>
--	---	--

		realizzazione di iniziative musicali e concerti e fattiva collaborazione per la realizzazione degli stessi; Riprendere le pubblicazioni del notiziario Comunitas Leudri; Completare l'offerta culturale attraverso l'inserimento o il sostegno finanziario di nuove attività durante le feste comandate e giorni festivi
--	--	--

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Spesa corrente			Previsione	Previsione	Previsione
			2020	2021	2022
Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	447.570,00	436.800,00	436.800,00
TOTALE euro			447.570,00	436.800,00	436.800,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Spesa investimento			Previsione	Previsione	Previsione
			2020	2021	2022
Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	34.686,10	0,00	0,00
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	10.000,00	0,00	0,00
TOTALE euro			44.686,10	0,00	0,00

Missione 6 – Politiche giovanili sport e tempo libero

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Sport e tempo libero	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.</p> <p>Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).</p> <p>Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.</p> <p>Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.</p> <p>Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.</p> <p>Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).</p> <p>Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.</p> <p>Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.</p>	<p>SPORT:</p> <p>Sostegno finanziario alle Associazioni e Società sportive dilettantistiche e le realtà territoriali fondate sul mondo del volontariato che operano nei settori sportivi;</p> <p>Adesione a progetti sportivi proposti dal Coni insieme all'Istituto comprensivo di Valle e dalla Provincia di Trento;</p> <p>Collaborazione nella realizzazione di eventi sportivi a carattere nazionale ed internazionale;</p> <p>Coordinamento e sostegno finanziario alle manifestazioni sportive e agli eventi legati alla promozione sportiva e alla valorizzazione del binomio turismo – sport, motore della economia del Comune;</p> <p>Sostenere la creazione e/o creare direttamente momenti di aggregazione volti alla valorizzazione delle diverse discipline sportive;</p> <p>Realizzare interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento delle attrezzature e dell'impiantistica sportiva;</p> <p>Realizzazione di interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria di alcuni edifici destinati all'attività sportiva;</p> <p>Realizzazione e riqualificazione di percorsi alpinistici attrezzati per l'arrampicata sportiva, che si aggiungono a quelli realizzati fin d'ora;</p> <p>Valutazione della fattibilità per la realizzazione di un centro acquatico;</p> <p>Supporto e condivisione di iniziative per lo sviluppo del progetto Outdoor Park Garda Trentino e Ledro, che sotto la regia di Ingarda, prevede la l'infrastrutturazione e valorizzazione del territorio;</p> <p>Procollo d'intesa concernente il progetto integrato di sviluppo degli sport outdoor nel Garda Trentino e Valle di Ledro;</p> <p>Nuovi interventi per migliorare l'offerta sportiva (Chinaec, tennis, nuovi spogliatoi a Locca, intervento per sostituire il manto erboso a Tiarno di Sopra con sintetico, palestra</p>

		<p>attrezzata a Tiarno di Sotto); Riqualificazione campo da calcio di Molina a seguito della modifica degli spazi dovuti alla nuova struttura della scuola. Realizzazione di pontili per ormeggio delle imbarcazioni; Le misure operative per la realizzazione del programma risiedono anche nelle numerose convenzioni in essere con le associazioni e società sportive.</p> <p>TEMPO LIBERO - ATTIVITÀ RICREATIVE Erogazione di contributi per la realizzazione di attività estive di qualità organizzate dalle associazioni sportive rivolte a bambini e ragazzi; Riqualificazione delle spiagge del lago di Ledro: progetti in corso relativi alle spiagge di Besta, Pur e Pieve di Ledro. Sostegno all'attività dei Centri Aperti Kaleidos come opportunità di aggregazione e socializzazione; Adesione al progetto Piano Giovani di Zona dei comuni dell'Alto Garda e Ledro;</p>
02 – Giovani	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".</p>	<p>Istituzione della giornata per il raggiungimento della maggiore età; Percorso di informazione e conoscenza del riconoscimento della cittadinanza italiana.</p>

Missione 6 - Politiche giovanili sport e tempo libero - Spesa corrente			Previsione	Previsione	Previsione
			2020	2021	2022
Programma	01	Sport e tempo libero	128.900,00	125.800,00	125.800,00
TOTALE euro			128.900,00	125.800,00	125.800,00

Missione 6 - Politiche giovanili sport e tempo libero - Spesa investimento			Previsione	Previsione	Previsione
			2020	2021	2022
Programma	01	Sport e tempo libero	2.701.710,63	0,00	0,00
TOTALE euro			2.701.710,63	0,00	0,00

Missione 7 – Turismo

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come</p>	<p>Sviluppo della dimensione turistica Adesione all'APT della Valle di Ledro; Collaborazione in ambito promozionale e turistico con l'APT della Valle di Ledro al fine di valorizzare il sistema turistico locale Promozione del patrimonio storico, culturale ed ambientale mediante il sostegno alla Rete Museale di Ledro Re-Led – obiettivo che coinvolge anche la missione 5 - tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali; Realizzazione di percorsi nella natura che rispettino l'ambiente ed i suoi elementi di eccezionalità obiettivo che coinvolge anche la missione 9 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; Sostegno finanziario degli strumenti di marketing e comunicazione del sistema turistico Ledro realizzati dall'APT della Valle di Ledro; Realizzazione di collaborazioni con i territori</p>

	<p>finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>	<p>confinanti ed esterni per collegare la Valle di Ledro agli altri sistemi territoriali, anche attraverso l'utilizzo del brand Garda e Dolomiti; Collaborazione con soggetti terzi nell'organizzazione di progetti, iniziative ed eventi culturali di particolare appeal turistico; Sostegno finanziario all'attività istituzionale delle Associazioni Pro Loco consistente nella realizzazione di attività, manifestazioni ed eventi a carattere turistico, ricreativo, sportivo e culturale che concorrono ad arricchire l'offerta turistica della Valle di Ledro valorizzandone in particolare le peculiarità paesaggistiche ambientali, le attività agricole ed artigianali a tradizione locale nonché le produzioni e le specialità tipiche locali; Valorizzazione del patrimonio del territorio recuperando le tradizioni e le specificità storico/artistiche, enogastronomiche, religiose e del mondo agricolo, obiettivo che coinvolge anche la missione 5 - tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e la missione 16 - agricoltura, politiche agroalimentari e pesca; Sostegno finanziario di iniziative culturali, sportive e di intrattenimento per potenziare la capacità attrattiva della valle in particolare nei periodi turisticamente più deboli, realizzate dall'APT della Valle di Ledro, dalle associazioni e dalla rete delle riserve.</p> <p>Riqualficazione e realizzazione di infrastrutture destinate al turismo Riqualficazione e mitigazione del rischio del sentiero Ponale; Valutazioni per accessibilità al porto del Ponale dalla ex mulattiera e collegamento con la futura ciclovia del Garda; Confronto con la Provincia per sostenerla nella progettazione e realizzazione della ciclovia; Realizzazione parco giochi sulla neve, sciovvia (tapis roulant) per sciatori, e altri interventi per la riqualficazione dell'area di Tremalzo; Riqualficazione di alcune aree ed edifici in uso per le feste programmate dalle pro loco e dall'Apt. Progettazione segnaletica adatta ai percorsi di fondovalle e individuazione dei punti critici</p>
--	---	---

Missione 7 - Turismo - Spesa corrente			Previsione	Previsione	Previsione
			2020	2021	2022
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	155.330,00	155.330,00	155.330,00
TOTALE euro			155.330,00	155.330,00	155.330,00

Missione 7 - Turismo - Spesa investimento			Previsione	Previsione	Previsione
			2020	2021	2022
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	70.000,00	0,00	0,00
TOTALE euro			70.000,00	0,00	0,00

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Urbanistica e assetto del territorio	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità,	Nuove valutazioni urbanistiche nell'ambito della spiaggia di Pieve ridefinendo gli ambiti delle strutture private esistenti e ridefinizione delle destinazioni pubbliche; Nuove valutazioni urbanistiche nell'ambito di Tremalzo ridefinendo gli ambiti delle strutture private esistenti e ridefinizione di quelle delle

	istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.	destinazioni pubbliche; Accordi urbanistici al fine di aumentare l'offerta pubblica di parcheggi, marciapiedi, parcheggi o luoghi di interesse pubblico.
02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".	Valorizzazione del patrimonio esistente.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Spesa corrente			Previsione	Previsione	Previsione
			2020	2021	2022
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE euro			4.500,00	4.500,00	4.500,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Spesa investimento			Previsione	Previsione	Previsione
			2020	2021	2022
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio	100.000,00	0,00	0,00
Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	45.000,00	0,00	0,00
TOTALE euro			100.000,00	0,00	0,00

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Difesa del suolo	Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali..	Bonifica e messa in sicurezza di un pendio a monte dell'abitato di Lenzumo
02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per	Sostegno finanziario alle associazioni di volontariato che operano nel settore della tutela ambientale; Attuazione del programma della Rete di Riserve Alpi Ledrensi; Prosecuzione del progetto "Intervento 19"; Manutenzione ed abbellimento di parchi e giardini.

	l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.	Recupero superfici foraggere, azioni di miglioramento del territorio montano, attraverso azioni della rete delle Riserve e PSR e piani di gestione forestale aziendale; Sistemazioni aree lungo lago; Acquisto attrezzature per parchi e arredo urbano;
03 - Rifiuti	Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.	Collaborazione con la Comunità Alto Garda e Ledro per l'individuazione delle aree adatte alla realizzazione dei punti di raccolta differenziata dei rifiuti; Progettazione e realizzazione del nuovo C.R.M. a Molina; Valutazione fattibilità per incentivi finanziari per il conferimento della differenziata ai C.R.M.
04 - Servizio idrico integrato	Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.	Controllo commistione rete bianche e nere su alcuni tratti; Adesione GEAS; Completamento interventi per potabilizzare l'acqua con sistemi a raggi uv e riqualificazione dei serbatoi dell'acquedotto; Manutenzioni ordinarie e straordinarie delle reti acquedotto e fognatura; Manutenzione straordinaria della fontana in Piazza Indipendenza ad Enguiso;
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".	Interventi di riqualificazione dei sentieri alpini; Riqualificazione delle strade di montagna e di accesso alle campagne, con la finalità della coltivazione del bosco e recupero aree di campagna dismesse; Pavimentazione delle strade di montagna; Ripristinare i prati dove sostituiti dal bosco; Allontanare il bosco dalle frazioni e dagli ambiti urbanizzati; Sistemazione di strade di montagna e beni di uso civico
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il	Verificare e controllare il deflusso minimo vitale del torrente Ponale; Studio per esecuzione di un sistema di fitodepurazione all'uscita del depuratore di Pieve

	trattamento delle acque reflue.	
--	---------------------------------	--

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Spesa corrente			Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Programma	01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	471.520,00	471.520,00	471.520,00
Programma	03	Rifiuti	1.016.500,00	1.016.500,00	1.016.500,00
Programma	04	Servizio idrico integrato	527.200,00	527.500,00	527.500,00
Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	537.270,00	496.870,00	496.870,00
TOTALE euro			2.552.490,00	2.512.390,00	2.512.390,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Spesa investimento			Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Programma	01	Difesa del suolo	30.000,00	0,00	0,00
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.309.904,28	133.698,72	0,00
Programma	03	Rifiuti	400.000,00	0,00	0,00
Programma	04	Servizio idrico integrato	357.975,34	0,00	0,00
Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	150.000,00	0,00	0,00
TOTALE euro			2.247.879,62	133.698,72	0,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Spesa incremento attività finanziarie			Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Programma	04	Servizio idrico integrato	14.600,00	0,00	0,00
TOTALE euro			14.600,00	0,00	0,00

Missione 10 – Trasporto e diritto alla mobilità

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Difesa del suolo	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti semaforici.</p> <p>Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.</p>	<p>Manutenzione sistematica dell'arredo urbano e delle infrastrutture stradali.</p> <p>Valutazione della situazione statica dei ponti comunali e conseguente progettazione e ristrutturazione</p> <p>Adeguamento delle linee elettriche esistenti, adeguamento normativo dei quadri elettrici e sostituzione dei copri illuminanti secondo le misure contenute nel Piano d'Azione per l'Energia sostenibile</p> <p>Realizzazione e sistemazione delle pavimentazioni delle strade comunali e dei marciapiedi</p> <p>Studi di fattibilità per il rifacimento degli accessi alle zone produttive</p> <p>Ampliamento e sistemazione dei parcheggi pubblici attuali</p> <p>Allargamenti stradali e rifacimento di alcuni muri di sostegno</p> <p>Riqualificazione delle attuali piste ciclopedonali con contestuale perfezionamento della segnaletica e realizzazione di una nuova pista ciclopedonale in Val Concei</p> <p>Studio parcheggio di assestamento con collegamento alla nuova ciclopedonale (Biacesa)</p> <p>Supportare la Provincia per realizzare il tunnel di Molina e per allargare la statale esistente individuando tratti dove inserire una corsia di sorpasso</p>

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità - Spesa corrente			Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali	758.300,00	733.750,00	733.250,00
TOTALE euro			758.300,00	733.750,00	733.250,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità - Spesa investimento			Previsione	Previsione	Previsione
			2020	2021	2022
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali	3.618.370,22	30.000,00	30.000,00
TOTALE euro			3.618.370,22	30.000,00	30.000,00

Missione 11 – Soccorso Civile

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Sistema di protezione civile	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.	Interventi per pubbliche calamità e somma urgenza Interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica della Caserma dei Vigili del Fuoco di Pieve; Progettazione nuova caserma dei Vigili del Fuoco di Tiarno di Sotto; Contributi a favore dei Corpi dei Vigili del Fuoco volontari a sostegno della propria attività corrente e straordinaria. Contributi a favore della Croce Rossa

Missione 11 - Soccorso civile - Spesa corrente			Previsione	Previsione	Previsione
			2020	2021	2022
Programma	01	Sistema di protezione civile	38.950,00	38.950,00	38.950,00
TOTALE euro			38.950,00	38.950,00	38.950,00

Missione 11 - Soccorso civile - Spesa investimento			Previsione	Previsione	Previsione
			2020	2021	2022
Programma	01	Sistema di protezione civile	444.424,68	0,00	0,00
Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali	120.000,00	0,00	0,00
TOTALE euro			564.424,68	0,00	0,00

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.	Nuovo appalto asilo nido, con incremento di numero 6 posti, passando dai 29 attuali a 35 A seguito dell'apprezzamento dell'iniziativa, si proseguirà nel favorire il servizio di asilo estivo
02 - Interventi per la disabilità	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi,	Compartecipazione alla spesa per il servizio di assistenza alla persona per minori diversamente abili presso il Centro aperto estivo per minori organizzato dalla Comunità Alto Garda e Ledro; Collaborazione con associazioni presenti sul territorio comunale e non, per attività di integrazione e interazione sociale.

	per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.	
03 - Interventi per gli anziani	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.	Sostegno finanziario agli anziani non autosufficienti, assumendo sul bilancio del Comune la retta di ricovero presso strutture residenziali e di ricovero o parte di essa; Servizio di accompagnamento anziani in piccole faccende domestiche e accesso o attività esterne tramite Azione 19.
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.	Collaborazione con associazioni presenti sul territorio volte al recupero e prevenzione delle dipendenze e altri fenomeni di esclusione sociale.
05 - Interventi per le famiglie	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.	Riattivazione attivazione progetto famiglia e family time.
08 – Cooperazione e associazionismo	Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.	Attività a sostegno di associazioni locali.
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.	Completamento degli interventi di ristrutturazione dei cimiteri di Ledro

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Spesa corrente			Previsione	Previsione	Previsione
			2020	2021	2022
Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	421.500,00	421.500,00	421.500,00
Programma	02	Interventi per la disabilità	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Programma	03	Interventi per gli anziani	28.350,00	28.350,00	28.350,00
Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
Programma	05	Interventi per le famiglie	41.760,00	41.760,00	41.760,00
Programma	08	Cooperazione e associazionismo	3.200,00	3.200,00	3.200,00
Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	46.350,00	46.350,00	46.350,00
TOTALE euro			542.160,00	542.160,00	542.160,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Spesa investimento			Previsione	Previsione	Previsione
			2020	2021	2022
Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	41.194,51	0,00	0,00
Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	30.000,00	0,00	0,00
TOTALE euro			71.194,51	0,00	0,00

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.	Interventi a sostegno del commercio locale e mercati Valorizzazione dei prodotti locali
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.	Indennità residenza farmacia

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività - Spesa corrente			Previsione	Previsione	Previsione
			2020	2021	2022
Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	39.420,00	39.200,00	39.200,00
Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	50,00	50,00	50,00
TOTALE euro			39.470,00	39.250,00	39.250,00

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per	Ristrutturare le malghe risultanti obsolete; Dotare le malghe di acqua potabile anche attraverso la realizzazione di pozzi di captazione; Dotare le malghe esistenti di spazi ad uso turistico; Migliorare la viabilità d'accesso alle malghe anche realizzando nuovi tratti.

	indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".	
02 - Caccia e pesca	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"..	Analisi per l'inserimento nella carta ittica provinciale della parte bassa del torrente Ponale

Missione 16 -Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Spesa corrente			Previsione	Previsione	Previsione
			2020	2021	2022
Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	11.000,00	11.000,00	11.000,00
TOTALE euro			11.000,00	11.000,00	11.000,00

Missione 16 -Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Spesa investimento			Previsione	Previsione	Previsione
			2020	2021	2022
Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	167.420,85	0,00	0,00
TOTALE euro			167.420,85	0,00	0,00

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Fonti energetiche	Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali	Analisi e valutazione della gestione in economia o esternalizzata delle centraline idroelettriche; Manutenzione straordinaria centralina idroelettrica; Interventi di miglioramento energetico (Piano Efficienza Energetica).

Missione 17 -Energia e diversificazione delle fonti energetiche - spese correnti			Previsione	Previsione	Previsione
			2020	2021	2022
Programma	01	Fonti energetiche	48.900,00	48.900,00	48.900,00
TOTALE euro			48.900,00	48.900,00	48.900,00

Missione 17 -Energia e diversificazione delle fonti energetiche - spese investimento			Previsione	Previsione	Previsione
			2020	2021	2022
Programma	01	Fonti energetiche	40.000,00	0,00	0,00
TOTALE euro			40.000,00	0,00	0,00

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.	Trasferimenti PAT a fini perequativi in materia di finanza locale. Trasferimenti Regione ex art. 25 L.R. n. 1/19993

Missione 18 -Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali - spese correnti			Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	167.000,00	134.000,00	107.000,00
TOTALE euro			167.000,00	134.000,00	107.000,00

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 – Fondo di riserva	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.	Art. 166 D.Lgs. n. 267/2000
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità	Art. 167 D.Lgs. n. 267/2000
03 – Altri Fondi	Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare	Art. 167 D.Lgs. n. 267/2000 (Accantonamenti rischi per contenziosi e perdite società partecipate e fondo rinnovi contrattuali)

Missione 20 -Fondi e accantonamenti - spese correnti			Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Programma	01	Fondo di riserva	104.079,16	66.858,29	54.658,47
Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	135.630,84	147.051,71	161.321,53
Programma	03	Altri Fondi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE euro			104.079,16	66.858,29	54.658,47

Missione 50 – Debito Pubblico

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
02 - Quota capitale ammortamenti mutui e prestiti obbligazionari	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.	Piano ammortamento mutui: - rimborso quota capitale al Fondo Forestale Provinciale a seguito anticipazioni - Quota annuale di recupero estinzione anticipata debito su Fondo Ex Fim

Missione 50 - Debito Pubblico - spese per rimborso prestiti			Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	121.163,32	121.163,32	116.243,32
TOTALE euro			121.163,32	121.163,32	116.243,32

Missione 60 – Anticipazione finanziaria

Programma	Descrizione Programma	Obiettivi Operativi
01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	Restituzione anticipazione di tesoreria	Anticipazione di tesoreria e relativa quota interessi

Missione 60 - Anticipazione finanziaria - spese correnti			Previsione	Previsione	Previsione
			2020	2021	2022
Programma	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE euro			1.000,00	1.000,00	1.000,00

Missione 60 - Anticipazione finanziaria - chiusura anticipazioni da istituto tesoriere			Previsione	Previsione	Previsione
			2020	2021	2022
Programma	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	2.053.340,65	2.053.340,65	2.053.340,65
TOTALE euro			2.053.340,65	2.053.340,65	2.053.340,65

2.2. PARTE SECONDA

La parte seconda della SeO del D.U.P. comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

2.2.1. Programmazione e fabbisogno personale

Nella tabella seguente vengono schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione.

Categoria	Previsti in pianta organica			Previsione dipendenti in servizio al 01/01/2020			Non di ruolo	Comando
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo Pieno	Part-time	Totale	Totale	Totale
A	4	2	6	3	1	4	3	0
B base	8	0	8	8		8	0	0
B evoluto	2	0	2	2		2	0	0
C base	24	0	24	20	3	23	0	0
C evoluto	8	1	9	8	1	9	0	0
D base	2	1	3	2		2	0	0
D evoluto	0	0	0	0		0	0	0
Segretario Comunale	1	0	1	1		1	0	0
TOTALE	49	4	53	44	5	49	3	0

Viene riportata la programmazione del fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA					
Categoria	01/01/2018	01/01/2019	PREVISIONE		
			31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
A	4	3	4	4	4
B base	9	9	8	8	8
B evoluto	2	2	2	2	2
C base	19	19	24	24	24
C evoluto	9	10	9	9	9
D base	1	2	2	2	2
D evoluto	0	0	0	0	0
Segretario Comunale	1	1	1	1	1
TOTALE	45	46	50	50	50

La tabella al 31/12/2020 prevede in servizio 50 dipendenti a tempo indeterminato, in luogo dei 53 previsti in pianta organica, per le seguenti motivazioni:

- 1) 1 posto categoria A è attualmente vacante e pertanto ad esaurimento;
- 2) 1 posto A come operatore d'appoggio scuola dell'infanzia è attualmente scoperto a causa delle difficoltà nel mantenere un'assunzione di ruolo, a seguito della flessione degli iscritti presso le scuole dell'infanzia. Infatti il numero di operatori di appoggio delle scuole dell'infanzia in servizio devono essere parametrati in relazione al numero dei bambini iscritti per anno scolastico. Visto anche il trend demografico illustrato nella prima parte della relazione, allo stato attuale, non ci sono ancora le condizioni per assumere di ruolo un terzo operatore di appoggio, sebbene previsto in pianta organica.
- 3) 1 posto categoria D base è riferito al progetto speciale Rete delle Riserve – part time 14 ore – ed è ad esaurimento.

2.2.2. Alienazioni e valorizzazione del patrimonio

N.	Oggetto	Valore atto	Da pagare	Da incassare	Conguaglio	Costo rogito	Oneri a carico di
1	Acquisto terreni per sistemazione argine rio Sacche e marciapiede di collegamento abitati di Tiarno di Sotto e Tiarno di Sopra	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	1.300,00	Comune di Ledro
2	Vendita p.fond. 1158 C.C. Molina in località alle Fusine	8.820,00	0,00	8.820,00	0,00	2.000,00	Parte privata
3	Vendita p.edif. 10 C.C. Molina	11.550,00	0,00	11.550,00	0,00	1.500,00	Parte privata
4	Permuta terreni in località Dalena C.C. Bezzecca con la sig.a Ambra Foffa	10.974,00	5.487,00	5.487,00	0,00	1.300,00	Comune di Ledro
5	Regolarizzazione cessione ed asservimento aree acquedotto comunale loc. Nasum di Molina di Ledro	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00	Comune di Ledro
6	Permuta con Consorzio Elettrico di Storo Sc in Bezzecca	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00	1.700,00	Parte privata
7	Acquisto immobili zona industriale di Molina pp.ff. 122, 123 e 124 C.C. Barcesino	7.538,00	7.538,00	0,00	0,00	1.300,00	Comune di Ledro
8	Acquisto terreno parcheggio loc. Pastei p.fond. 1185/1 C.C. Molina	10.290,00	10.290,00	0,00	0,00	2.000,00	Comune di Ledro
9	Acquisto area parco a Mezzolago	540,00	540,00	0,00	0,00	1.300,00	Comune di Ledro
10	Permuta Tiboni loc. Angli Tiarno di Sopra	8.940,00	1.004,40	4.466,40	3.462,00	1.500,00	Parte privata
11	Acquisizione a titolo gratuito area strada in località Angli di Tiarno di Sopra	420,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	Comune di Ledro
12	Permuta terreni in Lenzumo loc. Pam e Carpeano.	31.560,00	15.780,00	15.780,00	0,00	1.500,00	Parte privata
13	Acquisto area piazzale cimitero di Tiarno di Sopra	7.040,00	7.040,00	0,00	0,00	2.300,00	Comune di Ledro
14	Permuta terreni in Ledro con Famiglia Cooperativa Valle di Ledro S.C. con sede in Ledro	55.840,00	28.030,00	27.810,00	0,00	1.500,00 1.500,00	Comune di Ledro Parte privata
15	Costituzione servitù di passaggio interrato rio Plò in C.C. Pieve di Ledro	1.028,00	1.028,00	0,00	0,00	1.500,00	Comune di Ledro
16	Vendita ex municipio di Molina di Ledro p.edif. 80/1 e p.fond. 107/1 in C.C. Molina	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00	14.000,00	Parte privata
17	Acquisto da privati aree in fregio al lago di Ledro nell'ambito dello scambio immobili in C.C. Pieve di Ledro e Legos I	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	3.000,00 3.000,00	Parte privata Parte privata
18	Permuta terreni in Bezzecca ed Enguiso.	40.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	5.000,00	Parte privata
	Somme	360.380,00	124.237,40	222.433,40	6.982,00	18.200,00 31.700,00	Comune di Ledro Parti private

Nel dettaglio, le operazioni di disposizione dei beni immobili a carico del bilancio 2020 sono le seguenti:

1) Acquisto terreni per marciapiede Tiarno di Sotto – Tiarno di Sopra. Si tratta della cessione da parte di privati delle aree interessate alla costruzione del marciapiede tra gli abitati di Tiarno di Sotto e Tiarno di

Sopra realizzato nel 2000, oggetto di recenti lavori agli argini del rio Sacche che lo costeggia. Il valore di stima è di euro 2.500,00.

Immobili oggetto di acquisto: pp. ff. 895, 900, 908, 911, 916, 919, 920, 924 (area agricola primaria pp. ff. 916, 919, 920, 924 ed area agricola secondaria pp. ff. 888, 891).

Valore complessivo di acquisto euro 2.115,00. Spese di rogito a carico del Comune per euro 1.300,00.

2) Vendita della p.fond. 1158 C.C. Molina. Si tratta dell'alienazione di un appezzamento di terreno intercluso tra private proprietà che i confinanti hanno chiesto di poter comperare. Considerata la mancanza di pubblico interesse dell'immobile seppur inserito nel patrimonio indisponibile comunale, se ne propone l'alienazione. A livello urbanistico si tratta di area agricola secondaria. Prezzo di stima euro 8.820,00. Spese di rogito a carico della parte privata acquirente.

3) Vendita p.edif. 10 C.C. Molina. Si tratta di una operazione immobiliare con la quale il Comune di Ledro intende cedere al miglior offerente la p.edif. 10 C.C. Molina costituita da un locale deposito semi interrato inutilizzabile per scopi pubblici ed antistante transito, con soprastante parcheggio. Prezzo di stima fissato in euro 11.550,00. Spese di rogito a carico della parte privata acquirente.

4) Permuta terreni in loc. Dalena con la sig.a Ambra Foffa. Con la sistemazione dell'area circostante la discarica di materiali inerti in località Dalena di Bezzecca, si presenta l'opportunità di permutare due aree rispettivamente di proprietà comunale e di proprietà della sig.a Foffa Ambra.

Il Comune cede le pp. ff. 1664/2 e 773/1 per ricevere in permuta le pp. ff. 714/2 e 826/2. Urbanisticamente l'area si trova in zona per discariche. Il responsabile del Servizio patrimonio ha redatto la perizia di stima degli immobili in oggetto, quantificandone il valore in scambio rispettivamente per euro 5.487,00 per quanto ceduto dalla parte privata ed euro 5.388,00 per quanto ceduto dal Comune; come convenuto tra le parti non v'è alcun conguaglio in denaro ed ai fini contabili si indica l'importo di permuta in rispettivi euro 5.487,00.

Le spese di rogito vengono assunte dal Comune.

5) Regolarizzazione cessione ed asservimento aree acquedotto comunale in loc. Nasum di Molina di Ledro.

Si tratta della regolarizzazione delle operazioni di costruzione delle opere di presa acquedotto comunale di Molina avviate nel 1977 – 1978 con soggetti privati ora aventi causa. Risulta che il Comune di Molina di Ledro nel 1999 abbia pagato agli aventi diritto quanto dovuto per le occupazioni effettuate, mancando i formali atti di cessione immobili. La cessione che si vuole ora portare a termine riguarda quindi la compravendita dell'area della vasca di carico p.edif. 421 e l'asservimento delle aree per accedere alla suddetta (oltre ad altra già di proprietà comunale). Urbanisticamente l'area è inserita in zona agricola secondaria.

Gli atti vengono sottoscritti a valore 0,00 con spese di rogito assunte a carico del Comune di Ledro.

6) Permuta con Consorzio Elettrico di Storo S.c. di immobili in Bezzecca.

La parte privata richiedente ha presentato una domanda di permuta che prevede la cessione da parte del Consorzio Elettrico di Storo Sc con sede in Storo della p.fond. 972/3 urbanisticamente ricadente in strade locali esistenti, per ottenere in scambio mq. 28 della p.fond. 734/1 in C.C. Bezzecca ricadente in zona a verde pubblico.

Valore immobile ceduto in permuta dal Comune euro 2.520,00 valore immobile ceduto dal CEdiS Sc con sede in Storo euro 0,00 con conguaglio a favore del Comune di euro 2.520,00. Spese di rogito assunte da parte privata.

7) Acquisto immobili zona industriale di Molina pp. ff. 122, 123 e 124 C.C. Barcesino.

Operazione di acquisto conclusiva della operazione di acquisizione compendio immobiliare "Ex Collotta & Cis" formalizzata nel 2009 tra la società privata, la Provincia Autonoma di Trento ed il Comune di Molina di Ledro. Riguarda la vendita di tre particelle fondiari inizialmente comprese nell'acquisizione, poi verificate tavolarmente intestate ad altri proprietari con l'accordo che qualora il soggetto privato interessato ne fosse divenuto proprietario, avrebbe ceduto al Comune gli immobili liberi da aggravii agli stessi prezzi di stima a metro quadrato del compendio immobiliare.

Nell'ambito dell'accordo, il Comune diventa proprietario dell'intero compendio immobiliare in zona industriale da destinare organicamente ad una potenziale alienazione complessiva. Urbanisticamente gli immobili si trovano in zona agricola secondaria. Oneri di rogito a carico del Comune di Ledro.

8) Acquisto terreno per parcheggio loc. Pastei di Molina.

Si tratta dell'acquisto di immobile per completamento parcheggio loc. Pastei di Molina p.fond. 1185/1 C.C. Molina ceduto da soggetti privati, per una spesa complessiva stimata in euro 10.982,00. Urbanisticamente l'immobile si trova in parte in zona verde pubblici ed in zona parcheggi pubblici. Spese a carico del Comune di Ledro.

9) Acquisto area parco Mezzolago. Si tratta dell'acquisto di una striscia d terreno marginale al parco pubblico di Mezzolago funzionale alla sua sistemazione in cessione da parte del proprietario al valore stimato di euro 540,00. Spese a carico del Comune di Ledro.

10) Permuta con un soggetto privato di immobili in loc. Angli di Tiarno di Sopra.

La parte privata richiedente ha presentato domanda di permuta che prevede la cessione da parte della stessa di 837 mq. al Comune di Ledro, per ottenere in scambio 905 mq. Le aree permutate sono catastalmente classificate bosco.

Valore immobili ceduti in permuta dal Comune euro 4.466,40, valore immobili ceduti dal soggetto privato euro 1.004,40 con un conguaglio a favore del Comune di euro 3.462,00. Spese di frazionamento area e di rogito assunte da parte privata.

11) Il privato proprietario ha proposto al Comune la cessione a titolo gratuito di un'area di mq. 42 della p.fond. 438 in C.C. Tiarno di Sopra per poter allargare l'angolo di curvatura della strada comunale pp.ffa. 2096 e 2093/1 in località Angli. Spese di rogito assunte a carico comunale.

12) Permuta terreni in loc. Pam e Carpeano di Lenzumo con soggetto privato. Si tratta di permuta di terreno proposta dalla parte privata per la cessione da parte del Comune della p.fond. 2875 in località Pam per ricevere in scambio dal soggetto privato le pp.ffa. 987 e 990/4 in località Carpeano. Il valore quantificato è di rispettivi euro 15.780,00 per quanto ceduto dalla parte privata ed euro 58.670,00 per quanto ceduto dal Comune; come convenuto tra le parti non v'è alcun conguaglio in denaro ed ai fini contabili si indica l'importo di permuta in rispettivi euro 15.780,00. Spese di rogito assunte a carico della parte privata.

13) Compravendita aree parcheggio cimitero di Tiarno di Sopra. Nell'ambito della sistemazione ed ampliamento del parcheggio esistente a servizio del cimitero di Tiarno di Sopra, l'amministrazione comunale ha deciso di acquistare con l'accordo dei cessionari due appezzamenti di terreno pp.ffa. 230/2 e 2157 di complessivi mq. 352. Spese di rogito a carico del Comune di Ledro proponente.

14) Permuta terreni con Famiglia Cooperativa Valle di Ledro Sc. con sede in Ledro. Si tratta di scambio di aree finalizzato a permettere da una parte l'ampliamento del negozio di alimentari della Fam. Coop. Valle di Ledro in via Alzer di Pieve di Ledro e dall'altra il completamento dell'anello di pista ciclabile che collega l'area a campeggi in fregio al lago di Ledro con la via Alzer. Inoltre la società privata cede in compensazione al Comune ulteriori aree in Tiarno di Sopra e Tiarno di Sotto per la sistemazione ed ampliamento delle aree esistenti e di posizionamento della campane interrate per la raccolta rifiuti, nonché di una ulteriore area nel centro abitato di Pieve di Ledro da utilizzare per parcheggi od area mercato. Spese per la predisposizione

della documentazione contrattuale suddivisa tra le parti, così come le spese inerenti e conseguenti la sottoscrizione del rogito di permuta.

15) Costituzione servitù di passaggio interrato rio Plò in C.C. Pieve di Ledro. Si tratta della formalizzazione dell'autorizzazione a suo tempo avuta dai privati proprietari per la sistemazione e regimentazione mediante canalizzazione con tubo interrato delle acque del rio Plò in C.C. Pieve di Ledro, intervento realizzato per conto del Comune dal Servizio Acque pubbliche della Provincia autonoma di Trento. L'acquisto delle aree interessate è già avvenuto con separati atti di compravendita. La presente operazione riguarda l'asservimento dei terreni nel cui sottosuolo passa la tubatura del canale. Spese di rogito assunte a carico del Comune.

16) Vendita ex municipio di Molina di Ledro p.edif. 80/1 e p.fond. 107/1 in C.C. Molina. Si tratta della dismissione dal patrimonio comunale dell'ex municipio di Molina di Ledro da anni inutilizzato con cessione mediante asta pubblica. Spese di rogito a carico della parte acquirente.

17) Nell'ambito di una operazione immobiliare coordinata tra Comune di Ledro, Hydro Dolomiti Energia Srl ed alcuni privati, si concretizzano due distinte acquisizioni.

- La prima in C.C. Pieve di Ledro prevede la cessione da H.D.E. Srl alle società Famiglia Cooperativa Valle di Ledro Sc e Tarolli Ezio & C. Sas di due distinte aree della p.fond. 49/1 in località Salece prospicienti le relative proprietà. Contestualmente le società private vendono al Comune di Ledro a prezzo agevolato per stimati euro 15.000,00 una parte di area ricevuta posta a monte del ciglio sommitale dell'argine in sponda sinistra del torrente Assat, terreno che sarà oggetto di transito pubblico con la pista ciclo pedonale realizzata a contorno del lago di Ledro. Spese di rogito assunte interamente dalle società private contraenti.
- La seconda in C.C. Legos II prevede la cessione da H.D.E. Srl a soggetti privati delle pp.ff. 11/1, 14/1, 17/1, 20 in località Pur prospicienti la proprietà dell'ex albergo Fiore e - previo frazionamento – vendono al Comune di Ledro a prezzo agevolato per stimati euro 15.000,00 una parte degli immobili acquistati, nell'ambito della riqualificazione da questo progettata della fascia lago e dell'intera area di Pur. Spese di rogito assunte interamente dai privati contraenti.

18) Permuta terreni in loc. Proaech di Bezzecca e Gurnova di Enguiso con l'azienda agricola di un soggetto privato. Si tratta di permuta di terreno proposta dalla parte privata per la cessione da parte del Comune di parte delle pp.ff. 961/2 e 961/3 per l'estensione di mq. 847 in C.C. Bezzecca con estinzione del vincolo di terra di natura di uso civico per ricevere in scambio le pp.ff. 1695, 1697 e 1704 di mq. 1.874 in C.C. Enguiso. Il valore quantificato è di euro 20.000,00 per entrambi i lotti in scambio; come convenuto tra le parti non v'è alcun conguaglio in denaro ed ai fini contabili si indica l'importo di permuta in euro 20.000. Spese di rogito assunte a carico della parte privata.

2.2.3. Programmazione lavori pubblici – piano triennale OO.PP.

Quadro delle disponibilità finanziarie

SCHEDA 2 - quadro delle disponibilità finanziarie -					
	RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE (PER GLI INTERI INVESTIMENTI)
		2020	2021	2022	
1	Avanzo di amministrazione vincolato per investimenti	459.245,70			459.245,70
	Fondo Pluriennale Vincolato	232.995,77			232.995,77
	Alienazioni immobili e partecipazioni finanziarie	228.133,40			228.133,40
	Contributi PAT su leggi di settore e deleghe	4.372.954,24	1.727.300,00	650.800,00	6.751.054,24
	Contributi ministeriali	69.033,19			69.033,19
	Contributi da altri enti del settore pubblico (Comunità, Comuni)	652.280,01	24.687,17		676.967,18
	Contributi Consorzi BIM per rete delle riserve	72.128,83	22.608,68		94.737,51
	Contributi Consorzio BIM del Sarca Mincio Garda "Progetti di Vallata"	287.118,72			287.118,72
	Contributi Consorzio BIM del Sarca Mincio Garda piano triennale 2016/2018	465.238,97			465.238,97
	Contributi Consorzio BIM del Sarca Mincio Garda piano straordinario opere pubbliche 2015/2018	491.529,21			491.529,21
	Contributi Consorzio BIM del Sarca Mincio Garda piano straordinario opere pubbliche 2019		1.275.000,00		1.275.000,00
	Proventi canoni aggiuntivi	2.105.493,97	45.000,00	30.000,00	2.180.493,97
	ex FIM	1.480.042,83		10.000,00	1.490.042,83
	Fondo Investimenti budget	1.265.964,79	10.502,87		1.276.467,66
	Proventi da permessi di costruire	40.000,00			40.000,00
	Altro (rimborso fondo forestale)	9.500,00			9.500,00
TOTALI		12.231.659,63	3.105.098,72	690.800,00	16.027.558,35

	RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA OPERE PUBBLICHE (scheda 3)
		2020	2021	2022	
1	Avanzo di amministrazione destinato investimenti	16.886,65			16.886,65
	Contributi PAT su leggi di settore e deleghe	3.260.108,00	1.651.400,00	650.800,00	5.562.308,00
	Contributi Consorzio BIM del Sarca Mincio Garda "Progetti di Vallata"	90.957,86			90.957,86
	Contributi Consorzio BIM del Sarca Mincio Garda piano triennale 2016/2018	120.000,00			120.000,00
	Contributi Consorzio BIM del Sarca Mincio Garda piano straordinario opere pubbliche 2015/2018	482.766,02			482.766,02
	Contributi Consorzio BIM del Sarca Mincio Garda piano straordinario opere pubbliche 2019		1.275.000,00		1.275.000,00
	Proventi canoni aggiuntivi	441.102,92			441.102,92
	ex FIM	1.027.552,33		10.000,00	1.037.552,33
	Fondo Investimenti budget 2018	13.021,78			13.021,78
	Fondo Investimenti budget 2019	519.404,44			519.404,44
	Altro (specificare)				0,00
	TOTALI	5.971.800,00	2.926.400,00	660.800,00	9.559.000,00

Programma pluriennale opere pubbliche

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti										
MISSIONE/ PROGRAMMA (DI BILANCIO)	PRIORITY PER CATEGORIA	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE (ALTRE AUTORIZZAZIONI OBBLIGATORIE)	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE LAVORI	DISPONIBILITA'	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA				
						SPESA TOTALE	2020	2021	2022	
							ESIGIBILITA' DELLA SPESA	ESIGIBILITA' DELLA SPESA	ESIGIBILITA' DELLA SPESA	
10	05	2	Delega PAT: sistemazione e messa in sicurezza dell'incrocio sulla SS 240 di Loppio e Val di Ledro nel Comune di Ledro – Rotatoria occidentale (loc. Tiarno di Sopra)	ottenuta	2022	€ 395.000,00	€ 449.175,00	€ 449.175,00	0,00	0,00
16	01	2	Risanamento e sopraelevazione della Malga Dromaè in C.C. Mezzolago	ottenuta	2020	€ 50.000,00	€ 550.900,00	€ 550.900,00	0,00	0,00
04	02	1	Realizzazione del nuovo plesso scolastico della scuola elementare e materna di Molina di Ledro	ottenuta	2022	€ 5.110.000,00	€ 5.110.000,00	€ 1.522.800,00	2.926.400,00	660.800,00
04	02	2	Adeguamento della p.ed. 318/1 in C.C. Legos 1 da adibire a sede provvisoria della scuola elementare di Molina di Ledro		2020	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 105.000,00	0,00	0,00
10	05	1	Riqualficazione pista ciclopedonale ed attraversamento torrente Ponale a Biacesa	ottenuta	2020	€ 43.000,00	€ 459.774,99	€ 459.774,99	0,00	0,00
10	05	2	Rifacimento del parapetto del marciapiede fra l'abitato di Legos e la zona lago - seconda parte		2020	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	0,00	0,00
10	05	2	Rettifica e allargamento di Via Dromaè a Mezzolago nel Comune di Ledro - seconda parte	ottenuta	2021	€ 98.000,00	€ 98.000,00	€ 98.000,00	0,00	0,00
10	05	1	Realizzazione di un marciapiede nel tratto che intercorre tra la scuola elementare "Oreste Ferrari" di Concei e l'abitato di Enguiso		2022	€ 163.000,00	€ 163.000,00	€ 163.000,00	0,00	0,00
10	05	1	Riqualficazione del lungo lago di Molina - rifacimento del marciapiede prospiciente il museo delle palafitte p.f. 1626/2	ottenuta	2020	€ 73.000,00	€ 73.000,00	€ 73.000,00	0,00	0,00
09	01	1	Interventi per pubbliche calamità e somma urgenza			€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	0,00	0,00
12	01	2	Ristrutturazione dei servizi igienici dell'asilo nido di Tiarno di Sotto	ottenuta	2020	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	0,00	0,00
10	05	1	Sistemazione e pavimentazione di alcune strade comunali		2020	€ 630.000,00	€ 653.254,80	€ 653.254,80	0,00	0,00

MISSIONE/ PROGRAMMA (DI BILANCIO)		PRIORITA' PER CATEGORIA	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE (ALTRE AUTORIZZAZIONI OBBLIGATORIE)	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE LAVORI	DISPONIBILITA'	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
							SPESA TOTALE	2020	2021	2022
								ESIGIBILITA' DELLA SPESA	ESIGIBILITA' DELLA SPESA	ESIGIBILITA' DELLA SPESA
06	01	2	Riqualificazione ambientale ed urbanistica del lungo lago di Molina - spiaggia di Besta 1° lotto parcheggi e percorsi pedonali		2022	€ 1.382.000,00	€ 1.382.000,00	€ 1.382.000,00	0,00	0,00
11	01	1	Manutenzione straordinaria dell'edificio comunale denominato Caserma dei Vigili del Fuoco di Pieve	ottenuta	2021	€ 335.000,00	€ 344.424,68	€ 344.424,68	0,00	0,00
06	01	1	Riqualificazione energetica e manutenzione straordinaria dell'edificio sportivo in località alla Sega a Tiarno di Sotto	ottenuta	2021	€ 574.000,00	€ 627.057,09	€ 627.057,09	0,00	0,00
06	01	2	Realizzazione della rimessa interrata per le attrezzature sportive del centro sci da fondo di Concei		2021	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	0,00	0,00
10	05	2	Riqualificazione energetica e manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica del Comune di Ledro - PRIC 3^ parte		2020	€ 131.000,00	€ 145.011,26	€ 145.011,26	0,00	0,00
					TOTALE	€ 9.559.000,00	€ 10.630.597,82	€ 7.043.397,82	€ 2.926.400,00	€ 660.800,00

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti								
CODIFICA PER TIPOLOGIA E CATEGORIA	PRIORITA' PER CATEGORIA (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE (ALTRE AUTORIZZAZIONI OBBLIGATORIE)	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
					SPESA TOTALE	2020	2021	2022
						INSERIBILITA'	INSERIBILITA'	INSERIBILITA'
nuova costruzione	3	Captazione in pozzo per l'alimentazione idrica di Malga Dromaè	da acquisire	2022	€ 80.000,00	€ 80.000,00	0,00	0,00
nuova costruzione	2	Realizzazione di una struttura per le attività della Pro Loco "ex colonia INAM" di Molina p.f. 1668 in C.C. Legos 1	da acquisire	2021	€ 265.000,00	€ 265.000,00	0,00	0,00
nuova costruzione	2	Realizzazione di un attraversamento pedonale e marciapiede a fianco della strada provinciale ex statale 240 presso l'abitato di Barcesino	da acquisire	2021	€ 276.900,00	€ 276.900,00	0,00	0,00
nuova costruzione	2	Realizzazione di un parcheggio pubblico nell'abitato di Barcesino	da acquisire	2022	€ 150.000,00	€ 150.000,00	0,00	0,00
ristrutturazione	1	Rifacimento del ponte sul torrente Assat di Concei in Piazza Garibaldi a Bezzecca	da acquisire	2021	€ 100.000,00	€ 100.000,00	0,00	0,00
ristrutturazione	1	Manutenzione straordinaria e ristrutturazione del percorso ciclopeditone che costeggia la sponda del lago di Ledro nel tratto fra gli abitati di Pieve e Molina	da acquisire	2022	€ 1.102.000,00	€ 1.102.000,00	0,00	0,00
ristrutturazione	2	Sistemazione del lungo lago di Molina terza parte e realizzazione di terrazze panoramiche	da acquisire	2022	€ 647.000,00	€ 647.000,00	0,00	0,00
ristrutturazione	2	Opere elettriche di illuminazione pubblica a completamento della riqualificazione del lungo lago di Molina	da acquisire	2021	€ 36.000,00	€ 36.000,00	0,00	0,00
nuova costruzione	3	Realizzazione di un tratto di fognatura acque bianche in Via Val Maria e strada del Roccolo a Pieve	da acquisire	2021	€ 99.000,00	€ 99.000,00	0,00	0,00
ristrutturazione	2	Riqualificazione ambientale ed urbanistica del lungo lago e della spiaggia di Pur a Molina di Ledro	da acquisire	2022	€ 1.648.379,00	€ 1.648.379,00	0,00	0,00
ristrutturazione	3	Ristrutturazione dell'edificio "ex casel" p.ed. 135 e p.f. 6/9 in C.C. Biacesa	da acquisire	2021	€ 460.000,00	€ 460.000,00	0,00	0,00

CODIFICA PER TIPOLOGIA E CATEGORIA	PRIORITA' PER CATEGORIA (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE (ALTRE AUTORIZZAZIONI OBBLIGATORIE)	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
					SPESA TOTALE	2020	2021	2022
						INSERIBILITA'	INSERIBILITA'	INSERIBILITA'
ristrutturazione	2	Sistemazione ed ampliamento del parcheggio pubblico di Biacesa	da acquisire	2021	€ 100.000,00	€ 100.000,00	0,00	0,00
nuova costruzione	3	Bonifica e messa in sicurezza del pendio a monte dell'abitato di Lenzumo	da acquisire	2022	€ 700.000,00	€ 700.000,00	0,00	0,00
ristrutturazione	2	Realizzazione di un percorso ciclabile a Concei - 1° lotto tratto D-E (Enguiso Lenzumo)	da acquisire	2022	€ 800.000,00	€ 800.000,00	0,00	0,00
ristrutturazione	3	Pavimentazione della piazza San Giovanni Bosco a Tiarno di Sotto	da acquisire	2021	€ 200.000,00	€ 200.000,00	0,00	0,00
nuova costruzione	1	Realizzazione parcheggio pubblico a Tiarno di Sopra - 1° lotto	da acquisire	2021	€ 221.000,00	€ 221.000,00	0,00	0,00
manutenzione straordinaria	1	Rifacimento di un tratto del marciapiede in Via Maffei in C.C. Molina	da acquisire	2022	€ 60.000,00	€ 60.000,00	0,00	0,00
ristrutturazione	1	Realizzazione del nuovo museo garibaldino nell'edificio p.ed. 2 in C.C. Bezzeca (municipio)	da acquisire	2022	€ 60.000,00	€ 60.000,00	0,00	0,00
nuova costruzione	3	Realizzazione di nuove cellette ossario e sistemazione della capella e dei muri di cinta del cimitero di Molina di Ledro	da acquisire	2022	€ 260.000,00	€ 260.000,00	0,00	0,00
ristrutturazione	1	Sistemazione della pista ciclabile nel tratto compreso tra gli abitati di Biacesa e Prè	da acquisire	2022	€ 400.000,00	€ 400.000,00	0,00	0,00
			TOTALE		€ 7.665.279,00	€ 7.665.279,00	€ 0,00	€ 0,00

Aggregazione di opere minori e manutenzioni straordinarie del triennio				
MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA
01	05	Manutenzione straordinaria beni immobili del patrimonio comunale	€ 80.000,00	€ 80.000,00
05	01	Manutenzione straordinaria cinema e teatro	€ 15.000,00	€ 15.000,00
06	01	Sistemazione impianti sportivi	€ 80.000,00	€ 80.000,00
10	05	Manutenzione straordinaria viabilità	€ 200.000,00	€ 200.000,00
09	02	Sistemazione aree e parcheggi lungo lago	€ 60.000,00	€ 60.000,00
10	05	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	€ 50.000,00	€ 50.000,00
09	04	Manutenzione straordinaria fognature	€ 40.000,00	€ 40.000,00
09	05	Sistemazione strade di montagna e beni di uso civico	€ 150.000,00	€ 150.000,00
10	05	Sistemazione strade di montagna	€ 150.000,00	€ 150.000,00
17	01	Manutenzione straordinaria centralina idroelettrica	€ 40.000,00	€ 40.000,00
01	05	Manutenzione immobili destinati ad attività commerciale	€ 40.000,00	€ 40.000,00
09	04	Manutenzione straordinaria fontana Piazza Indipendenza ad Enguiso	€ 45.000,00	€ 45.000,00
09	04	Manutenzione straordinaria acquedotti	€ 80.000,00	€ 80.000,00
09	02	Manutenzione e sistemazione parchi e giardini	€ 20.000,00	€ 20.000,00
12	09	Manutenzione diverse cimiteri	€ 30.000,00	€ 30.000,00
04	01	Manutenzione straordinaria edifici scuola materna	€ 40.000,00	€ 40.000,00
04	02	Manutenzione straordinaria edifici scuola elementare	€ 40.000,00	€ 40.000,00
04	02	Manutenzione straordinaria edifici scuola media	€ 50.000,00	€ 50.000,00
12	01	Manutenzione straordinaria edificio asilo nido	€ 10.000,00	€ 10.000,00
05	01	Manutenzione straordinaria biblioteca	€ 15.000,00	€ 15.000,00
06	01	Manutenzione straordinaria attrezzature sportive	€ 10.000,00	€ 10.000,00
06	01	Manutenzione straordinaria gatto delle nevi	€ 15.000,00	€ 15.000,00
01	11	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TOTALE			€ 1.270.000,00	€ 1.270.000,00

APPENDICE

1.Quadro investimenti e relative fonti di finanziamento

2.Programma delle Opere pubbliche 2020-2022

Elenco spese investimento e relative fonti di finanziamento
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022
ESERCIZIO 2020

Mis.	Prog.	P. Fin.	CAPITOLO P.E.G.	Descrizione capitolo	Previsioni esercizio 2020	REIMPUTAZIONI	TOTALE	FPV	AVANZO VINCOLATO	RIMBORSO FONDO FORESTALE BEZZECA	ALIENAZIONI/ PERMUTE IMMOBILI	Proventi e canoni aggiuntivi Sarca Mincio e Garda 2020 e anni precedenti	Proventi canoni aggiuntivi BIM chiese 2018 - 2020	Proventi da concessioni edilizie e sanzioni per violazioni urbanistiche	CONTRIBUTI PAT su leggi di settore e deleghe	CONTRIBUTI DECRETI MINISTERIALI	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	CONTRIBUTI B.I.M PER RETE DELLE RISERVE	Ex FIM 2016-2020	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca- Mincio- Garda "Progetti di Vallata"	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca- Mincio-Garda Piano Triennale 2016/2018	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca-Mincio-Garda Piano Straord.OO.PP. 2015 - 2018	Fondo Invest. BUDGET	TOT. ENTRATE	SERVIZIO	DETTAGLIO AVANZO VINCOLATO
16	01	2.02.03.05.001	1021/601	PSR: INCARICHI PROFESSIONALI REVISIONE BENI SILVO PASTORALI MOLINA DI LEDRO (parzialmente rilevante ai fini IVA)		18.053,40	18.053,40	3.008,90							15.044,50									18.053,40	SEGRETERIA	
09	02	2.02.03.05.001	2203007	PSR: INCARICHI PROFESSIONALI (parzialmente rilevante ai fini IVA)	15.000,00		15.000,00						15.000,00											15.000,00	SEGRETERIA	
09	02	2.02.01.09.014	2203000	PSR: LAVORI SU MISURA (parzialmente rilevante ai fini IVA)	280.000,00		280.000,00		17.703,68			68.768,42			193.527,90									280.000,00	SEGRETERIA	Avanzo Vincolato da Trasferimenti (PSR)
16	01	2.02.03.05.001	2203002	PSR: INCARICHI PROFESSIONALI REVISIONE BENI SILVO PASTORALI TIARNO DI SOPRA E SOTTO (parzialmente rilevante ai fini IVA)	1.400,00		1.400,00					1.400,00												1.400,00	SEGRETERIA	
09	02	2.02.03.05.001	2203008	INCARICO REVISIONE PIANO DI GESTIONE FORESTALE AZIENDALE BEZZECA	25.000,00		25.000,00		2.939,96	9.500,00		3.060,04					9.500,00							25.000,00	SEGRETERIA	Avanzo vincolato da trasferimenti (gestione forestale)
01	05	2.02.01.09.999	2205000	ACQUISTO DI BENI IMMOBILI DIVERSI (GEST. PATRIMONIO)	0,00		0,00																	0,00	SEGRETERIA	
01	05	2.02.02.01.001	2205001	ACQUISTO TERRENI AGRICOLI	44.346,00		44.346,00				35.780,00		8.566,00											44.346,00	SEGRETERIA	
01	05	2.02.02.01.999	2205002	ACQUISTO TERRENI N.A.C	82.391,40		82.391,40				34.301,40		48.090,00											82.391,40	SEGRETERIA	
10	05	2.02.02.01.001	2205003	ACQUISTO TERRRENI IMMOBILI - TERRENI AGRICOLI (viabilità)	2.500,00		2.500,00						2.500,00											2.500,00	SEGRETERIA	
01	05	2.02.01.09.001	2205952	ACCANTONAMENTO OPERAZIONI IMMOBILIARI - FABBRICATI AD USO ABITATIVO	141.550,00		141.550,00				141.550,00													141.550,00	SEGRETERIA	
01	05	2.02.02.01.001	2205951	ACCANTONAMENTO OPERAZIONI IMMOBILIARI - TERRENI AGRICOLI	8.820,00		8.820,00				8.820,00													8.820,00	SEGRETERIA	
01	05	2.02.02.01.999	2205953	ACCANTONAMENTO OPERAZIONI IMMOBILIARI - ALTRI TERRENI	6.982,00		6.982,00				6.982,00													6.982,00	SEGRETERIA	
10	05	2.03.01.02.002	2309003	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A PAT PER MIGLIORIE BOSCHIVE - STRADE DI MONTAGNA -	180.000,00		180.000,00					180.000,00												180.000,00	SEGRETERIA	
09	03	2.03.01.02.006	2303004	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLA COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO	400.000,00		400.000,00										400.000,00							400.000,00	SEGRETERIA	

Mis.	Prog.	P. Fin.	CAPITOLO P.E.G.	Descrizione capitolo	Previsioni esercizio 2020	REIMPUTAZIONI	TOTALE	FPV	AVANZO VINCOLATO	RIMBORSO FONDO FORESTALE BEZZECA	ALIENAZIONI/ PERMUTE IMMOBILI	Proventi e canoni aggiuntivi Sarca Mincio e Garda 2020 e anni precedenti	Proventi canoni aggiuntivi BIM chiese 2018 - 2020	Proventi da concessioni edilizie e sanzioni per violazioni urbanistiche	CONTRIBUTI PAT su leggi di settore e deleghe	CONTRIBUTI DECRETI MINISTERIALI	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	CONTRIBUTI B.I.M PER RETE DELLE RISERVE	Ex FIM 2016-2020	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca- Mincio- Garda "Progetti di Vallata"	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca- Mincio-Garda Piano Triennale 2016/2018	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca-Mincio-Garda Piano Straord.OO.PP. 2015 - 2018	Fondo Invest. BUDGET	TOT. ENTRATE	SERVIZIO	DETTAGLIO AVANZO VINCOLATO	
10	05	2.02.01.09.012	50006/111	REALIZZAZIONE ROTATORIA OVEST LUNGO SS 240 A TIARNO DI SOPRA (DELEGAT PAT)	370.000,00		370.000,00								370.000,00										370.000,00	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.01.09.012	50006/112	REALIZZAZIONE ROTATORIA OVEST LUNGO SS 240 A TIARNO DI SOPRA (DELEGA PAT) - INDENNITA' DI ESPROPRIO		40.000,00	40.000,00								40.000,00										40.000,00	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.03.05.001	50006/113	REALIZZAZIONE ROTATORIA OVEST LUNGO SS 240 A TIARNO DI SOPRA (DELEGA PAT) - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: DIREZIONE LAVORI, CSE, COLLAUDO, REGOLARE ESECUZIONE	25.000,00		25.000,00								25.000,00										25.000,00	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.01.09.012	8011/601	DELEGA PAT: REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL MARCIAPIEDE A TIARNO DI SOPRA SULLA SS 240		252.486,04	252.486,04								252.486,04										252.486,04	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.03.05.001	8011/600	DELEGA PAT: DIREZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL MARCIAPIEDE A TIARNO DI SOPRA SULLA SS 240		8.867,12	8.867,12								8.867,12										8.867,12	LAVORI PUBBLICI	
16	01	2.02.03.05.001	2210025	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: RISTRUTTURAZIONE MALGA DROMAE' (rilevante ai fini IVA)		40.669,40	40.669,40	35.512,88											5.156,52						40.669,40	LAVORI PUBBLICI	
16	01	2.02.01.09.005	2210026	RISTRUTTURAZIONE MALGA DROMAE' (rilevante ai fini IVA)	50.000,00		50.000,00		16.886,65													19.087,08	14.026,27		50.000,00	LAVORI PUBBLICI	Avanzo vincolato da traferimenti (Malghe)
16	01	2.02.01.09.005	2210030	PAVIMENTAZIONE ESTERNA MALGA CITA (Rilevante ai fini IVA)		298,05	298,05																298,05		298,05	LAVORI PUBBLICI	
16	01	2.02.03.05.001	2210031	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: SPESE PER PROGETTAZIONE CAPTAZIONE IN POZZO PER ALIMENTAZIONE IDRICA MALGA DROMAE' (Rilevante ai fini IVA)	10.000,00		10.000,00																10.000,00		10.000,00	LAVORI PUBBLICI	
01	05	2.02.03.05.001	2210032	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: SPESE PER PROGETTAZIONE AMPIAMENTO E SISTEMAZIONE PARTE IMMOBILE EX COLONIA DI MOLINA		14.993,21	14.993,21																14.993,21		14.993,21	LAVORI PUBBLICI	
01	06	2.02.03.05.001	2211000	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: SPESE PER PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE, ACCATASTAMENTI E INTAVOLAZIONI (parzialmente rilevante ai fini IVA)		1.389,13	1.389,13																1.389,13		1.389,13	LAVORI PUBBLICI	
04	02	2.02.03.05.001	2216012	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: REALIZZAZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA DI MOLINA DI LEDRO	390.000,00	110.113,40	500.113,40												212.813,40				287.300,00	0,00	500.113,40	LAVORI PUBBLICI	
04	02	2.02.01.09.003	2216014	REALIZZAZIONE DEL NUOVO PLESSO SCOLASTICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA DI MOLINA DI LEDRO	1.132.800,00		1.132.800,00								972.900,00								159.900,00		1.132.800,00	LAVORI PUBBLICI	
04	02	2.02.03.05.001	2216015	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: SPESE PROGETTAZIONE PER ADEGUAMENTO P.ED. 318/1 CC LEGOS I PER SEDE PROVVISORIA SCUOLA ELEMENTARE	18.000,00		18.000,00												18.000,00						18.000,00	LAVORI PUBBLICI	

Mis.	Prog.	P. Fin.	CAPITOLO P.E.G.	Descrizione capitolo	Previsioni esercizio 2020	REIMPUTAZIONI	TOTALE	FPV	AVANZO VINCOLATO	RIMBORSO FONDO FORESTALE BEZZECA	ALIENAZIONI/ PERMUTE IMMOBILI	Proventi e canoni aggiuntivi Sarca Mincio e Garda 2020 e anni precedenti	Proventi canoni aggiuntivi BIM chiese 2018 - 2020	Proventi da concessioni edilizie e sanzioni per violazioni urbanistiche	CONTRIBUTI PAT su leggi di settore e deleghe	CONTRIBUTI DECRETI MINISTERIALI	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	CONTRIBUTI B.I.M PER RETE DELLE RISERVE	Ex FIM 2016-2020	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca- Mincio- Garda "Progetti di Vallata"	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca- Mincio-Garda Piano Triennale 2016/2018	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca-Mincio-Garda Piano Straord.OO.PP. 2015 - 2018	Fondo Invest. BUDGET	TOT. ENTRATE	SERVIZIO	DETTAGLIO AVANZO VINCOLATO
04	02	2.02.01.09.003	2216016	ADEGUAMENTO P.ED. 318/1 CC LEGOS I PER SEDE PROVVISORIA SCUOLA ELEMENTARE	87.000,00		87.000,00					87.000,00												87.000,00	LAVORI PUBBLICI	
06	01	2.02.01.09.016	2219007	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE CAMPO DA TENNIS CC MOLINA		1.374,88	1.374,88	1.374,88																1.374,88	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.01.09.012	2221012	RIQUALIFICAZIONE PISTA CICLOPEDONALE ED ATTRAVERSAMENTO TORRENTE PONALE A BIACESA -OPERA	35.000,00	265.685,73	300.685,73										79.484,00		6.669,96		186.201,73		28.330,04	300.685,73	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.03.05.001	2221022	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE PER REALIZZAZIONE VARIANTE SENTIERO E PISTA CICLABILE PONALE BIACESA	8.000,00	21.739,62	29.739,62												8.000,00				21.739,62	29.739,62	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.03.05.001	2221027	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI MARCIAPIEDE A BARCESINO		12.164,81	12.164,81																12.164,81	12.164,81	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.01.09.012	2221047	PAVIMENTAZIONE E SISTEMAZIONE DEL PARCHEGGIO PUBBLICO SULLE P.F. 370-372-373-733/2 CC MEZZOLAGO		799,67	799,67	799,67																799,67	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.01.09.012	2221053	PAVIMENTAZIONE STRADA COMUNALE LOC. LEGOS LE COSTE		953,59	953,59	953,59																953,59	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.01.09.012	2221054	RIFACIMENTO PARAPETTO DEL MARCIAPIEDE FRA L'ABITATO DI LEGOS E LA ZONA LAGO	80.000,00	1.749,88	81.749,88	1.749,88															80.000,00	81.749,88	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.03.05.001	2221058	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: SPESE PER PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO PUBBLICO CC BARCESINO	15.000,00		15.000,00												15.000,00					15.000,00	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.03.05.001	2221059	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: SPESE PER PROGETTAZIONE ALLARGAMENTO VIA DROMAE' CC MEZZOLAGO - SECONDA PARTE	6.000,00	4.492,82	10.492,82												10.492,82					10.492,82	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.01.09.012	2221076	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE PER ALLARGAMENTO VIA DROMAE' CC MEZZOLAGO - SECONDA PARTE	2.000,00		2.000,00												2.000,00					2.000,00	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.01.09.012	2221077	ALLARGAMENTO VIA DROMAE' CC MEZZOLAGO - SECONDA PARTE	90.000,00		90.000,00												90.000,00					90.000,00	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.03.05.001	2221060	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: SPESE PER PROGETTAZIONE SISTEMAZIONE AREA A PARCHEGGIO PUBBLICO PRESSO IL CIMITERO DI TIARNO DI SOPRA		7.560,07	7.560,07												7.560,07					7.560,07	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.01.09.012	2221062	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: SPESE PER PROGETTAZIONE SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE E PARAPETTO PONTE CROINA A IARNO DI SOTTO E RIFACIMENTO BARRIERE PROTETTIVE DI ALTRI PONTI COMUNALI	5.000,00	9.229,30	14.229,30												14.229,30					14.229,30	LAVORI PUBBLICI	

Mis.	Prog.	P. Fin.	CAPITOLO P.E.G.	Descrizione capitolo	Previsioni esercizio 2020	REIMPUTAZIONI	TOTALE	FPV	AVANZO VINCOLATO	RIMBORSO FONDO FORESTALE BEZZECA	ALIENAZIONI/ PERMUTE IMMOBILI	Proventi e canoni aggiuntivi Sarca Mincio e Garda 2020 e anni precedenti	Proventi canoni aggiuntivi BIM chiese 2018 - 2020	Proventi da concessioni edilizie e sanzioni per violazioni urbanistiche	CONTRIBUTI PAT su leggi di settore e deleghe	CONTRIBUTI DECRETI MINISTERIALI	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	CONTRIBUTI B.I.M PER RETE DELLE RISERVE	Ex FIM 2016-2020	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca- Mincio- Garda "Progetti di Vallata"	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca- Mincio-Garda Piano Triennale 2016/2018	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca-Mincio-Garda Piano Straord.OO.PP. 2015 - 2018	Fondo Invest. BUDGET	TOT. ENTRATE	SERVIZIO	DETTAGLIO AVANZO VINCOLATO
10	05	2.02.03.05.001	2221064	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: SPESE PER PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE CC ENGUISO	30.000,00	7.932,39	37.932,39												37.932,39					37.932,39	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.01.09.012	2221078	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE CC ENGUISO - OPERA	90.000,00		90.000,00																90.000,00	90.000,00	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.01.09.012	2221079	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE CC ENGUISO - INDENNITA' ESPROPRIO	43.000,00		43.000,00												43.000,00					43.000,00	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.03.05.001	2221065	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: SPESE PER PROGETTAZIONE SISTEMAZIONE PISTA CICLOPEDONALE MOLINA - PIEVE		55.023,16	55.023,16												12.026,92				42.996,24	55.023,16	LAVORI PUBBLICI	
09	02	2.02.03.05.001	2221066	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: SPESE PER PROGETTAZIONE ESECUTIVA SISTEMAZIONE LUNGOLAGO MOLINA - TERZA PARTE - E REALIZZAZIONE TERRAZZE PANORAMICHE	36.683,58	13.316,42	50.000,00												36.683,58				13.316,42	50.000,00	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.01.09.012	2221067	RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOLAGO DI MOLINA - RIFACIMENTO DEL MARCIAPIEDE PROSPICIENTE IL MUSEO DELLE PALAFITTE P.F. 1626/2	68.000,00		68.000,00																68.000,00	68.000,00	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.03.05.001	2221068	DIREZIONE LAVORI, CONTABILITA' PER RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOLAGO DI MOLINA - RIFACIMENTO DEL MARCIAPIEDE PROSPICIENTE IL MUSEO DELLE PALAFITTE P.F. 1626/2	5.000,00		5.000,00												5.000,00					5.000,00	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.03.05.001	2222004	COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA TIARNO DI SOTTO - spese tecniche		13.691,39	13.691,39																13.691,39	13.691,39	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.01.09.012	2222006	COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA TIARNO DI SOTTO - opera		159.037,24	159.037,24														159.037,24			159.037,24	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.03.05.001	2222011	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: SPESE PER PROGETTAZIONI INCARICHI GESTIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA		17.427,43	17.427,43					16.929,50	497,93											17.427,43	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.03.05.001	2222013	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: OPERE ELETTRICHE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE LUNGOLAGO CC MOLINA	5.000,00		5.000,00												5.000,00					5.000,00	LAVORI PUBBLICI	
11	02	2.02.01.09.000	2211004	INTERVENTI PER PUBBLICHE CALAMITA' E SOMMA URGENZA (parzialmente rilevante ai fini Iva)	100.000,00		100.000,00												100.000,00					100.000,00	LAVORI PUBBLICI	
11	02	2.03.03.05.001	2211003	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER INTERVENTI PER PUBBLICHE CALAMITA' E SOMMA URGENZA (parzialmente rilevante ai fini Iva)	20.000,00		20.000,00												20.000,00					20.000,00	LAVORI PUBBLICI	
01	05	2.02.01.09.014	2224000	INTERVENTI PER PUBBLICHE CALAMITA' (parzialmente rilevante ai fini Iva)		669,49	669,49					669,49												669,49	LAVORI PUBBLICI	
09	04	2.02.03.05.001	2225011	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: PROGETTAZIONE PER ACQUE BIANCHE VIA VAL MARIA - PIEVE DI LEDRO		5.427,41	5.427,41																5.427,41	5.427,41	LAVORI PUBBLICI	

Mis.	Prog.	P. Fin.	CAPITOLO P.E.G.	Descrizione capitolo	Previsioni esercizio 2020	REIMPUTAZIONI	TOTALE	FPV	AVANZO VINCOLATO	RIMBORSO FONDO FORESTALE BEZZECA	ALIENAZIONI/ PERMUTE IMMOBILI	Proventi a canoni aggiuntivi Sarca Mincio e Garda 2020 e anni precedenti	Proventi canoni aggiuntivi BIM chiese 2018 - 2020	Proventi da concessioni edilizie e sanzioni per violazioni urbanistiche	CONTRIBUTI PAT su leggi di settore e deleghe	CONTRIBUTI DECRETI MINISTERIALI	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	CONTRIBUTI B.I.M PER RETE DELLE RISERVE	Ex FIM 2016-2020	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca- Mincio- Garda "Progetti di Vallata"	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca- Mincio-Garda Piano Triennale 2016/2018	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca-Mincio-Garda Piano Straord.OO.PP. 2015 - 2018	Fondo Invest. BUDGET	TOT. ENTRATE	SERVIZIO	DETTAGLIO AVANZO VINCOLATO	
12	01	2.02.01.09.017	2229002	RISTRUTTURAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI ASILO NIDO TIARNO DI SOTTO	20.000,00	1.194,51	21.194,51												20.000,00				1.194,51	21.194,51	LAVORI PUBBLICI		
06	01	2.02.03.05.001	2234001	REALIZZAZIONE DI TRE ANCORAGGI PER L'ATTRACCO DI PONTILI PER ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI SUL LAGO DI LEDRO - SPESE TECNICHE PER DL. CONTABILITA' , COLLAUDO STATICO E CSE	21.000,00		21.000,00																21.000,00	21.000,00	LAVORI PUBBLICI		
06	01	2.02.01.09.011	2234002	REALIZZAZIONE DI TRE ANCORAGGI PER L'ATTRACCO DI PONTILI PER ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI SUL LAGO DI LEDRO - LAVORI		199.992,27	199.992,27														167.100,00		8.763,19	24.129,08	199.992,27	LAVORI PUBBLICI	
06	01	2.02.03.05.001	2234000	RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA ED AMBIENTALE DELL'AEREA LAGO DI PUR - I° LOTTO - SPESE TECNICHE PER PROGETTO DEFINITIVO	35.000,00		35.000,00																35.000,00	35.000,00	LAVORI PUBBLICI		
07	01	2.02.03.05.001	2220002	PROGETTAZIONE ESECUTIVA LAVORI AMPLIAMENTO DELL'EDIFICIO EX COLONIA A MOLINA DI LEDRO			0,00																	0,00	LAVORI PUBBLICI		
07	01	2.02.03.05.001	2220003	PROGETTO DEFINITIVO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO EX CASEL P. ED 135 E P.F. 6/9 C.C. BIACESA	50.000,00		50.000,00																50.000,00	50.000,00	LAVORI PUBBLICI		
10	05	2.02.03.05.001	2221070	PROGETTAZIONE PRELIMINARE E DEFINITIVA PER LA SISTEMAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEL PARCHEGGIO PUBBLICO DI BIACESA	20.000,00		20.000,00												20.000,00					20.000,00	LAVORI PUBBLICI		
10	05	2.02.03.05.001	2221071	PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO PER LA SISTEMAZIONE E PAVIMENTAZIONE DI ALCUNE STRADE COMUNALI		23.254,80	23.254,80					3.254,80							20.000,00					23.254,80	LAVORI PUBBLICI		
10	05	2.02.01.09.012	2221080	SISTEMAZIONE E PAVIMENTAZIONE DI ALCUNE STRADE COMUNALI	630.000,00		630.000,00					327.030,02	26.072,90						105.164,69				171.732,39	630.000,00	LAVORI PUBBLICI		
10	05	2.03.02.01.001	2321000	ALLARGAMENTO VIA TOVI BEZZECA - CONTRIBUTO A SEGUITO DI ACCORDO PUBBLICO PRIVATO EX ART. 28 DELLA L.P. 23/1992	80.000,00		80.000,00					80.000,00												80.000,00	LAVORI PUBBLICI		
06	01	2.02.03.05.001	2234003	PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE ED URBANISTICA DEL LUNGOLAGO DI MOLINA- SPIAGGIA DI BESTA - 1° LOTTO	52.000,00		52.000,00												52.000,00					52.000,00	LAVORI PUBBLICI		
06	01	2.02.01.09.013	2234004	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE ED URBANISTICA DEL LUNGOLAGO DI MOLINA - SPIAGGIA DI BESTA - 1° LOTTO - PARCHEGGI E PERCORSI PEDONALI	1.330.000,00		1.330.000,00								1.263.500,00								66.500,00	1.330.000,00	LAVORI PUBBLICI		
11	01	2.02.03.05.001	2224001	PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER L'INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO COMUNALE DENOMINATO CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO DI PIEVE DI LEDRO		9.424,68	9.424,68												9.424,68					9.424,68	LAVORI PUBBLICI		
11	01	2.02.01.09.019	2224002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO COMUNALE DENOMINATO CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO DI PIEVE DI LEDRO	335.000,00		335.000,00								240.000,00				78.521,06			16.478,94		335.000,00	LAVORI PUBBLICI		
06	01	2.02.03.05.001	2219010	PROGETTO ESECUTIVO E PIANO DELLA SICUREZZA PER I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SPORTIVO IN LOCALITA' ALLA SEGGA A TIARNO DI SOTTO		53.057,09	53.057,09												23.996,23	29.060,86					53.057,09	LAVORI PUBBLICI	

Mis.	Prog.	P. Fin.	CAPITOLO P.E.G.	Descrizione capitolo	Previsioni esercizio 2020	REIMPUTAZIONI	TOTALE	FPV	AVANZO VINCOLATO	RIMBORSO FONDO FORESTALE BEZZECA	ALIENAZIONI/ PERMUTE IMMOBILI	Proventi e canoni aggiuntivi Sarca Mincio e Garda 2020 e anni precedenti	Proventi canoni aggiuntivi BIM chiese 2018 - 2020	Proventi da concessioni edilizie e sanzioni per violazioni urbanistiche	CONTRIBUTI PAT su leggi di settore e deleghe	CONTRIBUTI DECRETI MINISTERIALI	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	CONTRIBUTI B.I.M PER RETE DELLE RISERVE	Ex FIM 2016-2020	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca- Mincio- Garda "Progetti di Vallata"	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca- Mincio-Garda Piano Triennale 2016/2018	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca-Mincio-Garda Piano Straord.OO.PP. 2015 - 2018	Fondo Invest. BUDGET	TOT. ENTRATE	SERVIZIO	DETTAGLIO AVANZO VINCOLATO
06	01	2.02.01.09.016	2219012	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SPORTIVO IN LOCALITA' ALLA SEGA A TIARNO DI SOTTO	574.000,00		574.000,00								388.708,00				94.334,14	90.957,86				574.000,00	LAVORI PUBBLICI	
06	01	2.02.01.09.016	2219013	RIMESSA INTERRATA PER ATTREZZATURE SPORTIVE DEL CENTRO SCI DA FONDO DI CONCEI (LOC. CHINAECC)	250.000,00		250.000,00												236.162,48				13.837,52	250.000,00	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.01.09.012	2222015	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI LEDRO - PRIC 3^ PARTE	130.000,00		130.000,00												10.000,00		120.000,00			130.000,00	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.03.05.001	2222016	INCARICHI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E DIREZIONE LAVORI PER RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI LEDRO - PRIC 3^ PARTE	1.000,00	14.011,26	15.011,26					1.000,00							14.011,26					15.011,26	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.01.09.012	2222017	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI LEDRO - PRIC 4^ PARTE		69.033,19	69.033,19									69.033,19								69.033,19	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.03.05.001	2222018	INCARICHI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E DIREZIONE LAVORI PER RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI LEDRO - PRIC 4^ PARTE		7.116,49	7.116,49	7.116,49																7.116,49	LAVORI PUBBLICI	
09	01	2.02.03.05.001	2243001	PROGETTAZIONE DEFINITIVA INTERVENTO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DEL PENDIO A MONTE DELL'ABITATO DI LENZUMO	30.000,00		30.000,00												30.000,00					30.000,00	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.03.05.001	2221073	PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLOPEDONALE IN VAL CONCEI A LEDRO- 1° STRALCIO	40.000,00		40.000,00												40.000,00					40.000,00	LAVORI PUBBLICI	
01	05	2.02.03.05.001	2210033	INCARICO PROGETTUALE PER REVISIONE PROGETTO DEFINITIVO E PROGETTAZIONE ESECUTIVO DELLA PIAZZA S. GIOVANNI BOSCO A TIARNO DI SOTTO	20.000,00		20.000,00												20.000,00					20.000,00	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.03.05.001	2221074	PROGETTAZIONE ESECUTIVA PARCHEGGIO PUBBLICO TIARNO DI SOPRA - 1° LOTTO	10.000,00		10.000,00												10.000,00					10.000,00	LAVORI PUBBLICI	
01	11	2.03.01.02.006	2311000	TRASFERIMENTO AL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE			0,00																	0,00	LAVORI PUBBLICI	
10	05	2.02.01.01.001	2209003	ACQUISTO ATTREZZATURE PER CUSTODI FORESTALI - MEZZI DI TRASPORTO STRADALI		44.896,00	44.896,00	44.896,00																44.896,00	PATRIMONIO	
01	05	2.02.01.05.000	2210001	ACQUISTI ATTREZZATURE PATRIMONIO COMUNALE	5.000,00		5.000,00						5.000,00											5.000,00	PATRIMONIO	
01	05	2.02.01.09.999	2210008	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI PATRIMONIO COMUNALE (parzialmente rilev . fini Iva)	80.000,00	6.761,73	86.761,73					6.761,73											80.000,00	86.761,73	PATRIMONIO	

Mis.	Prog.	P. Fin.	CAPITOLO P.E.G.	Descrizione capitolo	Previsioni esercizio 2020	REIMPUTAZIONI	TOTALE	FPV	AVANZO VINCOLATO	RIMBORSO FONDO FORESTALE BEZZECA	ALIENAZIONI/ PERMUTE IMMOBILI	Proventi e canoni aggiuntivi Sarca Mincio e Garda 2020 e anni precedenti	Proventi canoni aggiuntivi BIM chiese 2018 - 2020	Proventi da concessioni edilizie e sanzioni per violazioni urbanistiche	CONTRIBUTI PAT su leggi di settore e deleghe	CONTRIBUTI DECRETI MINISTERIALI	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	CONTRIBUTI B.I.M PER RETE DELLE RISERVE	Ex FIM 2016-2020	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca- Mincio- Garda "Progetti di Vallata"	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca- Mincio-Garda Piano Triennale 2016/2018	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca-Mincio-Garda Piano Straord.OO.PP. 2015 - 2018	Fondo Invest. BUDGET	TOT. ENTRATE	SERVIZIO	DETTAGLIO AVANZO VINCOLATO
01	05	2.02.03.05.001	2210017	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: SPESE PER PROGETTAZIONE INCARICHI GESTIONE PATRIMONIO (parzialmente rilevante ai fini I.V.A.)	20.000,00	1.029,60	21.029,60					21.029,60												21.029,60	PATRIMONIO	
05	01	2.02.01.09.018	2218002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CINEMA E TEATRO	15.000,00	2.686,10	17.686,10												2.686,10				15.000,00	17.686,10	PATRIMONIO	
06	01	2.02.01.09.016	2219000	SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	80.000,00	286,39	80.286,39												286,39				80.000,00	80.286,39	PATRIMONIO	
10	05	2.02.01.09.012	2221002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA 'VIABILITA' (parzialmente rilevante ai fini I.V.A.)	200.000,00	64.718,22	264.718,22	61.597,24											3.120,98				200.000,00	264.718,22	PATRIMONIO	
10	05	2.02.01.09.012	2221013	ACQUISTO MATERIALI PER VIABILITA'	30.000,00		30.000,00					30.000,00												30.000,00	PATRIMONIO	
10	05	2.02.01.09.012	2221014	NOLEGGIO MEZZI PER MANUTENZIONE VIABILITA'	50.000,00		50.000,00					50.000,00												50.000,00	PATRIMONIO	
09	02	2.02.01.09.014	2221017	SISTEMAZIONE AREE E PARCHEGGI LUNGO LAGO	60.000,00	34.483,44	94.483,44					33.066,17							1.417,27				60.000,00	94.483,44	PATRIMONIO	
10	05	2.02.01.09.012	2222000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	50.000,00		50.000,00		50.000,00															50.000,00	PATRIMONIO	Avanzo vincolato da leggi e principi contabili (oneri di urbanizzazione)
09	04	2.02.01.09.010	2225002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE (rilevante ai fini I.V.A.)	40.000,00	37.123,38	77.123,38	20.000,00	40.000,00													17.123,38	77.123,38	PATRIMONIO	Avanzo vincolato da leggi e principi contabili (oneri di urbanizzazione)	
09	05	2.02.01.09.000	2210034	SISTEMAZIONE STRADE DI MONTAGNA E BENI DI USO CIVICO (parzialmente rilevante ai fini IVA)	150.000,00		150.000,00		150.000,00															150.000,00	PATRIMONIO	Avanzo vincolato da leggi e principi contabili (avanzo uso civico)
10	05	2.02.01.09.013	2210015	SISTEMAZIONE STRADE DI MONTAGNA (parzialmente rilevante fini iva)	150.000,00		150.000,00					150.000,00												150.000,00	PATRIMONIO	
17	01	2.02.01.09.004	2210011	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALINA IDROELETTRICA (rilevante ai fini I.V.A.)	40.000,00		40.000,00					10.000,00							30.000,00					40.000,00	PATRIMONIO	
01	05	2.02.01.09.002	2210007	MANUTENZIONE IMMOBILI DESTINATI AD ATTIVITA' COMMERCIALE (rilevante ai fini I.V.A.)	40.000,00		40.000,00					40.000,00												40.000,00	PATRIMONIO	
01	05	2.02.01.03.001	2210000	ACQUISTI BENI MOBILI, ATTREZZATURE, ARREDI E RELATIVE MANUTENZIONI PATRIMONIO COMUNALE (parzialmente rilevante fini iva)	15.000,00		15.000,00					15.000,00												15.000,00	PATRIMONIO	
01	05	2.02.01.03.999	2210002	ACQUISTI BENI MOBILI, ATTREZZATURE, ARREDI E RELATIVE MANUTENZIONI PATRIMONIO COMUNALE (Mobili e arredi n.a.c.)	5.000,00		5.000,00					5.000,00												5.000,00	PATRIMONIO	

Mis.	Prog.	P. Fin.	CAPITOLO P.E.G.	Descrizione capitolo	Previsioni esercizio 2020	REIMPUTAZIONI	TOTALE	FPV	AVANZO VINCOLATO	RIMBORSO FONDO FORESTALE BEZZECA	ALIENAZIONI/ PERMUTE IMMOBILI	Proventi e canoni aggiuntivi Sarca Mincio e Garda 2020 e anni precedenti	Proventi canoni aggiuntivi BIM chiese 2018 - 2020	Proventi da concessioni edilizie e sanzioni per violazioni urbanistiche	CONTRIBUTI PAT su leggi di settore e deleghe	CONTRIBUTI DECRETI MINISTERIALI	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	CONTRIBUTI B.I.M PER RETE DELLE RISERVE	Ex FIM 2016-2020	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca- Mincio- Garda "Progetti di Vallata"	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca- Mincio-Garda Piano Triennale 2016/2018	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca-Mincio-Garda Piano Straord.OO.PP. 2015 - 2018	Fondo Invest. BUDGET	TOT. ENTRATE	SERVIZIO	DETTAGLIO AVANZO VINCOLATO
01	05	2.02.01.05.999	2210029	ACQUISTO MATERIALI PER LAVORI IN ECONOMIA - PATRIMONIO (parzialmente rilevante ai fini IVA)	60.000,00		60.000,00					60.000,00												60.000,00	PATRIMONIO	
10	05	2.02.01.05.999	2221001	ACQUISTO ATTREZZATURE PER CANTIERE COMUNALE - Attrezzature n.a.c.	5.000,00		5.000,00					5.000,00												5.000,00	PATRIMONIO	
10	05	2.02.01.01.001	2221000	ACQUISTO ATTREZZATURE PER CANTIERE COMUNALE - mezzi di trasporto	35.000,00		35.000,00					35.000,00												35.000,00	PATRIMONIO	
10	05	2.02.01.99.999	2221021	ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE	10.000,00		10.000,00					10.000,00												10.000,00	PATRIMONIO	
09	04	2.02.01.09.010	2225012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANA PIAZZA INDIPEENZA ENGUISO	45.000,00		45.000,00		45.000,00															45.000,00	PATRIMONIO	Avanzo vincolato da trasferimenti (arredo urbano)
09	04	2.02.01.09.010	2225001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI (rilevante ai fini I.V.A.)	80.000,00	62.311,77	142.311,77	55.986,24	40.000,00					40.000,00					6.325,53					142.311,77	PATRIMONIO	Avanzo vincolato da trasferimenti (acquedotto)
09	04	2.02.01.09.010	2225006	FORNITURA E MONTAGGIO POTABILIZZATORI (rilevante ai fini I.V.A.)	30.000,00	41.112,78	71.112,78		30.000,00			41.112,78												71.112,78	PATRIMONIO	Avanzo vincolato da trasferimenti (acquedotto)
09	04	2.02.01.05.999	2225000	ACQUISTO ATTREZZATURA E STRUMENTAZIONE PER GESTIONE ACQUEDOTTO (rilevante ai fini I.V.A.)	7.000,00		7.000,00						7.000,00											7.000,00	PATRIMONIO	
09	04	2.02.03.05.001	2225007	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - RETE IDRICA E FOGNATURA (SPESE PER REDAZIONE PAU) (rilevante fini iva)	10.000,00		10.000,00						10.000,00											10.000,00	PATRIMONIO	
09	02	2.02.01.09.014	2227001	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHI E GIARDINI	20.000,00		20.000,00					20.000,00												20.000,00	PATRIMONIO	
08	01	2.02.01.99.999	2227002	ACQUISTI PER INTERVENTO 19	20.000,00		20.000,00					20.000,00												20.000,00	PATRIMONIO	
09	02	2.02.01.03.999	2227000	ACQUISTO ATTREZZATURE PER PARCHI E ARREDO URBANO	20.000,00		20.000,00					20.000,00												20.000,00	PATRIMONIO	
12	09	2.02.01.09.015	2231000	MANUTENZIONI DIVERSE CIMITERI	30.000,00		30.000,00					30.000,00												30.000,00	PATRIMONIO	
04	02	2.02.01.03.999	2216001	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - ARREDI - ISTRUZIONE PUBBLICA SCUOLA ELEMENTARE CONCEI	10.000,00		10.000,00					10.000,00												10.000,00	PATRIMONIO	
04	02	2.02.01.03.999	2216002	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - ARREDI - ISTRUZIONE PUBBLICA SCUOLA ELEMENTARE MOLINA DI LEDRO	5.000,00		5.000,00					5.000,00												5.000,00	PATRIMONIO	

Mis.	Prog.	P. Fin.	CAPITOLO P.E.G.	Descrizione capitolo	Previsioni esercizio 2020	REIMPUTAZIONI	TOTALE	FPV	AVANZO VINCOLATO	RIMBORSO FONDO FORESTALE BEZZECA	ALIENAZIONI/ PERMUTE IMMOBILI	Proventi e canoni aggiuntivi Sarca Mincio e Garda 2020 e anni precedenti	Proventi canoni aggiuntivi BIM chiese 2018 - 2020	Proventi da concessioni edilizie e sanzioni per violazioni urbanistiche	CONTRIBUTI PAT su leggi di settore e deleghe	CONTRIBUTI DECRETI MINISTERIALI	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	CONTRIBUTI B.I.M PER RETE DELLE RISERVE	Ex FIM 2016-2020	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca- Mincio- Garda "Progetti di Vallata"	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca- Mincio-Garda Piano Triennale 2016/2018	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca-Mincio-Garda Piano Straord.OO.PP. 2015 - 2018	Fondo Invest. BUDGET	TOT. ENTRATE	SERVIZIO	DETTAGLIO AVANZO VINCOLATO
04	02	2.02.01.03.999	2216003	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - ARREDI - ISTRUZIONE PUBBLICA SCUOLA ELEMENTARE TIARNO DI SOPRA	5.000,00		5.000,00					5.000,00												5.000,00	PATRIMONIO	
04	02	2.02.01.03.999	2216004	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - ARREDI - ISTRUZIONE PUBBLICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - SCUOLE MEDIE BEZZECA	15.000,00		15.000,00					15.000,00												15.000,00	PATRIMONIO	
04	01	2.02.01.09.003	2216006	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLA MATERNA (parzialmente rilevante fini iva)	40.000,00	3.027,06	43.027,06					40.000,00							3.027,06					43.027,06	PATRIMONIO	
04	02	2.02.01.09.003	2216007	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLA ELEMENTARE	40.000,00		40.000,00					40.000,00												40.000,00	PATRIMONIO	
04	02	2.02.01.09.003	2216008	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLA MEDIA	50.000,00		50.000,00		50.000,00			0,00												50.000,00	PATRIMONIO	Avanzo vincolato da leggi e principi contabili (oneri di urbanizzazione)
12	01	2.02.01.09.017	2229001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO ASILO NIDO (rilevante ai fini I.V.A.)	10.000,00		10.000,00		10.000,00			0,00												10.000,00	PATRIMONIO	Avanzo vincolato da leggi e principi contabili (oneri di urbanizzazione)
05	01	2.02.01.09.018	2217005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA	15.000,00		15.000,00					15.000,00												15.000,00	PATRIMONIO	
06	01	2.02.01.05.999	2219006	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTREZZATURE SPORTIVE	10.000,00		10.000,00					10.000,00												10.000,00	PATRIMONIO	
06	01	2.02.01.01.999	2219008	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GATTO DELLE NEVI	15.000,00		15.000,00					15.000,00												15.000,00	PATRIMONIO	
06	01	2.02.01.09.999	2219001	ACQUISTO ATTREZZATURE E MATERIALE PER IMPIANTI SPORTIVI	60.000,00		60.000,00		6.715,41			53.284,59												60.000,00	PATRIMONIO	Avanzo vincolato da trasferimenti (Sport)
01	11	2.02.03.06.999	2230002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI	10.000,00		10.000,00					10.000,00												10.000,00	PATRIMONIO	
10	05	2.03.01.02.003	2303003	TRASFERIMENTO COMUNE DI STORO STRADA VAL LORINA	16.000,00		16.000,00					16.000,00												16.000,00	PATRIMONIO	
04	01	2.02.01.05.999	2216010	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - ARREDI - ISTRUZIONE PUBBLICA SCUOLA MATERNA TIARNO DI SOPRA (parzialmente rilevante ai fini IVA)	1.500,00		1.500,00					1.500,00												1.500,00	PATRIMONIO	
04	01	2.02.01.05.999	2216011	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - ARREDI - ISTRUZIONE PUBBLICA SCUOLA MATERNA BEZZECA (parzialmente rilevante ai fini IVA)	10.000,00		10.000,00					10.000,00												10.000,00	PATRIMONIO	
08	02	2.02.01.09.999	2223000	SPESE PER DEMOLIZIONI ED ABUSI	5.000,00		5.000,00					5.000,00												5.000,00	EDILIZIA PRIVATA	

Mis.	Prog.	P. Fin.	CAPITOLO P.E.G.	Descrizione capitolo	Previsioni esercizio 2020	REIMPUTAZIONI	TOTALE	FPV	AVANZO VINCOLATO	RIMBORSO FONDO FORESTALE BEZZECA	ALIENAZIONI/ PERMUTE IMMOBILI	Proventi e canoni aggiuntivi Sarca Mincio e Garda 2020 e anni precedenti	Proventi canoni aggiuntivi BIM chiese 2018 - 2020	Proventi da concessioni edilizie e sanzioni per violazioni urbanistiche	CONTRIBUTI PAT su leggi di settore e deleghe	CONTRIBUTI DECRETI MINISTERIALI	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	CONTRIBUTI B.I.M PER RETE DELLE RISERVE	Ex FIM 2016-2020	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca- Mincio- Garda "Progetti di Vallata"	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca- Mincio-Garda Piano Triennale 2016/2018	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca-Mincio-Garda Piano Straord.OO.PP. 2015 - 2018	Fondo Invest. BUDGET	TOT. ENTRATE	SERVIZIO	DETTAGLIO AVANZO VINCOLATO
08	01	2.02.03.05.001	2223001	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI: SPESE PER CARTOGRAFIE PRG E ACCATASTAMENTI - EDILIZIA PRIVATA	80.000,00		80.000,00					80.000,00												80.000,00	EDILIZIA PRIVATA	
08	02	2.03.02.01.001	2323000	TRASFERIMENTI: CONTRIBUTI TINTEGGIATURE CASE	40.000,00		40.000,00					40.000,00												40.000,00	EDILIZIA PRIVATA	
01	06	2.05.04.04.001	2523000	TRASFERIMENTI: ONERI DI URBANIZZAZIONE	5.000,00		5.000,00					5.000,00												5.000,00	EDILIZIA PRIVATA	
09	02	2.02.01.09.014	2209000	INTERVENTI PIANO DI GESTIONE RETE DI RISERVE L.P. N. 11/2007	0,00	0,00	0,00																	0,00	SERVIZI	
09	02	2.02.01.09.014	2209000/2018	INTERVENTI PIANO DI GESTIONE RETE DI RISERVE L.P. N. 11/2007	677.561,54		677.561,54								525.284,14		97.051,35	51.305,62					3.920,43	677.561,54	SERVIZI	
09	02	2.02.03.05.001	2209001	INCARICHI PIANO DI GESTIONE RETE DI RISERVE	87.789,30		87.789,30								51.377,74		16.766,80	18.489,87					1.154,89	87.789,30	SERVIZI	
09	02	2.02.03.99.001	2209002	BENI IMMATERIALI RETE DELLE RISERVE	40.070,00		40.070,00								26.258,80		2.477,86	2.333,34					9.000,00	40.070,00	SERVIZI	
16	01	2.02.01.01.999	2244000	ACQUISTO MACCHINA OPERATRICE AGRICOLA RIVOLTATRICE SCAVALLANTE	47.000,00		47.000,00										47.000,00							47.000,00	SERVIZI	
05	02	2.02.01.05.999	2218004	ATTREZZATURE PER CINEMA E TEATRO	10.000,00		10.000,00						10.000,00											10.000,00	SERVIZI	
12	01	2.02.01.03.999	2229000	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - ACQUISTI ASILO NIDO (rilevante ai fini IVA)	10.000,00		10.000,00						10.000,00											10.000,00	SERVIZI	
07	01	2.03.04.01.001	2320000	TRASFERIMENTI PER CONTRIBUTI - SETTORE TURISMO	20.000,00		20.000,00					20.000,00												20.000,00	SERVIZI	
05	01	2.03.04.01.001	2318000	TRASFERIMENTI PER CONTRIBUTI - ATTIVITA' CULTURALI	2.000,00		2.000,00					2.000,00												2.000,00	SERVIZI	
06	01	2.03.04.01.001	2319000	TRASFERIMENTI PER CONTRIBUTI - SETTORE SPORTIVO	20.000,00		20.000,00					20.000,00												20.000,00	SERVIZI	
11	01	2.03.04.01.001	2324000	TRASFERIMENTI: CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VV.FF. VOLONTARI	100.000,00		100.000,00					100.000,00												100.000,00	FINANZIARIO	
01	08	2.02.03.02.000	2214010	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - SOFTWARE - SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA	7.000,00		7.000,00					7.000,00												7.000,00	INFORMATICA	

Mis.	Prog.	P. Fin.	CAPITOLO P.E.G.	Descrizione capitolo	Previsoni esercizio 2020	REIMPUTAZIONI	TOTALE	FPV	AVANZO VINCOLATO	RIMBORSO FONDO FORESTALE BEZZECCA	ALIENAZIONI/ PERMUTE IMMOBILI	Proventi e canoni aggiuntivi Sarca Mincio e Garda 2020 e anni precedenti	Proventi canoni aggiuntivi BIM chiese 2018 - 2020	Proventi da concessioni edilizie e sanzioni per violazioni urbanistiche	CONTRIBUTI PAT su leggi di settore e deleghe	CONTRIBUTI DECRETI MINISTERIALI	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	CONTRIBUTI B.I.M PER RETE DELLE RISERVE	Ex FIM 2016-2020	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca- Mincio- Garda "Progetti di Vallata"	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca- Mincio-Garda Piano Triennale 2016/2018	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca-Mincio-Garda Piano Straord.OO.PP. 2015 - 2018	Fondo Invest. BUDGET	TOT. ENTRATE	SERVIZIO	DETTAGLIO AVANZO VINCOLATO
01	08	2.02.03.02.000	2214011	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - SOFTWARE - SETTORE FINANZIARIO	6.000,00		6.000,00					6.000,00												6.000,00	INFORMATICA	
01	08	2.02.03.02.000	2214009	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - SOFTWARE - SETTORE SEGRETERIA	7.000,00		7.000,00					7.000,00												7.000,00	INFORMATICA	
01	08	2.02.03.02.000	2214012	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - SOFTWARE - SETTORE TECNICO	7.000,00		7.000,00						7.000,00											7.000,00	INFORMATICA	
01	08	2.02.01.07.000	2214013	ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE INFORMATICHE SETTORE TECNICO	6.000,00		6.000,00					6.000,00												6.000,00	INFORMATICA	
01	08	2.02.01.07.000	2214014	ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE INFORMATICHE SETTORE SEGRETERIA	14.000,00		14.000,00					14.000,00												14.000,00	INFORMATICA	
01	08	2.02.01.07.000	2214015	ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE INFORMATICHE SETTORE FINANZIARIO	2.000,00		2.000,00					2.000,00												2.000,00	INFORMATICA	
01	08	2.02.01.07.000	2214016	ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE INFORMATICHE SETTORE SERVIZI	11.000,00		11.000,00					11.000,00												11.000,00	INFORMATICA	

TOTALE TITOLO II	10.456.393,82	1.760.665,81	12.217.059,63	232.995,77	459.245,70	9.500,00	227.433,40	1.941.867,14	149.726,83	40.000,00	4.372.954,24	69.033,19	652.280,01	72.128,83	1.480.042,83	287.118,72	465.238,97	491.529,21	1.265.964,79	12.217.059,63
------------------	---------------	--------------	---------------	------------	------------	----------	------------	--------------	------------	-----------	--------------	-----------	------------	-----------	--------------	------------	------------	------------	--------------	---------------

Mis.	Prog.	P. Fin.	CAPITOLO P.E.G.	Descrizione capitolo	Previsioni esercizio 2020	REIMPUTAZIONI	TOTALE	FPV	AVANZO VINCOLATO	RIMBORSO FONDO FORESTALE BEZZECCA	ALIENAZIONI/ PERMUTE IMMOBILI	Proventi e canoni aggiuntivi Sarca Mincio e Garda 2020 e anni precedenti	Proventi canoni aggiuntivi BIM chiese 2018 - 2020	Proventi da concessioni edilizie e sanzioni per violazioni urbanistiche	CONTRIBUTI PAT su leggi di settore e deleghe	CONTRIBUTI DECRETI MINISTERIALI	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	CONTRIBUTI B.I.M PER RETE DELLE RISERVE	Ex FIM 2016-2020	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca- Mincio- Garda "Progetti di Vallata"	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca- Mincio-Garda Piano Triennale 2016/2018	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca-Mincio-Garda Piano Straord.OO.PP. 2015 - 2018	Fondo Invest. BUDGET	TOT. ENTRATE	RESPONSABILE	
09	04	3.01.01.02.002	3125000	ACQUISTO AZIONI GEAS	13.900,00		13.900,00					13.900,00													13.900,00	FINANZIARIO
09	04	3.01.01.02.002	3125002	ACCANTONAMENTO LIQUIDAZIONE QUOTA A.G.I.	700,00		700,00				700,00														700,00	FINANZIARIO

TOTALE TITOLO III	14.600,00	0,00	14.600,00	0,00	0,00		700,00	13.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.600,00
-------------------	-----------	------	-----------	------	------	--	--------	-----------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	-----------

	Previsioni esercizio 2020	REIMPUTAZIONI	TOTALE	FPV	AVANZO VINCOLATO	RIMBORSO FONDO FORESTALE BEZZECCA	ALIENAZIONI/ PERMUTE IMMOBILI	Proventi e canoni aggiuntivi Sarca Mincio e Garda 2020 e anni precedenti	Proventi canoni aggiuntivi BIM chiese 2018 - 2020	Proventi da concessioni edilizie e sanzioni per violazioni urbanistiche	CONTRIBUTI PAT su leggi di settore e deleghe	CONTRIBUTI DECRETI MINISTERIALI	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	CONTRIBUTI B.I.M PER RETE DELLE RISERVE	Ex FIM 2016-2020	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca- Mincio- Garda "Progetti di Vallata"	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca- Mincio-Garda Piano Triennale 2016/2018	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca-Mincio-Garda Piano Straord.OO.PP. 2015 - 2018	Fondo Invest. BUDGET	TOT. ENTRATE
TOTALE GENERALE	10.470.993,82	1.760.665,81	12.231.659,63	232.995,77	459.245,70	9.500,00	228.133,40	1.955.767,14	149.726,83	40.000,00	4.372.954,24	69.033,19	652.280,01	72.128,83	1.480.042,83	287.118,72	465.238,97	491.529,21	1.265.964,79	12.231.659,63

Elenco spese investimento e relative fonti di finanziamento
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022
ESERCIZIO 2021

Missione	Programma	P. Fin.	CAPITOLO P.E.G.	Descrizione capitolo	Previsioni esercizio 2021	CONTRIBUTI PAT su leggi di settore e deleghe	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	CONTRIBUTI B.I.M PER RETE DELLE RISERVE	CONTRIBUTI B.I.M. del Sarca-Mincio-Garda Piano Straord.OO.PP. 2019	Proventi e canoni aggiuntivi Sarca Mincio e Garda 2020 e anni precedenti	Fondo Invest. BUDGET	TOT. ENTRATE	SERVIZIO
09	02	2.02.01.09.014	2209000/2018	INTERVENTI PIANO DI GESTIONE RETE DI RISERVE L.P. N. 11/2007	38.790,00	23.700,00	8.911,98	5.770,99		0,00	407,03	38.790,00	SERVIZI
09	02	2.02.03.05.001	2209001	INCARICHI PIANO DI GESTIONE RETE DI RISERVE	65.908,72	35.000,00	13.641,85	16.171,03		0,00	1.095,84	65.908,72	SERVIZI
09	02	2.02.03.99.001	2209002	BENI IMMATERIALI RETE DELLE RISERVE	29.000,00	17.200,00	2.133,34	666,66		0,00	9.000,00	29.000,00	SERVIZI
04	02	2.02.01.09.003	2216014	REALIZZAZIONE DEL NUOVO PLESSO SCOLASTICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA DI MOLINA DI LEDRO	2.926.400,00	1.651.400,00			1.275.000,00	0,00		2.926.400,00	LAVORI PUBBLICI
01	08	2.02.03.02.000	2214010	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - SOFTWARE - SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA	1.000,00					1.000,00		1.000,00	INFORMATICA
01	08	2.02.03.02.000	2214011	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - SOFTWARE - SETTORE FINANZIARIO	1.000,00					1.000,00		1.000,00	INFORMATICA
01	08	2.02.03.02.000	2214009	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - SOFTWARE - SETTORE SEGRETERIA	1.000,00					1.000,00		1.000,00	INFORMATICA
01	08	2.02.03.02.000	2214012	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - SOFTWARE - SETTORE TECNICO	1.000,00					1.000,00		1.000,00	INFORMATICA
01	08	2.02.01.07.000	2214013	ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE INFORMATICHE SETTORE TECNICO	2.000,00					2.000,00		2.000,00	INFORMATICA
01	08	2.02.01.07.000	2214014	ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE INFORMATICHE SETTORE SEGRETERIA	7.000,00					7.000,00		7.000,00	INFORMATICA
01	08	2.02.01.07.000	2214015	ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE INFORMATICHE SETTORE FINANZIARIO	1.000,00					1.000,00		1.000,00	INFORMATICA
01	08	2.02.01.07.000	2214016	ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE INFORMATICHE SETTORE SERVIZI	1.000,00					1.000,00		1.000,00	INFORMATICA
10	05	2.02.01.09.012	2221013	ACQUISTO MATERIALI PER VIABILITA'	30.000,00					30.000,00		30.000,00	PATRIMONIO

TOTALE GENERALE euro	3.105.098,72	1.727.300,00	24.687,17	22.608,68	1.275.000,00	45.000,00	10.502,87	3.105.098,72
----------------------	--------------	--------------	-----------	-----------	--------------	-----------	-----------	--------------

Elenco spese investimento e relative fonti di finanziamento
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022
ESERCIZIO 2022

Mission e	Programma	P. Fin.	CAPITOLO P.E.G.	Descrizione capitolo	Previsioni esercizio 2022	CONTRIBUTI PAT su leggi di settore e deleghe	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	CONTRIBUTI B.I.M PER RETE DELLE RISERVE	Proventi e canoni aggiuntivi Sarca Mincio e Garda 2020 e anni precedenti	Ex FIM 2016-2020	TOT. ENTRATE	SERVIZIO
04	02	2.02.01.09.003	2216014	REALIZZAZIONE DEL NUOVO PLESSO SCOLASTICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA DI MOLINA DI LEDRO	660.800,00	650.800,00				10.000,00	660.800,00	LAVORI PUBBLICI
10	05	2.02.01.09.012	2221013	ACQUISTO MATERIALI PER VIABILITA'	30.000,00				30.000,00		30.000,00	PATRIMONIO
TOTALE GENERALE euro					690.800,00	650.800,00	0,00	0,00	30.000,00	10.000,00	690.800,00	

COMUNE DI LEDRO

PROVINCIA DI TRENTO



PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE

Il presente piano delle opere pubbliche per l'anno 2020 e Pluriennale 2020-2022 è stato redatto sulla scorta delle indicazioni della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1061 dd. 17.05.2002 e circolare n. 19 di data 24 novembre 2003 del Servizio Autonomie Locali.

La relazione riprende le linee declaratorie del DUP (Documento Unico di Programmazione), di cui costituisce esplicazione e dettaglio.

INTERVENTI IN CONTO CAPITALE

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Si precisa come gli interventi di manutenzione straordinaria, riportati nelle allegate Schede, vengono considerati vincolati alle direttive giuntali nella loro attuazione. Non si definirà pertanto nel presente documento alcun indirizzo consiliare al loro impiego.

Sarà, infatti, con il PEG o con successivi atti di indirizzo specifici, che la Giunta Comunale, indicando precisamente obiettivi, mezzi e modalità di intervento, svincolerà tali risorse, rimettendole alla disponibilità del Funzionario avente titolo di spesa.

Capitolo: 50006/111 – 50006/112 – 50006/113	Piano finanziario: 2.02.01.09.012	N. scheda 1
Priorità di esecuzione: media	Area intervento: Viabilità e infrastrutture stradali	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa	
Oggetto: Delega PAT – sistemazione e messa in sicurezza dell’incrocio sulla SS 240 di Loppio e Val di Ledro nel Comune di Ledro – rotatoria occidentale (loc. Tiarno di Sopra)		
Descrizione dell’intervento		
<p>Con delibera della Giunta comunale di Tiarno di Sopra n. 26 di data 29 agosto 2007, si accettava la delega da parte della Provincia Autonoma di Trento, relativa alla progettazione esecutiva, direzione dei lavori ed esecuzione dei lavori relativi alla messa in sicurezza dell’intersezione stradale fra la strada comunale e la SS 240 di Loppio e Val di Ledro a Tiarno di Sopra (rotatoria ovest).</p> <p>Con successiva deliberazione n. 42 di data 14 dicembre 2008 si approvava in linea tecnica il progetto esecutivo, aggiornato definitivamente nel maggio 2009, dell’ing. Mirko Gazzini, dello studio Ata Group di Trento, il quale individuava le opere da realizzare con un costo presunto complessivo di euro 480.700,00.</p> <p>Con il medesimo provvedimento è stata avviata la procedura espropriativa dei terreni necessari all’esecuzione dell’opera e in data 9 marzo 2012 il Servizio Espropriazione della PAT ha pubblicato l’avviso del procedimento per le eventuali osservazioni previste dall’art. 25 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23.</p> <p>In data 20 febbraio 2010, alcuni proprietari interessati dalla procedura espropriativa hanno presentato ricorso al T.A.R. di Trento nei confronti del Comune di Ledro e della Provincia Autonoma di Trento per l’annullamento della delibera di approvazione del progetto esecutivo ed il risarcimento del danno e di ogni presupposto conseguente.</p> <p>In data 22 giugno 2012 è pervenuta la comunicazione dell’Avvocatura della Provincia di Trento con la quale si segnala la volontà dei ricorrenti di recedere al ricorso, subordinatamente ad alcune condizioni riguardanti sostanzialmente la riduzione del diametro della rotatoria e l’istituzione di limiti di velocità dei veicoli.</p> <p>In data 24 luglio 2013 al prot. 9359 è pervenuta la comunicazione dell’Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche con la quale si accettano le proposte dei ricorrenti, come di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none">- il progetto esecutivo dell’opera sarà rivisto ed approvato, contenendo il diametro totale dell’opera complessiva, comprensiva dei marciapiedi, in massimo ml. 37,50;- le murature già previste in progetto, di delimitazione tra la rotatoria e le proprietà private, saranno innalzate a 50 cm, con la posa di soprastante recinzione;- tutti i relativi oneri saranno integralmente sostenuti dalle Amministrazioni competenti. <p>L’accordo con le parti ricorrenti è stato formalizzato con la sottoscrizione, per accettazione, della planimetria predisposta dal dott. ing. Erino Bombardelli di data giugno 2013 che contiene le prescrizioni e la soluzione progettuale concordata dalle parti.</p> <p>A seguito delle comunicazioni di data 21 ottobre 2013 e 4 dicembre 2014, inviate all’Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche – Servizio Opere Stradali e Ferroviarie della P.A.T., in data 11 dicembre 2014 al prot. 17425 è pervenuta da parte del dirigente del Servizio Provinciale il parere favorevole in relazione alla proposta di revisione del quadro economico e delle spese tecniche per la revisione del progetto e per l’esecuzione dei lavori in variante.</p> <p>Con determinazione del responsabile del Settore Tecnico n. 143 di data 9 aprile 2015, si affidava all’ing. Mirko Gazzini con studio in Via del Garda n. 46 a Rovereto (Tn), l’incarico per la redazione della prima variante alla progettazione definitiva, esecutiva, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e redazione del tipo di frazionamento delle aree da espropriare.</p> <p>In data 22 giugno 2015, il progettista ing. Mirko Gazzini ha depositato presso l’Ufficio Tecnico</p>		

comunale gli elaborati del progetto definitivo e in seguito, in data luglio 2016, gli elaborati integrativi con le modifiche richieste dalla P.A.T Servizio Opere stradali e Ferroviarie in data 22 marzo 2016.

Il progetto definitivo di variante dell'Opera n. S-479 dei lavori di messa in sicurezza dell'intersezione della strada comunale con la SS 240 di Loppio e Val di Ledro, a Tiarno di Sopra nel Comune di Ledro, redatto nel giugno 2015 e aggiornato nel luglio 2016 dall'ing. Mirko Gazzini, è stato approvato, in linea tecnica, con delibera della Giunta Comunale n. 125 di data 25 ottobre 2016 per un importo complessivo di euro 448.240,25 di cui euro 259.498,01 per lavori a base d'asta ed euro 188.742,23 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il progetto di variante ha ottenuto il parere di conformità urbanistica del Servizio Edilizia Privata del Comune di Ledro in data 28 settembre 2015 al n. 7.

In data 5 settembre 2016 al prot. 1201 il progetto definitivo ha ottenuto il parere favorevole dell'organo consultivo monocratico di cui all'art. 55 della L.P.26/93, rilasciato dal Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Ledro, arch. Carmelo Capizzi.

In data 14 settembre 2016 il progetto è stato esaminato favorevolmente, con alcune prescrizioni, dalla Conferenza dei Servizi della Provincia di Trento, di cui agli artt. 4 e 5 della L.P. 8 settembre 1997 n. 13.

Le prescrizioni contenute nel verbale della Conferenza dei Servizi Provinciale, sono state integrate in sede di redazione del progetto esecutivo.

Con lettera dell'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche pervenuta al protocollo comunale n. 14303 di data 18 ottobre 2016, il sostituto dirigente del Servizio Opere Stradali e Ferroviarie ha espresso parere favorevole al progetto definitivo di variante e ha concesso il nulla osta al prosieguo nella stesura del progetto esecutivo subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere della Conferenza dei Servizi Provinciali.

L'esecuzione dei lavori comporta l'acquisizione con procedura espropriativa di alcuni suoli di proprietà privata, e l'occupazione temporanea necessaria all'esecuzione dei lavori.

Il comma 2 dell'art. 18 della L.P. 10 settembre 1993 n. 26 precisa che l'approvazione dei progetti definitivi di opere pubbliche equivale a dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità delle opere e che per conseguire tale effetto, ai sensi del comma 4-bis del medesimo articolo, le amministrazioni aggiudicatrici depositano presso la segreteria del comune, nel cui territorio ricadono gli immobili da espropriare, gli elaborati grafici e descrittivi e ne danno comunicazione ai proprietari o ai possessori e pubblicità mediante avviso all'albo comunale.

Il Comune di Ledro, ai sensi dell'art. 18 della L.P. 10 settembre 1993 n. 26, ha provveduto a dare comunicazione a proprietari privati interessati con lettera di data 12 ottobre 2015 e avviso mediante pubblicazione all'albo comunale dal giorno 12 ottobre 2015 al giorno 11 novembre 2015.

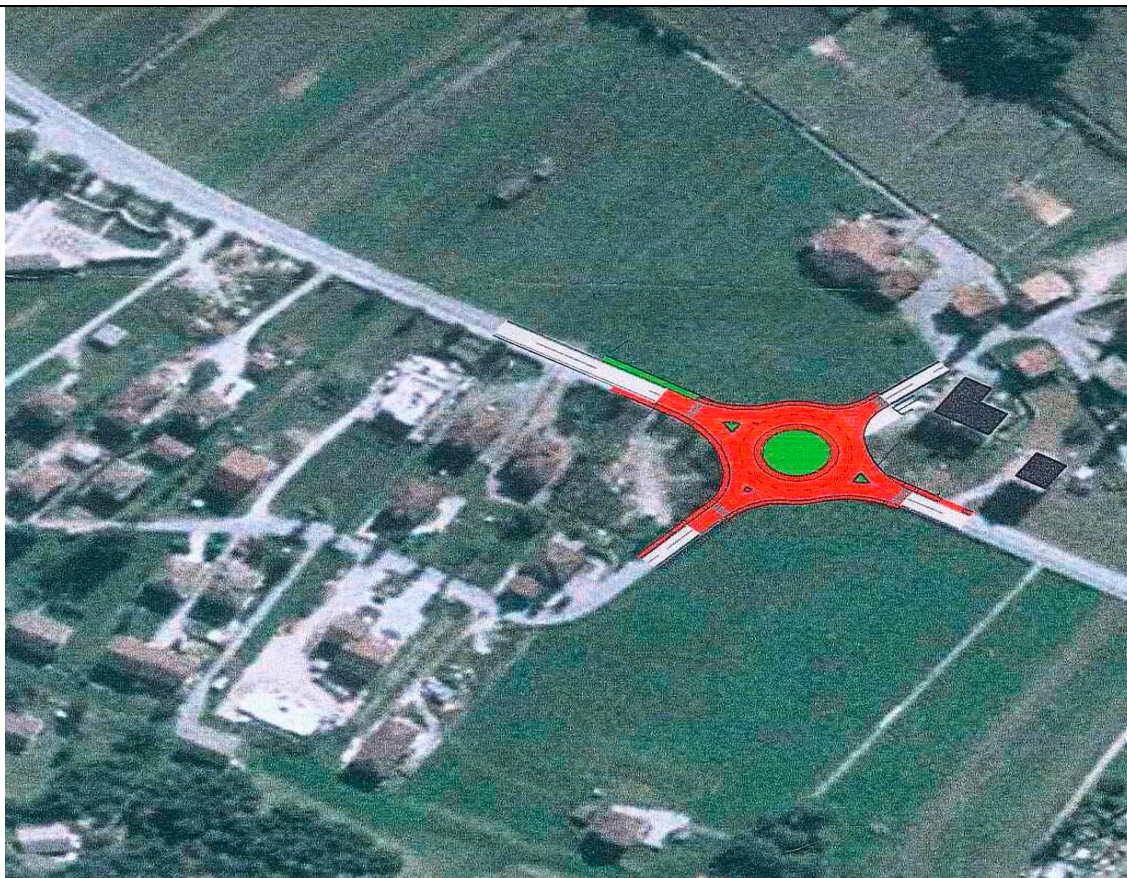
In data 13 novembre 2015 al prot. 15512 e prot. 15471, sono pervenute alcune osservazioni di privati proprietari interessati dai lavori a cui è stato dato specifico riscontro secondo quanto dettagliatamente esposto nell'allegato A) della deliberazione della Giunta Comunale n. 125 di data 25 ottobre 2016.

Il progettista, dott. ing. Mirko Gazzini, ha quindi redatto il progetto esecutivo dei lavori, datato gennaio 2017, che in data 30 gennaio 2017 al prot. 1286 è stato trasmesso al Servizio Opere Stradali della P.A.T. per la valutazione tecnica di competenza prevista dal punto 10 della convenzione di delega.


Il progetto esecutivo di variante dell'Opera n. S-479 dei lavori di messa in sicurezza dell'intersezione della strada comunale con la SS 240 di Loppio e Val di Ledro, a Tiarno di Sopra nel Comune di Ledro - rotatoria occidentale, aggiornato marzo 2017 dall'ing. Mirko Gazzini, prevede una spesa complessiva di euro 450.000,00.

Con provvedimento del sostituto dirigente del Servizio Opere Stradali e Ferroviarie della P.A.T., ing. Mario Monaco, pervenuto al prot. 5933 di data 15 maggio 2017, è stato rilasciato, in riferimento al progetto esecutivo in parola, il nulla osta alla prosecuzione degli atti costituenti la delega in base all'art. 7 della L.P.26/93 e s.m..

E' stata richiesta l'emissione del provvedimento autorizzativo per l'avvio della procedura espropriativa alla PAT.



Costo dell'intervento: € 449.175,00

Capitolo: 2210025 - 2210026	Piano finanziario: 2.02.01.09.005	N. scheda 2
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa	
Oggetto: Risanamento e sopraelevazione della Malga Dromaè in C.C. Mezzolago		
Descrizione dell'intervento		
<p>I lavori di risanamento della malga Dromaè a Mezzolago sono stati affidati alla ditta Martinelli e Benoni srl con sede a Ronzo Chienis (TN) e sono iniziati il 6 giugno 2018. A seguito del crollo di un muro è stata redatta una perizia di variante. I lavori al momento stanno procedendo e si prevede una nuova variante per la realizzazione delle sistemazioni esterne.</p>		
		
Costo dell' ulteriore intervento: € 50.000,00		

Capitolo: 2216012 - 2216014	Piano finanziario: 2.02.01.09.003	N. scheda 3
Priorità di esecuzione: media	Area intervento: Istruzione e diritto allo studio	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	Arch. Carmelo Capizzi – Ing. Fabio Rosa	
Oggetto: Realizzazione del nuovo plesso scolastico della scuola elementare e materna di Molina di Ledro		

Descrizione dell'intervento

L'attuale sede della scuola elementare di Molina di Ledro versa in cattive condizioni sotto vari aspetti, l'amministrazione ha approvato in linea tecnica il progetto preliminare con delibera n. 53 del 21 dicembre 2016.

Successivamente sono stati affidati i successivi livelli di progettazione al gruppo misto di progettazione individuato nei seguenti tecnici:

- l'arch. Alberto Cristofolini per la progettazione architettonica;
- l'ing. Marco Fontana per la progettazione strutturale;
- l'ing. Giulia Benatti della Stea Progetto s.r.l. per la progettazione impianti meccanici;
- il per. Ind. Paolo Carlini per la progettazione impianti elettrici;
- il dott. Geol. Renzo Bombardelli per la relazione geologica, geotecnica e l'analisi del rischio;
- il geom. Angelo Pellegrini come coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.

Il progetto definitivo ha avuto tutti i visti e pareri necessari (antincendio, conformità urbanistica, parere tecnico-amministrativo ed economico previsto dagli art.54 e 55 della legge provinciale 26/93, attestazione norme igienico-sanitarie e tutela del paesaggio).

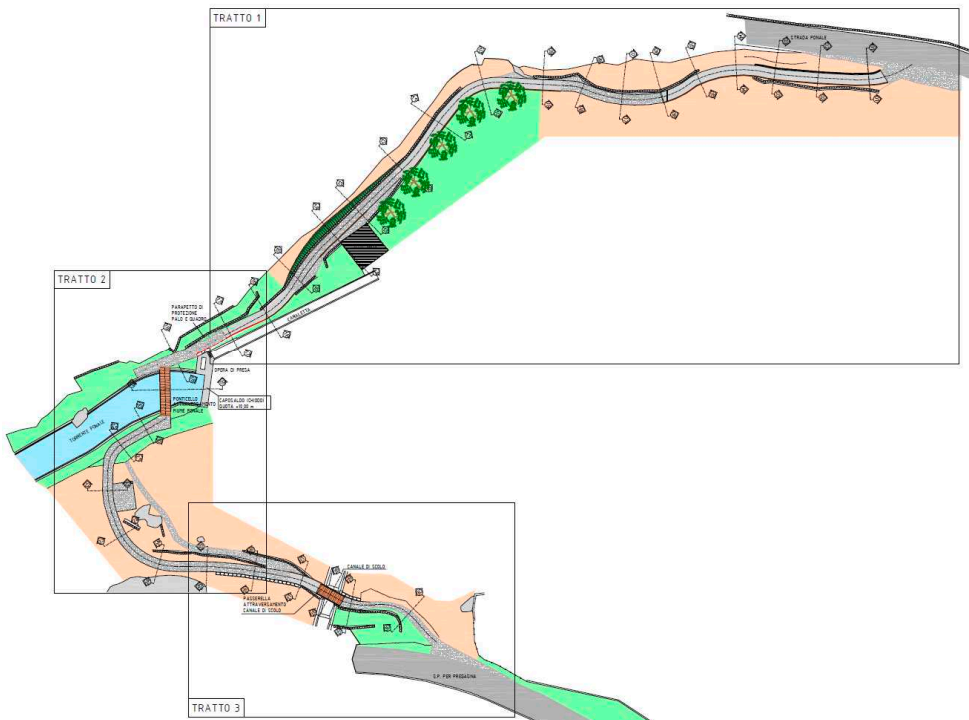
Il progetto esecutivo è in fase di revisione da parte del settore tecnico del comune e verrà a breve approvato in linea tecnica.

Nel frattempo è stata fatta richiesta, al Comitato Tecnico Amministrativo dei Lavori Pubblici e della Protezione Civile, del parere ai sensi del comma 1 lett. b) dell'art. 54 della L.P. 10.09.1993, n. 26 per il ricorso alla procedura negoziata "semplificata".




Costo dell'intervento: € 5.110.000,00

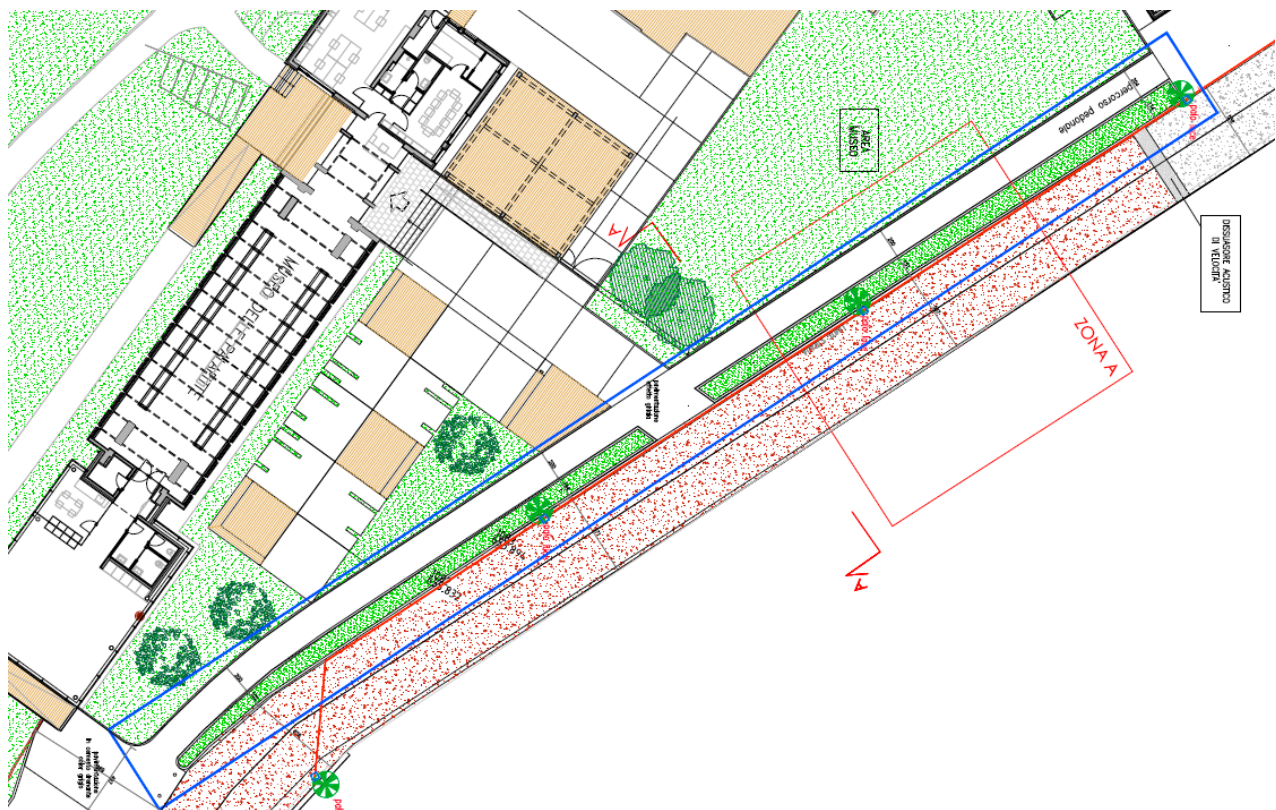
Capitolo: 2216015 - 2216016	Piano finanziario: 2.02.01.09.003	N. scheda 4
Priorità di esecuzione: media	Area intervento: Istruzione e diritto allo studio	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa	
Oggetto: Adeguamento della p.ed.318/1 in C.C. Legos1 da adibire a sede provvisoria della scuola elementare di Molina di Ledro		
Descrizione dell'intervento <p>La scuola elementare di Molina subirà un intervento di demolizione e ricostruzione. Durante questa fase l'edificio, ovviamente, non potrà essere utilizzato e pertanto deve essere individuata una sede provvisoria ove collocare gli studenti nel periodo dei lavori per permettere il regolare svolgimento delle lezioni.</p> <p>L'amministrazione ha individuato, dopo aver valutato anche altre opzioni, nel centro sociale la futura sede provvisoria.</p> <p>Il servizio Lavori Pubblici sta lavorando al progetto di adattamento dell'immobile per poter finire l'opera in tempi celeri.</p>		
		
Costo dell'intervento: € 105.000,00		

Capitolo: 2221022 - 2221012	Piano finanziario: 2.02.01.09.012	N. scheda 5
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Viabilità e infrastrutture stradali	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa	
Oggetto: Riqualificazione pista ciclopeditonale ed attraversamento Torrente Ponale a Biacesa		
<div>Descrizione dell'intervento</div> <p>L'intervento consiste nella riqualificazione della pista ciclo-pedonale sita in loc. Biacesa interessando un tratto di lunghezza di circa 360 mt. E la realizzazione di n° 2 passerelle pedonali. I lavori sono iniziati il 15/04/2019 e sono previste lavorazioni per 250 giorni. Dal 18 dicembre i lavori sono in sospensione per la redazione di una perizia di variante.</p> <div></div>		
Costo dell'ulteriore intervento: € 43.000,00		

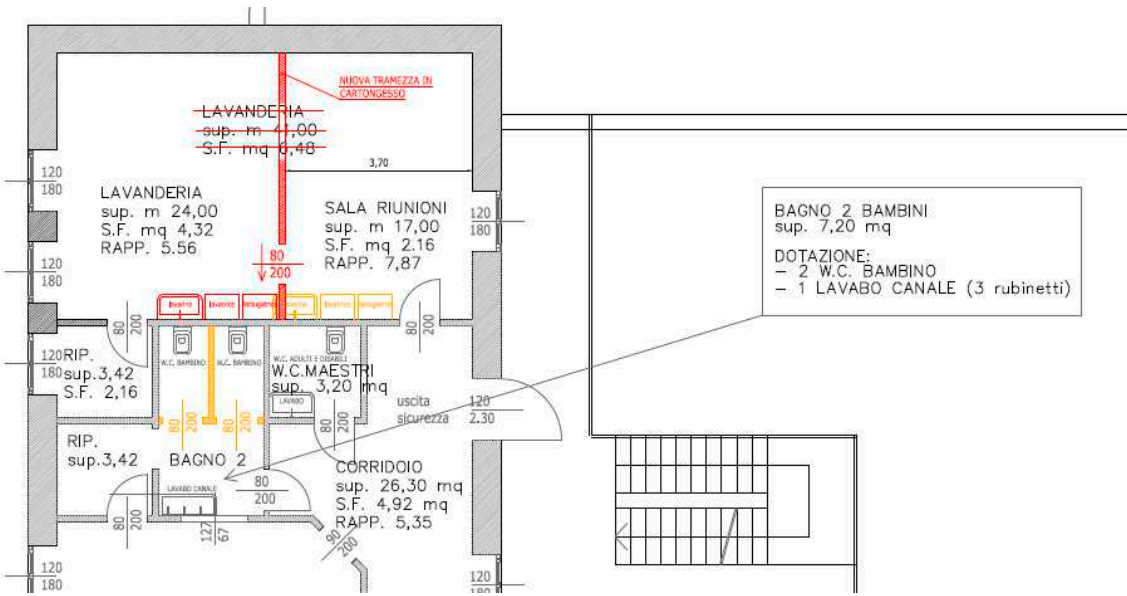
Capitolo: 2221054	Piano finanziario: 2.02.01.09.012	N. scheda 6
Priorità di esecuzione: media	Area intervento: Viabilità e infrastrutture stradali	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa	
Oggetto: Rifacimento del parapetto del marciapiede fra l'abitato di Legos e la zona lago – seconda parte		
Descrizione dell'intervento <p>La strada comunale denominata via del Lago collega l'abitato di Legos al Lago di Ledro e alla strada provinciale ex S.S. 240, oltre ad essere usufruita come strada di accesso veicolare al paese, essendo provvista di un largo marciapiede è molto utilizzata come passeggiata pedonale da tutte le persone (residenti e turisti) che intendono accedere alla zona lago.</p> <p>Il marciapiede che fiancheggia la strada è contraddistinto dalla presenza di un vecchio parapetto metallico ormai fuori norma a protezione dei pedoni. Nel corso del 2019 è stato sostituito il primo tratto di parapetto, dall'inizio di valle della strada fino all'ingresso della p.ed. 337 cc Legos1.</p> <p>Il secondo tratto, oggetto del presente progetto, presenta le medesime problematiche della parte di valle, ovvero piantoni logori e corrosi non recuperabili. Il progetto è stato realizzato dal servizio lavori pubblici ed è attualmente in fase di ultimazione, questo prevede il rifacimento del parapetto in analogia a quanto fatto lo scorso anno nel tratto di valle della strada.</p>		
		
Costo dell'intervento: € 80.000,00		

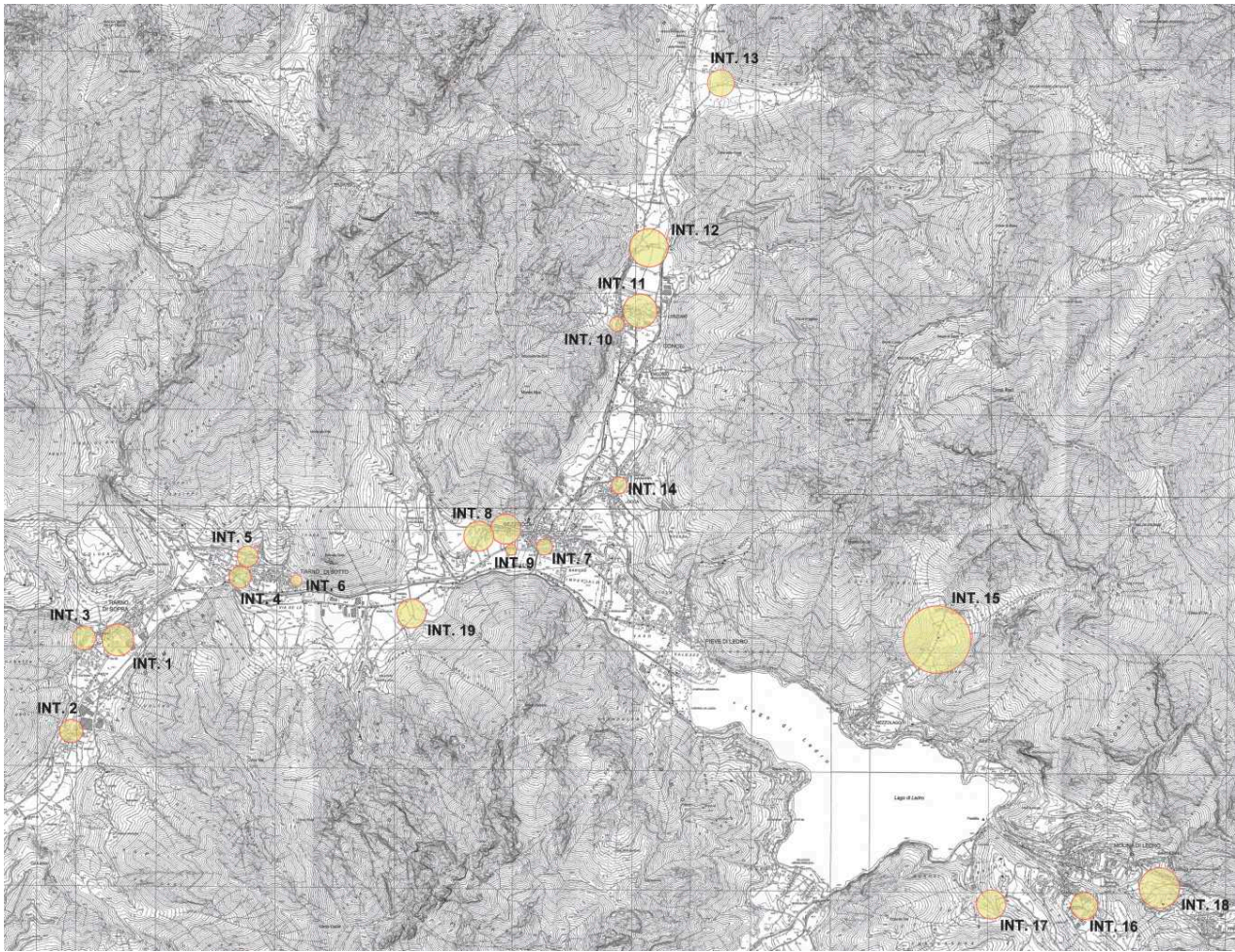
Capitolo: 2221059 – 2221076 - 2221077	Piano finanziario: 2.02.01.09.012	N. scheda 7
Priorità di esecuzione: media	Area intervento: Viabilità e infrastrutture stradali	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa	
Oggetto: Rettifica ed allargamento di via Dromaè a Mezzolago nel comune di Ledro – secondo intervento		
Descrizione dell'intervento <p>Nel 2017 sono stati portati a termine i lavori di rettifica e sistemazione di un tratto stradale di Via Dromaè a Mezzolago nel Comune di Ledro p.f. 728 in C.C. Mezzolago.</p> <p>Un ulteriore tratto stradale, già oggetto del progetto definitivo redatto dal geom. Zendri Alessandra in prossimità delle pp.f. 517 e 518 in C.C. Mezzolago, richiede il rifacimento di un muro di sostegno fatiscante a monte della carreggiata ed il contestuale allargamento della strada.</p> <p>L'attuale larghezza stradale risulta insufficiente per il regolare transito a doppio senso di circolazione dei veicoli e va uniformata ai tratti esistenti già ristrutturati in precedenza.</p> <p>L'intervento di allargamento comporta l'acquisizione parziale di un tratto delle proprietà private confinanti direttamente con la sede stradale di cui si propone l'allargamento.</p> <p>Il piano regolatore comunale vigente individua nelle tavole della zonizzazione, per l'area oggetto dell'intervento in parola, la previsione urbanistica per il potenziamento della viabilità esistente.</p> <p>Al fine di eseguire i lavori è emersa la necessità di affidare gli incarichi per le prestazioni professionali di redazione del progetto esecutivo e la redazione del frazionamento catastale per l'acquisizione delle aree private necessarie.</p> <p>In data 18 dicembre 2018 l'ingegner Massimo Favaro ha depositato il progetto esecutivo dei lavori.</p> <p>Si sta ora lavorando per avviare la procedura espropriativa e procedere poi con la realizzazione dell'opera.</p>		
		
Costo dell'intervento: € 98.000,00		

Capitolo: 2221064 – 2221079 - 2221078	Piano finanziario: 2.02.01.09.012	N. scheda 8
Priorità di esecuzione: media	Area intervento: Viabilità e infrastrutture stradali	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa	
Oggetto: Realizzazione di un marciapiede nel tratto che intercorre tra la scuola elementare "Oreste Ferrari" di Concei e l'abitato di Enguiso		
<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>La realizzazione di un collegamento sicuro, di un percorso pubblico sicuro, rappresenta una delle priorità dell'amministrazione comunale, che si è impegnata nella risoluzione del problema legato all'accessibilità ed alla fruizione dell'area scolastica sia da parte degli studenti che dell'utenza cittadina: per raggiungere la scuola, infatti, è necessario percorrere la strada provinciale della Valle di Concei che, nel tratto tra l'ex municipio di Concei e la piazza della Chiesa dell'abitato di Enguiso, è quasi del tutto priva di un marciapiedi o di un percorso protetto.</p> <p>Con la lettera protocollata al n. 9121/2019 è stata affidata all'ing. Mori Lisa la progettazione preliminare e definitiva. Il progetto preliminare è stato consegnato in data 17 ott. 2019. Deve essere predisposto il frazionamento e il piano particellare d'esproprio per proseguire nella progettazione.</p>		
		
Costo dell'intervento: € 163.000,00		

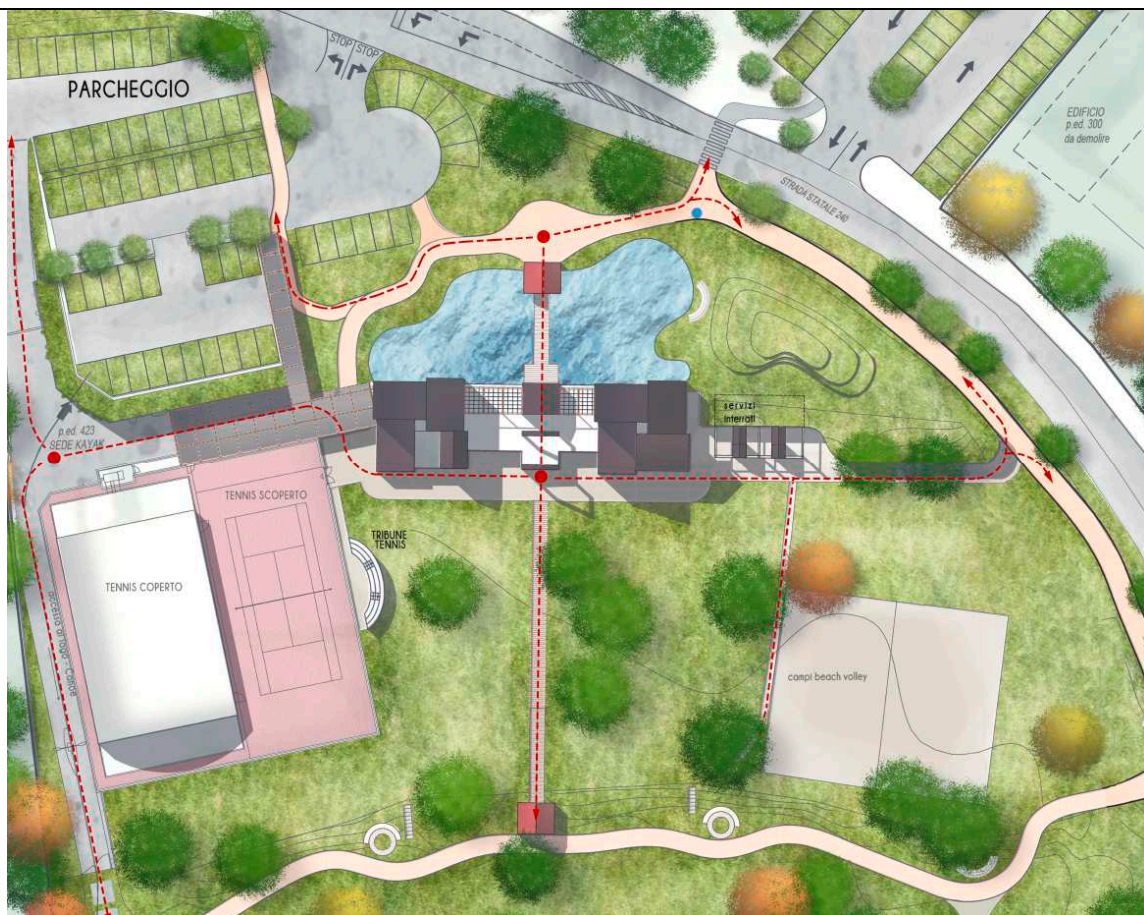
Capitolo: 2221067 - 2221068	Piano finanziario: 2.02.01.09.012	N. scheda 9
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Viabilità e infrastrutture stradali	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa	
Oggetto: Riqualificazione del lungo lago di Molina – rifacimento del marciapiede prospiciente il museo delle palafitte p.f. 1626/2		
Descrizione dell'intervento		
<p>Terminati i lavori di riqualificazione del lungolago di Molina da parte del Servizio per il Sostegno Occupazionale e Valorizzazione Ambientale della PAT, l'Amministrazione intende procedere con il completamento dei lavori che prevedono l'esecuzione di un terzo stralcio e che comprende il rifacimento dell'attuale marciapiede nel tratto prospiciente il museo delle palafitte.</p> <p>L'architetto Marco Baruzzi ha redatto il progetto esecutivo che ha ottenuto il parere di conformità urbanistica.</p>		
		
Costo dell'intervento: € 73.000,00		

Capitolo: 2211003 - 2211004	Piano finanziario: 2.02.01.09.000	N. scheda 10
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Interventi a seguito di calamità naturali	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa	
Oggetto: Interventi per pubbliche calamità e somma urgenza		
Descrizione dell'intervento Data la natura del territorio e l'imprevedibilità delle calamità che tendono spesso a verificarsi, si ritiene opportuno prevedere un fondo destinato agli interventi urgenti al fine di velocizzare le procedure di affidamento già previste all'art. 53 della L.P. 26/1993.		
Costo dell'intervento: € 120.00,00		


Capitolo: 2229002	Piano finanziario: 2.02.01.09.017	N. scheda 11
Priorità di esecuzione: media	Area intervento: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa	
Oggetto: Ristrutturazione dei servizi igienici dell'asilo nido di Tiarno di Sotto		
<div>Descrizione dell'intervento</div> <div>Il progetto è finalizzato ad un possibile ampliamento dell'utenza e prevede, a tal fine, la messa a norma del bagno secondario: verrà prevista la demolizione delle tramezze tra i w.c., la completa rimozione e rifacimento dei rivestimenti e pavimenti ceramici, la modifica degli impianti idraulici e il posizionamento di nuovi sanitari.</div> <div></div>		
Costo dell'intervento: € 20.000,00		

Capitolo: 2221071 - 2221080	Piano finanziario: 2.02.01.09.012	N. scheda 12
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Viabilità e infrastrutture stradali	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa	
Oggetto: Sistemazione e pavimentazione di alcune strade comunali		
Descrizione dell'intervento		
L'intervento riguarda la messa in sicurezza della viabilità comunale con opere consistenti nel rifacimento delle pavimentazioni deteriorate ed eventuali opere d'arte a sostegno delle strutture stradali su tutto il territorio comunale.		
		
Costo dell'intervento: € 653.254,80		

Capitolo: 2234003 - 2234004	Piano finanziario: 2.02.01.09.013	N. scheda 13
Priorità di esecuzione: media	Area intervento: Sport e tempo libero	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa	
Oggetto: Riqualificazione ambientale ed urbanistica del lungo lago di Molina – spiaggia di Besta 1° lotto		
Descrizione dell'intervento		
<p>Si intende procedere alla programmazione dei lavori necessari per la riqualificazione e la sistemazione ambientale ed urbanistica del lungolago di Molina di Ledro nel tratto corrispondente alla spiaggia di "Besta", ai parcheggi pubblici connessi con la stessa ed ai collegamenti pedonali esistenti fino alla zona turistica antistante l'attuale museo delle palafitte.</p> <p>Gli obiettivi da raggiungere riguardano il riordino generale del compendio pubblico e turistico con una nuova ridefinizione degli spazi e la migliore fruibilità della spiaggia pubblica, la riqualificazione degli edifici pubblici e commerciali esistenti con interventi di ristrutturazione e di miglioramento della loro funzionalità, il potenziamento dei parcheggi pubblici, la sistemazione ed il miglioramento dei percorsi pedonali di accesso e delle opere di urbanizzazione primarie.</p> <p>L'arch. Carmelo Capizzi Responsabile del Settore Tecnico comunale (sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica di cui all'art. 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 redatto su incarico del Comune di Ledro dal dott. arch. Fabio Pederzoli), ha redatto il documento preliminare di progettazione che individua i contenuti e le motivazioni necessarie alla fattibilità dell'intervento in particolare:</p> <p>l'individuazione del compendio oggetto dello studio di fattibilità, i luoghi e gli immobili che la proposta progettuale tende a valorizzare sotto il profilo ambientale, urbanistico ed economico;</p> <ul style="list-style-type: none">• il riordino della zona attraverso la razionalizzazione degli spazi funzionali che tenga in considerazione la fruibilità dei luoghi, la riqualificazione degli edifici pubblici e commerciali esistenti ed i possibili interventi di ristrutturazione volti al miglioramento delle strutture;• la valutazione delle risorse che meglio rappresentano l'identità, la potenzialità e le connotazioni territoriali da cui dedurre le linee della strategia progettuale con particolare riferimento alla morfologia del sito, alla riqualificazione della spiaggia e delle aree verdi, dei percorsi di accesso e della fruibilità dei servizi pubblici esistenti;• la riqualificazione degli spazi di parcheggio pubblico esistente, il potenziamento degli stessi in funzione delle ricettività turistica della zona, della mobilità urbana, anche in rapporto all'esistente collegamento ciclopeditone del lungolago;• l'individuazione delle opere di urbanizzazione esistenti e quelle da potenziare o riqualificare come ad esempio l'illuminazione pubblica e la rete fognaria;• gli interventi edilizi di ristrutturazione biocompatibile degli edifici esistenti con le proposte di utilizzo di risorse energetiche da fonti alternative, la revisione degli spazi esistenti annessi alla attività sportive (servizi dei campi da tennis, canoa ecc), la realizzazione di eventuali spazi a carattere prettamente pubblico (locali di ritrovo ecc.), eventuali nuove zone da dedicare ad attività commerciali, funzionali alla nuova ricettività turistica della spiaggia;• la valutazione relativa alla sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento legata ad un'analisi di massima dei costi di costruzione, di gestione e dei possibili introiti derivanti da concessioni e/o canoni o altri introiti legati alle forme di utilizzo delle aree e/o delle strutture da realizzare. <p>Sarà cura dell'amministrazione valutare se chiedere una modifica dell'oggetto del contributo in base all'effettive priorità dei lavori da eseguire.</p>		



Costo dell'intervento: € 1.382.000,00


Capitolo: 2224001 - 2224002	Piano finanziario: 2.02.01.09.012	N. scheda 14
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Sistema di protezione civile	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa	
Oggetto: Manutenzione straordinaria dell'edificio comunale denominato Caserma dei Vigili del Fuoco di Pieve		
Descrizione dell'intervento		
<p>La caserma dei vigili del fuoco di Pieve di Ledro è un edificio comunale contraddistinto dalla p.ed. 388 in C.C. Pieve di Ledro costruito alla fine degli anni 80 per soddisfare le esigenze del corpo volontario dei Vigili del Fuoco dell'ex comune di Pieve di Ledro.</p> <p>La struttura, eseguita con i materiali dell'epoca, è caratterizzata da murature portanti in laterizio, solai in latero cemento, tetto in legno lamellare, serramenti in legno con ampie vetrate sui lati nord e sud.</p> <p>La struttura è posta su 3 livelli, il piano interrato adibito a locale termico e magazzino, il piano terra che comprende lo spogliatoio e due autorimesse per i mezzi di emergenza ed infine il piano primo suddiviso in locali quali ufficio, sala radio, sala ristoro e sala riunioni.</p> <p>Il manufatto col passare del tempo ha subito un degrado generale che interessa l'intera struttura sia all'interno che all'esterno.</p> <p>Si evidenzia, altresì, come la struttura, realizzata alla fine degli anni 80, sia stata concepita con criteri progettuali e con materiali ormai tecnologicamente superati. Il sistema termoisolante del tetto prevede un semplice pannello di polistirene da 80 mm oramai molto deteriorato, mentre per quanto riguarda i serramenti in legno gli stessi sono dotati di semplice vetrocamera da 20 mm. Tali materiali, oltre ad essere oramai molto ammalorati, non garantiscono i minimi standard di isolamento termico che dovrebbe avere un edificio comunale.</p> <p>Le grandi dispersioni termiche che caratterizzano l'edificio in oggetto comportano annualmente un considerevole danno economico per le casse comunali causato dagli alti costi per l'approvvigionamento di combustibile per il riscaldamento della struttura nel periodo invernale.</p> <p>A seguito di dette premesse e dietro segnalazione del locale Corpo dei VV.FF. volontari, l'Amministrazione comunale intende procedere con una manutenzione straordinaria e una parziale riqualificazione energetica dell'edificio con materiali e tecniche costruttive tali da ridurre gli attuali costi di gestione e di manutenzione ordinaria.</p> <p>A tal fine il Geom. Agostino Rosa del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Ledro ha predisposto il progetto preliminare dei lavori di data 5 giugno 2018, completo di elaborati previsti dall'allegato A del D.P.P 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg.</p> <p>Con delibera di Giunta n. 75 del 20/069/2018 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori.</p> <p>Il progetto esecutivo, realizzato dal servizio lavori pubblici è attualmente in attesa dell'approvazione in linea tecnica da parte della Giunta comunale</p>		
		
Costo dell'intervento: € 344.424,68		

Capitolo: 2219010 - 2219012	Piano finanziario: 2.02.01.09.016	N. scheda 15
Priorità di esecuzione: alta	Area intervento: Sport e tempo libero	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa	
Oggetto: Riqualificazione energetica e manutenzione straordinaria dell'edificio sportivo in località alla Sega a Tiarno di Sotto		
Descrizione dell'intervento		
<p>L'Amministrazione Comunale intende dare seguito alla riqualificazione energetica dell'edificio denominato centro sportivo in località "Alla Sega" ed individuato nella p.ed. 407 in C.C. Tiarno di Sotto nel Comune di Ledro.</p> <p>L'intento è quello di migliorare la prestazione energetica dell'edificio menzionato e di procedere con interventi primari volti a preservare la salubrità degli spazi e l'integrità delle strutture.</p> <p>L'edificio è costituito da un corpo principale in cui si trova il palazzetto con la palestra e gli spalti e da un edificio secondario più piccolo dove sono stati ricavati i servizi igienici e gli spogliatoi a piano terra e la sala ristoro al piano superiore.</p> <p>Dal punto di vista strutturale l'opera è costituita da strutture verticali miste in cemento armato e blocchi di laterizio con tamponamenti lignei esterni, le pareti controterra sono in cemento armato con impermeabilizzazione in guaina bituminosa, le pareti esterne con tamponamento in legno presentano uno strato coibentante in polistirene di spessore 4 cm mentre quelle in laterizio e quelle in calcestruzzo non sono isolate, la copertura è stata realizzata in travi di legno lamellare con copertura in lamiera a singola graffatura, isolata termicamente con lastre di EPS da 4 cm.</p> <p>Il generatore di calore è costituito da un'unica caldaia con bruciatore a gasolio con potenza al focolare di 345 kw.</p> <p>Pur essendo di recente costruzione, ad oggi la struttura presenta alcune criticità sia dal punto di vista dell'impermeabilizzazione che dell'isolamento termico che, nel corso del 2012, hanno spinto l'Amministrazione Comunale a provvedere alla redazione di una valutazione energetica preliminare dalla quale sono state dedotte le problematiche più urgenti da risolvere, nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none">• infiltrazioni d'acqua dal solaio di copertura con conseguenti problemi per le pavimentazioni sportive;• infiltrazioni d'acqua dalle pareti interrato a sud e a nord con formazione di macchie di umidità e muffe sulle pareti interne;• risalita di umidità dalle murature in prossimità del pavimento con conseguente danneggiamento dell'intonaco e presenza di muffe e funghi;• spese per la climatizzazione invernale dell'edificio elevate in relazione alla modalità di utilizzo dello stesso che rende necessario una riqualificazione globale dell'intero edificio per renderlo più performante dal punto di vista dell'isolamento termico. <p>In accordo con l'Amministrazione Comunale si sono dovute stabilire delle priorità d'intervento per non gravare in modo eccessivo sul bilancio.</p> <p>Ciò permesso, gli interventi ritenuti necessari e non rinviabili sono quelli che garantiscono la fruibilità del palazzetto e che quindi sono volti al ripristino delle condizioni di igiene e salubrità dei locali ed alla prevenzione di un precoce deterioramento delle parti strutturali dell'edificio a causa delle continue infiltrazioni d'acqua.</p> <p>Con delibera n. 115 del 04/10/2018 è stato riapprovato il progetto definitivo dei lavori. Il progetto esecutivo, presentato dall'ing. Eccher con studio a Pergine è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 1 del 2020.</p>		



Costo dell'intervento: € 627.057,09

Capitolo: 2219013	Piano finanziario: 2.02.01.09.016	N. scheda 16
Priorità di esecuzione: media	Area intervento: Sport e tempo libero	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa	
Oggetto: Realizzazione della rimessa interrata per le attrezzature sportive del centro sci da fondo Concei		
Descrizione dell'intervento Lo sci Club necessita di una rimessa per le proprie attrezzature e macchinari. L'amministrazione ha individuato nel pendio a lato dell'edificio esistente la zona per realizzare una struttura interrata. Il geometra Luciano Angelini, su incarico diretto dello sci Club, ha consegnato il progetto esecutivo della rimessa in data 23/12/2019.		
Costo dell'intervento: € 250.000,00		

Capitolo: 2222015 - 2222016	Piano finanziario: 2.02.03.05.001	N. scheda 17
Priorità di esecuzione: media	Area intervento: Viabilità e infrastrutture stradali	
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici	
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa	
Oggetto: Riqualificazione energetica e manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica del Comune di Ledro – PRIC 3^ parte		
Descrizione dell'intervento		
<p>Sempre nell'ottica di migliorare l'efficienza e la funzionalità degli impianti dell'illuminazione pubblica è stato redatto apposito Piano Regolatore che a seguito del censimento degli impianti ne evidenzia le caratteristiche e le criticità.</p> <p>Si prevede quindi sulle direttive del piano, di intervenire nei punti di maggior criticità sostituendo apparecchi fuori norma, le linee obsolete ed inserendo tecnologie finalizzate a rendere efficienti gli impianti ed a promuovere il risparmio energetico.</p> <p>I lavori riguardano il terzo intervento per il completamento delle opere di adeguamento dell'illuminazione pubblica di tutto il territorio della Valle di Ledro.</p> <p>Il progetto esecutivo redatto dal p.ind. Luca Lorenzetti è stato consegnato all'ufficio Lavori Pubblici entro i termini contrattuali e a breve verrà approvato in linea tecnica dalla Giunta Comunale.</p>		
		
Costo dell'intervento: € 145.704,90		

In area di inseribilità si programmano i seguenti interventi:

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa
Oggetto: Captazione in pozzo per l'alimentazione idrica di Malga Dromaè	
Descrizione dell'intervento A seguito dei lavori di recupero della malga Dromaè e in ottica di un possibile sviluppo dell'attività pastorale e/o turistica dell'immobile, l'Amministrazione ha intenzione di realizzare un pozzo di captazione per l'approvvigionamento idrico dell'immobile, attualmente servito attraverso l'accumulo di acqua piovana.	
Costo dell'intervento: € 80.000,00	

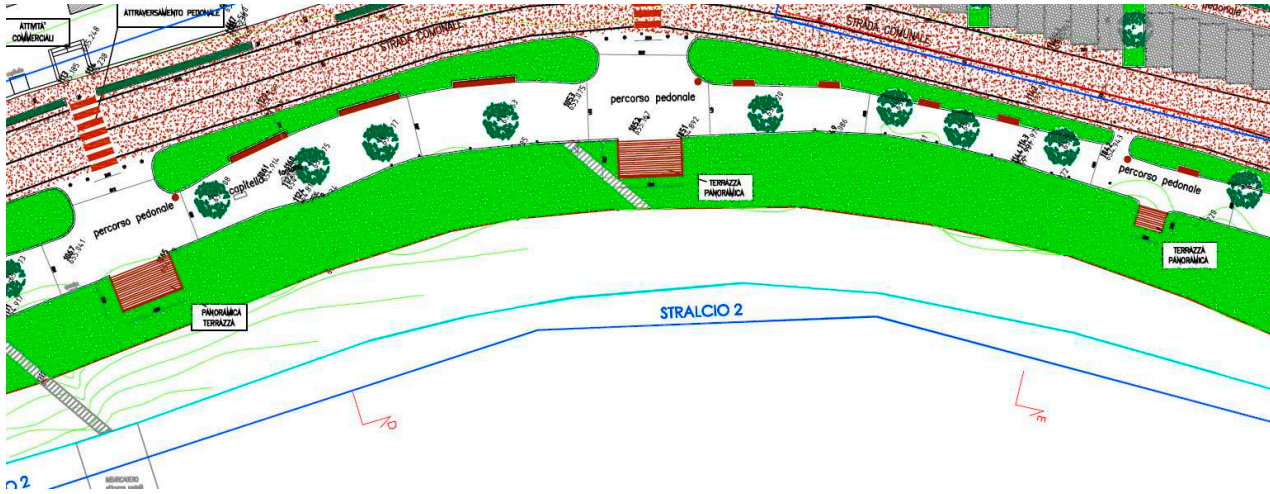
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa
Oggetto: Realizzazione di una struttura per le attività della Pro Loco "ex colonia INAM" di Molina di Ledro p.f. 1668 CC Legos 1	
Descrizione dell'intervento <p>Il complesso della "ex Colonia INAM" di Pastei di proprietà del Comune di Ledro è costituito da tre singole volumetrie di varie dimensioni allineate lungo il percorso che attraversa il parco di pertinenza.</p> <p>Il volume posto più a sud, contraddistinto dalla p.ed. 315 è quello che ha dimensioni più contenute. È stato oggetto di alcuni interventi manutentivi ed attualmente è dato in gestione alla Pro Loco di Molina di Ledro come punto di riferimento per le iniziative a scopo turistico che di solito vengono svolte all'interno del parco.</p> <p>L'associazione Pro Loco utilizza quindi parte del parco per manifestazioni ricreative, danzanti, sportive o di intrattenimento vario con installazioni provvisorie a protezione dalle intemperie, tipo tensostrutture e l'edificio come punto di distribuzione e somministrazione di bevande.</p> <p>La Pro Loco ha manifestato all'Amministrazione la propria preoccupazione per l'utilizzo di strutture provvisorie, chiedendo alla stessa la possibilità di realizzare uno spazio coperto permanente.</p> <p>Data la particolarità del luogo e dopo un primo confronto con la Commissione per la Tutela della PAT, l'Amministrazione ritiene opportuno soddisfare la richiesta della Pro Loco prevedendo una copertura costituita da una struttura parzialmente interrata, posta in adiacenza al lato nord della p.ed. 315.</p> <p>L'investimento valorizza il volume esistente e l'intero complesso immobiliare e fornisce ad una associazione che opera sul territorio uno spazio coperto che garantirà le attività all'aperto della stessa e risulta di particolare importanza per la promozione turistica.</p> <p>È stato incaricato della redazione del progetto definitivo ed esecutivo dei lavori l'architetto Silvia Sartori.</p>	
	
Costo dell'intervento: € 265.000,00	

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa
Oggetto: Realizzazione di un attraversamento pedonale e marciapiede a fianco della ex statale 240 presso l'abitato di Barcesino	
<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>Al fine di migliorare la sicurezza della viabilità e del transito pedonale a fianco della SS 240 nell'abitato di Barcesino, l'Amministrazione comunale intende procedere alla realizzazione di un marciapiede ed alla realizzazione di un attraversamento pedonale della strada Provinciale.</p> <p>Attualmente gli abitanti della frazione di Barcesino che intendono raggiungere a piedi il centro abitato di Molina di Ledro, devono percorrere il margine dell'attuale strada provinciale in maniera non protetta e in presenza di notevole flusso dei veicoli e dei mezzi pesanti.</p> <p>Il raggiungimento dell'abitato di Molina è necessario per poter usufruire dei principali servizi di interesse pubblico: negozi, banca, ufficio postale, ma anzitutto la scuola materna ed elementare.</p> <p>Le criticità attuali rilevate dal punto di vista della sicurezza pedonale sono generate dalla presenza dei veicoli che transitano sulla strada provinciale, immediatamente a ridosso dell'abitato, in particolare si rileva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la mancanza di percorsi pedonali atti a garantire un sicuro spostamento dei pedoni a fianco della strada provinciale; • la totale mancanza di protezioni idonee a garantire l'incolumità dei pedoni lungo i percorsi esistenti; • l'impianto di illuminazione pubblica obsoleto sia dal punto di vista statico che funzionale; • la mancanza di adeguata segnaletica verticale e orizzontale e l'assenza di attraversamenti pedonali. <p>Il tratto di strada individuato per la realizzazione del marciapiede è di poche centinaia di metri ed andrebbe a collegarsi con una strada pedonale esistente che attraverso il centro abitato permette di raggiungere agevolmente l'abitato di Molina.</p> <p>In data ottobre 2017 l'architetto Marco Baruzzi ha redatto il progetto preliminare dei lavori. E' stato poi redatto anche il progetto definitivo che ha ottenuto i pareri necessari. Deve essere quindi predisposto il piano particellare d'esproprio per proseguire con l'opera.</p>	
Costo dell'intervento: € 276.900,00	

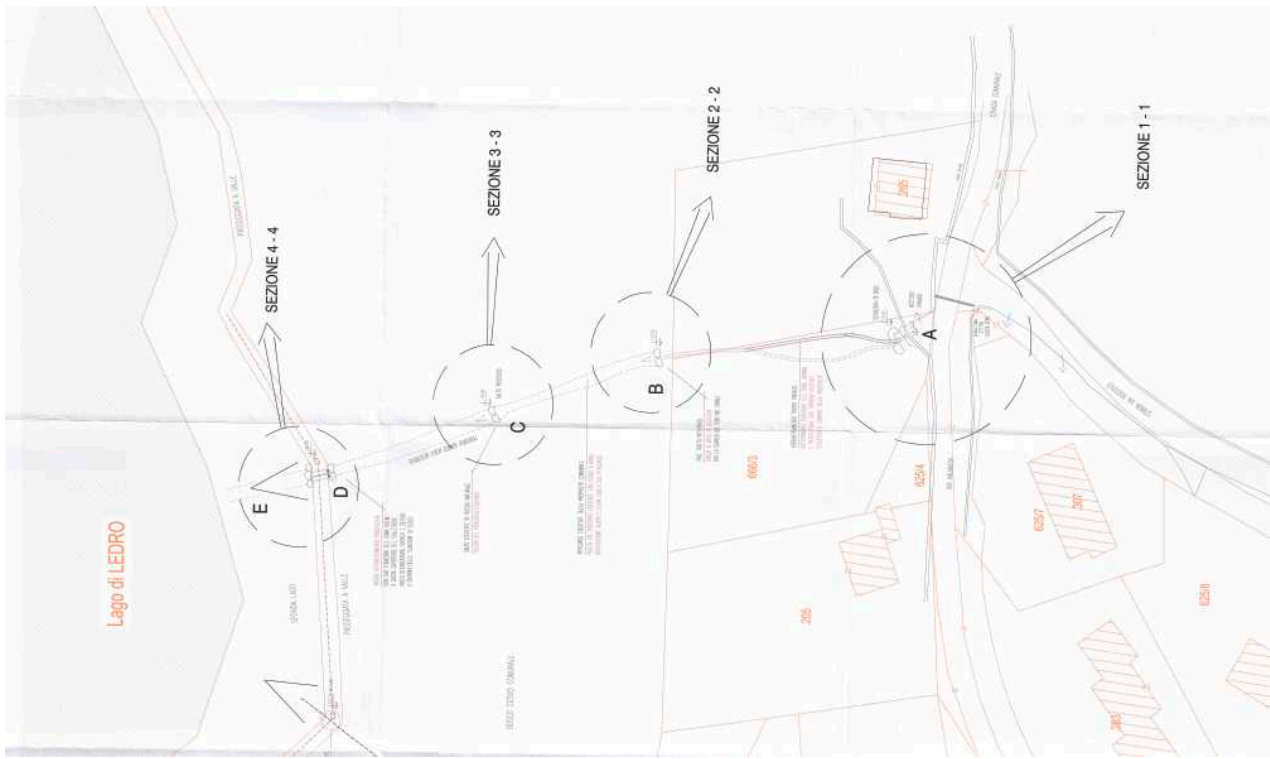
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa
Oggetto: Realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico nell'abitato di Barcesino	
<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>E' intenzione dell'Amministrazione realizzare un nuovo parcheggio pubblico all'interno dell'abitato di Barcesino.</p>	
Costo dell'intervento: € 150.000,00	

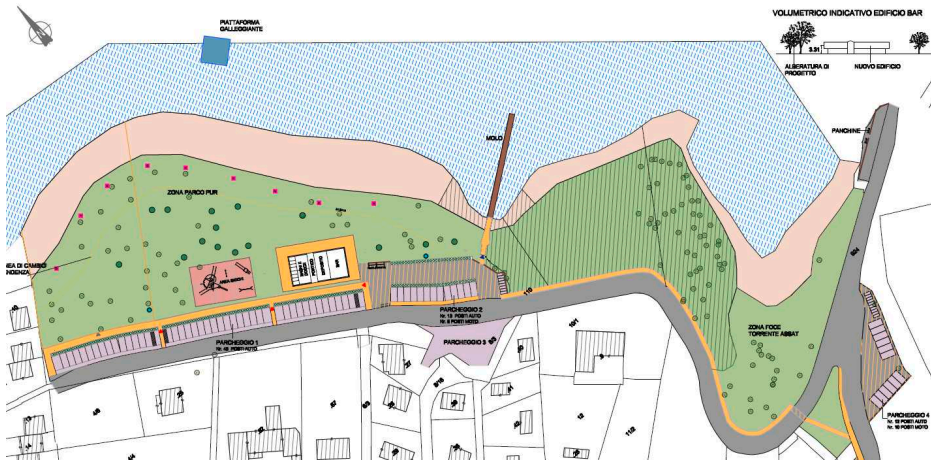
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa
Oggetto: Rifacimento del ponte sul torrente Assat di Concei in Piazza Garibaldi a Bezzeca	
<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>A seguito di segnalazioni pervenute da parte del personale del Servizio Bacini Montani della PAT che attualmente esegue lavori manutentivi sull'alveo del torrente Assat di Concei a Bezzeca, il Servizio Lavori Pubblici e l'ing. Giuseppe Giuliani nel mese di ottobre hanno compiuto un sopralluogo per una verifica preliminare riguardante la situazione della struttura del ponte esistente fra Piazza Garibaldi e via XXI Luglio.</p> <p>Da una prima valutazione sommaria della tipologia costruttiva dell'impalcato del ponte in calcestruzzo armato è risultato evidente che la struttura è stata costruita in epoche diverse con parti realizzate in lastre di calcestruzzo prefabbricate più recenti e una parte centrale più vetusta.</p> <p>Dall'esame visivo dell'intradosso del ponte è subito parso evidente lo stato di degrado di parte delle armature in acciaio ed il deterioramento della struttura in calcestruzzo nel tratto corrispondente alla parte carrabile.</p> <p>L'Amministrazione intende procedere pertanto a ripristinare le condizioni di sicurezza del ponte in considerazione dei carichi dovuti alla presenza del transito veicolare e pedonale nel rispetto delle vigenti disposizioni normative riguardanti le verifiche e le resistenze delle strutture in calcestruzzo armato.</p> <p>In considerazione dello stato di degrado dei materiali, che emerge visivamente e dalla non piena conoscenza della tipologia dei materiali impiegati, data la vetustà dell'opera si ritiene opportuno procedere al rifacimento della struttura tramite la rimozione dell'impalcato della sola parte carrabile e la realizzazione di nuovi appoggi tramite due nuovi elementi di fondazione e sostegno indipendenti dalle attuali strutture murarie costituenti l'alveo del torrente.</p> <p>Il progetto è in attesa di una perizia geologica necessaria al dimensionamento della nuova struttura.</p>	
Costo dell'intervento: € 100.000,00	

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa
Oggetto: Manutenzione straordinaria e ristrutturazione del percorso ciclopeditonale che costeggia la sponda del lago di Ledro nel tratto fra gli abitati di Pieve e Molina	
<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>L'Amministrazione comunale intende procedere alla riqualificazione del percorso pedonale che costeggia la sponda del lago di Ledro nel tratto che intercorre fra gli abitati di Pieve di Ledro e Molina di Ledro (zona Besta).</p> <p>L'esigenza di procedere alla manutenzione e ristrutturazione del percorso esistente nasce dalle attuali condizioni di alcuni tratti che presentano evidenti criticità.</p> <p>Nello specifico si rilevano le seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'attuale parapetto in legno versa in pessime condizioni, i montanti presentano segni di marcescenza e non sono in grado di garantire adeguata sicurezza in funzione dell'utilizzo del tracciato; • il piano di percorrenza del tracciato risulta compromesso in alcuni tratti in quanto il versante sottostante, che costituisce la sponda del lago di Ledro, presenta segni evidenti di cedimento a causa del continuo abbassamento e innalzamento del bacino idroelettrico e di altri fattori; • il tracciato è in gran parte privo di idoneo impianto di illuminazione e i tratti ove esiste richiedono lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto elettrico o la sostituzione dei punti luce. <p>I lavori di riqualificazione riguardano sostanzialmente la sistemazione della pavimentazione del percorso, la realizzazione o ristrutturazione dei sottoservizi necessari ad installare un nuovo impianto di illuminazione semplice che evidenzi il percorso nelle ore notturne (segna-passi), la realizzazione di un nuovo parapetto, in maniera da uniformare la tipologia e i materiali su tutto il percorso e opere di consolidamento della banchina con la realizzazione di cordoli in calcestruzzo o platea di consolidamento del piano di percorrenza.</p> <p>Lo studio di fattibilità dell'intero tracciato terrà conto della valutazione, proposta dall'Amministrazione comunale, di trasformare il percorso pedonale in ciclopeditonale, con la conseguente necessità di modificare la larghezza nei tratti più stretti e riconsiderare la tipologia di pavimentazione con una nuova in conglomerato bituminoso, l'utilizzo del "Levocel" o la sistemazione dell'esistente con inerte naturale stabilizzato o ghiaino.</p> <p>Il progetto a cura dell'ing. Mora Francesco dovrà essere depositato entro i primi giorni di febbraio 2020.</p>	
Costo dell'intervento: € 1.102.000,00	

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa
Oggetto: Sistemazione del lungolago di Molina terza parte e realizzazione di terrazze panoramiche	
<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>Il progetto di riqualificazione del lungolago di Molina di Ledro, eseguito per lotti e non ancora ultimato, prevede la realizzazione di alcune terrazze panoramiche sul lago. Il progetto redatto dall'arch. Marco Baruzzi è stato realizzato in parte dal Servizio per il Sostegno Occupazionale e Valorizzazione Ambientale della PAT, la parte riguardante la realizzazione delle terrazze e il percorso pedonale è, invece, ancora da realizzare.</p> 	
Costo dell'intervento: € 647.00,00	

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa
Oggetto: Opere elettriche di illuminazione pubblica a completamento della riqualificazione del lungo lago di Molina	
<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>A seguito dei lavori di riqualificazione del lungo lago di Molina eseguiti a cura del Servizio per il Sostegno Occupazionale e Valorizzazione Ambientale della PAT si prevede il rifacimento dell'illuminazione pubblica nel tratto fra il museo delle palafitte e la località Besta.</p> <p>L'intervento prevede la sostituzione delle linee elettriche, dei pali di sostegno e delle lampade di illuminazione con nuove del tipo a basso consumo energetico.</p>	
Costo dell'intervento: € 36.000,00	

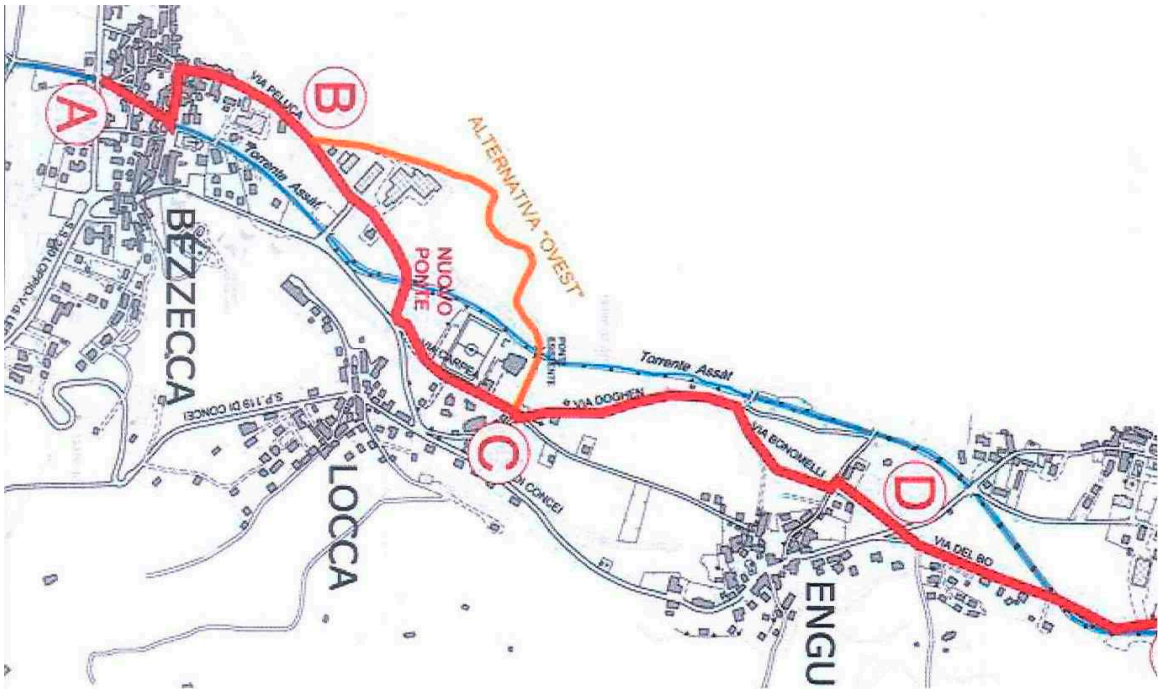
Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa
Oggetto: Realizzazione di un tratto di fognatura acque bianche in Via Val Maria e strada del Roccolo a Pieve	
<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>L'area interessata dall'intervento si trova nella frazione di Pieve di Ledro, sul dosso di Pur, lungo Via Val Maria all'incrocio con Via del Roccolo, entrambe le strade comunali sono pavimentate e prive di un'efficiente sistema di smaltimento delle acque bianche. Le acque meteoritiche, ultimamente di natura torrenziale, mettono in crisi il sistema che non riesce a smaltire l'attuale carico, quindi l'acqua invade ed allaga sia la strada che le proprietà sottostanti. Ciò è stato motivo di svariate lamentele da parte dei privati interessati.</p> <p>L'Amministrazione comunale, al fine di evitare possibili cedimenti della banchina stradale, della rampa di sostegno e possibili danni alle proprietà private ritiene necessario potenziare l'attuale sistema di smaltimento delle reti bianche, che attualmente è costituito da una semplice griglia e da due caditoie che convogliano l'acqua meteorica nel pendio sottostante l'edificio p.ed. 265, provocando forti erosioni del suolo ed il trasporto di materiale residuo fino al sottostante percorso pedonale per poi defluire nel lago.</p> <p>Inoltre Via del Roccolo è priva della fognatura di raccolta delle acque meteoriche ed, in caso di forti precipitazioni, convoglia a valle oltre ad una gran quantità di acqua anche materiale ghiaioso proveniente dai versanti della strada stessa. Tutto ciò è aggravato dalla quantità di acqua piovana che proviene da Via Val Maria.</p> <p>La soluzione prospettata prevede di prolungare ed interrare l'attuale tubazione di fognatura lungo la scarpata fino alla passeggiata a valle proseguendo fino all'attuale briglia di raccolta in prossimità della sponda del lago di Ledro.</p> 	
Costo dell'intervento: € 99.000,00	

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa
Oggetto: Riqualificazione ambientale ed urbanistica del lungo lago e della spiaggia di Pur a Molina di Ledro	
<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>L'Amministrazione comunale intende procedere ai lavori necessari per la riqualificazione e la sistemazione ambientale ed urbanistica del lungolago e della spiaggia di Pur nel Comune di Ledro.</p> <p>Gli obiettivi da raggiungere riguardano il riordino generale del compendio pubblico e turistico con una nuova ridefinizione degli spazi e la migliore fruibilità della spiaggia pubblica, la ristrutturazione ed il potenziamento dei parcheggi pubblici, la sistemazione ed il miglioramento dei percorsi pedonali di accesso e delle opere di urbanizzazione primarie.</p> <p>L'area di Pur si presenta come una zona di pregio dal punto di vista paesaggistico che impone grande attenzione per qualunque tipo di intervento di riqualificazione, affinché non vengano alterate le caratteristiche naturali del sito.</p> <p>Il compendio oggetto dello studio di fattibilità, presenta alcune zone fra loro attualmente scollegate, che necessitano di un intervento urbanistico di ricucitura ed integrazione in un ottica di recupero e valorizzazione globale.</p> <p>Lo studio di fattibilità tecnico economica redatto dall'Arch. Nadia Tarolli in data marzo 2018 propone:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'individuazione del compendio oggetto dello studio di fattibilità, i luoghi e gli immobili che la proposta progettuale tende a valorizzare sotto il profilo ambientale, urbanistico ed economico; 2. la riqualificazione dell'area nei vari ambiti paesaggistico, morfologico e funzionale (ricreativo-sportivo) al fine di conseguire un luogo di richiamo turistico e una qualificata offerta dei servizi; 3. la realizzazione di una spiaggia caratterizzata da una inclinazione ridotta per migliorare la balneabilità e l'accessibilità al lago; 4. l'introduzione di nuove attività ricreative e sportive e di interesse pubblico; 5. la sostituzione dell'attuale pontile per le barche con un nuovo pontile con maggior capacità di attracco, accessibile dagli utenti in qualsiasi stagione, anche in presenza dei diversi livelli della quota del lago; 6. l'introduzione di servizi direttamente correlati con l'attività della spiaggia (affitto lettini, pedalò, vendita materiali per biciclette, affitto barche, vendita souvenir, servizi igienici, docce, ecc.); 7. l'individuazione della corretta posizione di una porzione della spiaggia, da dedicare alla gestione dei cani ed eventuali servizi connessi; 8. la valutazione relativa alla sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento legata ad un'analisi di massima dei costi di realizzazione degli interventi, di gestione e dei possibili introiti derivanti da concessioni e/o canoni o altri introiti legati alle forme di utilizzo delle aree e/o delle strutture da realizzare. 	
Costo dell'intervento: € 1.648.379,00	

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa
Oggetto: Ristrutturazione dell'edificio "ex casel" p.ed. 135 e p.f. 6/9 in C.C. Biacesa	
<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>A seguito del contratto di comodato con la Curia Arcivescovile di Trento il Comune dispone del fabbricato p.ed. 135 e p.f. 6/9 in C.C. Biacesa "ex Casel".</p> <p>L'amministrazione comunale intende procedere ad un intervento di ristrutturazione dell'immobile che tenga conto della destinazione attuale della struttura da adibire a funzioni pubbliche e scopi sociali per la frazione di Biacesa.</p> <p>L'immobile potrà essere utilizzato da associazioni e istituzioni culturali interessate a promuovere iniziative che non siano in contrasto con le particolari finalità dell'Ente ecclesiastico che ha concesso in uso l'immobile.</p>	
	
Costo dell'intervento: € 460.000,00	

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa
Oggetto: Sistemazione ed ampliamento del parcheggio pubblico di Biacesa.	
<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>L'attuale parcheggio pubblico a Biacesa risulta, oltre che mal mantenuto, sottodimensionato per l'effettivo numero di autoveicoli sempre presenti. L'amministrazione ha espresso la volontà di sistemare il parcheggio attuale e ampliarlo sulle pp. ff. 277/1, 277/2 e 275 in CC Biacesa di proprietà comunale.</p>	
	
Costo dell'intervento: € 100.000,00	

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa
Oggetto: Bonifica e messa in sicurezza del pendio a monte dell'abitato di Lenzumo	
<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>A seguito della frana avvenuta il giorno 26 agosto 2018 nell'abitato di Lenzumo il Comune aveva avviato i lavori per la messa in sicurezza del pendio con somma urgenza. L'intenzione dell'Amministrazione è quella di proseguire con questi lavori per prevenire ulteriori franamenti e smottamenti del terreno.</p>	
Costo dell'intervento: € 700.000,00	

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa
Oggetto: Realizzazione di un percorso ciclabile a Concei – 1° lotto tratto D-E (Enguiso Lenzumo)	
<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>La val Concei è molto frequentata, anche nel periodo turistico estivo, da numerosi ciclisti che praticano l'attività del mountain bike. In mancanza di un percorso appositamente dedicato attualmente vengono utilizzate alcune stradine interpoderali o addirittura tratti della strada Provinciale (SP 119) priva di idonea protezione.</p> <p>Per ovviare agli evidenti problemi di sicurezza, derivanti dalla promiscuità di traffico veicolare e ciclopeditonale sulla medesima carreggiata, l'Amministrazione comunale ha valutato una soluzione per realizzare un collegamento alternativo appositamente dedicato al passaggio ciclopeditonale, utilizzando un tracciato, in parte esistente, che congiunga l'abitato di Bezzecca alla parte terminale della val Concei.</p> <p>Nell'abitato di Bezzecca, il nuovo tratto ciclabile potrà collegarsi con la dorsale principale della ciclopeditonale esistente che attraversa tutta la Val di Ledro, dall'abitato di Biacesa fino al biotopo del Lago di Ampola a Tiarno di Sopra.</p> <p>Il nuovo collegamento permetterebbe di veicolare i ciclisti su un percorso appositamente dedicato, ben segnalato e di dimensioni adeguate senza dubbio più sicuro, riducendo notevolmente il rischio attuale dovuto alla presenza del traffico delle autovetture e dei mezzi pesanti che transitano alla zona artigianale di Concei.</p> <p>I nuovi tratti di ciclabile, secondo l'ipotesi di seguito riportata, prevedono un percorso di larghezza pari a ml. 2,50 ed una pavimentazione in conglomerato bituminoso, nel rispetto delle indicazioni tecniche contenute nell'allegato tecnico-informativo alla L.P. n. 12 del 11/6/2010 (legge provinciale sulle piste ciclabili).</p> <p>La lunghezza complessiva del nuovo collegamento ciclabile è di circa 3,150 Km del quale alcuni tratti del tracciato verranno realizzati utilizzando alcune strade comunali secondarie esistenti e brevi tratti da realizzare invece completamente nuovi.</p> <p>L'ingegner Simone Volpato ha depositato il progetto preliminare di data ottobre 2018.</p>	
	
Costo dell'intervento: € 800.000,00	

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa
Oggetto: Pavimentazione della piazza S. Giovanni Bosco a Tiarno di Sotto	
<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>La piazza principale del Paese di Tiarno di Sotto ha subito negli anni numerosi interventi di manutenzione ordinaria alla pavimentazione dando vita ad una mescolanza di pavimentazioni che necessitano di essere uniformate. L'Amministrazione ha quindi intenzione di ripavimentare tutta la Piazza in maniera uniforme.</p>	
	
Costo dell'intervento: € 200.000,00	

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa
Oggetto: Riqualificazione dell'area parcheggio pubblico sulla p.f. 231/6 in C.C. Tiarno di Sopra e del parco pubblico dell'area feste – 1° lotto	
<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>L'Amministrazione comunale intende procedere alla riqualificazione dell'area parcheggio pubblico sulla p.f. 231/6 in C.C. Tiarno di Sopra ed alla ristrutturazione del parco pubblico sulla p.f. 205/2 in C.C. Tiarno di Sopra, realizzando un'area feste con relativi servizi.</p> <p>L'intento è quello di riorganizzare in maniera funzionale l'intera area aumentando il numero dei parcheggi, riqualificando il parco unitamente agli spazi limitrofi ora non utilizzati e migliorando l'inserimento della struttura temporanea per le feste in maniera organica e meno impattante.</p> <p>L'esigenza di procedere alla riqualificazione dell'intera area nasce dalle attuali condizioni di alcuni tratti che presentano evidenti criticità.</p> <p>Nello specifico si rilevano le seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'area sulla p.f. 231/6 viene impiegata come spazio di sosta senza regolamentazione anche da parte di autobus o altri mezzi pesanti. Il fondo risulta privo di pavimentazione con ovvi problemi in caso di pioggia (smaltimento acque) o al contrario di estrema siccità (polvere). Non è presente nessun tipo di segnaletica per regolamentare l'accesso, l'uso o la sosta. Non è presente l'illuminazione pubblica; • alle spalle del cimitero vi è un area pubblica ancora inutilizzata (p.f. 220 a prato) disponibile ad essere integrata nel contesto del parco pubblico, lo stesso dicasi per la fascia esterna al perimetro del cimitero che potrebbe fungere da collegamento con il parcheggio p.f. 231/6; • nella porzione di parcheggio alle spalle della chiesa per un sedime di 15m x 30m viene installata ogni estate per circa 3 mesi una struttura temporanea a scapito dei posti parcheggio e della quiete del contesto urbanistico; • durante tale periodo l'affluenza serale delle persone e l'emissione sonora avviene principalmente dalla piazza antistante la chiesa con disturbo della quiete e del decoro; • la tenso-struttura temporanea impiegata per le feste è sprovvista del servizio cucina ed anche i servizi igienici risultano temporanei. Non sono presenti servizi igienici a disposizione dell'attuale parco pubblico; • il parco pubblico è dotato di un illuminazione da adeguare in quanto ancora del tipo "a boccia" non a risparmio energetico. <p>Si è ravvisata quindi la necessità di migliorare la gestione dell'area che risulta occupata nei mesi estivi dal tendone delle feste e riqualificare l'area di sosta pubblica sulla p.f. 231/6 e le aree non meglio utilizzate usandole come collegamenti o aree integrate nel parco pubblico.</p> <p>I lavori di riqualificazione consistono sostanzialmente nel realizzare un parcheggio pubblico con una connotazione ben definita per meglio gestire la sosta (c.a. n° 45 stalli per auto ed almeno 1 per autobus), e nel riqualificare l'area grazie a pavimentazioni, segnaletica ed illuminazione.</p> <p>La nuova collocazione dell'allestimento della struttura temporanea permette una riorganizzazione del parco estendendolo in maniera organica sulle aree pubbliche ancora inutilizzate come la p.f. 220 che diverrà parte integrante del parco e la fascia a ridosso del cimitero che costituirà il collegamento con il nuovo parcheggio. La riqualificazione del parco sarà l'occasione per sostituire l'illuminazione dello stesso impiegando degli apparecchi illuminanti a basso consumo energetico, modulanti e senza emissioni sopra l'orizzonte.</p> <p>L'ingegner Matteo Bombardelli ha redatto il progetto preliminare dell'intervento ed il progetto definitivo del primo lotto riguardante al sistemazione del parcheggio pubblico nei pressi dell'attuale cimitero.</p> <p>A breve verranno risolte le problematiche inerenti le proprietà delle aree e si potrà procedere alla realizzazione del primo lotto dell'opera</p>	



Costo dell'intervento: € 221.000,00

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa
Oggetto: Rifacimento di un tratto del marciapiede in Via Maffei in C.C. Molina	
<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>I lavori riguardano il rifacimento di alcuni tratti dei marciapiede ai lati della SS240 nell'abitato di Molina</p> <p>Si prevede il rifacimento della pavimentazione e delle cordone di contenimento in pietra. Dove necessario un anche un sistema di raccolta delle acque piovane provenienti dalla scarpata soprastante.</p>	
	
Costo dell'intervento: € 60.000,00	

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa
Oggetto: Realizzazione del nuovo museo garibaldino nell'edificio p.ed. 2 in C.C. Bezzecca (municipio)	
<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>Da alcuni tempi, ormai, la sede del museo si è rivelata troppo piccola e non è in grado di soddisfare le esigenze e le aspettative dei visitatori sempre più numerosi.</p> <p>Nel corso degli incontri avuti con l'Amministrazione provinciale in occasione delle recenti celebrazioni del 150° anniversario della battaglia di Bezzecca sono state oggetto di discussione le possibili misure da adottare al fine di valorizzare le risorse culturali presenti sul territorio del Comune di Ledro ed in particolare il museo delle palafitte del lago di Ledro ed il museo garibaldino.</p> <p>In quest'ottica il 22 giugno 2016 è stata sottoscritta, dal Sindaco del Comune di Ledro e dall'Assessore provinciale alla cultura, cooperazione, sport e protezione civile, una lettera d'intenti che prevede, tra l'altro:</p> <p>A. che la Provincia si impegni ad attivare un gruppo di lavoro, con il coordinamento del direttore del museo storico del Trentino, per definire lo studio di fattibilità del progetto allestitivo e di gestione del museo garibaldino nella nuova sede individuata dal Comune di Ledro in piazza Garibaldi all'interno della sede dell'ex Comune di Bezzecca (oggi utilizzato dagli uffici del Settore Tecnico comunale);</p> <p>B. che il Comune di Ledro metta a disposizione l'edificio in questione per lo spostamento e riqualificazione del museo garibaldino, partecipando ai lavori del suddetto gruppo di lavoro.</p> <p>In attuazione degli impegni assunti ed al fine di consentire alla Provincia di programmare lo stanziamento delle somme necessarie ad attuare il programma concordato, questa Amministrazione con deliberazione n. 126 di data 31 ottobre 2017 ha affidato l'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica con le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verificare le caratteristiche attuali dell'edificio; - verificare la compatibilità dello stesso in relazione alla proposta del "<i>Progetto di ordinamento scientifico del nuovo Museo del Risorgimento a Bezzecca</i>" redatto dal dott. Alessio Quercioli su incarico del museo storico del Trentino; - valutare un'ipotesi distributiva degli spazi in relazione al programma museografico di cui sopra; - esprimere i criteri progettuali da individuare in funzione dei requisiti in termini di caratteristiche statiche e di prevenzione incendi; - redigere un preventivo di massima comprendente le spese per lavori, quelle per allestimenti e le spese tecniche. 	
Costo dell'intervento: 60.000,00	

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa
Oggetto: Realizzazione di nuove cellette ossario e sistemazione della cappella e dei muri di cinta del cimitero di Molina di Ledro	
<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>Nel 2010 l'Amministrazione comunale ha realizzato alcuni lavori di sistemazione e adeguamento igienico del cimitero comunale di Molina di Ledro con opere consistenti nella pavimentazione dei viali, l'integrazione e adeguamento degli impianti tecnologici, la realizzazione di nuovi loculi e del cinerario e la sistemazione della pavimentazione della cappella e dei muri di cinta.</p> <p>Gli ultimi anni hanno visto la prevalenza all'utilizzo della cremazione delle salme e la tumulazione nelle cellette ossario già in parte predisposte ma che potrebbero esaurirsi nei prossimi 4/5 anni.</p> <p>Nel rispetto delle previsioni del Piano Regolatore Cimiteriale, l'Amministrazione intende pertanto realizzare nuove cellette ossario sul lato est del cimitero che dovrebbero soddisfare le esigenze per i prossimi 10-15 anni, la struttura per il contenimento delle cellette potrà essere incassata nella rampa che separa il cimitero dall'attuale piazzale delle Chiese.</p> <p>Si prevedono inoltre alcuni lavori di completamento per il ripristino dell'intonaco delle facciate della Cappella cimiteriale, dei muri di cinta e della scalinata.</p> <p>In data 25/09/2018 è pervenuto il progetto preliminare dei lavori redatto dall'arch. Fabio Pederzoli.</p>	
Costo dell'intervento: € 260.000,00	

Servizio Tecnico	Lavori Pubblici
Tecnico referente	Ing. Fabio Rosa
Oggetto: Sistemazione della pista ciclabile nel tratto compreso tra gli abitati di Biacesa e Prè	
<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>Il percorso ciclopeditonale fra gli abitati di Prè e Biacesa è percorso da un numero molto elevato di turisti e residenti; il fondo stradale risulta bisognoso di sistemazioni e le recinzioni in alcuni tratti hanno bisogno di essere riparate o sostituite. In generale tutta la passeggiata necessita di una sistemazione e una riqualificazione.</p>	
Costo dell'intervento: € 400.000,00	

Ledro, 03/02/2020

Il Responsabile del Settore Tecnico
arch. Carmelo Capizzi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).